

IL MIO **Computer**

100% FACILE

SOLO **2,90€**

ANNO 2012 - N°215

PC, TABLET E SMARTPHONE

È ORA DI COMPRARE!

LA GUIDA ALLE OFFERTE IMPERDIBILI



SICUREZZA

NASCONDI
i tuoi dati
come un
agente
segreto



POSTA ELETTRONICA

Usa **THUNDERBIRD**
è **PIÙ SICURO**
di Windows Mail

PROVATI PER TE!

I migliori
software per PC



MUSICA

Diventa famoso con
SoundCloud.com

PINTEREST



Come **Facebook**
ma solo con le **foto**

24 PAGINE DI TUTORIAL ESCLUSIVI

Sicronizza
i dati con le
dischi esterni



Il Mio Computer N°215 • Mensile • €2,90

Sprea
ITALY

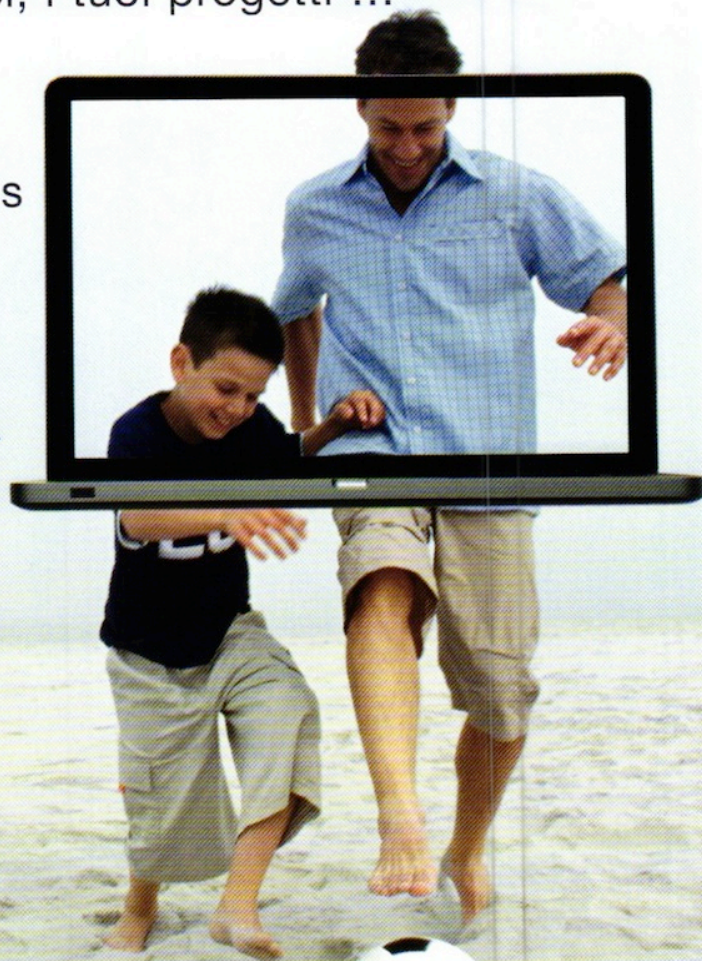


20215
9177112410413301

Il tuo mondo online sei tu. Le tue idee, la tua famiglia,
i tuoi ricordi, i tuoi amici, i tuoi progetti ...

Ecco perché questo antivirus
non è per il tuo computer,

è per te



NUOVA LINEA **PANDA** 2013



Proteggiti con
l'ultima generazione di
software antivirus:

- ☁ Più leggero
- ☁ Più efficace
- ☁ Più completo

► Acquistalo dal tuo rivenditore di fiducia oppure su www.pandasecurity.com



PANDA
SECURITY

The Cloud Security Company

Sommario

Il Mio Computer N° 215

POSTA

002 POSTA

Le lettere arrivate in redazione questo mese

NEWS

004 ATTUALITÀ E INFORMATICA

Le ultime novità dal mondo dei computer

PROVATI DA NOI

011 PER LAVORO E PER DIPORTO

Il notebook che ama l'alta definizione

012 PRESTAZIONI SEMPRE AL TOP

Un portatile efficace in tutto quello che fa

014 PICCOLO, SOLIDO, VELOCE

Un disco allo stato solido per prestazioni super

015 UN OCCHIO SEMPRE APERTO

La webcam pensata per la sicurezza della casa

016 LA LASER CHE STAMPA A COLORI

Una stampante laser di qualità a buon mercato

017 FISSO, SOLIDO E... VELOCISSIMO

Un disco fisso allo stato solido davvero efficiente

018 PER MASTERIZZARE AL MASSIMO

Tutto per la masterizzazione, dalla copia al backup

019 FOTO E VIDEO COME VOGLIAMO NOI

Un programma di photo editing facile e completo

020 GUIDA ALL'ACQUISTO

Cosa regaleremo e riceveremo a Natale?

RISPOSTE VELOCI

026 TI AIUTIAMO NOI

La risposta alle domande più frequenti

APPROFONDIMENTO

028 I DATI ESCONO DAL PC

Tutti i modi per archiviare i nostri file al di fuori del nostro computer

WINDOWS

032 SCOPRIAMO LE VERE OCCASIONI

A caccia di occasioni vere nelle grandi catene

038 I CODICI DELLA SICUREZZA

Rendiamo più sicure le nostre memorie esterne

042 UN PASSO INDIETRO PER RIPARTIRE

Risolviamo i problemi con i punti di ripristino

046 LA NOSTRA POSTA TRASLOCA

Passiamo da Windows Live Mail a Thunderbird

CREATIVITÀ

050 FACCIAMO NEVICARE DENTRO LA FOTO

Portiamo l'atmosfera natalizia nelle nostre foto aggiungendo una bella nevicata

056 SE LA MUSICA SI FA SOCIAL

Sfruttiamo le potenzialità di un social network dedicato a chi lavora con i contenuti audio

060 PICCOLI MEZZI PER GRANDI VIDEO

Usiamo dei modellini per simulare la presenza di auto, astronavi, e altri veicoli nei nostri video

PROGRAMMI

066 ASHAMPOO PHOTO COMMANDER 9

Un potente strumento per il photo editing

068 SMARTISION SCREENCOPY

Per catturare e salvare le schermate del nostro PC

APPROFONDIMENTO

072 TENIAMOCI IN... CONTATTO

Gestiamo la rubrica del nostro smartphone Windows Mobile con l'hub Contatti

VIDEOGIOCHI

075 GIOCHI PER CONSOLE

076 XCOM: ENEMY UNKNOWN

Ancora una volta, è guerra tra noi e gli alieni

078 DISHONORED

La vendetta è un piatto che va... giocato freddo!

INTERNET

080 OK, IL REGALO È QUELLO GIUSTO!

Mettiamo online la nostra lista dei desideri

084 DATI AL SICURO E SEMPRE AGGIORNATI

Usiamo il sistema di archiviazione online di LaCie

088 UN BUON NATALE A TUTTI... ONLINE

Facciamo auguri colorati e creativi via Internet

092 DOVE ANDIAMO A SCIARE?

Con Internet troviamo la pista più bella

ESPERTI

094 LE RISPOSTE DEGLI ESPERTI

Le soluzioni ai problemi più comuni

SCHEDE PRATICHE

100 ESPERTI IN POCHI MINUTI

Le guide utili da staccare e conservare

**IL PROSSIMO
NUMERO ESCE IL
19 DICEMBRE**

**Andiamo
a caccia
dell'offerta**

Impariamo a leggere i depliant delle grandi catene di negozi di elettronica per trovare i veri affari ed evitare di fare l'acquisto sbagliato.

32

**Quando il nemico
arriva dallo spazio**

Gli alieni ci hanno attaccato! Per fare fronte all'invasione, dobbiamo mettere in campo le nostre abilità tattiche e strategiche.

76

**La letterina
di Natale
si scrive
in Rete**

Con le Wishlist online non abbiamo più scuse: sbagliare regalo diventa impossibile, la lista dei desideri è sempre a portata di clic.

80

**ABBONATI ALLA
VERSIONE DIGITALE**

SOLO PER PC E MAC

A SOLI 14,90 €

DURATA ABBONAMENTO 1 ANNO

www.sprea.it/digital



Questo è lo spazio dedicato alle lettere che arrivano in redazione.

La nostra casella di posta è a disposizione per critiche, suggerimenti e domande.

Scriveteci all'indirizzo:

redazione@ilmiocomputer.it
oppure a **Il Mio Computer**,
via Torino 51,
20063 Cernusco
S/N - Milano.

La parola ai lettori

Anteprime con Chrome e Firefox

? Un mio collega si trova bene con Google Chrome e riesce a vedere in una finestra di anteprima il sito che corrisponde a un collegamento prima di accedere effettivamente alla pagina. Sono molto abitudinario e non mi va di abbandonare Firefox, esiste quindi qualche cosa di simile da poter installare per avere questa possibilità anche con il programma per navigare di Mozilla? Grazie per l'aiuto e saluti a tutti.

Marina Jeni

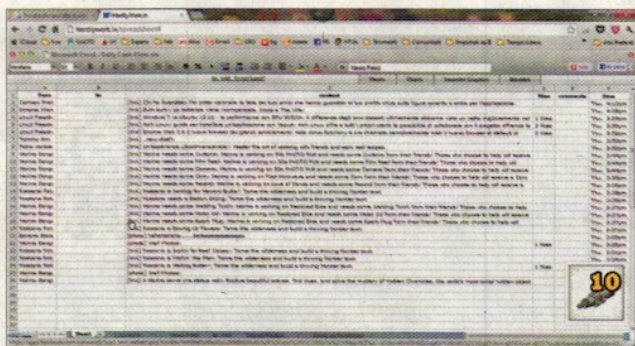


! Per poter vedere in una finestra l'anteprima di un sito con Mozilla Firefox, bisogna installare l'estensione CoolPreview, un modulo aggiuntivo che permette di vedere i siti web, in anteprima, quando passiamo il mouse su un collegamento.

Per installare l'estensione, facciamo clic sulla voce **Componenti** aggiuntivi del menu **Strumenti** di Firefox, cerchiamo e quindi installiamo CoolPreview. L'icona in basso a destra del programma ci permette di impostare alcune opzioni per ottenere

Un'anteprima per una ricognizione rapida
La finestra di anteprima di CoolPreview può essere ridimensionata e possiamo usare le barre di scorrimento per controllare se il sito può interessarci.

la visualizzazione delle anteprime: selezioniamo **mousehover** a link se desideriamo che l'anteprima compaia quando portiamo il cursore sul collegamento, altrimenti possiamo scegliere se in aggiunta al passaggio del cursore dobbiamo premere il tasto **CTRL** oppure se bisogna fare clic sull'icona di CoolPreview. Se usiamo **Google Chrome**, l'estensione che ci serve si chiama



Facebook diventa una tabella

Una volta trasformata la pagina di Facebook in un foglio Excel, per visualizzare in basso a destra un collegamento, una foto o l'immagine di un profilo, è sufficiente passarci sopra il cursore del mouse.

SwiftPreview e il suo funzionamento è molto simile: permette di vedere in anteprima qualsiasi tipo di collegamento, di impostare il modo in cui l'anteprima del collegamento viene visualizzata e anche di escludere l'anteprima per alcuni siti. Per potere installare SwiftPreview accediamo alla pagina delle estensioni di Chrome attraverso il menu **Strumenti** e quindi aggiungiamo il componente alla nostra raccolta.

Camuffiamo Facebook

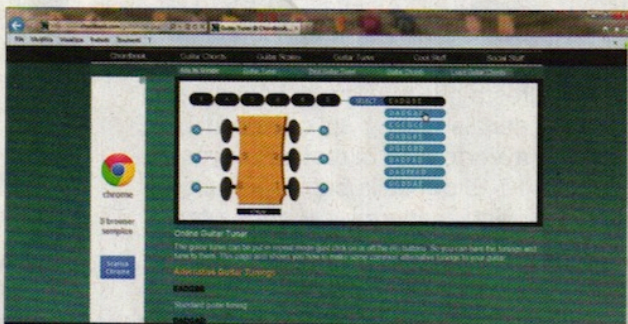
? Nel mio ufficio è consentito usare Facebook perché non ci sono blocchi o filtri, ma vige comunque il divieto imperativo di accedere durante il lavoro da quando qualcuno ne ha approfittato. Ricordo che avevo letto di un

sito che permetteva di accedere a Facebook attraverso un'interfaccia Web che a un'occhiata frettolosa e distratta poteva sembrare una semplice tabella di dati. Ho provato a fare qualche ricerca in Rete, ma non ho trovato nulla. Ogni tanto mi piace accedere a Facebook per distrarmi un po' durante il lavoro, non ne ho mai approfittato anche perché è sciocco perdere tempo in ufficio e dovere così lavorare a casa per recuperare il tempo perduto. Grazie per i vostri eventuali consigli.

Paolo S.

! Ci sono diversi sistemi che ci permettono di camuffare la classica interfaccia di Facebook che ormai tutti hanno imparato a riconoscere da lontano così che non si capisca che stiamo navigando nel social network. Possiamo accedere all'indirizzo **www.hardlywork.in**.

Il sito permette di usare con discrezione sia Twitter sia Facebook, basta fare clic sui relativi pulsanti e inserire le nostre credenziali per accedere. Dopo qualche istante il sito mostra Facebook all'interno di uno speciale foglio di calcolo dove sono le tabelle a contenere i nomi degli amici, gli aggiornamenti di stato e dove è possibile fare clic su **Mi piace**. Per passare da una sezione all'altra dobbiamo usare il menu in basso. Facebook visualizzato in questa speciale tabella di Excel è decisamente ben mimetizzato, ma uno sguardo attento potrebbe facilmente scoprire il trucco: stiamo attenti!



Uno strumento per chitarristi

Per accordare con più calma ogni corda premiamo il pulsante R accanto alla rappresentazione di ogni chiave sul manico della chitarra per ascoltare il suono di ogni corda in modo continuo prima di passare alla successiva.

TUTTI AGGIORNATI!

? Sto studiando brani di musica celtica con la chitarra. In attesa di riuscire ad accordare a orecchio, vorrei trovare un sito che permetta di preparare la mia chitarra. Lo strumento di solito è accordato in **MI LA RE SOL SI MI**, invece l'accordatura che serve a me è **RE LA RE SOL LA RE**. Potete indicarmi qualche indirizzo Web?

Luca Persino

! Per accordature particolari, possiamo affidarci all'accordatore disponibile su **Chordbook.com** all'indirizzo **www.chordbook.com/guitartuner.php**. Le opzioni rendono semplice e veloce accordare la chitarra a seconda del tipo di musica che stiamo suonando. L'accordatura predefinita proposta dal sito accanto al pulsante **Select** è **MI LA RE SOL SI MI**, che con la notazione anglosassone viene indicata come **E A D G B E**. Selezioniamo l'accordatura che ci serve. Per suonare meglio la musica celtica noi sceglieremo **D A D G A D**.

Contenuti speciali

Come accedere con il cellulare ai contenuti speciali del Mio Computer



All'interno della rivista si trovano dei "quadrati magici" chiamati QR, acronimo di Quick Response, che consentono di accedere velocemente a contenuti esclusivi. Per visualizzarli è necessario avere uno smartphone o cellulare abilitato alla connessione Internet.

Ecco cosa bisogna fare per accedere ai contenuti esclusivi del Mio Computer.

1. Scaricare e installare il programma gratuito i-nigma

La procedura deve essere effettuata solo la prima volta. Una volta scaricato e installato il programma per la lettura dei codici QR, questo funzionerà per ogni successiva lettura. Il programma per leggere i QR funziona su tutti i cellulari e smartphone dotati di fotocamera e connessione a Internet. Se possediamo un iPhone, è sufficiente entrare in App store, scrivere "i-nigma" nella casella di ricerca e quindi scaricare l'applicazione gratuita, che sarà subito pronta per l'uso. Per ottenere il software adatto a tutti gli altri tipi di smartphone, basta inviare un SMS al numero 0044 7797 882325 con la scritta i-nigma per aprire la pagina Web da cui scaricare il programma adatto al proprio smartphone. Oppure è possibile collegarsi al sito <http://get.quarkcode.mobi> e selezionare il tipo di sistema operativo del proprio dispositivo: Blackberry, Android o Altri cellulari. Attenzione:

se decidiamo di adottare questa procedura anche con l'iPhone, è importante sapere che la pagina Web in questo caso è in inglese ma basta fare clic sul pulsante "press here to install the reader on your device" per scaricare e installare il programma che sarà subito pronto a funzionare.

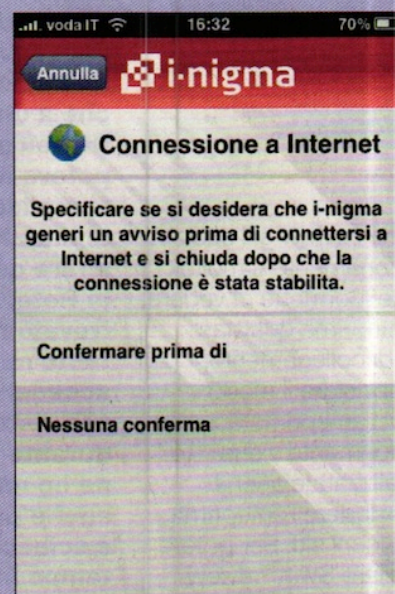


2. Inquadrare e scattare

Dopo aver premuto l'icona del programma i-nigma non resta che puntare la fotocamera del dispositivo sul codice QR, avendo cura di restare a circa 10-15 cm dalla pagina della rivista, schermo del computer o iPad, e premere il pulsante Leggi Codice.

Per conferma si dovrà premere ora il pulsante Accedi a Internet. Qualora si voglia velocizzare questo secondo passaggio

occorre abilitare la voce Nessuna conferma all'interno del pannello Impostazione e poi Connessione a Internet.



Attualità informatica

IN BREVE

Sorpasso in Borsa

E fu così che **Google** batté **Microsoft**. Molti analisti lo avevano profetizzato da tempo, ma vederlo accadere fa tutto un altro effetto. Google ha superato Microsoft nella capitalizzazione di mercato, con i suoi 249,6 miliardi di dollari. Certo, non è che Microsoft pianga propriamente miseria, visto che si può "accontentare" di 249,5 miliardi. Si tratta quindi di una differenza che a questo livello può essere considerata minima, ma il fatto che le posizioni si siano invertite è davvero un segnale importante. I dati si riferiscono ai risultati ottenuti prima del lancio di Windows 8, quindi la situazione potrebbe nuovamente cambiare. Intanto, però, il sorpasso c'è stato...

Metti Einstein in un'App

Sogniamo di avere il cervello di Albert Einstein? Eccolo qui! Grazie all'applicazione **Einstein Brain Atlas**, per 9,99 dollari sarà possibile avere accesso a ben 3.500 immagini del cervello del grande fisico, che in questo modo potremo analizzare in ogni minimo dettaglio. Il materiale potrebbe aiutare i medici e i ricercatori a studiare i segreti di una mente eccezionale, mentre per noi, curiosare nella materia grigia del padre della Relatività potrebbe rivelarsi un passatempo interessante, anche se forse un po' macabro.

Un mouse da viaggio

Se siamo sempre in giro con il nostro computer, un mouse comodo da trasportare e da usare è davvero necessario.

Microsoft ci mette a disposizione il **Wedge Touch Mouse**, con una struttura compatta che ci permette di portarlo anche in tasca. Lo scorrimento tattile nelle quattro direzioni rende più veloce e immediato lo spostamento del cursore nella schermata. Possiamo

usarlo su quasi tutte le superfici, stoffa del divano compresa. La tecnologia Bluetooth ci libera poi dalla necessità di collegamenti via cavo. Il prezzo è di 69,90 euro.



www.microsoft.com

L'abito giusto per il Galaxy

Sono in tanti ad avere scelto il Galaxy Tab 2 di Samsung come il tablet da portare sempre con sé. **Tucano** ha pensato a loro preparando Piatto, una custodia

che calza sul dispositivo come un guanto comodo e robusto, in grado di proteggerlo e di dare anche un tocco di stile che arriva gradito su un oggetto che, per sua natura, viene esibito spesso e volentieri.

La copertina si blocca sul retro della cover e non dà fastidio, grazie alla chiusura

magnetica brevettata da Tucano. Altrimenti, può essere posizionata in modo da formare un supporto per mantenere il dispositivo sopraelevato quando vogliamo usarlo come monitor per lavorare oppure per guardarci un video con gli amici. Disponibile sia per il modello con il display da 7" sia per quello da 10", Piatto costa rispettivamente 26 e 31 euro.



www.tucano.com/it

IN BREVE

Abbasso la tassa!

Forse qualcosa potrebbe cambiare davvero nella giungla del mercato della telefonia mobile: il Codacons ha infatti deciso di adire le vie legali contro la cosiddetta tassa di concessione governativa, che deve essere pagata da chi possiede un abbonamento per la telefonia mobile. Il balzello, di 5,16 euro al mese per i privati e 12,91 euro per le aziende, all'inizio era diretto alle società telefoniche, poi venne attribuita ai titolari di un contratto di abbonamento, in quanto il cellulare era considerato un 'bene di lusso'. Adesso, due sentenze hanno riconosciuto che con l'entrata in vigore del Nuovo Codice delle Telecomunicazioni non solo questa tassa non è più prevista, ma è addirittura da considerare illegittima.

Amazon come iTunes

Chi la fa l'aspetti verrebbe da dire: **Apple** si è da tempo lanciata nella vendita di ebook e **Amazon**, il portale di vendita di libri digitali più grande del mondo, adesso vende musica in formato MP3, diventando un diretto concorrente di **iTunes**. Ha infatti aperto in Italia il suo **Amazon MP3**, il negozio online di musica digitale, e **Amazon Cloud Player**, per archiviare la musica sulla nuvola e riprodurla su **Kindle Fire**, smartphone e tablet di tipo Android, oltre che su iPhone, iPad e iPod Touch, il sito si può visitare accedendo al portale www.amazon.com e i brani contenuti sono privi del sistema di protezione del tipo DRM.



La penna per il touch

Visto che ormai è praticamente impossibile uscire di casa senza uno strumento touch, **Wacom** ha pensato di mettere a punto una

penna compatta per gestire i comandi di un dispositivo Android con schermo touch di tipo capacitivo, comoda da portare così come da utilizzare: il **Bamboo Stylus pocket**, una

penna compatta che possiamo usare con gli smartphone, iPad e tablet Android in mobilità.



È estensibile, ma quando è nella sua forma compatta entra comodamente in una tasca. Possiamo usare questa penna per scorrere le email, prendere appunti in qualsiasi momento e in maniera molto semplice e naturale. In più, ci offre un tocco unico: ha un cappuccio dotato di una presa jack per auricolari e può essere attaccata direttamente al tablet o allo smartphone, così non rischiamo di perderla durante gli spostamenti.

www.wacom.eu

L'USB a misura di... Mela!

Il massimo della portabilità e della versatilità in un dispositivo grande come una caramella. È l'**AirStash**, un unico oggetto che racchiude la funzionalità di una chiave USB, quella di una scheda SD, di un riproduttore di contenuti multimediali e in più offre la praticità del trasferimento di file wireless. Così, AirStash è una memoria esterna sempre a portata di mano per portare con noi i nostri file ed effettuare un backup anche molto corposo

senza ricorrere ai cavi, visto che funziona in modalità wireless: un particolare che la rende davvero comoda e pratica da usare in tutti i frangenti. Allo stesso tempo, è anche un media streamer per riprodurre e condividere film, musica e foto, video con più dispositivi contemporaneamente, creando una propria rete. È anche possibile effettuare lo streaming di più file multimediali su tre diversi

dispositivi per volta e condividere i documenti con un massimo di otto persone simultaneamente. Infine, l'**AirStash** è compatibile con Android e con Apple, quindi funziona anche con iPhone, iPad e iPod Touch. Il prezzo al pubblico, comprensivo di una scheda SDHC da 8 GB, è di 129 euro.


www.airstash.com

**SOLO
1,49€**

FINALMENTE LA RIVISTA CHE ASPETTAVI!

NUMERO 8



Musica gratis dal Web
Audials One recupera i brani dalle web-radio

SOLO 1,49€

IL MIO **Computer idea!**

NESSUNO TI HA MAI TENUTO AGGIORNATO COSÌ! 7 Novembre 2012

WINDOWS 8 FANTASTICO!!!

**L'ABBIAMO
INSTALLATO.
29,99 € SPESI BENE.
FATE COME NOI.
IL PC DIVENTA
PIÙ POTENTE!**



IN PROVA
**L'orologio per
smartphone**
Un prodotto tutto
italiano che dialoga
con Android e iPhone



12 PAGINE DI **GUIDE PRATICHE**

- Foto e video con Outlook.com
- Non lasciare tracce on-line
- Personalizza i suoni di sistema
- Scrivere nelle celle di Excel
- Testi sempre a misura con Word
- MP3 normalizzati con pochi clic

IN BREVE

Il paradiso degli ingegneri

La crisi economica non è ancora passata e i suoi morsi continuano a farsi sentire, ma certo esistono ancora alcune oasi felici dove le cose non vanno male. In questo senso, **Google** sembra essere un vero paradiso per i tecnici e i creativi digitali. A maggior ragione dopo avere letto i dati diffusi dall'agenzia specializzata **Glassdoor**, secondo i quali la Grande G sarebbe la compagnia che paga di più gli ingegneri informatici; circa 128.000 dollari all'anno, il compenso più alto elargito a parità di mansioni considerando le 15 maggiori società hi-tech. Interessante il modo con il quale sono stati ottenuti i dati: la società ha raccolto oltre 5.000 segnalazioni anonime.

Creare un sito in 90 secondi

Da tempo, le campagne elettorali negli Stati Uniti si giocano anche in rete: in particolare, sembra proprio che siano i democratici a sapere usare Internet in maniera più efficace. Prendiamo quello che è accaduto qualche tempo fa: durante il secondo dibattito con il presidente Obama, Mitt Romney, il candidato repubblicano, se ne è uscito con una frase infelice a proposito del fatto che si fosse fatto preparare dei "raccoltori pieni di donne", in Inglese binders of women, per capire perché non se ne trovassero di qualificate per essere incluse nel suo gabinetto. Erano passati solo 90 secondi da quando Romney aveva finito di parlare che in Rete era già apparso il dominio www.bindersofwomen.org. La mattina dopo, i due twitter collegati al sito avevano raccolto oltre 20.000 seguaci.

Un touch a prova di freddo

L'inverno può essere molto rigido e freddo, e questo può rivelarsi un bel problema se vogliamo usare uno strumento tecnologico dotato di schermo touch capacitivo e al tempo stesso non vogliamo ritrovarci con le mani congelate: questo tipo di display presuppone infatti che le nostre dita tocchino la superficie dello schermo, cosa impossibile da fare se indossiamo dei guanti. A meno che questi guanti facciano parte della serie **A/I 12-13** degli originali **Skingloves**. Grazie al tessuto con il quale sono stati prodotti, questi guanti riescono a interagire con la superficie in maniera precisa ed efficace. Tra l'altro, la funzionalità

touch è estesa a tutto il guanto e non solo a due o tre dita. In più, si tratta di accessori che soddisfano anche l'occhio di chi è attento all'eleganza, visto che sono prodotti usando lana merino e sono disponibili in diverse colorazioni. Il prezzo al pubblico è di 22 euro per i guanti in lana, 17 per quelli in acrilico.



www.skingloves.com

Tasti veri per il tablet

Se vogliamo trasformare il nostro tablet in un computer per potere scrivere testi e lavorare con comodità anche al bar o in albergo con il minimo ingombro, la tastiera **Wedge Mobile Keyboard**

di **Microsoft** si candida a strumento ideale. È infatti molto leggera e sottile per un trasporto senza difficoltà, mentre la disposizione dei tasti ci permette una digitazione confortevole.

La **Wedge Mobile** include alcune delle funzionalità che abbiamo imparato a utilizzare e ad apprezzare sul nostro computer di casa. Insieme alla tastiera, otteniamo una cover resistente che protegge la tastiera da piccoli traumi e graffi e che all'occorrenza si può trasformare in supporto. Il collegamento con il tablet viene realizzato via Bluetooth. **Wedge Mobile Keyboard** è disponibile al prezzo di 79,90 euro.



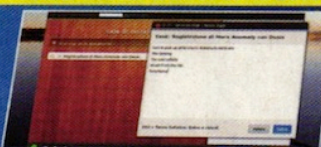
www.microsoft.com

La **PRIMA RIVISTA** per il mondo **LINUX** davvero **FACILE**

ADESSO LINUX È PER TUTTI

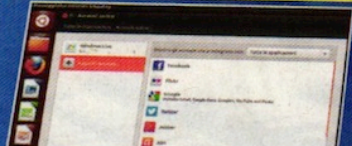
UBUNTU FACILE 

GESTIRE GLI IMPEGNI



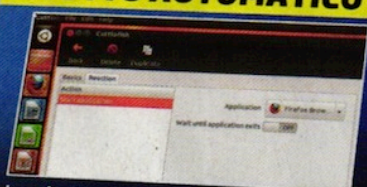
Con Wunderlist ricorderai sempre tutti i tuoi appuntamenti di lavoro

UBUNTU È SOCIAL!



Accedi più facilmente a Facebook e Twitter con le Web Apps dedicate

TUTTO AUTOMATICO



Lascia che sia Cuttlefish a eseguire per te i compiti più ripetitivi e noiosi

IL NUOVO UBUNTU È ARRIVATO!

ANCORA PIÙ COMPLETO

- ❑ **GRAFICA 3D**
- ❑ **SERVIZI WEB**
- ❑ **LENS PIÙ EFFICIENTI**



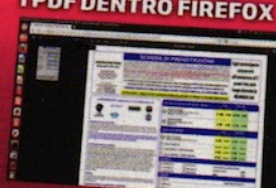
GUIDA COMPLETA ALL'INSTALLAZIONE

LA GUIDA PASSO A PASSO

FILE SEMPRE A PORTATA DI MANO CON GOOGLE DRIVE



I PDF DENTRO FIREFOX



Leggi direttamente nel browser i PDF online

IL CATTURA SCHERMO



Scatta e modifica le foto dello schermo con Shutter

NO PUBBLICITÀ
SOLO INFORMAZIONI E ARTICOLI

2€

20054
Mensile - N°54 - € 2,00
9177182619220051

Sprea
editori
INTERNATIONAL

Prove PC & accessori

Questo mese:

- 11 Sony
Vaio SVE1111M1EW
- 12 Samsung
Chronos Series 7
NP700Z5CH
- 14 Sandisk
ReadyCash
- 15 D-Link
DCS 942-L
- 16 Samsung
CLP-415 NW
- 17 PNY
SSD PRO 120 GB
- 18 Nero
Nero 12 Platinum
- 19 Adobe
Photoshop & Premiere
Elements 11



Come vengono valutati

Tutti i computer, gli accessori e i software che transitano dalla redazione de Il Mio Computer, vengono scrupolosamente provati per verificarne l'affidabilità, prestazioni e caratteristiche. Solo dopo numerosi test, la redazione è in grado di riassumere i risultati attraverso tre voti: facilità d'uso, prestazioni e convenienza. I prodotti migliori vengono

premiati dalla redazione attraverso due riconoscimenti distinti. I prodotti che per prestazioni, stile o caratteristiche innovative si distinguono dalla concorrenza riceveranno il premio **Scelto da Il Mio Computer**. Il premio **Rapporto qualità-prezzo** invece, premia i computer e gli accessori che offrono buone prestazioni a un prezzo molto interessante.

Il notebook per tutti

L'SVE-1111M1EW di Sony è un portatile che si dimostra perfetto per lavorare con applicazioni Office e vedere film in Full HD.



Il mondo dei notebook, rispetto a quanto si possa credere, non finisce con i portatili dalle alte prestazioni e dai costi esorbitanti. Esiste invece un'ottima serie di prodotti che trovano il loro spazio in un segmento meno dispendioso, ma certo non per questo da disdegnare. **Sony**, con il suo **SVE-1111M1EW**, ce ne dà un'ottima dimostrazione.

Poco curato

Sony è da sempre famosa per la cura che pone al design. Peccato che per questo modello sembri aver fatto un'eccezione.

Guardandolo, infatti, non si rimane molto soddisfatti dalle doti stilistiche: la batteria lo fa apparire bombato e poco piacevole alla vista. Gli ingombri sono limitati, soprattutto grazie alla scelta dello schermo da 11". Lascia invece perplessi il peso di 1,5 Kg. Infatti non ci sono componenti accessori, come un masterizzatore DVD, che lo giustifichino.

Fa bene il suo dovere

Il motore del portatile si basa sul sistema AMD, che integra processore e scheda video. Possiamo così fare affidamento su due core

a 1.7 GHz e, per la parte video, sulla scheda Radeon 7340 con una frequenza di 800 MHz. La configurazione hardware si dimostra bilanciata quando navighiamo su Internet, scriviamo o utilizziamo il portatile per guardare un film in Full HD a 1080p. Se però siamo alla ricerca di un portatile per giocare, dobbiamo per forza puntare la nostra attenzione altrove. Infatti questo modello non riesce a dare il meglio quando la richiesta di risorse grafiche diventa importante, come accade con i giochi. Lo stesso vale per fotoritocco ed editing video. In questi casi, manca quel tocco di potenza per dare una marcia in più al piccolo portatile di Sony che, per il resto, funziona bene.

Ottimo affare

Sui lati troviamo il pieno supporto per la maggior parte delle connessioni: una USB 3.0, due USB 2.0, una HDMI e anche una VGA, utile per collegare vecchi TV o videoproiettori. Il prezzo è un'altra nota positiva: con 529 euro possiamo portarlo a casa. Considerandolo nel suo complesso, questo portatile di Sony vale quello che costa. ♦

IL NOSTRO PARERE

PRO: hardware bilanciato per applicazioni da ufficio e multimediali.

CONTRO: un po' pesante e dal design poco curato.

FACILITÀ D'USO:	8
PRESTAZIONI:	7,5
CONVENIENZA:	8,5

Voto: **8**

INFORMAZIONI

**Sony Vaio
SVE-1111M1EW**

PREZZO: 529,00 euro IVA inclusa
INTERNET: www.sony.com

Spesso ma versatile

Il profilo di questo portatile Sony non è molto sottile, tuttavia troviamo anche una porta VGA che può tornare utile in molte occasioni.



La nuova serie batte tutti

Samsung rinnova i suoi portatili Chronos Series 7. Ci riesce aggiungendo processori con tecnologia Ivy Bridge e dando una spinta significativa alle prestazioni video.



Samsung ha deciso di aggiornare la già fortunata serie 7 dei portatili **Chronos**. Se prima avevamo a che fare con soluzioni interessanti, adatte soprattutto a chi non voleva compromessi in fatto di potenza, adesso il profilo si è fatto ancora più attraente. Il prezzo, inoltre, si allinea piuttosto bene con ciò che ci si aspetta da un portatile di questo tipo. Il nuovo **NP700Z5CH**, infatti, integra il processore Ivy Bridge di Intel.

Analizziamo le differenze

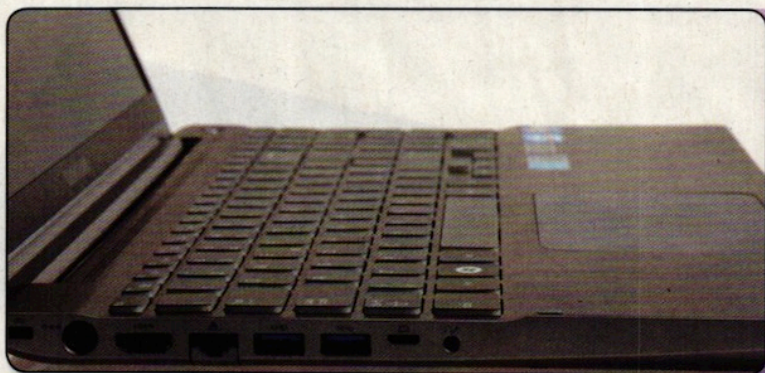
I modelli Series 7 precedenti sono equipaggiati con processori di tipo Sandy Bridge ed è sostituendo questo standard che Samsung ha puntato per rinnovare i suoi Chronos. Le tecnologie Sandy e Ivy Bridge consistono in sistemi che integrano processore e scheda grafica in un'unica soluzione. Ivy Bridge è il nuovo standard Intel, che succede al già ottimo Sandy Bridge e ha dalla sua due

importanti novità.

Il processo costruttivo è di soli 22 nanometri e fa sì che, a parità di prestazioni, i consumi siano ridotti. La scheda video, inoltre, risulta più potente rispetto a quella integrata in Sandy Bridge. Sul fronte delle prestazioni relative all'elaborazione dati, tipiche del processore, non ci sono sostanziali differenze tra Ivy e Sandy Bridge. Infatti i due standard offrono entrambi un'ottima reattività e sono in grado di supportare la maggior parte delle applicazioni. Quello che invece cambia, è la qualità della scheda video integrata. Sandy Bridge sfrutta la HD3000 che, sebbene non sia da disdegnare per la maggior parte degli utilizzi, non regge il confronto con la HD4000 che troviamo su Ivy Bridge. Ottima anche con videogiochi e applicazioni per fotoritocco ed editing video, permette al notebook di mostrare la propria forza senza mai metterlo in crisi.

Ha i muscoli

Il processore che fa dell'NP700Z5CH un portatile potente è l'affidabile Intel Core i7 da 2.3 GHz. Accoppiati a questo bolide, troviamo ben 8 GB di RAM DDR3. Una dotazione che va oltre i classici 4 GB a cui siamo per lo più abituati con notebook di questo genere. L'archiviazione dei dati è affidata a un capiente disco fisso da 750 GB e funzionante a una velocità di 7200 RPM. Validissimo per mantenere al sicuro i nostri file, viene utilizzato al meglio in coppia con una piccola memoria allo stato solido da 8 GB. Lo scopo di quest'ultima è quello di permettere l'avvio e il ripristino del sistema in tempi da record. Obiettivo che raggiunge senza alcun problema. Provando l'NP700Z5CH a più riprese l'abbiamo messo davvero sotto stress ma non ha mai mostrato incertezze degne di particolare nota.



Più USB 3.0

Sul lato sinistro troviamo tutte le porte di cui abbiamo bisogno. Oltre alla HDMI e alla DisplayPort, sono presenti ben 2 USB 3.0 che prendono il posto delle USB 2.0, il cui numero è ridotto a una singola unità. Ottima scelta!

Video al quadrato

Il nuovo Series 7 sfrutta in modo encomiabile la scheda video integrata HD4000, ma ha una novità che ci ha lasciato più che soddisfatti: la presenza di un'ulteriore scheda video dedicata. Si tratta della potente NVIDIA GeForce 640m, che entra in campo quando la richiesta di risorse grafiche supera il livello di guardia. Questa ulteriore aggiunta farà felici i giocatori incalliti e chi non risparmia l'uso del portatile sotto il profilo video. Infatti non abbiamo alcuna difficoltà a giocare con i moderni titoli del panorama videoludico. Attenzione però: non ne abusiamo troppo quando siamo lontani da una presa elettrica. In caso contrario, corriamo il serio rischio di rimanere a secco di energia nel bel mezzo di una sessione di gioco. Le principali peculiarità di risparmio della batteria, infatti, sono da imputare alla scheda video integrata HD4000, che viene utilizzata soprattutto in mobilità e in tutti quei

casi in cui non c'è richiesta di particolari risorse video. Il sistema che bilancia l'utilizzo di entrambe le soluzioni, integrata e dedicata, funziona in modo eccellente, permettendo di passare da una all'altra senza alcun problema.

C'è anche il Blu-Ray

La dotazione di porte è quella a cui Samsung ci ha abituato con la Series 7, ma con la gradita novità di aver lasciato una sola porta USB 2.0 per fare posto a due di tipo 3.0. Non manca poi l'affidabile HDMI e una DisplayPort. Molto gradito, seppure incida significativamente sul peso, il lettore Blu-ray, che permette di gustarci anche film in alta definizione sullo schermo antiriflesso da 15 pollici. La risoluzione di cui godiamo è di ben

1600x900 pixel, che ci offre il miglior rapporto tra qualità e prestazioni.

Vale quello che costa

Fare i dovuti paragoni con i Series 7 della generazione precedente è d'obbligo e il risultato finale incorona il nuovo arrivato. Non ci sono dubbi sul fatto che il maggiore incremento di prestazioni si registri nel comparto video, con l'aggiunta della GeForce 640m che si unisce alla già ottima HD4000. Anche il prezzo scende rispetto al passato. Sono questi i due fattori che rendono l'NP700Z5CH davvero un ottimo portatile, al punto che il suo prezzo di 1149 euro ci appare davvero giustificato. ❖

Film in alta definizione

Se guardiamo il lato destro del nuovo Chronos Series 7, possiamo scorgere una fessura che occupa gran parte del profilo. Si tratta del lettore Blu-ray, la cui presenza ci offre grandi capacità multimediali.



INFORMAZIONI

Samsung Chronos Series 7 NP700Z5CH

PROCESSORE: Intel® Core™

i7 3615QM 2.3 GHz

MEMORIA: 8 GB DDR3

DISCO FISSO: 750 GB 7.200

RPM + Cache SSD 8 GB

SCHERMO: 14" 1360x768

SCHEDA VIDEO: Intel HD 4000 + GeForce 640m

WIRELESS: 802.11 a/b/g/n, Bluetooth 4.0

PORTE: 1x HDMI; 1x DisplayPort; 2x USB 3.0; 1x USB 2.0

DIMENSIONI: 36,21 x 23,85 x 2,39 cm

PESO: 2,4 Kg

GARANZIA: 2 anni

CHI CHIAMO: Samsung

PREZZO: € 1149,00 IVA inclusa

INTERNET: www.samsung.it



IL NOSTRO PARERE

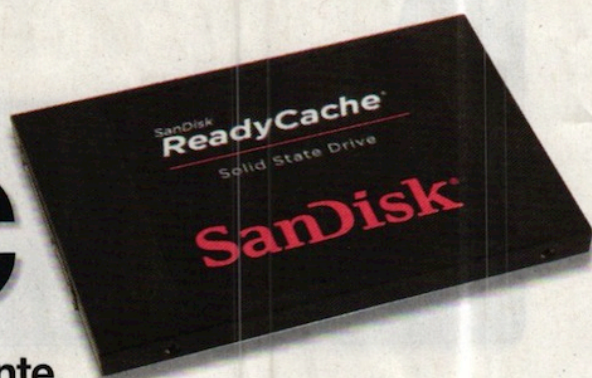
PRO: ottime prestazioni in tutte le situazioni, dotazione hardware formidabile, lettore Blu-ray.

CONTRO: 2,5 Kg di peso non sono pochi.

FACILITÀ D'USO:	8
PRESTAZIONI:	9
CONVENIENZA:	8

Voto: 8,5

Il turbo per il PC



Il ReadyCache di Sandisk fa letteralmente "volare" il nostro PC, grazie alla piccola memoria allo stato solido contenuta al suo interno.

I dischi fissi allo stato solido hanno migliorato la velocità con cui i portatili si avviano e gestiscono i dati. Sui PC desktop più datati, però, non sempre è facile aggiungere un disco fisso di questo genere. I motivi sono molteplici, ma spesso riguardano il costo assai elevato di tali unità. **ReadyCache** di **Sandisk**, invece, è una soluzione comoda, economica e facilissima da installare.

PC con le ali

Il punto di forza delle unità allo stato solido risiede nella maggiore velocità con cui sono in grado di leggere

i nostri dati. Rispetto a un comune disco fisso meccanico, infatti, possiamo richiamare i file più utilizzati dal sistema operativo molto più rapidamente, così da incrementarne le prestazioni. Questo è esattamente il compito di ReadyCache: un piccolo dispositivo che contiene una memoria allo stato solido, in grado di memorizzare e leggere tutti i documenti che Windows sfrutta con maggiore frequenza.

Subito pronto

Installare ReadyCache è davvero semplice: basta aprire il case del PC, posizionare il dispositivo in un

alloggiamento dedicato ai dischi fissi, collegare il connettore SATA e quello dell'alimentazione, quindi accendere il computer. A questo punto non resta che installare il software di gestione, che permette alla piccola periferica di riconoscere i file più utilizzati da Windows, così da memorizzarli al suo interno. In questo modo il processo di lettura diventa immediato e la velocità del PC aumenta. Dobbiamo tuttavia sottolineare la difficoltà che abbiamo riscontrato nel far riconoscere ReadyCache a diversi computer, senza tuttavia capire il motivo del mancato rilevamento. Comunque, dopo un po' di prove, siamo riusciti a installarlo e da quel momento in poi tutto è andato per il meglio.

Autonomo e veloce

Il software di gestione ha il compito di rilevare automaticamente i dati più utilizzati dal sistema operativo, per poi memorizzarli sul ReadyCache.

Non se ne può fare a meno

Le prestazioni che ci interessano sono quelle in lettura e dai dati ottenuti non possiamo che essere soddisfatti: circa 480 MB/s. Peccato per i problemi iniziali dovuti al mancato riconoscimento della periferica, ma per soli 49,99 euro, dopo aver visto la sferzata data al PC, non si può davvero volere di più. ♦



IL NOSTRO PARERE

PRO: velocissimo in lettura, incrementa le prestazioni del PC, costa poco.

CONTRO: qualche problema durante la prima installazione.

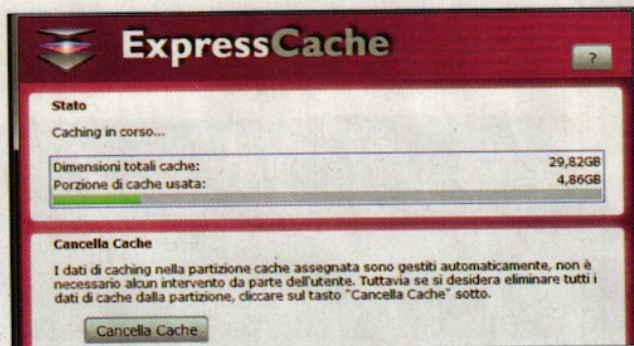
FACILITÀ D'USO:	9
PRESTAZIONI:	8,5
CONVENIENZA:	9

Voto: 9

INFORMAZIONI

Sandisk
ReadyCache

PREZZO: 49,99 euro IVA inclusa
INTERNET: www.sandisk.it





Tutto sotto controllo

Proteggiamo la nostra abitazione dai malintenzionati, creando un sistema di video sorveglianza con la DCS 942-L di D-Link.

L'incubo dei furti e delle effrazioni nelle nostre case, è purtroppo una realtà che spesso bisogna tenere in considerazione. Per fortuna i sistemi di allarme si sono evoluti notevolmente in questi ultimi anni, soprattutto nel campo della video sorveglianza. A questo proposito **D-Link** ci offre la **DCS 942-L**: una piccola videocamera in grado di connettersi al Web e tenere sott'occhio per noi qualsiasi angolo della casa.

Pensa a tutto
Di solito le videocamere che operano in un sistema di video sorveglianza hanno bisogno di un NAS sia per registrare le riprese, sia per collegarsi al Web e quindi renderle disponibili per un rapido controllo. La DCS 942-L, sotto questo punto di vista, è del tutto autonoma. Infatti può collegarsi alla Rete sia tramite un normale cavo Ethernet, sia sfruttando la connessione Wi-Fi del router casalingo.

Per quanto riguarda le registrazioni, invece, dispone di un piccolo alloggiamento in cui trova posto una microSD da 16 GB, che possiamo aumentare fino a un massimo di 32.

Vede bene anche al buio

La DCS 942-L è in grado di riprendere a una risoluzione di 640x480 pixel che, per l'uso che ne dobbiamo fare va più che bene. Dispone inoltre di un sensore a infrarossi, utile per le riprese in notturna. Peccato che non sia possibile estenderne l'utilizzo oltre i 5 metri di distanza dall'obiettivo della videocamera. In ogni caso, offre immagini chiare e ben definite. Un altro punto di forza della DCS 942-L è la sua versatilità di registrazione: possiamo infatti decidere se memorizzare tutte le immagini, oppure salvare solo quelle in cui rileva dei movimenti all'interno del campo di ripresa.

Al ladro!

Quando la DCS 942-L capta un movimento, ci informa subito via email o SMS, in modo da controllare se si tratta di un falso allarme, oppure se è meglio chiamare la polizia. In ogni caso possiamo sfruttare il microfono integrato e, con un po' di fortuna, mettere in fuga un potenziale ladro che si accorgerà di essere stato scoperto. ♦



IL NOSTRO PARERE

PRO: sensore a infrarossi per le riprese notturne, microfono integrato, ottime funzionalità.

CONTRO: la qualità della ripresa video è limitata a 640x480 pixel.

FACILITÀ D'USO:	9
PRESTAZIONI:	8
CONVENIENZA:	8

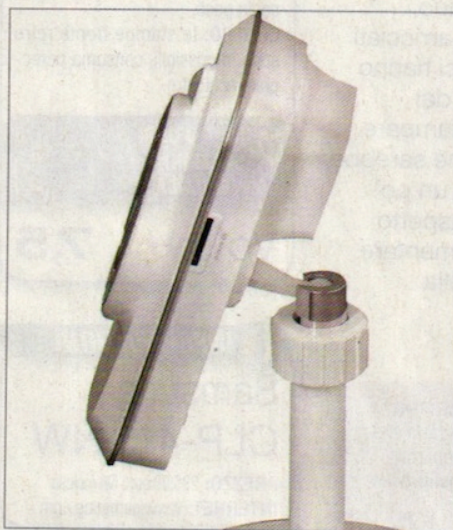
Voto: **8**



INFORMAZIONI

D-Link
DCS 942-L

PREZZO: 129,99 euro IVA inclusa
INTERNET: www.dlink.com



Ricorda sempre tutto!

Sul lato della DCS 942-L si nota chiaramente l'alloggiamento per ospitare una microSD. Grazie ad essa, possiamo estendere lo spazio per immagazzinare la registrazione, portandolo da 16 GB fino a 32 GB.



Stampa a colori

Samsung propone la CLP-415NW, una stampante laser a colori economica, ma con alcuni aspetti da rivedere.

Le stampanti laser a colori sono quasi sempre relegate al mondo aziendale. I costi elevati giustificano il loro acquisto solo se il bisogno di stampare supera le normali quantità domestiche o quelle di un piccolo ufficio. **Samsung**, però, inverte la tendenza, proponendo la **CLP-415NW** a meno di 250 euro. Un prezzo davvero allettante, ma che rivela qualche incertezza nella gestione un po' allegra dei toner a colori.

☞ Meglio laser

Rispetto a una stampante a getto di inchiostro, l'utilizzo di una laser ci permette

di stampare molto più velocemente e, di solito, con un dispendio meno eccessivo di inchiostro. La CLP-415 risponde ai canoni di velocità tipici di questi dispositivi, permettendo di trasferire su carta circa 18 pagine al minuto. Ottima anche la qualità di stampa, che risulta sopra la media sia per i testi in bianco e nero, sia per quelli a colori. Possiamo collegarla sfruttando la rete Wi-Fi, oppure interfacciandoci con le App Samsung per smartphone e tablet, in modo da stampare facilmente dai dispositivi mobili. Funzione, questa, molto utile sia a casa, sia a lavoro.

☞ Fronte e Retro

Durante le prove fatte in redazione, non si può dire che i problemi siano mancati. La CLP-415NW non possiede la funzione di stampa fronte retro automatica e ci costringe a ruotare i fogli una volta finito di stampare le pagine dispari. Di per sé non è un grosso sforzo, non fosse per il fatto che quando si tenta di inserire la risma per la stampa delle pagine pari, il meccanismo di caricamento della carta si inceppa praticamente sempre. Questo ha dato vita a un continuo rilascio di fogli arricciati che alla lunga ci hanno fatto desistere dal continuare a stampare. Peccato, perché sarebbe bastato curare un po' di più questo aspetto tecnico per aumentare la versatilità della CLP-415NW.

☞ Consuma tanto

Un altro aspetto da considerare è la quantità di inchiostro utilizzata per le stampe in alta qualità a colori. nel giro di circa 520 pagine, alcuni toner si sono prosciugati a dispetto delle attese. Insomma, la CLP-415NW si rivela una stampante adeguata soprattutto alle necessità corrispondenti a un uso prettamente domestico. ♦

IL NOSTRO PARERE

PRO: ottima qualità di stampa, costa poco.

CONTRO: le stampe fronte retro sono impossibili, consuma parecchio inchiostro.

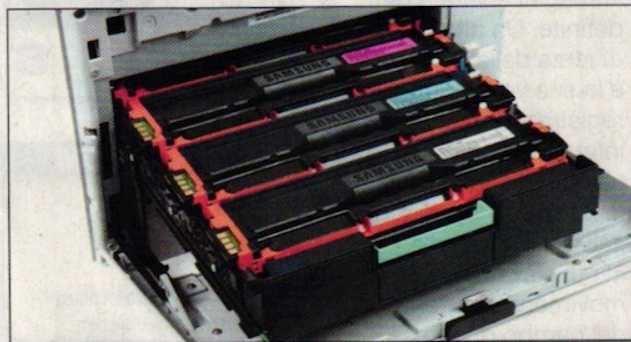
FACILITÀ D'USO:	8
PRESTAZIONI:	6,5
CONVENIENZA:	8,5

Voto: 7,5

INFORMAZIONI

**Samsung
CLP-415 NW**

PREZZO: 239,00 euro IVA inclusa
INTERNET: www.samsung.com



Ciascuno per conto suo
È molto apprezzabile il fatto che i toner a colori siano separati e il loro processo di sostituzione risulti veloce e intuitivo.

Disco fisso veloce



SCELTO DA
IL MIO
Computer
2012

I dischi fissi allo stato solido iniziano ad avere prezzi molto interessanti. Ne è ottima prova il modello da 120 GB proposto da PNY.

Se da una parte i classici dischi fissi meccanici continuano a farla da padrone, i più moderni dischi allo stato solido SSD iniziano davvero a essere una validissima alternativa. **PNY** presenta il proprio modello da 120 GB, che offre un rapporto tra qualità e prezzo mai visto, con prestazioni formidabili in velocità.

Tutti i vantaggi

I dischi fissi allo stato solido si differenziano da quelli meccanici per molteplici fattori. Primo tra tutti non hanno parti interne in movimento e affidano la loro capacità di archiviazione

a una memoria flash simile a quella utilizzata nelle chiavi USB o nelle schede SD. Avere eliminato tutte le parti meccaniche, offre pertanto un notevole risparmio di spazio e riduce rumore, consumo e temperature di esecuzione, che rimangono così molto al di sotto di quelle a cui siamo abituati con i classici dischi fissi.

Rapidissimo

L'aspetto che però aggiunge ancora più vantaggi nella scelta di un disco allo stato solido come il PNY da 120 GB è la velocità. Grazie al nuovo chip chiamato **SandForce 2200** che

controlla le prestazioni, siamo in grado di trasferire file alla velocità teorica di 500 MB/s. Inoltre richiamiamo qualsiasi programma o file memorizzato in un baleno. Mentre su un disco meccanico la testina deve muoversi sui piatti rotanti per richiamare un dato da noi richiesto, su un disco allo stato solido questo non accade. Infatti si accede a una specifica cella di memoria che contiene il file per essere reso subito disponibile. Questo ne fa uno dei sistemi più veloci per l'archiviazione dei dati di cui possiamo disporre. Il taglio da 120 GB è perfetto per essere utilizzato come unità principale su cui installare il sistema operativo, così da renderlo scattante a ogni nostro comando.

Vale la spesa

Fino a ora, uno degli aspetti che hanno frenato l'utilizzo dei dischi allo stato solido, è stato il prezzo di acquisto in riferimento allo spazio messo a disposizione. PNY propone questo modello a soli 179 euro. Rimane sempre alto se lo paragoniamo a quello di un disco normale, ma dopo averlo provato, non si torna indietro. ♦



IL NOSTRO PARERE

PRO: prestazioni formidabili nel richiamare i dati archiviati.

CONTRO: i connettori sono un po' fragili al contatto.

FACILITÀ D'USO:	9
PRESTAZIONI:	9,5
CONVENIENZA:	8,5

Voto: **9**



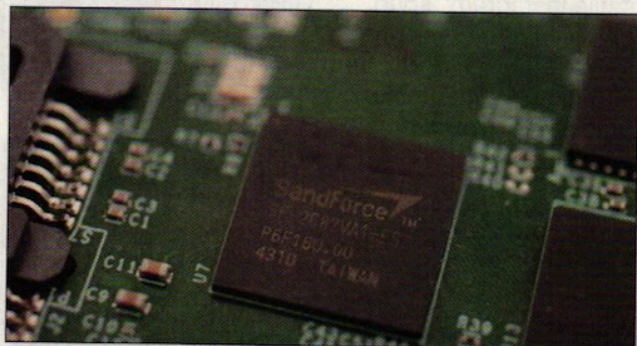
INFORMAZIONI

PNY

SSD PRO 120 GB

PREZZO: 179,00 euro

INTERNET: www.pny.com

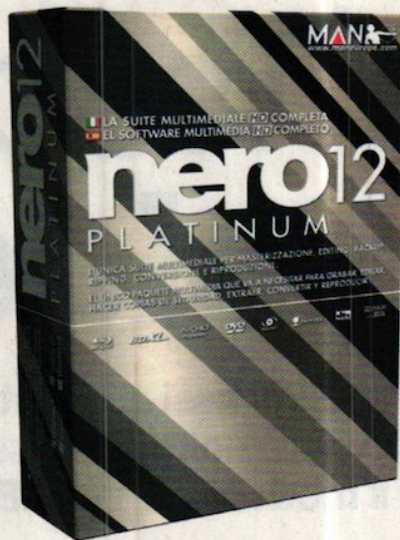


Piccolo ma potente

Il centro nevralgico di questo disco allo stato solido, risiede nel piccolo chip che ne controlla le prestazioni, le funzionalità e la gestione.

Sempre più completo

La nuova versione della celebre raccolta di programmi per la gestione dei file multimediali non tradisce certo le attese.



Nero 12 Platinum, la dodicesima nella lunga storia della celebre suite multimediale, si presenta con una nuova organizzazione delle applicazioni che la compongono per adattarsi alle regole imposte dal nuovo sistema operativo Windows 8. Troviamo quindi una nuova interfaccia mentre alcuni vecchi moduli, pur rimanendo presenti come funzioni integrate, scompaiono dall'elenco come applicazioni a se stanti, con la possibilità di scaricarle a parte dal sito ufficiale di Nero.

L'installazione è divisa in due

La procedura di installazione è divisa in due parti, dandoci la possibilità di installare in un secondo tempo i pacchetti aggiuntivi per i contenuti dell'editing video, quindi gli effetti, i temi e i modelli dei menu. Noteremo subito la scomparsa di **Nero Start Smart**, vale a dire l'interfaccia centralizzata che ci accoglieva all'avvio della suite. L'assenza non complica l'utilizzo di Nero anche perché le funzioni dei moduli che lo compongono sono chiare.

Cosa abbiamo in mano

Da eccellente suite multimediale quale è, Nero 12 introduce importanti novità: **Nero Recode**, il modulo di ripping e ricodifica di DVD non protetti, che ora è in grado anche di effettuare queste operazioni da Blu-ray e AVCHD, con l'opportunità di estrarre e ricodificare anche la traccia audio. Recode è anche in grado di estrarre e salvare i video di **YouTube** e **Vimeo**. La pratica, attuata in una zona grigia della legalità, è resa possibile perché viene svolta sulla cache e non collegandosi direttamente ai portali. Sull'onda dell'affermato "stile Instagram" sono stati inoltre aggiunti molti filtri artistici vintage. Abbiamo trovato molto utile **Kwik Media**, che

ci aiuta a organizzare tutti i file multimediali presenti nella rete domestica, dispositivi mobili inclusi, con la possibilità di convertire filmati per tablet Android e Apple. La versione Nero 12 semplice da 79,99 euro non include il modulo per la riproduzione dei Blu-ray che può comunque essere acquistato a parte in un secondo tempo. ♦

IL NOSTRO PARERE

PRO: utilizzato con Windows 8 permette la visualizzazione dei DVD, Ripping da Blu-ray
CONTRO: è piuttosto costoso, anche nella versione base.

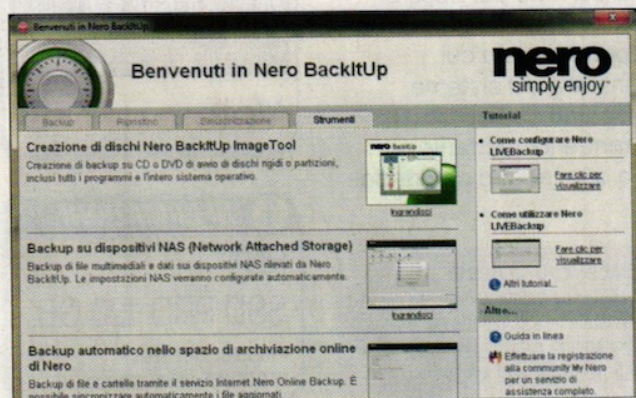
FACILITÀ D'USO:	8
PRESTAZIONI:	8,5
CONVENIENZA:	7

Voto: **8**

INFORMAZIONI

Nero 12 Platinum

PREZZO: 99,99 euro
INTERNET: www.nero.com/ita

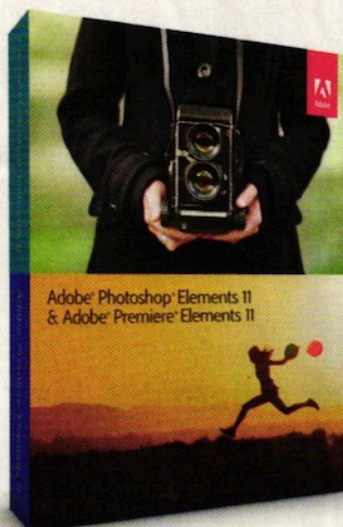


Pensiamo al backup

Nel nuovo Nero 12 non manca l'utile funzione **Nero BackItUp**, il modulo per fare il backup automatico dei dati.

Come a Hollywood

Con Premiere e Photoshop Elements possiamo dare a fotografie e filmati un tocco professionale anche se siamo solo alle prime armi.



Adobe ha pubblicato l'undicesima edizione di **Photoshop & Premiere Elements**, la raccolta che riunisce i programmi per il fotoritocco e montaggio video. La versione 11 offre un'interfaccia ridisegnata, studiata per semplificare l'accesso alle sempre più numerose funzioni disponibili.

Il fotoritocco

Photoshop Elements da sempre si propone come la soluzione per organizzare, riordinare, modificare e condividere le fotografie. Sul fronte

della catalogazione, è stata inserita una funzione di mapping automatico su Google Maps delle immagini basata sul geotagging. La catalogazione basata sul riconoscimento dei volti è stata migliorata per consentire il raggruppamento sulla base di più etichette. Nella sezione dedicata al fotoritocco si notano i maggiori cambiamenti: ci sono meno pannelli e il pulsante SmartFix per la correzione automatica è più in vista. Ora è possibile scegliere subito se affidarsi agli automatismi del programma oppure

se muoversi in modo più autonomo. Sono stati aggiunti alcuni effetti per dare alle immagini un aspetto più ricercato, come il Tilt-shift guidato, che permette di mettere a fuoco determinati piani dell'immagine lasciando sfocati gli altri, e il Low key per ricreare un'illuminazione da chiaroscuro.

Il montaggio video

Premiere Elements propone due modalità di montaggio video: la Storyboard, più semplice basata sulla traccia delle clip video e la traccia audio, oppure la Timeline tradizionale con le varie tracce audio e video sovrapposte tra loro. Anche il montaggio in sovrapposizione di più clip è un gioco da

ragazzi: si effettua con il trascinarsi di un filmato sull'altro, decidendo poi il livello di opacità di ciascuno. Ricordiamo infine che, se installati assieme, Premiere e Photoshop Elements hanno molte funzioni integrate, un ottimo motivo per acquistare questa raccolta. I programmi sono disponibili sia per ambiente Windows sia per quello iOS. ♦



IL NOSTRO PARERE

PRO: l'interfaccia è stata semplificata, nuovi filtri per effetti professionali
CONTRO: Premiere non supporta l'accelerazione via GPU, l'upgrade non offre un sostanziale risparmio

FACILITÀ D'USO:	8
PRESTAZIONI:	8
CONVENIENZA:	7

Voto: **8**



INFORMAZIONI

Photoshop e Premiere Elements 11

PREZZO: 125 euro (upgrade 105 euro)
INTERNET: www.adobe.com/it/



Assieme o separati?

Se preferiamo acquistare solo Photoshop o Premiere Elements possiamo farlo: costano 83 euro l'uno. Tuttavia consigliamo di approfittare della scatola contenente entrambi i software.

Tecnoregali sotto l'albero

Natale rimane l'occasione più bella e festosa per fare e ricevere regali: quelli tecnologici sono tra i più graditi e apprezzati, anche perché ce li potremo godere per tutto l'anno.

DA SAPERE

QUALCHE CONSIGLIO PER EVITARE ERRORI

Sbagliare regalo capita a tutti, e se il beneficiario è un nostro amico non ce lo farà pesare. Cerchiamo però di minimizzare le possibilità di errore, basta davvero poco. **Niente sorprese, meglio chiedere.** Se stiamo pensando di regalare a qualcuno un oggetto "impegnativo" come uno smartphone o un computer, meglio non improvvisare, ma raccogliere informazioni sicure su quello che il beneficiario si aspetta: il rischio è quello di spendere molto e regalare un modello che non lo farà contento, obbligandolo a posticipare l'acquisto di quello che davvero desidera.

Attenzione agli accessori. Facciamo in modo che il regalo sia utilizzabile appena scartato: acquistiamo anche batterie, schede di memoria, adattatori per la ricarica, e così via. Non c'è niente di peggio che trovarsi tra le mani un bel regalo e non poterlo usare subito!

Attenzione ai doppioni. Se la persona a cui vogliamo fare il regalo desidera qualcosa di specifico, chiediamo ad amici e parenti se per caso ci stanno pensando loro. Se si tratta di un dono impegnativo dal punto di vista economico, potremmo offrirci di dividerne il costo.

Ogni anno il Natale sembra arrivare all'improvviso e ci troviamo alle prese con il delizioso problema dei regali da fare, ma anche da ricevere. Per tutti noi appassionati di tecnologia, è l'occasione per regalare ai nostri amici qualcosa che possa essere apprezzato per tutto l'anno. Perché se è vero che "basta il pensiero", indovinare i desideri o le esigenze dei nostri cari è un chiaro segno di considerazione e di sensibilità che non potrà che farli felici. Quindi, è il caso di dedicare alla scelta dei doni da fare tutta l'attenzione e la fantasia di cui siamo capaci. Dobbiamo infatti fare i conti con le tante proposte che il mercato

propone: un conto è decidere di regalare uno smartphone, un altro è decidere quale modello scegliere. L'equilibrio da ricercare è tra la qualità del prodotto, la sua capacità di soddisfare le aspettative di chi lo riceverà e, naturalmente, la spesa che possiamo sostenere: se sappiamo che la nostra dolce metà

desidera uno smartphone ma noi possiamo permetterci solo l'acquisto di un modello dalle funzionalità molto limitate, meglio cercare qualcos'altro. In effetti, oltre alla sua utilità e all'impatto estetico che può avere, un regalo tecnologico dovrebbe essere provvisto di un'altra importante caratteristica: la capacità di stupire chi lo riceve, quel piccolo particolare che lo rende unico e fa capire che è stato scelto con cura e pensando proprio a chi lo deve ricevere. ♦



Per indovinare il regalo tecnologico giusto non basta conoscere i gusti di chi lo riceverà, ma anche le sue esigenze.

Hercules HDP DJAdv

70 €

Se la musica è la nostra passione e vogliamo ascoltarla al meglio, senza disturbare nessuno, allora le **HDP DJAdv** di **Hercules** fanno al caso nostro. Sono infatti studiate per soddisfare le esigenze dei DJ professionisti, a partire dalla forma studiata per offrire il massimo isolamento acustico e la minima pressione sulla testa. Non importa la "taglia"

della nostra testa: queste cuffie si sanno sempre adattare. La qualità di riproduzione è tale da risultare adeguata anche per le orecchie degli ascoltatori più preparati e sofisticati, quelli che amano analizzare la musica in ogni dettaglio e hanno bisogno di distinguere tutte le sfumature acustiche. Lo spettro sonoro coperto è poi abbastanza ampio

da riprodurre al meglio tutti i tipi di musica, da quella classica al rock. Il prezzo suggerito al pubblico è di 69,99. ❖



Studiate per i professionisti

Comode da indossare e capaci di offrire una qualità di riproduzione molto raffinata, le cuffie HDP DJAdv sono state pensate per i DJ professionisti, difficile trovare di meglio.

FREECOM Mobile Drive Sq TV

da 129 €

I Mobile Drive Sq TV di **Freecom** è un disco fisso esterno pensato per chi è appassionato di TV e vuole registrare i propri programmi preferiti via USB. Grazie al supporto fornito, possiamo montarlo sul retro di un televisore e collegarlo alla porta USB. Disponibile in due tagli, uno da 500 GB e l'altro

da 1 TB, il disco viene alimentato tramite la porta USB del televisore, quindi non è richiesta alcuna alimentazione supplementare. In questo modo, possiamo eliminare l'ingombro rappresentato da un lettore che di solito occupa lo spazio vicino allo schermo TV. Naturalmente, il Mobile Drive Sq TV può essere

utilizzato anche per condividere o per effettuare il backup di dati, anche perché è dotato di una connessione USB 3.0 con la quale i dati possono essere trasferiti a una velocità di circa 130 megabyte al secondo. Il prezzo al pubblico è di 129 euro per il modello da 500 GB e di 169 euro per quello da 1 TB. ❖



Un disco fisso per la TV

Una delle più grandi comodità offerte da questo dispositivo è rappresentata dalla possibilità di essere agganciato al retro del nostro TV, scomparendo dalla vista e di fatto non producendo il minimo ingombro.

IL REGALO GIUSTO, SEMPRE

Azzeccare un regalo giusto non è questione di fortuna, ma dipende in gran parte dalla capacità di cogliere i segnali giusti da parte della persona che lo deve ricevere. Si tratta di conoscerla bene, ma anche di sapere ascoltare e prestare un po' di attenzione. Certo, non è sempre facile e a volte l'incertezza regna sovrana, soprattutto se magari si tratta di qualcuno che non conosciamo ancora molto bene. Per fortuna, oggi possiamo minimizzare la possibilità di errore, grazie a Internet: anche se siamo lontani e non abbiamo tante occasioni di parlarci, possiamo scoprire se i nostri amici desiderano qualcosa in particolare e andare a colpo sicuro.

Cerchiamo le wishlist.

A pagina 80 di questo numero parliamo dei servizi online che permettono di creare una lista dei desideri, la classica "letterina a Babbo Natale" nella quale rendiamo noto quello che vorremmo ricevere. Proponiamo anche ai nostri amici di sfruttare questo tipo di servizio, che oltretutto sconsigliare il pericolo di fare un regalo inutile o dei "doppioni". Certo, in questo modo viene a mancare l'effetto sorpresa ma soprattutto quando si tratta di oggetti utili e che verranno utilizzati in maniera frequente e intensa, forse è meglio non correre rischi.

Facciamo un giro sui social network.

A volte, raccontiamo di noi più su Facebook che quando ci troviamo faccia a faccia. Per questo, vale senz'altro la pena di visitare le pagine personali delle persone alle quali vogliamo fare un regalo. Se poi conosciamo le loro passioni, possiamo visitare i siti specializzati per scoprire se hanno espresso qualche interesse o desiderio particolare. Per esempio, se si tratta di lettori accaniti, entriamo in Anobii, www.anobii.com, scopriamo se sono iscritti e se hanno compilato la loro Lista dei desideri. Analoghe funzionalità si trovano spesso nei blog o nelle pagine personali, vale senz'altro la pena tentare: anche se non troveremo un'indicazione precisa, potremo farci un'idea di cosa potrebbe piacere, oppure cosa evitare accuratamente.

**BABBO NATALE?
ARRIVA DALLA RETE**

Sempre più spesso, facciamo i nostri acquisti tecnologici online: è comodo, c'è più scelta e spesso possiamo trovare i vari prodotti ai prezzi più convenienti. Perché dunque non comprare anche i regali di Natale online? L'idea è sicuramente vincente, a patto di tenere a mente alcune piccole ma importanti cautele. **La tempestività è tutto.** Se di solito uno o due giorni di ritardo nella spedizione non fanno una grande differenza, a Natale dobbiamo assolutamente ricevere i prodotti in tempo. Ecco perché dobbiamo controllare i tempi di consegna garantiti dal servizio di spedizione collegato al negozio online. Spesso, per un supplemento di prezzo, possiamo richiedere una consegna rapida. **Meglio da siti conosciuti.** Se un negozio online risulta molto popolare è perché nel tempo si è rivelato serio ed efficiente: affidarci a un grande nome riduce i rischi di disservizio. **Possibilità di reso.** Un regalo non va restituito, è vero, ma se scopriamo di avere commesso un errore, ricordiamoci che possiamo esercitare il diritto di recesso entro sette giorni dal ricevimento del prodotto, con spedizione a nostre spese. Questo è sempre valido all'interno della Comunità Europea.

Aiptek Pocket Cinema V100

da 349 €

Per tutti gli appassionati di cinema che non possono contare su uno schermo TV extra large, **Aiptek** propone una soluzione semplice ma di sicura efficacia: trasformare la parete nel nostro schermo privato. Questo diventa possibile grazie al **Pocket Cinema**

V100, un proiettore portatile che grazie a un potente processore integrato riesce a gestire colori e immagini al meglio, restituendoli in maniera accurata e fedele. Le possibilità per collegare il proiettore al computer o al tablet e quindi attingere ai file contenuti all'interno dei loro dischi

sono diverse e comprendono anche la porta HDMI, per gestire i contenuti in alta definizione senza alcuna perdita di qualità. Possiamo contare sulla presenza di una porta USB e di un lettore di schede di memoria SD. Perfetto per portare il grande cinema sempre con noi, il **Pocket Cinema V100** è in vendita a 349 euro. ❖


Il grande cinema dappertutto

Certi film si gustano appieno solo se possiamo vederli su uno schermo grande: il **Pocket Cinema V100** trasforma la parete nel nostro cinema personale: mancano solo i pop corn!

iLuv Mo' Beats

99 €

La musica? Si è fatta sempre più "liquida" e al posto dei vecchi CD adesso la acquistiamo in forma digitale e poi l'ascoltiamo con il lettore

MP3, lo smartphone o il tablet. Ma quando vogliamo liberarci degli auricolari, la docking station **iLuv Mo' Beats** si rivela un'ottima scelta. La comodità di connessione è data dalla possibilità di ricorrere alla tecnologia Bluetooth con i dispositivi compatibili. Se poi la colleghiamo a un tablet che abbiamo posizionato

in modo tale da orientare lo schermo in orizzontale, la docking ci permette di goderci anche i film che abbiamo acquistato e scaricato. In più, la sua forma e l'elevata durata della batteria la rendono perfetta anche per essere utilizzata in trasferta. Il prezzo al pubblico annunciato è 99 euro. ❖


Per ascoltare e vedere in libertà

Una docking Station come la **Mo' Beats** di **iLuv** è l'accessorio ideale per liberare la musica contenuta nel nostro tablet o nei nostri lettori multimediali. Inoltre, grazie alla sua base ampia, ci permette di posizionare il nostro tablet in orizzontale così da farci visualizzare i video a pieno schermo.

da 289 €

Midland XTC 350 FULL HD MOSSY OAK

Se siamo appassionati di sport e avventura, allora la videocamera compatta Midland **XTC300 FULL HD** è il regalo perfetto per farci felici. Si tratta infatti di uno strumento piccolo, molto maneggevole e utilizzabile in tutte

le situazioni più dinamiche: dalle piste da sci alla spiaggia, dalle corse in bici ai viaggi in moto. Basta utilizzare il comando unico per attivarla e potremo fare riprese mozzafiato in alta definizione. La registrazione video e audio si riversa

immediatamente sulla scheda di memoria SD. Dentro la confezione troviamo una custodia che proteggerà la videocamera dagli urti e dagli schizzi d'acqua. La versione **MOSSY OAK**, poi, sfoggia una livrea mimetica, che unita alla grande silenziosità permette di riprendere gli animali senza disturbarli e spaventarli. Il prezzo al pubblico è di 289 euro. ❖



La videocamera per l'avventura

Resistente e impermeabile, la XTC 350 FULL HD ci permette di filmare le nostre imprese sportive in piena libertà per poi riviverle a casa, insieme agli amici.

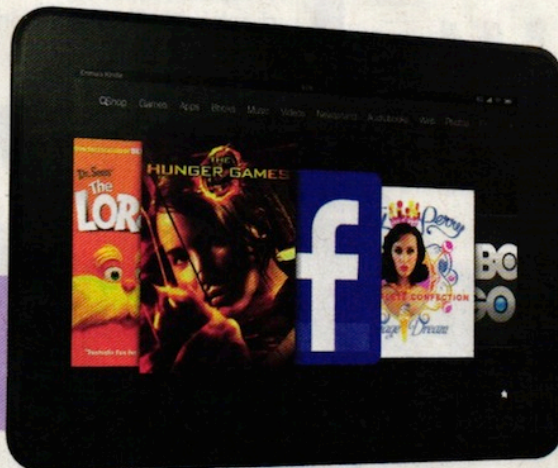
Amazon Kindle Fire HD

da 199 €

Dopo avere conquistato il mercato dei lettori di ebook con il suo Kindle, Amazon guarda a quello dei tablet e con il **Kindle Fire HD** ci propone uno strumento capace di destreggiarsi con tutte le funzionalità che ci servono quando siamo in trasferta. Lo schermo touch ad alta definizione

da 7" antiriflesso offre un'ottima visualizzazione anche all'aperto, garantendoci una lettura molto comoda in ogni condizione. La presenza di un microfono e di una videocamera integrata, poi, ci danno modo di effettuare videochiamate via Skype, sfruttando la connessione Wi-Fi che con la doppia

antenna risulta sicura e veloce. Il prezzo è di 199 euro per il modello da 16 GB e di 249 per quello da 32 GB. ❖



Uno schermo ad alta definizione

Con il suo Kindle Fire HD, Amazon ha voluto proporre un tablet che ponesse l'accento sulla qualità della visualizzazione: così, il display LCD touch da 7" si mostra in grado di gestire al meglio anche i contenuti video più impegnativi, quelli in alta definizione.

UN NATALE... BUONO!

Siamo a corto di idee e non sappiamo cosa regalare? Abbiamo sfornato il nostro budget e dobbiamo ancora fare qualche regalo? Niente paura, possiamo sempre ricorrere a una soluzione tanto semplice quanto efficace, il **buono regalo**. Il meccanismo è quello offerto da molti negozi tradizionali, grazie al quale possiamo donare a chi vogliamo la possibilità di acquistare ciò che più gli aggrada per un valore pari a quello indicato sul buono. Insomma, invece di essere noi a scegliere un oggetto particolare, lasciamo che sia il beneficiario a decidere cosa gli regaliamo. Così, se abbiamo a che fare con un appassionato di musica, potremmo entrare in iTunes Store, il negozio digitale di Apple dedicato alla multimedialità, e comprare un buono acquisto che intestaremo a nome di chi lo riceverà. Allo stesso modo, anche le grandi catene di negozi dedicati alla tecnologia offrono un'analoga possibilità: le EasyGift Card di Media World ci permettono di regalare buoni acquisto validi per due anni, disponibili in tagli fino a 200 euro. In questo modo, sbagliare regalo è praticamente impossibile. Di contro, il suo valore economico, sarà evidente, un'eventualità magari non molto elegante...

UN'IDEA ALTERNATIVA

Se vogliamo stupire con un regalo originale, capace di sorprendere e fare davvero felice chi lo riceverà, in Rete possiamo trovare moltissimi spunti e idee: ci vuole solo un po' di fantasia e pazienza.

A caccia di ricordi.

Chi l'ha detto che non si può fare rivivere il passato? eBay è una formidabile miniera di oggetti ormai fuori mercato, ma che possono rivestire un particolare significato per un nostro amico. Diamo un'occhiata alle aste in corso, potremmo davvero trovare il regalo perfetto! Naturalmente, valgono sempre le solite raccomandazioni: controlliamo la reputazione di chi sta vendendo, valutiamo lo stato di conservazione dell'oggetto in questione e calcoliamo i tempi di spedizione.

Solo per i tuoi occhi.

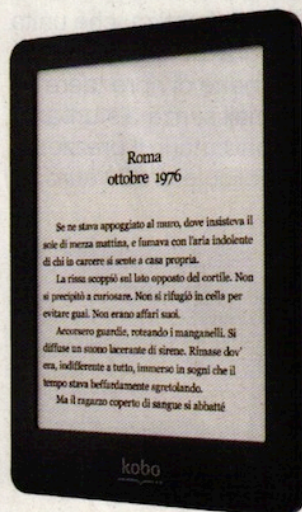
Cosa c'è di meglio di un regalo personalizzato? Internet è pieno di siti che offrono servizi del genere: possiamo commissionare un libro, un ritratto, perfino una statua. per esempio, www.libelluscollection.com ci permette di creare una favola personalizzata dove i nostri bambini sono i protagonisti, mentre www.crearti.eu trasforma una foto in un quadro in stile pop art. Insomma, possiamo davvero regalare qualcosa di unico, basta decidere cosa vogliamo!



Kobo Glo

129 €

Mondadori ha deciso di fare sul serio e buttarsi nel mondo degli ebook, stringendo un accordo con la canadese **Kobo** per commercializzare i suoi lettori in Italia. Dedicato



ai lettori più appassionati e continui, quelli che non si riescono ad addormentare se non leggono qualche pagina a letto oppure si ritrovano spesso a viaggiare di notte, ecco il **Glo**, un ebook reader dotato di schermo da 6 pollici e della tecnologia integrata ComfortLight che produce una luce uniformemente diffusa e ci dà la possibilità di leggere anche al buio. Il Glo non ha tasti fisici,

tutti i comandi si gestiscono con il tocco sullo schermo, mentre lo spazio a disposizione per la memorizzazione dei libri è di 2 GB, che diventano 32 con una scheda Micro SD. L'autonomia arriva fino a un mese senza usare il Wi-Fi, mentre possiamo leggere per 55 ore di seguito con la luce accesa. Possiamo ordinare questo lettore pagandolo 129 euro, IVA inclusa. ♦

Per leggere di notte

Il grande vantaggio offerto dal Kobo Glo è il sistema di illuminazione uniforme che ci permette di leggere anche al buio: perfetto per i viaggi notturni e per leggere a letto.

Rollei

SP 4x4 SP Auto,
SP Copter, SP Ghost Auto

da 59 €

Non è Natale senza un giocattolo sotto l'albero. Ecco allora i modellini della linea **Rollei SP**, una serie di miniveicoli che possono

essere comandati attraverso l'iPhone oppure un dispositivo Android. Tutto quello che dobbiamo fare è scaricare l'app dedicata dall'Apple Store e potremo scatenarci con la **4x4 SP Auto**, volare con l'**SP Copter** oppure fare riprese mozzafiato con la videocamera da 0,3 MP

integrata sulla **SP Ghost Auto**. È lo stesso smartphone a trasformarsi in un volante o in una cloche. I tre veicoli sono dotati di batteria al litio per un utilizzo continuato di circa 10-15 minuti. Per quanto riguarda i prezzi, l'**SP Auto** costa 59 euro, l'**SP Copter** 74 e l'**SP Ghost Auto** 164. ♦

**Al comando con l'iPhone**

I modellini della linea SP sono controllabili attraverso l'iPhone in due modi diversi: se usiamo la modalità Touch Mode, i comandi compaiono sul display dello smartphone, mentre con il Motion Mode usiamo lo stesso iPhone come un volante.

**FINALMENTE IN ITALIA IL MENSILE
CHE HA CAMBIATO IL MODO DI PARLARE
E LEGGERE DI CINEMA IN TUTTA EUROPA**

007

LO ABBIAMO GIÀ VISTO A LONDRA
PER VOI. È DAVVERO SPETTACOLARE

TOTAL

FILM

THE
WORLD'S
BEST
MOVIE
REVIEWS

ITALIA

THE HOBBIT

IL RITORNO
NELLA TERRA
DI MEZZO

ANTEPRIME

PACIFIC RIM

VITA DI PI

THE LAST STAND

JACK RYAN

CARRIE

7 PSICOPATICI

JACK REACHER

ZERO DARK THIRTY

BULLET TO THE HEAD

LE 5 LEGGENDE

BEN AFFLECK DIRIGE IL FILM PIÙ BELLO DELL'ANNO

ARGO

QUANDO LA REALTÀ SUPERA LA FINZIONE: UNA FOLLE STORIA VERA



THE MASTER

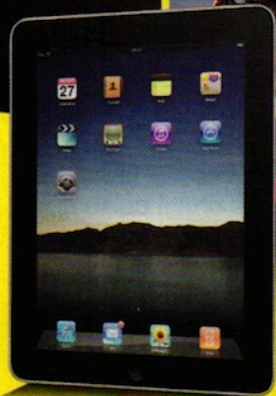
GANGSTER
SQUAD

JACK REACHER

WENDING REFN INTERVISTA! • HOMELAND: SUL SET • IL BILANCIO DI
NIGHT SAGA • SERIAL: REVOLUTION E BOARDWALK EMPIRE • HORROR PREVIEW

Sprea
editoria

Mensile • N°3 • €3,50



Anche su iPad

SEMPRE CON TE

Sprea
editoria
INTERNATIONAL

Ecco delle utili risposte alle domande più frequenti che giungono in redazione. Questi brevi consigli saranno preziosi tanto per gli esperti quanto per i principianti assoluti.



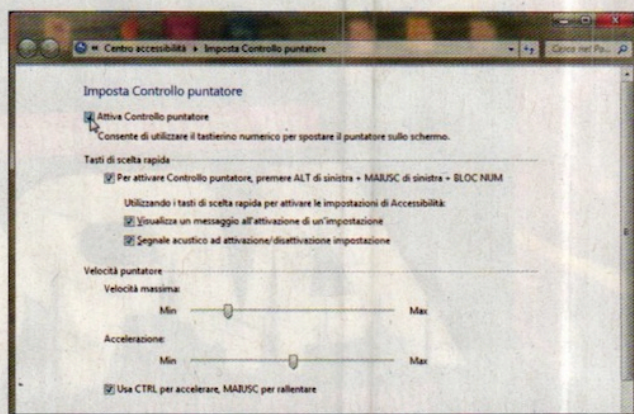
La tastiera fa le veci del mouse

? Con i computer desktop quando il mouse smette improvvisamente di funzionare è una piccola tragedia. Nelle situazioni di emergenza, facciamoci aiutare da uno strumento di Windows.

! **Controllo puntatore** è uno strumento che aiuta quando il mouse smette di funzionare. Si trova in tutte le versioni di Windows da 98 in poi e può venire in aiuto anche se siamo passati al nuovo Windows 8. Per gestire il puntatore sullo schermo con i tasti

freccia, premiamo insieme i tasti **Alt**, **Maiusc** e **Bloc Num**. Si apre la finestra di **Controllo puntatore**, facciamo clic su **Passare al centro accessibilità** per disattivare i tasti di scelta rapida. Nella nuova finestra facciamo clic accanto ad **Attiva controllo puntatore**, regoliamo le altre impostazioni e facciamo clic prima su **Applica** e poi su **OK**.

L'immagine di sfondo di Bing
? Il sito del motore di ricerca di **Microsoft** cambia l'immagine di sfondo ogni giorno e spesso ce n'è qualcuna che



Si controlla con il tasto BLOC NUM

Possiamo vedere subito quando il **Controllo Puntatore** è attivo cercando l'icona presente nell'area di notifica, quella che si trova in basso all'estrema destra dello schermo. Premiamo il tasto **BLOC NUM** per attivare o disattivare lo strumento.

vorremmo salvare per usarla come sfondo scrivania. Vediamo come mettere in salvo le immagini che ci piacciono di più.

! Quando si fa clic con il pulsante destro del mouse su una pagina Web e non compare l'opzione per salvare lo sfondo

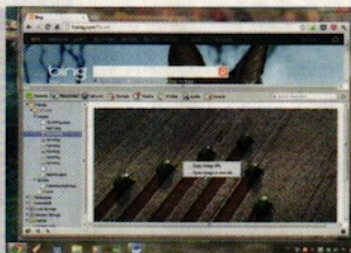
o l'immagine, bisogna curiosare un po' nel codice HTML della pagina. Per salvare l'immagine di sfondo di **www.bing.it**, collegiamoci con **Chrome**, facciamo clic destro sulla pagina e selezioniamo **Ispeziona elemento**. Nella nuova pagina che compare in basso, facciamo clic sulla scheda **Resources** e facciamo clic sulla freccia accanto alla sottocartella (**?cc=it**) che si trova in **Frames**. La posizione in cui si trovano le immagini è questa. Le immagini si chiamano **hprichbg**, facciamo clic sopra per vedere l'anteprima, facciamo clic destro su quella che desideriamo salvare e selezioniamo **Open image in new Tab** per visualizzarla in un'altra scheda. Facciamo di nuovo clic destro e questa volta scegliamo **Salva immagine con nome**.

L'account di Google+

? Eliminare un account su Google+ per sostituirlo con uno nuovo è una procedura laboriosa: recuperare i contatti, le cerchie e le pagine che abbiamo selezionato o bloccato richiede parecchio tempo. Fortunatamente, abbiamo a nostra disposizione lo strumento Google

Chrome ci aiuta a salvare le immagini

Quando vediamo in una pagina Web un'immagine di sfondo che ci piace e non riusciamo a salvarla, prima di rassegnarci ci conviene dare una possibilità allo strumento Ispeziona elemento di Chrome.

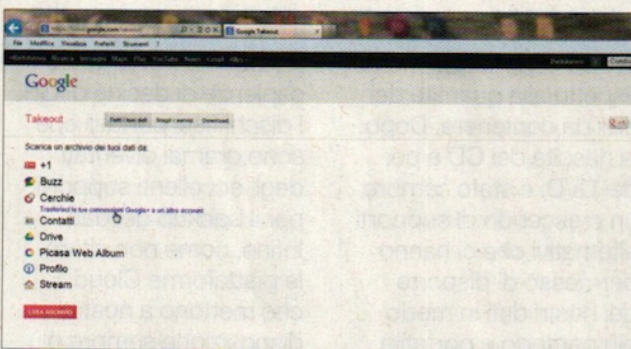


Takeout, studiato per esportare e poi rimuovere facilmente le nostre informazioni personali dai data base dei servizi legati a Google. Vediamo come funziona.

! Prima di procedere dobbiamo aver creato e attivato un nuovo account di Google che andrà a sostituire quello che stiamo per eliminare definitivamente. Collegiamoci all'indirizzo **www.google.com/takeout** e scriviamo il nome utente e la password dell'account che intendiamo eliminare e nella nuova finestra facciamo clic sul collegamento **Trasferisci le tue**

connessioni Google+ a un altro account.

Nella finestra successiva una semplice procedura guidata, spiegata in italiano passo per passo, ci aiuterà a completare l'operazione in un attimo. Dopo aver scritto l'indirizzo dell'account di destinazione, dobbiamo confermare la scelta per avviare l'operazione. Teniamo presente che il trasferimento verrà effettuato dopo sette giorni da quando abbiamo inoltrato la richiesta e impiega 48 ore a completarsi. Durante questo periodo di attesa potremo usare Google+ in modo molto limitato per quanto riguarda pubblicazione, aggiunta o blocco di contatti.



Uno strumento molto prezioso

Prima di eliminare definitivamente un account, magari per passare a un altro, è bene mettere in salvo tutti i nostri dati personali. Per farlo basta collegarci all'indirizzo **www.google.com/takeout**.

CHIARIMENTI

? Succede che il programma per riprodurre file audio e video in dotazione con Windows rallenti se cerchiamo di riprodurre un nuovo file. Questo succede perché la raccolta di file ha subito qualche modifica e Media Player fa fatica a gestirla. Per ritrovare la velocità perduta, basta fare un po' di pulizia.

! Premiamo insieme i tasti **Windows** e il tasto **E** per aprire la finestra **Computer** e da **Organizza** selezioniamo **Opzioni cartella e ricerca**. In **Visualizzazione** selezioniamo l'opzione **Visualizza cartelle file e unità nascoste**. Deselezioniamo **Nascondi i file protetti di sistema (consigliato)**, quindi chiudiamo la finestra. Ora premiamo insieme i tasti **Windows** e **R** e in **Esegui** scriviamo **%LOCALAPPDATA%\Microsoft\Media Player** e premiamo **OK**. Nella nuova finestra selezioniamo tutti i file, eliminiamoli e quindi avviamo **Windows Media Player**. Dopo qualche istante necessario per ricostruire la libreria, il programma ritornerà a reagire velocemente ai comandi che gli verranno impartiti.



Dati: tutti fuori dal disco fisso

Addentriamoci nei tanti modi per archiviare i dati al di fuori del disco fisso interno al PC: Blu-ray, chiavi USB, dischi fissi esterni e Cloud non aspettano altro che essere scoperti.

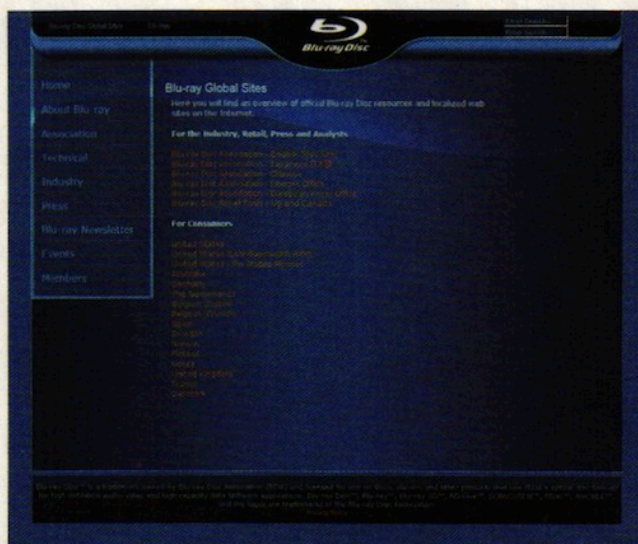
Chi ha qualche anno sulle spalle sicuramente si ricorderà del floppy disk: il famoso involucri di plastica in grado di contenere da prima qualche Kilobyte e poi qualche manciata di Megabyte. Da allora di acqua sotto i ponti ne è passata davvero tanta e i dispositivi di memorizzazione si sono

evoluti esponenzialmente rispetto alla quantità dei dati da contenere. Dopo la nascita dei CD e poi dei DVD, è stato sempre un crescendo di supporti alternativi che ci hanno permesso di disporre dei nostri dati in modo più comodo e portatile. Basti pensare alle chiavi USB, i cui primi modelli non superavano i 64 MB di memoria, mentre

adesso ne troviamo con capienze di decine di GB. I dischi fissi portatili che sono oramai diventati degli eccellenti supporti per il backup dei dati. Infine, come non citare le piattaforme Cloud, che mettono a nostra disposizione sempre più spazio e ci permettono di avere a portata di mano i nostri file grazie alle potenzialità del Web.

Il futuro dei DVD è ora

Il DVD utilizzato per archiviare i dati sta lentamente subendo lo stesso destino dei floppy disk e prima o poi scomparirà del tutto dai nostri PC. Tuttavia, prima che ciò avvenga, le sue potenzialità sono ancora inalterate. I supporti di ultima generazione, che conosciamo con il nome



di **Blue-ray Disc**, sono i successori dei normali DVD e hanno ancora tanto da dire in fatto di archiviazione. Il loro nome deriva dalla particolare colorazione blu che il laser, necessario alla loro incisione,

assume. Grazie a questo particolare e alla loro tecnologia costruttiva, i Blue-ray riescono a contenere fino a 54 GB di dati. Infatti, hanno una densità superiore rispetto ai normali DVD e sono in grado di contenere più informazioni in una singola traccia. Sono noti per il loro utilizzo in ambito video, soprattutto come supporti per i film in alta definizione, ma se non ci è mai venuto in mente di utilizzarli per la normale archiviazione, potremmo facilmente ricrederci. Il primo vantaggio che possiamo trarne consiste nell'impossibilità di manometterli. Una volta che il disco è stato chiuso, non c'è più modo di modificare i file. Siamo

Una memoria piccola ed elegante

SanDisk è uno dei maggiori produttori di chiavi USB. La sua linea Cruiser Blade ci offre diversi tagli, adatti per impieghi diversi: si va da un minimo di 2 GB fino a un massimo 32 GB.

Autorità nel campo dei Blu-ray

La Blu-ray Disc Association, o BDA, incorpora gli enti fondatori del gruppo Blu-ray Disc per promuovere l'utilizzo e lo sviluppo di questo standard di memorizzazione.

così al sicuro da eventuali e poco piacevoli sorprese che invece possiamo riscontrare con altri supporti. I produttori, inoltre, dichiarano che la durata di un disco Blu-ray va dai 30 ai 50 anni. Anche se le dichiarazioni teoriche vanno sempre prese con le dovute cautele, ci sembra un dato più che confortante per la memorizzazione a lungo termine. Inoltre, la resistenza dei singoli dischi è maggiore di quello che si pensa. Per graffiare è necessario esercitare una pressione volontaria e soprattutto più forte rispetto a quella che può danneggiare un normale DVD. Per contro hanno costi piuttosto alti e per inciderli e leggerli è necessario utilizzare degli appositi masterizzatori.

L'era delle memorie Flash

Le chiavi USB o pendrive sono di sicuro i supporti più utilizzati e conosciuti per la memorizzazione dei file. Il loro punto di forza sta senza dubbio nello spazio minuscolo che occupano: possiamo utilizzarle addirittura come portachiavi o riporle in una tasca microscopica della nostra giacca. La tecnologia che sfruttano è quella delle **memorie**

MASTERIZZATORI IN BLU

Lo standard Blu-ray è stato introdotto da Sony nel 2002 come supporto per i video ad alta definizione. Da allora il suo successo è cresciuto in modo esorbitante. Seppure venga utilizzato per lo più in ambito video, è altrettanto valido per contenere dati e documenti in grande quantità. I masterizzatori Blu-ray interni, un tempo parecchio cari, sono adesso disponibili sotto la soglia dei cento euro. Si distinguono dai normali masterizzatori per la presenza del logo ufficiale Blu-ray Disc stampigliato sullo chassis. Nelle specifiche tecniche, inoltre, viene riportata la sigla BD che sta appunto per Blu-ray Disc. Un masterizzatore interno molto valido è il **LiteOn iHBS112 Serial ATA** che incide dischi BD-R alla velocità di 12x, scendendo a 8x per i BD-R DL. DL sta per Dual-Layer, ovvero doppio strato. Se invece vogliamo puntare su un modello esterno, senza dubbio più comodo e utile, il costo aumenta leggermente, ma abbiamo il vantaggio di portare sempre con noi il masterizzatore e collegarlo a qualsiasi notebook o PC. Inoltre può essere sfruttato come lettore per guardare film in alta definizione sul TV. Il **Samsung SE-5016AB BDXL Hi-Speed USB**, per esempio, serve anche a questo scopo.



flash conosciute anche come **memorie allo stato solido**, poiché al loro interno non contengono alcun





Bolide potente

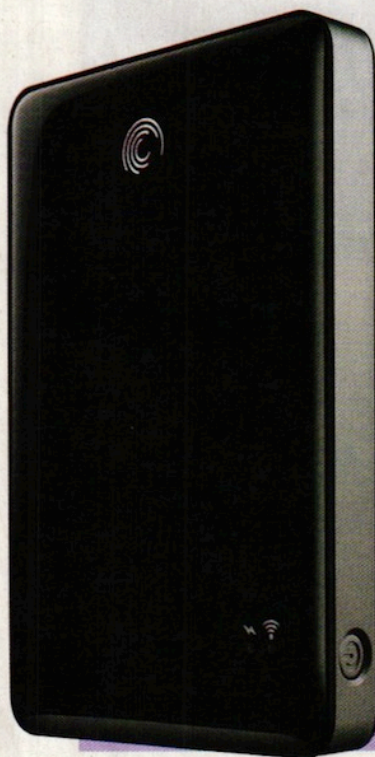
La Kingston DATA traveler Hyperx 3.0 è un piccolo "colosso" da 64 GB e permette di sfruttare lo standard USB 3.0 per trasferire ad alta velocità i nostri file. Da notare il colore blu che contraddistingue a prima vista il connettore di nuova generazione.

congegno meccanico, ma solo una serie di circuiti: i cosiddetti **transistor**. È proprio all'interno di questi ultimi che vengono memorizzati i dati. Al di là delle dimensioni, un altro elemento a loro favore è la velocità con cui possono trasferire i dati. Seppure in prima battuta fossero piuttosto lente, frenate soprattutto dai limiti dello standard USB, da quando si sono sviluppate le versioni 2.0 e 3.0 che fanno volare

i dati a 480 Mbit/s e 4,8 Gbit/s, la loro utilità è davvero degna di nota. Lo spazio a nostra disposizione varia dai tagli più piccoli, 2 o 4 GB, fino a quelli di maggior pregio come 32 o 64 GB. I costi dipendono dalla capacità di memorizzazione e dal tipo di standard che viene supportato dalla chiave. Si va dai calibri più grossi come la **Kingston DATA Traveler Hyperx 3.0** da 64 GB a 96 euro, per scendere intorno ai 20 euro con la **Sandisk Cruzer Blade** da 32 GB USB 2.0. Tutte le chiavi USB non sono però indenni da alcuni aspetti negativi. Le stesse dimensioni ridotte

Il Wi-Fi nel disco fisso portatile

I dischi fissi portatili si distinguono per le dimensioni ridotte e lo chassis curato, ma allo stesso tempo resistente. Alcuni modelli, come per esempio la serie **Satellite GoFlex** di Seagate, sfruttano un modulo Wi-Fi per collegarsi ai dispositivi compatibili come PC, smartphone, tablet e Smart TV. Una soluzione senza dubbio comoda e versatile, che ci permette di lasciare a casa adattatori e cavi di vario genere.



OCCHIO ALLA USB



Prima di acquistare una chiave USB facciamo molta attenzione al tipo di porte che il nostro computer possiede. Se il PC non dispone dell'ultima versione USB 3.0, è inutile utilizzare una chiave di questo tipo. Infatti la velocità a cui si collegherà, sarà quella più bassa disponibile. Nei casi in cui la porta del nostro computer sia 2.0, il flusso

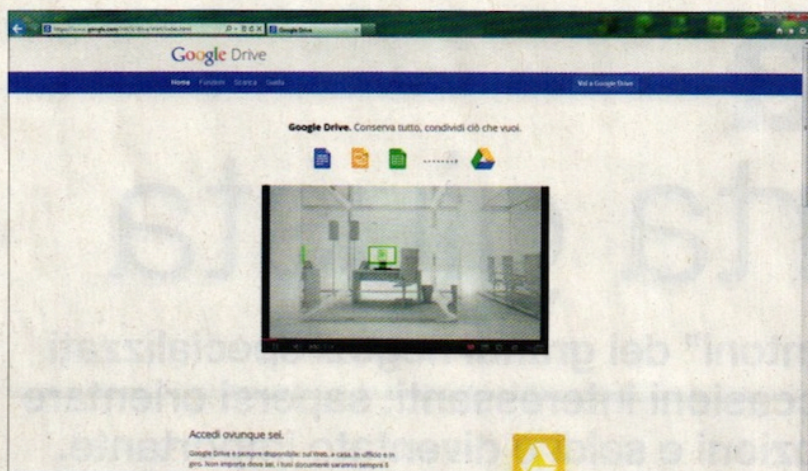
di dati non supera la soglia prevista da quest'ultimo standard. Lo stesso concetto vale per i dischi fissi esterni che si collegano al PC tramite USB. Di solito le nuove porte in versione 3.0 possono essere riconosciute dalla colorazione blu. Tuttavia non fidiamoci del solo sguardo, ma controlliamo le specifiche del PC sul manuale d'uso. Se non è molto recente, è inutile perdere tempo: i primi supporti per USB 3.0 hanno visto la luce solo tra il 2009 e il 2010.

possono indurci a perderle facilmente, inoltre sono spesso racchiuse in involucri di plastica che forniscono una bassa resistenza agli urti provocati dalla frenesia della vita odierna.

Il disco non è più fisso

I supporti per eccellenza, dedicati soprattutto alla messa in sicurezza dei nostri dati per un periodo di tempo indefinito, sono i dischi fissi portatili. Seppure siano spesso sottoposti alle prestazioni della tecnologia USB in fatto di velocità di trasferimento, utilizzano anche adattatori che ci consentono di collegarli sfruttando altri tipi di connettività. Un valido esempio in questo senso è il disco rigido portatile **USM Store 'n' Go** di **Verbatim** che permette di scegliere il tipo di connessione da utilizzare tra USB 3.0, eSATA e Thunderbolt per i Mac. Gli spazi di archiviazione sono inoltre davvero enormi. Si parla di tagli

da 250 MB fino anche a 1 Terabyte. Comodi e facili da trasportare, i dischi fissi portatili sono spesso racchiusi in chassis appositamente studiati per farne dei supporti durevoli e resistenti alle cadute. Molti integrano dei programmi che ci consentono di eseguire facilmente il backup di qualsiasi tipo di dato e al contempo forniscono una validissima affidabilità in fatto di sicurezza. Infatti alcuni sfruttano standard di crittografia che blindano le risorse memorizzate. Alcune soluzioni come la gamma di dischi fissi portatili **Satellite GoFlex** di **Seagate** sfruttano un modulo integrato per la connessione Wi-Fi, che ci consente di visualizzare in streaming su tablet, Smart TV e smartphone contenuti multimediali come film e musica. Siamo inoltre in grado di sincronizzare in tempo reale i dati memorizzati sia con i PC sia con i Mac. Gli aspetti



La nuvola secondo Google
Anche Google ci mette a disposizione uno spazio online per archiviare i nostri file. Con il suo servizio Google Drive ci offre 5 GB di spazio gratuito da usare in condivisione su PC e Mac.

negativi sono quasi inesistenti, tranne per il fatto che, anche in questo caso, sono dispositivi che possono viaggiare con noi e quindi subire gli inconvenienti tipici dei supporti portatili.

Tutti i dati sulle nuvole

L'ultima frontiera della memorizzazione esterna sono le piattaforme basate sulla famosa "nuvola", che tutti conosciamo come spazio **Cloud**. Il nome è senza dubbio evocativo e contribuisce molto bene a descrivere la natura del servizio. Sfruttando questa particolare

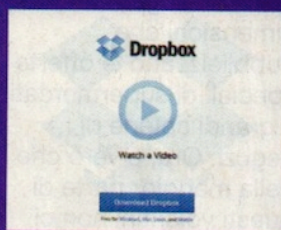
tecnologia, siamo in grado di memorizzare i nostri dati, anziché su un supporto fisico come quelli che abbiamo trattato fino a ora, su enormi archivi digitali sul Web. Virtualmente impalpabili ma sempre presenti, ricordano molto bene le nuvole che troviamo in cielo. I vantaggi di questa tecnologia sono enormi e citarli tutti richiederebbe un articolo a parte. Tra i più significativi troviamo la possibilità di condividere con chi vogliamo i nostri documenti archiviati online. Senza considerare il fatto che possiamo

accedervi dovunque e senza portarsi dietro assolutamente niente. Tutto quello di cui abbiamo bisogno per accedere alla piattaforma Cloud è una connessione a Internet, possibilmente ADSL, e i dati di accesso al nostro account.

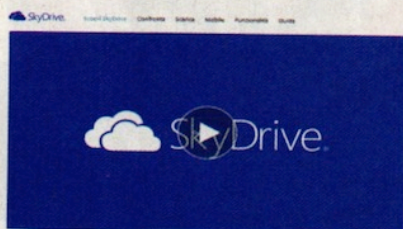
Un altro valore aggiunto è la possibilità di lavorare in gruppo e in differita sui singoli file. Ogni modifica effettuata a ogni documento condiviso, rimane così sempre memorizzata. Gli spazi a disposizione cambiano a seconda del fornitore del servizio e della gratuità. Infatti la maggior parte delle piattaforme Cloud offre soluzioni a costo zero con dimensioni che variano dai 2 GB di **DropBox**, www.dropbox.com ai 7 GB di **Skydrive**, www.skydrive.live.com, passando per i 5 GB di **Google Drive**, www.drive.google.com e **Apple iCloud**, www.apple.com/it/icloud. Per ognuno sono poi disponibili soluzioni a pagamento che offrono

CLOUD IN MOBILITÀ

Dropbox è probabilmente uno dei più conosciuti tra i servizi che offrono spazio Cloud. Come i suoi concorrenti Skydrive e Google Drive, anche Dropbox ci permette di installare una comoda applicazione che lo rende disponibile dall'Esplora risorse di Windows. Integrandosi con il sistema operativo, possiamo utilizzare i nostri file sulla Cloud con la stessa facilità con cui accediamo a quelli memorizzati sul disco fisso. Un'ulteriore particolarità dei servizi Cloud è quella di offrire App per accedere ai nostri documenti anche su smartphone e tablet. In questo caso facciamo attenzione al piano tariffario che abbiamo sottoscritto con il nostro operatore di telefonia mobile. Scaricare ingenti quantità di dati in mobilità, rischia di lasciarci senza credito telefonico se non abbiamo optato per una soluzione apposita.



ancora più spazio. Va detto che la capienza gratuita, nella maggior parte dei casi, può essere implementata grazie a delle iniziative interne. Con DropBox, per esempio, se invogliamo degli amici a usufruire del servizio, ci viene riconosciuto un bonus di spazio. Aspetti negativi? Bisogna sottostare alla velocità della connessione per caricare i file che spesso, soprattutto in upload, non è fulminea. ♦



Ecco il nuovo SkyDrive

Archivia gratuitamente tutti i tuoi file su SkyDrive. Organizza i dati in modo automatico, disponi dei tuoi documenti e immagini, rendi i tuoi dati disponibili a chi vuoi. Con SkyDrive puoi sempre e ovunque i tuoi documenti, gli appunti, le foto e i video che più ti interessano.

SkyDrive può essere installato gratuitamente sul tuo dispositivo, altrimenti puoi accedere ai tuoi file connessi al Web su skydrive.live.com.

Funzionalità principali

Accedi ai file da un PC o un Mac: installando SkyDrive sul tuo computer, puoi accedere convenientemente alla versione più recente dei tuoi file ovunque ti trovi.

Condivisione semplice con i tuoi amici

Condividi i tuoi file di lavoro, documenti e foto con i tuoi amici, senza preoccuparti dei limiti degli allegati o del software che usano.

Accesso mobile

Se vuoi i tuoi file ovunque ti trovi, installa SkyDrive sul tuo PC, tablet o smartphone. Accedi ai tuoi file ovunque ti trovi.

Il più capiente

Skydrive è il servizio Cloud fornito da Microsoft. Attualmente, con i suoi 7 GB di spazio gratuito, è uno dei migliori supporti per conservare i nostri dati online. Possiamo integrarlo facilmente anche in ambiente Windows scaricando l'apposita applicazione.

Caccia all'offerta giusta

Negli ormai famosi "volantoni" dei grandi negozi specializzati troviamo spesso delle occasioni interessanti: sapersi orientare in mezzo a sconti, promozioni e saldi è diventato importante.

Chi vive in città ormai si è rassegnato a trovare la propria cassetta della posta riempita ogni giorno dai cosiddetti "volantoni". Sappiamo tutti di cosa si tratta, vero? Stiamo parlando di quei fascicoli di grandi dimensioni che pubblicizzano le offerte speciali di supermercati e grandi catene di negozi. Ora, è vero che della maggior parte di questi volantini non ci importa nulla, e ci tocca

pure fare la fatica di liberarcene. È però altrettanto vero che per chi, come noi, è appassionato di tecnologia, spesso questi grandi fogli contengono notizie più importanti di quelle di un quotidiano. Ci permettono infatti di sapere che un interessante prodotto che avevamo scovato mesi prima su un sito giapponese è finalmente in vendita dietro casa nostra. Oppure che una certa fotocamera

è ormai fuori produzione e stanno svendendo le ultime rimanenze di magazzino. Certo, il prezzo è l'informazione che più di ogni altra viene "strillata" sui volantini. Per capire di cosa si tratti davvero e individuare i prodotti in fine vita commerciale o i lanci promozionali, bisogna leggere con più attenzione e cercare qualche informazione in più. Per chi ancora preferisce

comprare in un negozio fisico invece che online, i volantini costituiscono comunque una fonte d'informazione preziosa.

QUI SI FA CREDITO A (QUASI) TUTTI

La maggior parte delle formule di finanziamento al consumo sono condizionate alla presentazione di una serie di documenti, spesso comprendenti l'ultima busta paga o dichiarazione dei redditi. Va da sé che chi non è lavoratore dipendente difficilmente potrà accedere a questo tipo di formule. Ma i negozi si stanno attrezzando: visto che gli "assunti" sono sempre di meno, ecco che arrivano altre forme di finanziamento rateale che prescindono dalla presentazione della busta paga. Ecco un esempio proposto da Darty, in collaborazione con Cofidis e Centax.



Decidi di pagare in 2 o 3 Rate

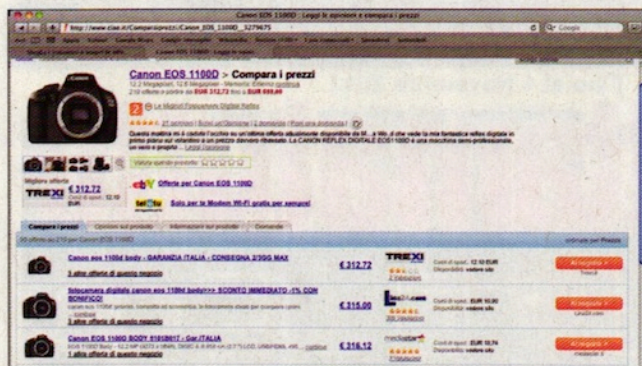
- NON È UN FINANZIAMENTO
- L'ESITO È IMMEDIATO
- NON SERVE BUSTA PAGA
- SERVE UN ASSEGNO

PAGALO POCO ALLA VOLTA

ZERO COSTI ZERO INTERESSI

Prodotto è un esempio, riservato ad esclusivo servizio che consente di dilazionare l'importo della spesa in più rate, addebitando direttamente sul conto corrente, ad di persone fisiche che godono, senza alcun costo, di un servizio a loro carico. Per ulteriori informazioni, leggere il contratto di servizio a di Centax. Il servizio è offerto da Darty grazie all'accordo con Cofidis ed è subordinato all'approvazione di Cofidis.





Non sono tutti veri affari

In un volantino abbiamo trovato la Canon EOS 1100D e obiettivo 18-55 con lo sconto del 20% sul prezzo di listino: 549 invece di 699 euro. Un affarone, vero? Un momento... andiamo su www.ciao.it a vedere a quanto è venduta in giro... ecco, ci sono almeno 10 negozi on-line che segnalano un prezzo ben al di sotto dei 400 euro, e altrettanti che la vendono fra i 400 e i 500 euro.

Strategie di vendita

Parlando a livello generale, ovvero senza distinzioni di settore merceologico, lo scopo ultimo di un volantino è soprattutto quello di invogliarci ad andare al negozio. Per questo motivo, chi lo compila sa che deve riuscire a coinvolgerci alla prima occhiata, altrimenti butteremo il foglio nella spazzatura nel giro di 30 secondi. Ecco perché la prima pagina presenta sempre un'offerta imperdibile. Troveremo sempre almeno un prodotto molto di moda: un cellulare, un televisore, un notebook. E sarà

sempre di una marca che attira l'attenzione. E sarà invariabilmente offerto a un prezzo davvero sorprendente, secondo modalità che poi vedremo più in dettaglio. Le altre offerte imperdibili si trovano, di solito, nell'ultima pagina. Il motivo è semplice. Se il volantino ha catturato la nostra attenzione per qualche secondo e ne abbiamo letto la prima pagina, è molto probabile che a questo punto lo gireremo per leggere l'ultima, prima di decidere definitivamente se buttarlo o proseguire nella lettura. Chi compila il foglio lo sa... e quindi

mette un secondo blocco di offerte appetibili nell'ultima pagina. Questo non vuol dire che all'interno non ci siano prodotti interessanti. È solo che il negoziante ritiene che quei prodotti siano quelli che possono interessare il maggior numero di clienti e che quindi saranno quelle offerte a portare in negozio molta gente. E poi si sa come vanno le cose, no? Si va per comprare il televisore, e si finisce per portarsi a casa anche il lettore di Blu-ray e il sistema surround a 6 canali... ecco, stiamoci attenti. Perché se è vero che il televisore della prima

CONFRONTO IMPOSSIBILE

È davvero difficile confrontare le offerte speciali da diversi volantini, perché è quasi impossibile trovare lo stesso prodotto in offerta nello stesso periodo da due catene diverse. Invece, capita sovente che ci siano offerte apparentemente simili ma che si rivelano molto diverse. Prendiamo per esempio, due offerte, uscite contemporaneamente su due volantini, una in prima e una in quarta pagina. A prima vista, si tratta di due fotocamere pressoché identiche, ma i prezzi sono ben diversi... come mai? Semplice, a 299 si vende la **Nikon D3000** e a 439 la **D3100**. Ora, basta fare un po' di ricerche sul Web per scoprire che la D3000 è di un anno più anziana, essendo stata presentata a luglio 2009. La D3100 invece è nata nell'agosto del 2010, ed è stata sostituita nello scorso aprile dalla nuova D3200. Come lo sappiamo? Semplice, il sito www.dpreview.com ha una comodissima "timeline", accessibile da un menu in alto in homepage, che contiene le "date di nascita" di tutte le fotocamere. Un anno di differenza non sembra molto, ma la D3000 in realtà nasceva già vecchia, perché si trattava in pratica della D60, lanciata a gennaio 2008, con un autofocus migliorato. A sua volta la D60 era una versione leggermente migliorata della D40X del 2007. La D3100 invece, nonostante sia stata sostituita quest'anno dalla D3200, è ancora una macchina di concezione attualissima: ha il sensore CMOS che consente ottima resa in bassa luce, riprende video FullHD, ha il LiveView e un nuovo e più veloce autofocus. Ovviamente, sta al compratore decidere se vale la pena acquistare un prodotto obsoleto per risparmiare 140 euro: se le sue esigenze vengono soddisfatte completamente dalla D3000, perché no?

SENZA TASSI, SÌ, MA...

In tempi di crisi poche cose attirano gli aspiranti clienti quanto la possibilità di comprare a rate, magari allo stesso prezzo dell'acquisto in contanti. Ma ovviamente, bisogna tenere gli occhi aperti. C'è, per esempio, che pubblicizza le proprie rate come "senza interessi". Il che è vero, ma se il TAEG è dell'11,97%, vuol dire che ci sono altri costi da pagare e che, per ogni 1.000 euro che spendete, ne dovrete pagare 1.120 circa. Perché il prestito sia davvero "a tasso zero", il TAEG deve essere zero, come viene indicato in alcune offerte. Incidentalmente, se il TAEG è zero sarà zero anche il TAN, ovvero gli interessi. Ricordiamoci di leggere le condizioni contrattuali, in genere riassunte sul volantino in caratteri piccolissimi, quasi illeggibili.

TASSO ZERO*
E se vuoi... paghi **SENZA INTERESSI**
da **GENNAIO 2013**
TAN fisso 0% TAEG 0%

439
-10%
Nikon D3100 18-55
FOTOCAMERA DIGITALE REFLEX
FOTO VIDEO FULL HD

pagina è introvabile altrove a quel prezzo, magari il lettore Blu-ray costava molto meno da qualche altra parte. La cosa da evitare, insomma, è il cosiddetto "acquisto d'impulso", quello che ci fa dire: ma sì, prendiamo anche quello così completiamo subito l'impianto. A volte anche cose apparentemente poco importanti possono fare salire la spesa ben oltre il budget preventivato. Un esempio tipico sono i cavi. Un commesso che sa il fatto suo può convincerci facilmente che il collegamento tra il nostro nuovo televisore 3D e il lettore Blu-ray deve per forza essere fatto con il cavo XYZ, raffinatissimo e quindi molto costoso. In realtà, bastava un normale cavo HDMI, ma intanto il negoziante ha recuperato lo sconto sul televisore...

Non solo saldi

Le offerte speciali della prima pagina non sono tutte uguali, ovviamente. Certo, la formula più



Rottamare non è un favore, è un obbligo!

La creatività degli addetti al marketing raggiunge spesso vette notevoli proprio sulle intestazioni dei volantini. Qui, per esempio, si pubblicizza il Rottamatutto, ovvero: il nostro negozio vi smaltisce gratis il vecchio prodotto, quando ne comprate uno nuovo dello stesso tipo. Quindi, sottinteso, vi conviene venire da noi! Ora, è appena il caso di ricordare che in Italia i prezzi dei prodotti tecnologici comprendono per legge un "contributo RAEE" che copre i costi di smaltimento, e che sempre per legge i negozianti sono obbligati a ritirare il vecchio prodotto quando ne acquistate uno nuovo...

conosciuta è quella dei saldi, ma ha parecchie limitazioni burocratiche. Intanto, può essere usata solo in un paio di periodi dell'anno, definiti nella durata dalle normative del Comune; questi periodi sono fissati basandosi sulla stagionalità del mercato della moda, che non coincidono con i periodi ideali per il settore tecnologico. E poi, diciamocelo, il termine "saldo"

è sempre visto in modo un po' dispregiativo, indica una rimanenza, un prodotto che nessuno ha voluto, già passato di moda. Tutte cose che mal si conciliano con i prodotti tecnologici, per i quali si cerca sempre l'ultimo grido, la novità a tutti i costi. Per questo, la fantasia dei creativi pubblicitari si è scatenata per trovare formule alternative. La più comune, anche se è quella meno caratterizzata, è lo sconto sul listino. Si prende il prodotto, si indica il prezzo di listino ufficiale con un bel tratto di penna sopra, e si strilla il prezzo di vendita, ben più basso. Chi legge i due prezzi fa due conti e più la differenza è alta, più pensa si tratti di un affare. Ma attenzione: quasi mai il prezzo di listino è il vero prezzo

di vendita. Anzi, è diffusissima l'abitudine di tenere prezzi di listino gonfiati per consentire ai negozianti di giocare sugli sconti con ampi margini di libertà. Quindi, per capire quanto è davvero conveniente un'offerta, bisogna verificare qual è il prezzo di vendita medio, definito street price, del prodotto. Un metodo di verifica veloce è quello di aprire il motore di ricerca, inserire marca e modello seguiti dalla parola "prezzo". Il motore restituirà un elenco di pagine di siti specializzati nel confrontare i prezzi di vendita tra vari negozi online e non, come www.ciao.it, www.trovaprezzi.it, www.shoppydoo.it, www.kelkoo.it eccetera. Un rapido giro su queste pagine ci dirà qual è il vero prezzo di vendita

DIMMI CHI SEI, E TI DARÒ LA CARTA

Molte catene di elettronica hanno introdotto, o stanno introducendo, carte fedeltà di vario tipo. In generale sono abbastanza innocue: sono gratuite permettono di accumulare punti da spendere in negozio e di partecipare a iniziative promozionali. In cambio però il negozio ottiene tutti i vostri dati per una eventuale profilazione, e chi tiene alla privacy potrebbe avere qualcosa da obiettare. Alcune catene propongono poi carte fedeltà con integrate funzioni di carta di credito, che richiedono lo stesso livello di attenzione che useremmo per una carta della banca.



Cosa tenere d'occhio quando leggiamo un volantino

In ogni categoria merceologica ci sono delle caratteristiche che ci fanno capire se un prodotto è allo "stato dell'arte" della tecnologia o se, invece, è già sulla via dell'obsolescenza. Ecco qualche esempio di cosa tenere presente quando si cerca un'occasione, ma non si vuole acquistare un fondo di magazzino.

TELEVISORI

Tecnologia dello schermo: LCD vecchia, LED attuale, Plasma se non Full HD può essere un vecchio modello.
Risoluzione dello schermo: sopra i 26" deve essere Full HD, altrimenti si tratta di un vecchio modello o di un entry level molto economico. HD Ready è accettabile solo per schermi piccoli. Attenzione che anche il sintonizzatore deve essere HD.
Conessioni: fondamentali le prese HDMI, versione 1.4 per il 3D, almeno versione 1.3a per il 2D.

FOTOCAMERE COMPATTE

Sensore: le macchine più aggiornate montano sensori CMOS di tipo "retroilluminato" (BSI).
Ripresa video: i nuovi modelli permettono la ripresa video FullHD a 25/30fps.
Compatibilità: verifichiamo la compatibilità con schede di memoria SDHC e SDXC. Presenza di GPS, Wi-Fi e schermo touch indica macchina di recente concezione.

TELECAMERE

Media: tutte le tecnologie a nastro e a disco ottico sono obsolete. Le macchine attuali usano schede flash di vario tipo.
Standard: MPEG 2 è ormai in disuso, così come il DV. I nuovi modelli usano codec AVCHD, MPEG4, h.264.
Conessioni: deve esserci almeno la USB 2.0 e una mini HDMI. Le connessioni analogiche sono utili ma non indispensabili.

NOTEBOOK

RAM: 4 GB è la quantità tipica per far girare Windows 8.
Disco: dischi magnetici da 4200 giri e capacità sotto i 500 GB sono tipici di macchine di vecchio tipo.
Processore: le ultime due generazioni di CPU Intel sono marcate i3/i5/i7. I processori Core2Duo hanno già un paio d'anni sulle spalle. Attenzione alla serie (Sandy Bridge, Ivy Bridge), alla cache e al clock.
Interfacce: verifichiamo la presenza di porte USB 3.0, eSATA, HDMI, Gigabit Ethernet, che mancano su macchine datate. I sistemi wireless più recenti sono Bluetooth 4.0 e Wi-Fi "n" a doppia frequenza.

STAMPANTI

Verificare se: il modello è a fine vita tramite Internet. Se lo è, rischiamo di restare presto senza cartucce.
Cartucce: verificare disponibilità dei ricambi e prezzo in relazione alla capacità. I produttori che dichiarano la durata in pagine secondo standard ISO sono da preferire, perché consentono un confronto diretto con la concorrenza.
Dotazioni di serie: connessione Wi-Fi, collegamento Internet, supporto alla stampa da tablet e smartphone indicano progettazione recente. Display LCD a colori, porte USB/Pictbridge e slot per schede di memoria indicano possibilità d'uso anche in assenza di PC.

CELLULARI

Reti: verificare che il modello venduto non sia "bloccato" sulla rete di un solo operatore. Verificate anche che non ci sia obbligo di abbonamento.
Standard: controllare la presenza del 3G. Molti popolari "cloni" di iPhone comunicano solo con reti 2G, e scambiano dati solo in GPRS (molto lento).
Schermo: il touch deve essere in tecnologia capacitiva. Gli schermi resistivi sono usati ormai solo su prodotti molto economici. Verificare anche la risoluzione, spesso troppo bassa nei modelli entry level.
Batteria: i "cloni" cinesi hanno spesso batterie di capacità insufficiente. Va controllata anche la reperibilità (e prezzo) di eventuali batterie di ricambio.

medio dell'apparecchio che stiamo cercando, nei negozi online o in quelli fisici, e a questo punto potremo fare le nostre considerazioni sulla convenienza dell'offerta.

Sottocosto

L'apoteosi dello sconto si ha con il cosiddetto **sottocosto**. Questa formula prevede che il negoziante ci venda il prodotto a un prezzo inferiore a quello che lui

ha pagato, rimettendoci quindi dei soldi ogni volta che va in porto una vendita. Poiché chi apre un negozio lo fa per guadagnare, è sensato dubitare che il sottocosto sia veramente tale. E in effetti ci sono delle spiegazioni tecniche che fanno sì che in diversi casi il negoziante guadagni anche con questa strategia di vendita, all'apparenza fallimentare. Il primo

caso è quando l'offerta sottocosto permette di portare in negozio clienti che poi acquistano altri prodotti che danno alti margini di guadagno. Il secondo caso avviene quando un prodotto è venduto sottocosto rispetto al normale prezzo di acquisto del commerciante, ma su una partita acquistata con uno sconto speciale. Per esempio: il negoziante compra 1200 stampanti

a 100 euro l'una, e il produttore sulle ultime 200 gli fa uno sconto di 20 euro. Vendute le prime 1000 macchine a 110 euro, il negoziante potrà proporre le ultime 200 stampanti a 90 euro... guadagnando comunque 10 euro a macchina. C'è anche un terzo caso, non legato al solo sottocosto ma a molte offerte del volantino: un produttore o importatore può vendere una partita

di prodotti al negoziante a un prezzo molto conveniente proprio perché si possa fare un'offerta speciale. Questo succede quando l'importatore deve chiudere i budget trimestrali o annuali e non ha raggiunto il "target", ovvero il numero di pezzi venduti che la casa madre aveva messo in preventivo. In ogni caso, per approfittare di un sottocosto bisogna essere rapidi e... mattinieri: quasi sempre, l'offerta è valida per un numero molto basso di pezzi, che vanno esauriti nel giro di pochi minuti il primo giorno di validità dell'offerta. Quindi, se il volantino riporta un sottocosto che ci interessa, bisogna verificare subito quanti pezzi ci sono disponibili. Ma attenzione: il numero di pezzi è indicato per legge sul volantino, ma si riferisce al complesso di tutti i negozi della

Ma quanto sei Buono?

In attesa che anche in Italia arrivi la mania dei Coupon che furoreggia oltreoceano, alcune catene, soprattutto di supermercati, cominciano a proporre riduzioni di prezzo anche cospicue sotto forma di buoni sconto. Ma attenzione ai soliti regolamenti scritti in piccolo. Di solito, i buoni sono da spendere nello stesso negozio, in determinati giorni e su delle specifiche categorie. Insomma, può capitare di non riuscire a sfruttarli, o di finire per acquistare cose che non ci servono...

catena. Conviene quindi telefonare direttamente al nostro negozio. E se, come probabile, i pezzi sono pochi, sarà meglio andare sul posto ben prima dell'orario di apertura. Altra tipologia di offerte piuttosto diffusa è quella che va sotto i vari nomi di "Svuota negozio", "Fuori tutto", "Vendo tutto" e similari. Non ci vuole molto a capire che si tratta di saldi fatti passare per promozioni, con il vantaggio di poter

Dal 4 al 17 ottobre
SECONDO APPUNTAMENTO
blucard

CREA IL TUO BUONO

*Scegli ciò che vuoi**
nei punti vendita il gigante per ottenere subito in cassa il

**BUONO VADO E TORNO
PARI AL 20%
DEL VALORE DEGLI ARTICOLI
ACQUISTATI**

*tra tecnologia, elettrodomestici, casalinghi, cancelleria, bricolage, giocattoli e abbigliamento.

GUARDA L'ESEMPIO:

TV LED 32" TORREBA
Modello: 32DVE13
• Risoluzione 1366 x 768
• Contrasto Dinamico 20.000:1
• 2 HDMI, Scart, USB

249,00
49,80

SCARPE KAPPA
Modello: 5045

28,50
5,70

IL GIGANTE

841237650374
TV TORREBA 249,00
BUONO VADO E TORNO 841237650381 28,50
SCARPE KAPPA
BUONO VADO E TORNO
ARTICOLI 2
TOTALE € 277,50
CONTANTI EUR 300,00
RESTO EUR 22,50

Grazie per aver dato la sua preferenza al gigante

**BUONO VADO E TORNO
€ 55,50**

841237650374

IL BUONO SPESA è utilizzabile esclusivamente nel punto vendita di emissione e solo BLUCARD con carta di credito emessa da BLUCARD VALIDO DAL 18 AL 31 OTTOBRE 2012

operare al di fuori dei rigidi periodi dei saldi ufficiali. Gli "svuota tutto" rispondono all'esigenza del negozio di svuotare i magazzini nei giorni precedenti all'arrivo di nuove linee di prodotto. Per questo si verificano spesso a ridosso di importanti fiere di settore. Di solito le offerte si rivelano allettanti, ma attenzione: i prezzi migliori sono riferiti a esemplari che erano esposti, funzionanti, in negozio, o addirittura in vetrina. E se un TV LED rimasto sei mesi acceso in negozio è ancora come nuovo, un televisore al plasma nelle stesse condizioni è già vecchio. Senza contare che un prodotto esposto può avere subito danni.

Valutare bene le offerte

Il volantino presenta solo una piccola selezione dei prodotti venduti in una grande catena di negozi e contiene gli articoli che attirano di più i clienti e che, al tempo stesso, garantiscano un buon margine di guadagno. Per questo motivo, quando si trovano prodotti venduti a un prezzo troppo bello per essere vero, beh, probabilmente è proprio così. Spesso, c'è dietro qualche dettaglio sottaciuto. L'eventualità più frequente è che si tratti di un modello a "fine vita". Spesso i prodotti tecnologici hanno una longevità davvero molto limitata, e mentre un modello

9,999999...

Osservando i prezzi dei prodotti riportati sui volantini, si ha l'impressione che sia obbligatorio usare quanti più "9" possibile. Tutto costa 99, 199, 599, 1.999 euro. Questo perché chi vende sa che la nostra mente è portata ad arrotondare un prezzo a una cifra tonda per ricordarlo più facilmente e al tempo stesso, invece di "cercare" la cifra tonda più vicina, semplicemente porta a zero le cifre meno significative: così, se vediamo un televisore a 599 euro, ci ricordiamo "circa 500". Per non cadere nel tranello, sforziamoci di non assecondare passivamente il meccanismo e fare invece il calcolo per arrotondare il prezzo alla cifra più vicina.



VOLANTINI ANCHE SU INTERNET

Se fino a qualche tempo fa l'unico modo per poter procurarsi i volantini era di attendere pazientemente che qualcuno li infilasse nottetempo nella nostra cassetta della posta, adesso c'è un modo migliore: è da poco operativo il sito Internet www.doveconviene.it, che permette di sfogliare i volantini di tutti i principali operatori presenti sul mercato. Doveconviene suddivide le catene in 8 categorie merceologiche, fra cui Arredamento, Bricolage, Sport & moda, Viaggi e, ovviamente Elettronica. In quest'ultimo comparto elenca ben 18 firme, ed è in grado di presentare all'utente i volantini dei negozi a lui più vicini, utilizzando l'informazione del CAP.



e conosciamo già gli eventuali difetti. Di contro, le prestazioni saranno inferiori rispetto a quelle dei modelli più recenti e alcune funzionalità potrebbero essere precluse. Nel caso di dispositivi come le stampanti, potrebbe risultare impossibile trovare il materiale consumabile.

Meno cari, meno potenti

Un'altra strategia di vendita di molte catene si chiama, in gergo, "underspecification" o depotenziamento. Consiste nel vendere dispositivi con una dotazione di serie meno completa di quella che ci si aspetta. Il giochino funziona per esempio con PC e notebook, soprattutto delle marche meno popolari. Una grande catena può ordinare al produttore una versione personalizzata di un modello noto, in cui magari mettere metà della RAM oppure una scheda grafica meno sofisticata. L'aspetto estetico è invariato,

le prestazioni no. Allo stesso modo, un navigatore può essere venduto a un prezzo basso perché magari non comprende l'accesso a servizi tipo autovelox e traffico.

Basta un po' di attenzione

Per capire se una macchina è arrivata a fine vita, possiamo cercare su Internet la data di lancio. Per esempio, digitando su un motore di ricerca **prova o test** insieme al nome del modello usciranno le pagine con le prove pubblicate su siti e riviste: basta vedere quando sono usciti i primi articoli. Per individuare i prodotti depotenziati, possiamo visitare il sito del produttore e cercare le specifiche tecniche del modello per confrontarle con quelle riportate sul volantino. È anche opportuno calcolare la spesa per portare la macchina ai livelli di operatività che ci serve. In questo modo, avremo il prezzo reale per quel particolare dispositivo. Infine, ricordiamoci che il volantino riporta specifiche stringate, omettendo informazioni. Quindi, quando troviamo un prodotto che ci interessa, una volta fatte le ricerche su Internet è meglio fare un giro al negozio per chiedere maggiori informazioni e toccare con mano. Che poi era proprio quello che voleva chi ha preparato il volantino... ❖

di cassa acustica Hi-Fi può restare in catalogo anche cinque anni, difficilmente un cellulare potrà rimanere a listino più di 12 mesi. Nel settore dei PC molti modelli sono sostituiti o aggiornati a intervalli anche di soli tre mesi. Quanti di noi ricordano per esempio quando è stato fatto l'ultimo

aggiornamento ai notebook Acer Aspire serie 5000? Su questo tipo di ignoranza fanno affidamento le grandi catene per proporci l'acquisto di prodotti che stanno per diventare obsoleti. Acquistare un prodotto la cui vita commerciale è agli sgoccioli ha i suoi vantaggi: costa meno

RICORDIAMOCI DELL'INSTALLAZIONE, ANCHE QUESTO FA IL PREZZO

Quando compriamo prodotti ingombranti o che richiedono di essere installati da un professionista, come grandi televisori, frigoriferi, cucine a gas e così via, al prezzo di vendita bisogna aggiungere anche il trasporto e il montaggio. Spesso infatti si

tratta di operazioni che non possiamo affrontare da soli. Questi costi non sono uguali in tutti i negozi, variano con la distanza, con peso e ingombro dell'apparecchio acquistato, eccetera. Verifichiamoli prima dell'acquisto, per non avere sorprese.

CONSEGNA ED INSTALLAZIONE ELETTRODOMESTICI DA INCASSO

- Collegamento a impianto acqua, gas ed elettrico
- Prima accensione e indicazioni di utilizzo
- Intervento di tecnici qualificati
- Rilascio di un certificato di installazione

Per poter acquistare il servizio e conoscere le condizioni, i limiti e i prezzi chiedete informazioni ai nostri consulenti di vendita o al servizio Clienti disponibili presso il Punto Vendita.

Dati al sicuro anche fuori dal PC

La crittografia ci permette di mettere al sicuro i nostri dati anche quando ce li portiamo in giro all'interno di chiavi USB e nei dischi esterni.

I dischi fissi portatili, così come le sempre più capienti chiavi USB, sono la soluzione più comoda per avere sempre con noi i dati importanti e quelli più riservati che non vogliamo rimangano nella memoria del computer che stiamo usando. Insomma, da questo punto di vista sono la soluzione perfetta per i liberi

professionisti così come per chi si porta spesso e volentieri il lavoro a casa e quindi può lavorare sullo stesso file.

Tuttavia, questa soluzione presenta qualche problema di sicurezza. Questi dispositivi mobili, infatti, sono sempre più piccoli e comodi da portare con noi, ma queste virtù li rendono anche molto più facili da smarrire: basta un attimo di distrazione, appoggiare la chiave su una scrivania o sistemare il disco portatile dietro il monitor per far sì che ce ne dimentichiamo. Ancora peggiore è l'eventualità che ci vengano rubati:

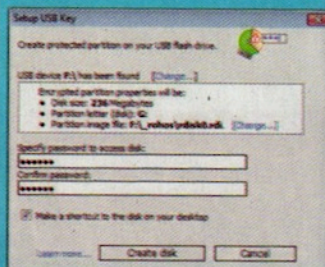
spesso li teniamo nella borsa o nello zaino, può capitare che qualche malintenzionato ci derubi e così noi ci ritroviamo in un attimo, oltre che senza soldi e senza documenti, anche senza dati. Certo, avremo sicuramente fatto una copia del contenuto e quindi non avremo perso nulla in via definitiva. Il vero problema, però, è che adesso il contenuto di quelle memorie è in mano a sconosciuti che quindi

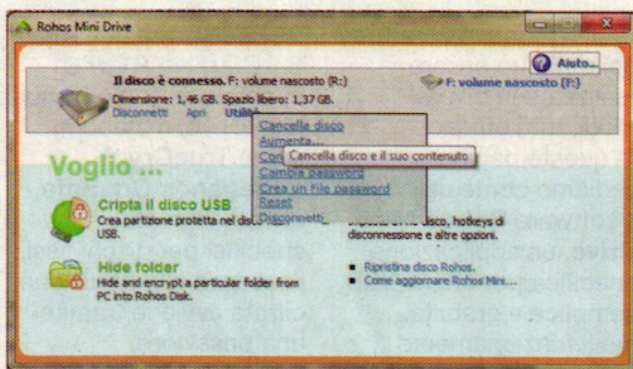


IL SOFTWARE

Il programma di cui parliamo in queste pagine è **Rohos Mini Drive**, un software gratuito molto comodo per creare partizioni criptate in chiavette USB o dischi fissi. L'unico limite del programma è posto sulle dimensioni della partizione, al massimo 2 GB. Non sono pochi se si tratta di archiviare documenti di testo, fogli di calcolo e così via. Tuttavia

è anche possibile creare più partizioni criptate all'interno dello stesso disco o chiave. Del programma esiste anche una versione portatile che permette di visualizzare le partizioni cifrate su qualsiasi computer anche quando non si hanno i privilegi amministrativi. Il sito Web del produttore è www.rohos.com.



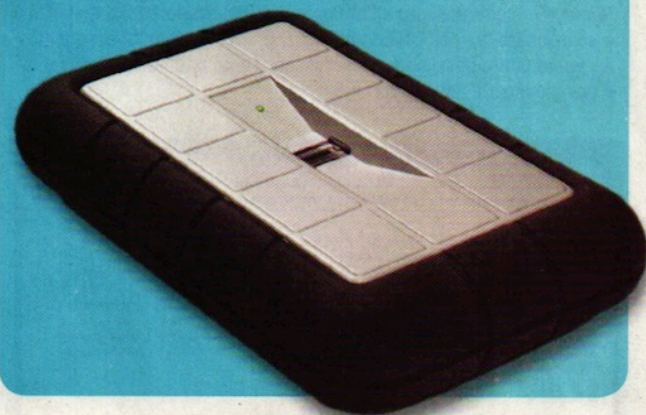


Cancellare la partizione nascosta

Se vogliamo cancellare la partizione nascosta che abbiamo creato all'interno di un disco, dobbiamo avviare Roho Mini Drive e premere sul comando Utilità che si trova nella parte alta della finestra. Qui selezioniamo la voce Cancella disco e poi diamo conferma dell'operazione. Dal menu possiamo anche decidere di modificare le dimensioni della partizione in questione oppure modificare la password che abbiamo scelto.

LE ALTERNATIVE

Quando acquistiamo un disco fisso esterno capita di trovare incorporato un software di crittografia e sincronizzazione dei dati e a volte anche dei sistemi di protezione hardware e di accesso biometrici. È il caso per esempio del disco **LaCie Rugged Safe**, un SSD portatile con sensore per il riconoscimento delle impronte digitali che protegge i dati tramite la crittografia hardware: al suo interno è installato un processore che durante l'uso del disco genera automaticamente la chiave crittografica AES a 128 bit per proteggere i dati. Il disco in versione SSD da 250 GB costa 529 euro, mentre la versione da 1 TB con disco tradizionale costa 249 euro. ❖



hanno pieno accesso a quelle che potrebbero essere informazioni molto riservate. Le conseguenze di una tale eventualità potrebbero essere davvero gravi. Dobbiamo quindi attrezzarci per fare in modo che i nostri dati rimangano riservati anche nella sfortunata evenienza che cadano nelle mani di qualche malintenzionato oppure

di semplici curiosi. In questi casi, la soluzione più semplice è quella di ricorrere alla crittografia.

Blindati con la crittografia

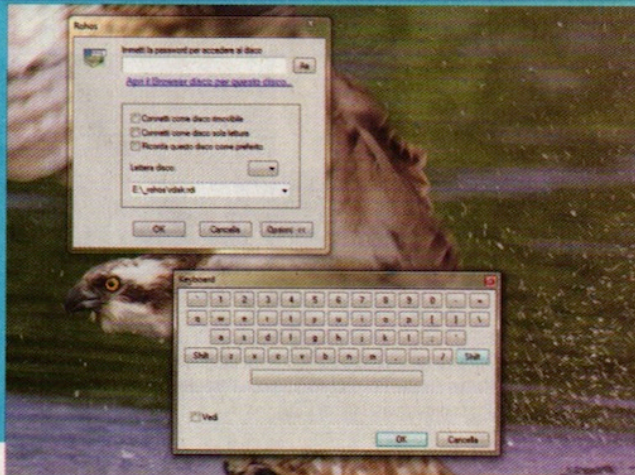
La crittografia è un sistema per proteggere il contenuto dei dati e renderlo illeggibile o addirittura invisibile per chi non conosce la chiave per decifrarli. Si tratta di un

meccanismo di protezione ben più solido delle semplici password che di solito si limitano a bloccare l'apertura di file, cartelle o unità di memoria. Con i programmi di crittografia si interviene infatti per modificare tutti i bit dei dati con

un particolare algoritmo crittografico che, senza la corretta chiave di interpretazione, risulta a prima vista invisibile e comunque impossibile da decifrare, se non investendo ingenti risorse economiche e molti mesi di lungo e paziente lavoro. ➤

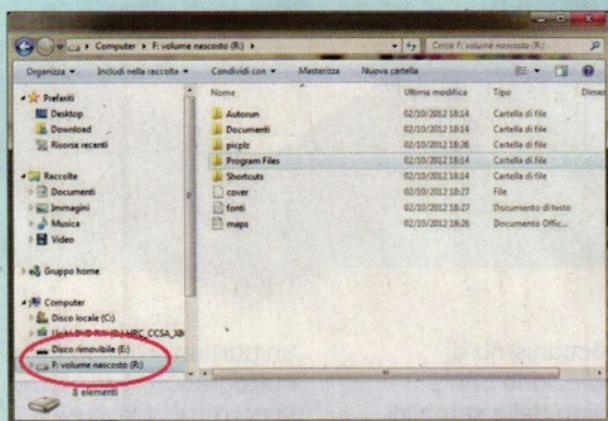
ROHOS MINI DRIVE: LA TASTIERA VIRTUALE

Quando apriamo la partizione cifrata dobbiamo inserire la password. Tuttavia, questa da sola non rappresenta una garanzia di sicurezza: sappiamo infatti che esistono dei malware chiamati **keylogger** in grado di registrare la sequenza dei tasti premuti sulla tastiera e quindi sono capaci di "leggere" quello che stiamo digitando prima che possa intervenire il sistema di crittografia. Pur supponendo che il nostro computer personale sia adeguatamente protetto con una suite di Internet Security, non possiamo sapere molto delle condizioni di sicurezza di altri PC che ci possiamo trovare a usare, magari al lavoro o in un Internet Point. Per scongiurare questo pericolo, **Rohos Mini Drive** ci offre una brillante soluzione. Ci fa infatti usare una tastiera virtuale ogni volta che dobbiamo inserire una password in un campo all'interno della schermata che ci appare sul monitor: utilizzando attraverso il movimento del mouse, eviteremo di schiacciare i tasti della tastiera fisica, aggirando in questo modo l'intervento dell'eventuale keylogger. ❖



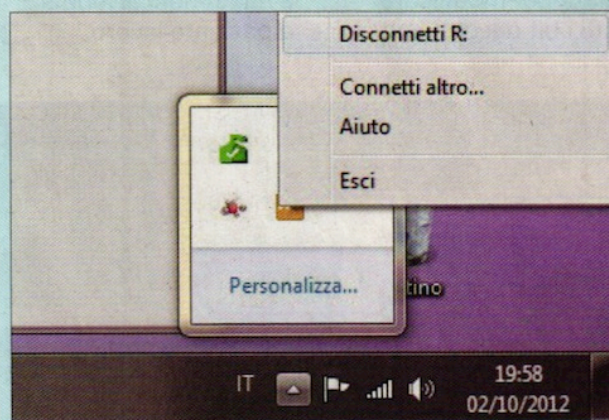
APRIRE E CHIUDERE L'UNITÀ NASCOSTA

Quando colleghiamo a un computer la nostra chiave USB contenente la partizione cifrata con Rohos Mini Drive, la prima cosa che dobbiamo fare è un doppio clic sull'eseguibile "Rohos Mini" contenuto nella memoria stessa e poi inserire la password. A questo punto, nelle Risorse del Computer appare una nuova unità chiamata "Volume nascosto" che ci mostra in chiaro i file e le cartelle. Qui dentro possiamo copiare, modificare o cancellare i file. I dati vengono criptati al volo appena entrano o vengono modificati nella partizione nascosta, in modo del tutto trasparente. Una volta che abbiamo terminato di lavorare sui file dobbiamo fare clic con il tasto destro del mouse sull'icona di Rohos Mini Drive nella Barra di sistema, quella con le piccole icone accanto all'orologio di Windows in basso a destra, e selezionare la voce **Disconnetti R:/**, o il nome di unità assegnato. A questo punto possiamo anche disconnettere la chiave dal sistema e poi scollegarla dalla porta USB. ❖



Una chiave, due unità

Quando creiamo la partizione cifrata e vi accediamo tramite password, nelle Risorse del computer appaiono due nuove unità. Una è quella nascosta, dove vengono criptati i dati. Quella che fa capo alla chiave USB è relativa allo spazio libero ancora presente in essa, non occupato dalla partizione "segreta". Facciamo attenzione a non confondere le due unità.



La corretta procedura di uscita

Per disconnettere la chiave USB dal sistema dopo aver finito di utilizzare Rohos Mini Drive facciamo clic con il tasto destro sull'icona del programma nella Barra di sistema e disconnettiamo l'unità. Poi procediamo con l'espulsione dell'unità come si procede di solito con qualsiasi chiave USB.

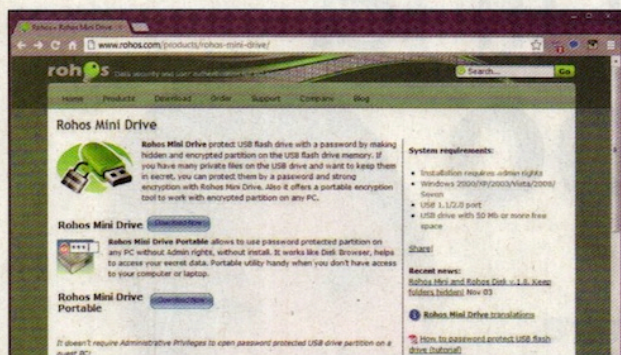
L'operazione di cifratura dei dati può essere realizzata in diversi modi, tutti efficaci. In queste pagine vediamo come utilizzare il software **Rohos Mini Drive**, un'applicazione specifica per chiavi USB semplice e gratuita, ma il funzionamento è identico a quello di tantissimi altri software che creano partizioni cifrate. Detto in parole povere, questi programmi creano in un'area della memoria fisica un file fatto apposta per essere riconosciuto dal computer come un'unità a sè stante. Si tratta di una partizione cifrata dentro cui si possono copiare, spostare, riorganizzare i nostri documenti, a patto che vi si acceda con la password impostata al momento della sua creazione. Chiunque inserisca la chiave nella porta USB di un computer non vedrà al suo interno nessun file. Dalle proprietà della chiave si può capire che al suo interno c'è qualcosa solo perché dello spazio risulta occupato, tuttavia il file cifrato che contiene i nostri documenti è invisibile e, soprattutto, blindato. Rohos Mini Drive protegge le proprie partizioni cifrate con l'algoritmo **AES 256**, lo stesso impiegato dalla NSA, l'Agenzia per la sicurezza nazionale americana, per i suoi documenti Top Secret.

Programmi e temperature

In software come Rohos Mini Drive, ma anche come **TrueCrypt** o **Steganos OneSafe**, questi ultimi due specifici per dischi fissi, l'accesso alla partizione cifrata avviene tramite una password.

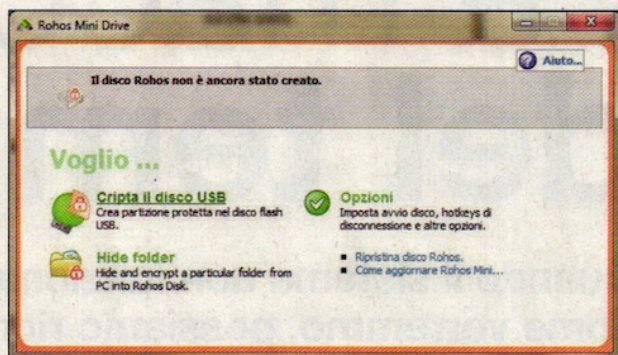
In qualsiasi caso la password deve essere una stringa alfa-numerica molto complessa, lunga più di otto caratteri, preferibilmente composta da lettere maiuscole e minuscole che si alternano. Questa precauzione è dovuta al fatto che non ha senso scomodare la cifratura AES 256 o altri algoritmi crittografici se poi la password per l'accesso al documento è la classica sequenza 123456 o il nome del proprio cane. La crittografia si rivela utile proprio per rendere impenetrabili i dati per chiunque entri casualmente in possesso del supporto di memoria, ma le persone che ci conoscono potrebbero riuscire facilmente a indovinare la nostra password, talvolta riuscendoci. Dopo aver provveduto a proteggere i dati nella memoria esterna è comunque sempre il caso di eseguire un backup periodico in un altro supporto, in modo da avere una copia di salvataggio in caso di furto o smarrimento. ❖

Cifriamo i dati che mettiamo nella chiave USB



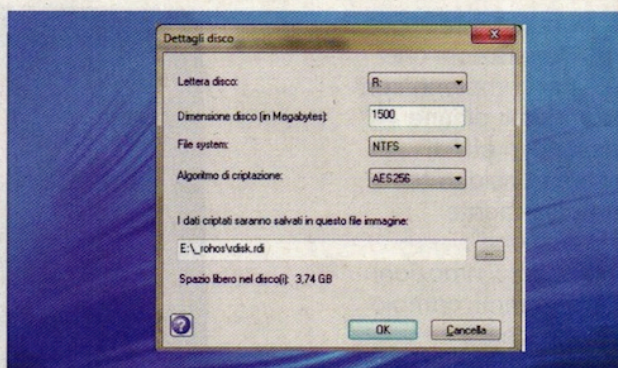
1 Installiamo Roho Mini Drive

Dal sito Web www.rohos.com/products/rohos-mini-drive facciamo clic sul link **Download Now** accanto alla voce **Roho Mini Drive**. Scaricheremo il file **rohos_mini.exe**, poco più di 3,5 MB.



2 Inseriamo la chiave USB nel computer

Inseriamo nel computer la chiave USB, se possibile vuota. Avviamo iRoho Mini Drive e nella schermata principale facciamo clic su **Crip- ta il disco USB**. Il programma troverà i dispositivi USB collegati.

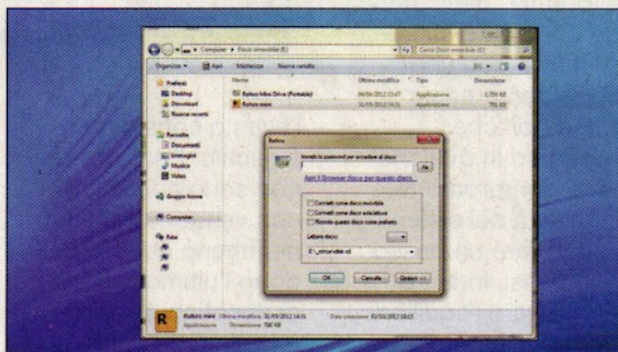
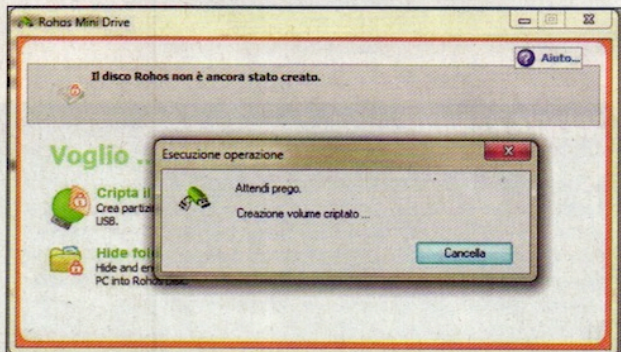


3 Identifichiamo l'unità corretta

Nella finestra di configurazione verifichiamo che sia stato ricono- sciuto il dispositivo USB giusto, altrimenti modifichiamo facendo clic su **Cambia** accanto a **dispositivo USB E:\ è stato trovato**.

4 Le dimensioni della partizione

Per configurare la partizione facciamo clic su **Cambia** accanto a **Partizione file immagine**. Ricordiamo che le dimensioni della par- tizione non devono superare i 2 GB. Premiamo **OK** per conferma.



5 Inseriamo la nostra password

Tornati nella finestra principale indichiamo la password che proteg- gerà l'accesso alla partizione criptata. La dobbiamo scrivere due volte negli appositi campi. Facciamo clic su **Crea disco**.

6 La partizione è pronta per essere usata

Se controlliamo all'interno della chiave, troviamo due file. Facciamo doppio clic su **Rohos Mini** per accedere alla partizione e gestire i file che abbiamo caricato al suo interno.

La macchina del tempo

Quando il sistema non funziona come vorremmo, possiamo ricorrere a una soluzione elegante ed efficace: tornare a una configurazione precedente.

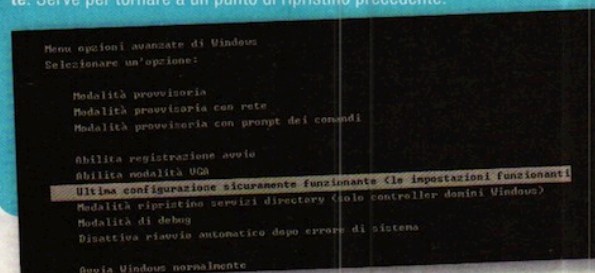
Tra le tante operazioni che si compiono con il computer, alcune possono in effetti essere considerate particolarmente "traumatiche": installazioni, rimozioni di programmi, cambio di file system, aggiornamento driver e così via. In questi casi, il sistema operativo, a scanso di equivoci e di futuri problemi, fa una specie di "fotografia" dello status quo del nostro sistema operativo, con uno scopo ben preciso: se le modifiche dovessero in qualche modo compromettere la stabilità del sistema, si potrà fare un passo, o più passi, indietro per ritrovare l'equilibrio perduto. Queste foto si chiamano **punti di ripristino**. Un punto di ripristino contiene solo i file di sistema e delle applicazioni modificati durante

l'evento considerato a rischio. I dati, invece, non sono coinvolti: non vengono eliminati nemmeno quelli creati dopo l'ultimo punto di ripristino. Il motivo è facilmente intuibile: è infatti praticamente impossibile che siano i nostri dati salvati all'interno dei file che risultano danneggiati o compromessi



NIENTE PANICO!

Se dovesse capitare che il sistema non si riavvia più, non disperiamo: Windows dà quasi sempre un'altra chance, anche grazie ai punti di ripristino. Se il problema non si risolve da sé riavviando il computer, possiamo accedere al BIOS: basta premere il tasto CANC, e in seguito F8, quando appare la schermata nera di avvio. Tra le varie opzioni troviamo quella che può toglierci parecchi grattacapi: **Ultima configurazione sicuramente funzionante**. Serve per tornare a un punto di ripristino precedente.



a rendere instabile l'intero sistema. Il problema, se non è di natura hardware, riguarda sempre delle sezioni di Windows o dei programmi installati o rimossi, oppure i driver, cioè le applicazioni che

gestiscono il buon funzionamento delle periferiche e dei componenti hardware. I punti di ripristino sono gestiti in modo automatico da Windows. Ciò però non toglie che questo strumento possa essere personalizzato

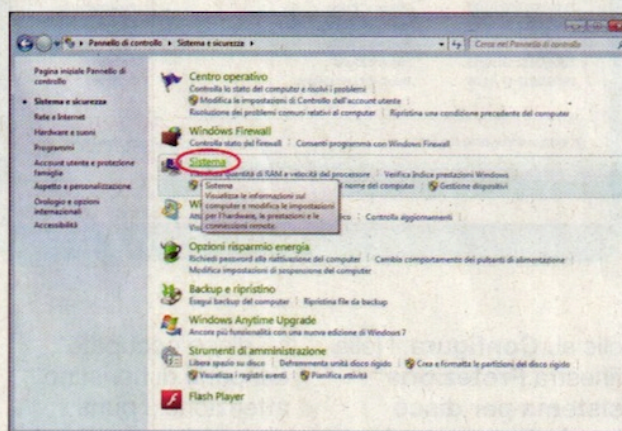
in maniera tale da rispondere al meglio alle nostre specifiche necessità.

Le impostazioni

I punti di ripristino sono uno strumento a completo appannaggio del sistema, che li crea

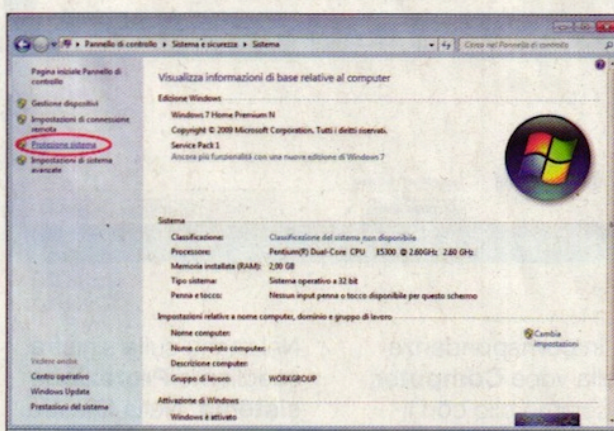
quando necessario. Può comunque risultare utile controllarne le impostazioni, per verificare se Windows li gestisce a dovere oppure per ottenere una personalizzazione della funzionalità. Apriamo il menu **Start**

Creiamo un punto di ripristino manualmente



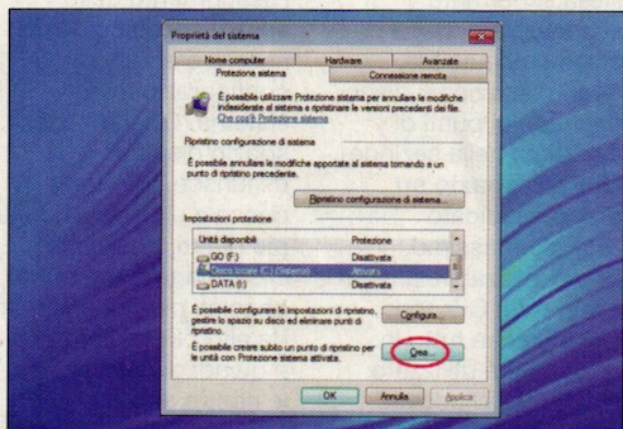
1 La sala comandi di Windows: il Pannello di controllo

Sebbene Windows crei automaticamente i punti di ripristino, è possibile farlo manualmente. Apriamo il **Pannello di controllo** dal menu **Start**, andiamo in **Sistema e sicurezza** e scegliamo **Sistema**.



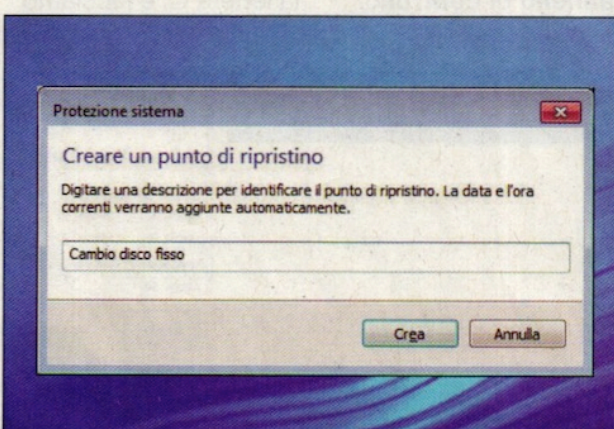
2 Addentriamoci nel sistema, reparto Protezione

Sistema del Pannello di controllo contiene le informazioni su Windows e macchina e ci consente di accedere alle impostazioni di **Protezione sistema**; tra queste sono compresi i punti di ripristino.



3 La scelta dell'unità disco e l'avvio della procedura

Nella finestra **Proprietà del sistema** troviamo la scheda **Protezione sistema**. Qui scegliamo l'unità dove creare i punti di ripristino, solitamente C, e poi premiamo il pulsante **Crea**.

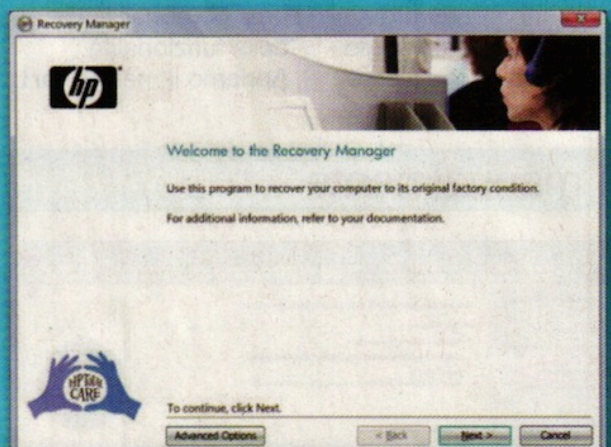


4 Diamo un nome e creiamo il nuovo punto di ripristino

Per permetterci di ritrovare facilmente il punto di ripristino possiamo dargli un nome evocativo. Per esempio, **Cambio disco fisso**. Poi facciamo clic su **Crea**. La procedura è completa.

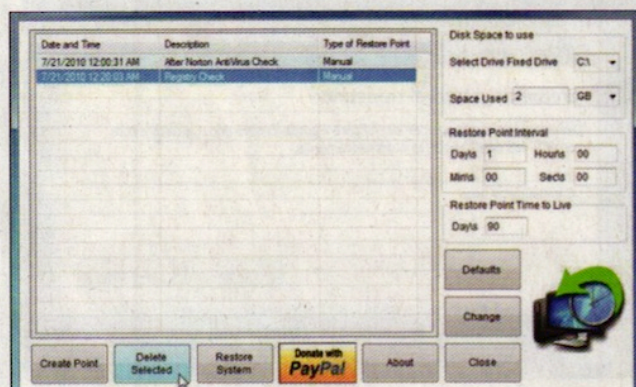
RITORNO ALLE ORIGINI

Se i punti di ripristino non ci bastano, possiamo sempre ritornare alle impostazioni di fabbrica del computer. La procedura, diversa per ogni produttore, consente di ritornare alle impostazioni del sistema precedenti al nostro intervento, ossia di rivedere il computer nello stato in cui era quando lo abbiamo comprato. In pratica, si ha una sorta di reinstallazione del sistema.



e, in corrispondenza della voce **Computer**, facciamo clic con il tasto destro. Nel menu contestuale che appare, selezioniamo **Proprietà**. In questo modo, si aprirà la pagina **Sistema** all'interno del **Pannello di controllo**.

Nel menu sulla sinistra, scegliamo **Protezione sistema**. Nella finestra che si apre, spostiamoci nella scheda **Proprietà del sistema**, quindi selezioniamo il disco fisso di sistema, solitamente indicato con la lettera C, e facciamo

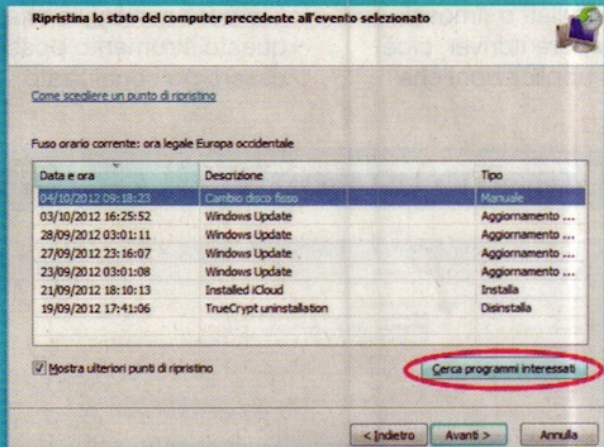


Un programma gratuito per creare i nostri punti

Non è detto che i punti di ripristino debbano essere gestiti per forza dal sistema operativo, né da software a pagamento: molti programmi gratuiti assolvono egregiamente questo compito. Tra questi, System Restore Manager, www.thewindowsclub.com/system-restore-manager-for-windows-released.

I PROGRAMMI INTERESSATI DAL RIPRISTINO

Durante il ripristino della configurazione del sistema, quando si sceglie un punto di ripristino, Windows offre la possibilità di verificare quali saranno i programmi o i driver coinvolti nell'operazione, grazie al pulsante **Cerca programmi interessati**. Basta farci clic sopra e dopo qualche istante una finestra mostrerà l'elenco completo delle applicazioni interessate dal processo che stiamo per attivare.



clic su **Configura**. Nella finestra **Protezione sistema per disco locale** è attiva la prima opzione, vale a dire: **Ripristina impostazione del sistema e versioni precedenti dei file**.

Nella schermata successiva ci viene chiesto di stabilire quanto spazio su disco riservare ai punti di ripristino: nella sezione **Utilizzo spazio su disco** è indicato l'utilizzo massimo, personalizzabile grazie al cursore. Ciò non significa che tutto lo spazio sarà utilizzato: tant'è che Windows, in **Utilizzo corrente**, indica infatti lo spazio effettivamente sfruttato. Nella stessa schermata si trova il pulsante **Elimina**: consente di recuperare lo spazio

su disco occupato dai punti di ripristino. attenzione: i punti di ripristino creati non vengono mantenuti a tempo indefinito, la loro disponibilità rimane fino a quando non si verifica l'esaurimento dello spazio nel disco rigido riservato al Ripristino configurazione di sistema. Quando tale spazio disponibile si esaurisce, Windows pensa a eliminare i punti più datati, quelli che si suppone siano ormai obsoleti perché sostituiti da altri più aggiornati e quindi più utili per le nostre attività. Alla fine di tutte queste operazioni, che comunque risultano semplici e veloci, occorre confermare le modifiche con un clic su **Applica**.

Una procedura reversibile

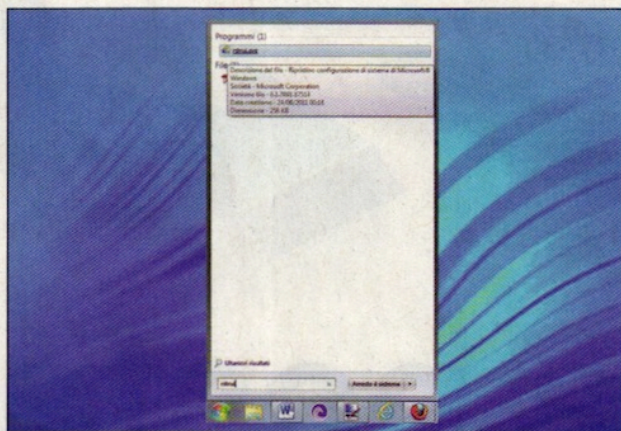
Ogni volta che si utilizza il **Ripristino configurazione di sistema**, Windows crea a sua volta un punto di ripristino. In tal modo, se il ripristino non va a buon fine oppure

se la configurazione ripristinata non ci soddisfa, possiamo annullare l'operazione. C'è un solo caso in cui questo non è possibile: se utilizziamo questo strumento quando il computer è stato avviato in modalità

provvisoria. Per annullare le modifiche apportate in questo modo, apriamo il menu **Ripristino configurazione di sistema**. A volte il sistema, per farci accedere a questa sezione di Windows, richiede la password

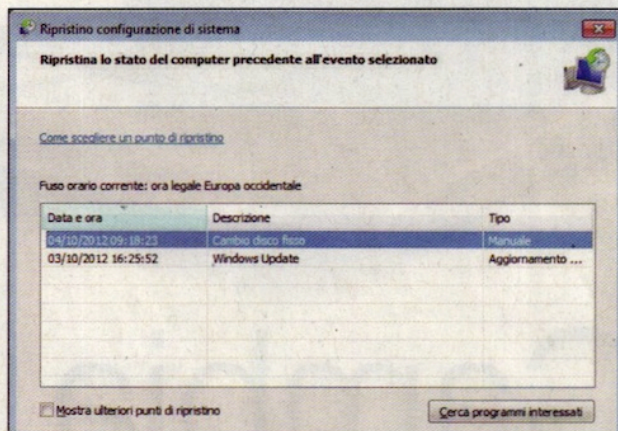
di amministratore. Adesso, non ci resta altro che fare un semplice clic su **Annulla Ripristino configurazione di sistema** e quindi su **Avanti**. Dopo aver verificato le opzioni, facciamo clic su **Fine**. ❖

Riattiviamo un punto di ripristino salvato in precedenza



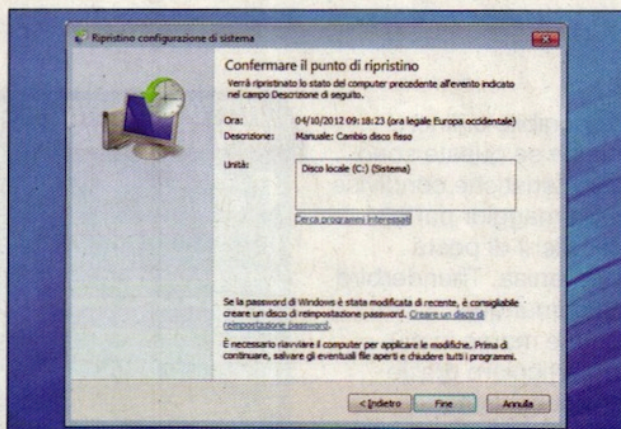
1 Una scorciatoia per il ripristino configurazione di sistema

Se riscontriamo un'instabilità del sistema, possiamo ripristinare una condizione precedente. Il modo più veloce per richiamare il ripristino consiste nell'aprire il menu **Start** e cercare la stringa **rstui**.



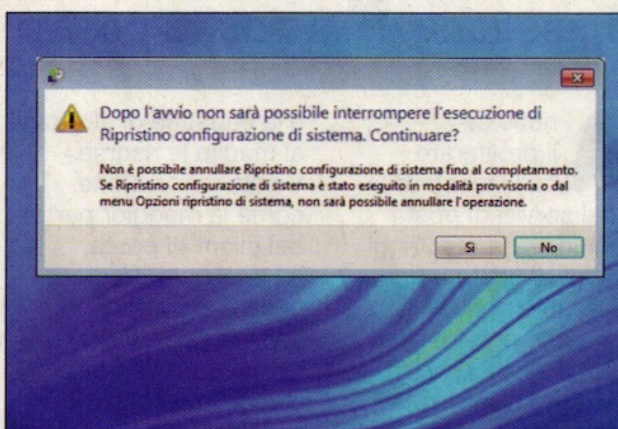
2 Scegliamo il punto di ripristino tra quelli a disposizione

Si avvia la procedura guidata di **Ripristino configurazione di sistema**. Windows propone la lista dei punti salvati. Scegliamo quello che riteniamo opportuno e facciamo clic su **Avanti**.



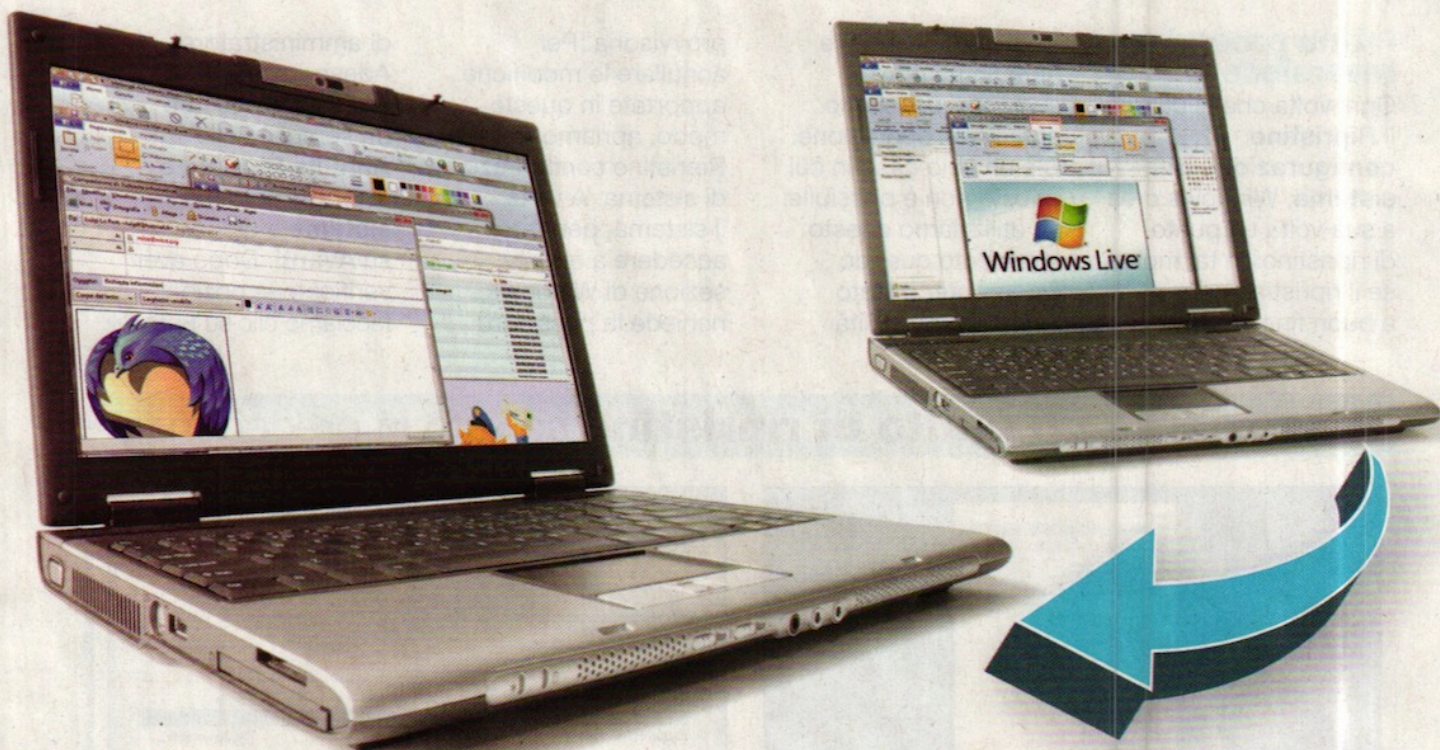
3 La conferma del punto di ripristino scelto

Prima di procedere al ripristino della configurazione del sistema da noi selezionata, Windows si accerta che la scelta fatta sia quella giusta. Se tutto coincide, facciamo clic su **Fine**.



4 La chiusura delle applicazioni e l'avvio della procedura

Il ripristino della configurazione di sistema chiude tutte le applicazioni aperte. Prima di richiamare questa procedura, chiudiamo eventuali file su cui stiamo lavorando.



Cambia la posta

Il passaggio da Windows Live Mail a Mozilla Thunderbird offre alcuni vantaggi interessanti, in particolare per quanto riguarda la gestione della nostra posta.

Anche se il proliferare delle webmail e dei servizi di posta aggiuntivi ha reso oggi i client di posta meno utilizzati e popolari di quanto non fossero solo qualche anno fa, **Mozilla Thunderbird**, che possiamo trovare e scaricare visitando il sito www.mozilla.org/it/thunderbird ha ancora molto da dire e offrire, in particolare per quanto riguarda la flessibilità

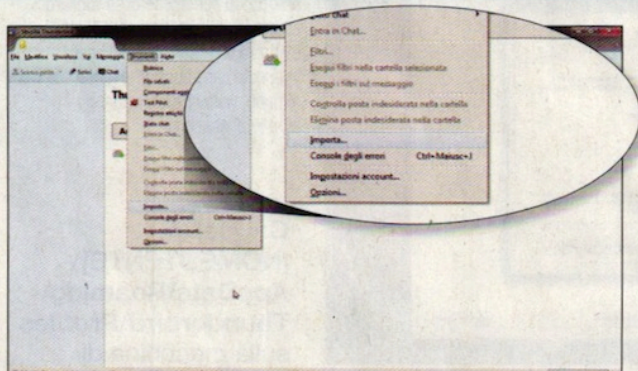
e la capacità di sfruttare al meglio le risorse. Senza contare che, come la maggior parte dei client di posta, ha la possibilità di gestire numerose cartelle provenienti da account di posta diversi in un'unica schermata, e di archiviare la nostra posta elettronica in cartelle locali, in modo da non compromettere in modo eccessivo lo spazio di archiviazione

disponibile online. Anche se queste sono caratteristiche condivise dalla maggior parte dei client di posta elettronica, Thunderbird ha comunque alcune marce in più, in particolare grazie al meccanismo di **estensioni** che ha reso così apprezzati i programmi prodotti da **Mozilla**. Inoltre, come del resto tutte le altre applicazioni proposte dal produttore,

TUTTO È POSSIBILE CON LE ESTENSIONI

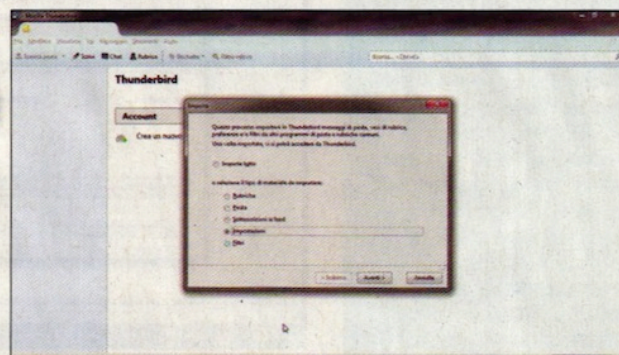
Come tutti i prodotti targati **Mozilla**, anche Thunderbird possiede molte caratteristiche avanzate per quanto riguarda la gestione delle varie operazioni, ma soprattutto dispone di un ottimo sistema di estensioni che permette di aggiungere ulteriori funzionalità al programma. Le possiamo raggiungere direttamente dall'applicazione usando la voce **Componenti aggiuntivi** e si va dalle "indispensabili" come **Lightning** per la gestione dei calendari fino a quelle più specifiche come per esempio la sempre **ThundePEC**, dedicata alla gestione della posta certificata.

Importiamo le nostre impostazioni da Windows Live



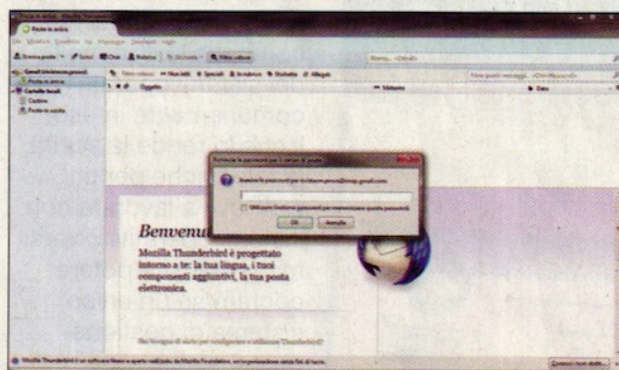
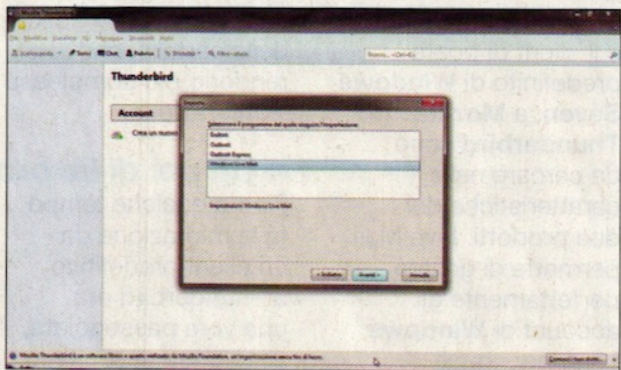
1 Prima di tutto occupiamoci delle impostazioni

Per avviare la prima parte della procedura, installiamo **Thunderbird**, poi apriamo il menu **Strumenti** di Thunderbird e scegliamo la sezione **Importa...**



2 Facciamo le nostre scelte

La procedura guidata inizia con la scelta di quello che vogliamo importare. Sfortunatamente partendo da Windows Live non abbiamo mano libera, limitiamoci alle **Impostazioni**.

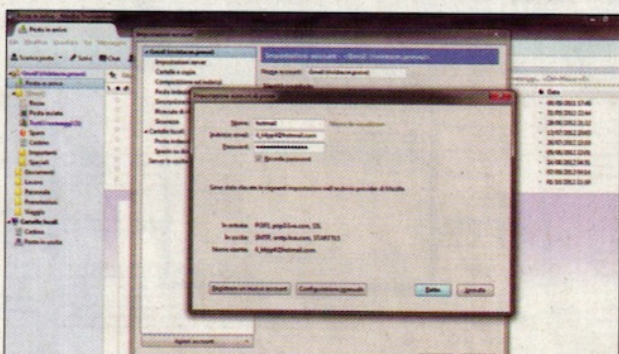
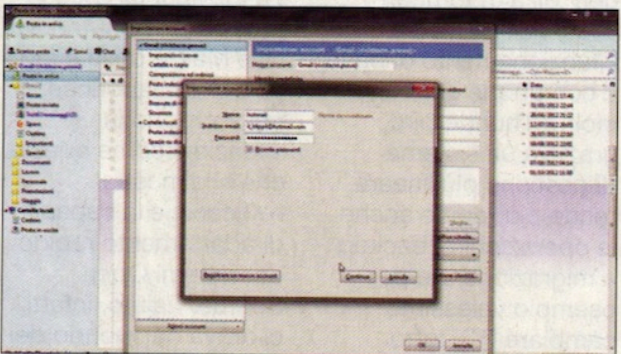


3 Importiamo le impostazioni di Live Mail

Nel secondo e ultimo passaggio ci viene chiesto di scegliere le impostazioni da importare: dobbiamo naturalmente scegliere le specifiche da **Windows Live Mail**.

4 Ricordiamoci... la password è indispensabile!

Quando scegliamo di controllare nuovamente la posta, Thunderbird ci chiederà la nostra password. Questo è indispensabile per evitare intrusioni di malintenzionati.



5 Un nuovo account per le importazioni

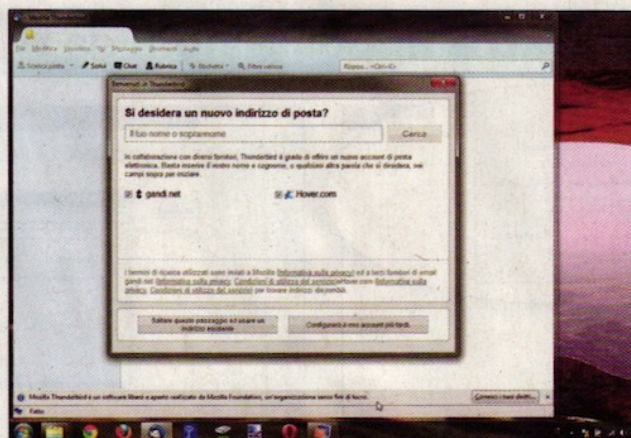
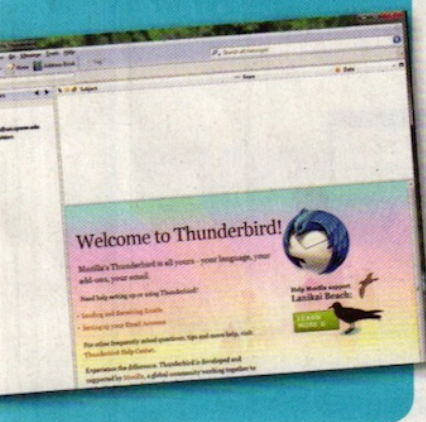
L'importazione delle impostazioni di Windows Live Mail è manuale. Apriamo gli **Account** da **Strumenti** e in **Azioni Account** scegliamo di crearne uno nuovo. Forniamo nome utente e password.

6 Tutto facile con l'impostazione automatica

Thunderbird rileva in automatico le impostazioni del server di posta. Lasciamolo fare e poi avviamo la ricezione della posta: il server ci farà ricevere tutti i messaggi arrivati.

TUTTO PIÙ RAPIDO CON IMAP

Anche se alcuni provider preferiscono ancora offrire il supporto solo al più semplice POP3, il protocollo IMAP, se la nostra casella ne dispone, può facilitarci molto le cose. Questo infatti non si limita a stoccare i messaggi in arrivo, ma ci permette di creare delle cartelle e sottocartelle direttamente sul server remoto, oltre ad archiviare anche la posta inviata e le bozze. Una volta sottoscritto l'account con un nuovo client, tutti i messaggi e la struttura delle cartelle verranno riversate nel client. Gli unici a rimanere fuori saranno gli eventuali messaggi già salvati in cartelle locali.



è completamente Open Source, il che significa che è gratuito e, aspetto che si rivela fondamentale, del tutto compatibile con molti dei sistemi operativi più comunemente in uso, il che lo rende la scelta ideale anche per chi si ritrova a lavorare con sistemi operativi diversi ma preferisce potere contare su un unico sistema di gestione posta, senza essere costretto a passare da uno all'altro ogni volta che cambia computer.

Aria di cambiamento

Le motivazioni per passare da **Windows Live Mail**, che di fatto è il client di posta predefinito di **Windows Seven**, a **Mozilla Thunderbird** sono da cercare nelle caratteristiche dei due prodotti. Live Mail permette di gestire perfettamente gli account di **Windows Live**, per i quali integra anche i servizi di calendario e alcune funzioni specifiche, ma non svolge un lavoro altrettanto efficiente con gli altri fornitori di servizi, anche se il funzionamento di base è comunque garantito. Inoltre Thunderbird, grazie a un sistema di gestione più lineare, rende più rapide anche le operazioni di backup e migrazione. Se per esempio volessimo cambiare PC, tutto quello che dovremmo fare per trasferire la nostra posta sarebbe copiare la cartella del profilo che si trova alla fine del percorso

Non servono account

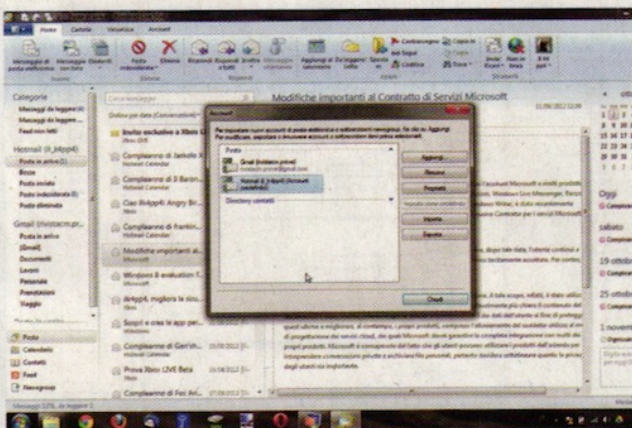
Appena avviato, Thunderbird è progettato per chiederci se vogliamo creare un nuovo account di posta elettronica o usare uno dei nostri. In questo caso possiamo farne a meno, visto che importeremo altre impostazioni.

C:\Users\
[NOMEUTENTE]\
AppData\Roaming\
Thunderbird\Profiles

sulla macchina di destinazione e con una brevissima operazione di configurazione Thunderbird sarebbe pronto. I client integrati hanno una gestione un po' più "misteriosa" delle cartelle, che rendono più complessa la migrazione.

Un po' di lavoro

Fino a qualche tempo fa la migrazione da un client predefinito a Thunderbird era una vera passeggiata, visto che quest'ultimo disponeva di uno strumento dedicato compatibile con i client come il vecchio **Outlook Express**. Ora con Windows Mail e il suo predecessore Windows Live Mail le cose sono un po' più laboriose, ma è proprio in situazioni come queste che si dimostra l'efficacia e la capacità di adattamento rapido dei sistemi Open Source. L'aiuto, infatti, ci arriva dal mondo dei **Componenti Aggiuntivi** di Thunderbird. L'unico inconveniente, davvero poco fastidioso, è legato al fatto che in questo caso l'importazione del



Strumenti poco utili

Windows Live Mail dispone in realtà di un sistema di esportazione, il quale però è pensato solamente per passare a un altro client analogo oppure ad altri prodotti di casa Microsoft.

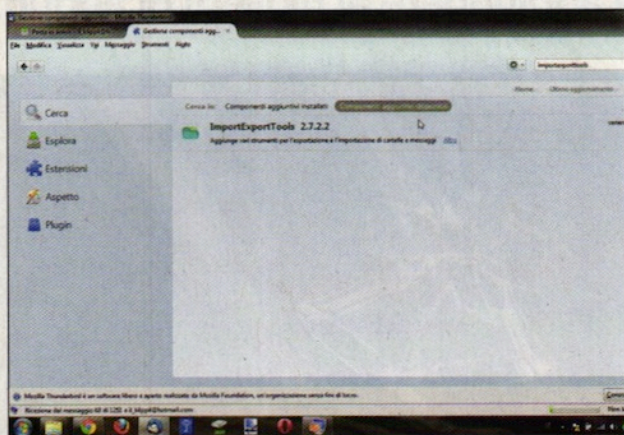
nostro account di posta avverrà in due tempi. Prima otterremo le impostazioni attraverso le funzioni integrate del client. Poi, usando **ImportExportTools** ricopieremo i messaggi archiviati nelle cartelle locali direttamente dalla

posizione in cui li archivia Windows Live Mail. In questo modo avremo anche il vantaggio di potere decidere se inserirli nella stessa posizione di partenza o archivarli direttamente in una cartella diversa. ❖

ANCHE LA CHAT

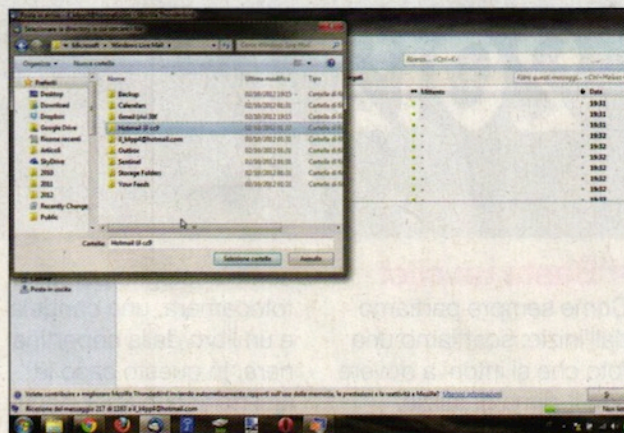
Le ultime versioni di Thunderbird hanno aggiunto alle varie funzionalità offerte anche una che risulterà sicuramente gradita e interessante, ovvero quella di collegarsi ai più comuni servizi di chat. Si tratta di un sistema che ci consente di tenere sotto controllo e utilizzare molti dei sistemi di comunicazione istantanea che oggi vanno per la maggiore, così da potere raggiungere, ed essere raggiunti, da tutti i nostri contatti senza dovere tenere aperti diversi programmi. Il servizio è ancora piuttosto acerbo, ma permette già di collegarsi alla chat di **Facebook**, a **Twitter**, a **Google Talk** e ai server **IRC**. Inoltre sono già disponibili alcune estensioni che aggiungono altri protocolli, come quello di Windows Live Messenger.

Installiamo e utilizziamo l'estensione ImportExportTools



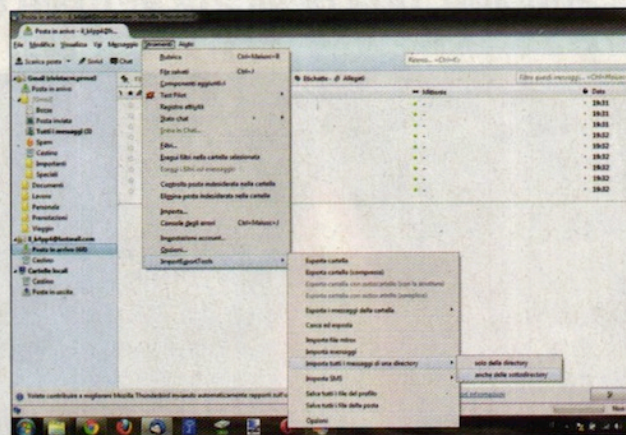
1 Cerchiamo all'interno del client

Dal menu **Strumenti**, scegliamo la voce **Componenti aggiuntivi**, poi scegliamo il menu **Cerca** che si trova a sinistra. Infine, nel menu di ricerca in alto cerchiamo **ImportExportTools**.



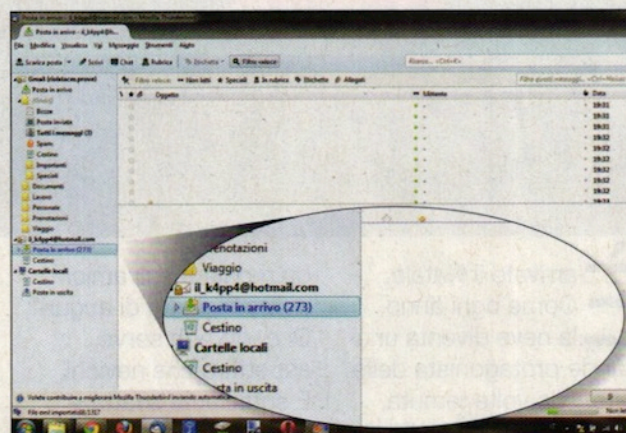
3 Troviamo il percorso giusto per l'importazione

Il percorso dovrebbe essere **C:\Users\[NOMEUTENTE]\AppData\Local\Microsoft\Windows Live Mail**. Se ci sono più cartelle, scegliamo quella che inizia per **Hotmail**.



2 Tutto pronto in pochi secondi

Installiamo l'estensione e riavviamo Thunderbird. Apriamo il menu **Strumenti** e scegliamo **ImportExportTools**, poi **Importa tutti i messaggi di una directory** e infine anche delle sottodirectory.



4 Tutto pronto in pochi istanti

Per verificare lo stato di avanzamento delle operazioni dobbiamo guardare in basso a sinistra. L'indicazione **File eml importati** ci dice a che punto si trovano.

Buon Natale da Il Mio Computer

L'atmosfera natalizia inizia a farsi sentire e la redazione de Il Mio Computer dedica a tutti i suoi lettori un felice Natale regalandovi, in anticipo, una nevicata virtuale da aggiungere ai biglietti di auguri.



È arrivato il Natale. Come ogni anno, la neve diventa una grande protagonista delle feste. Alle volte temuta, altre ricercata. In tutti e due i casi, è sempre in grado di regalare un fascino tutto suo. Perché, allora, non utilizzarla per creare un'immagine natalizia

da regalare agli amici come biglietto di auguri? Di certo non serve aspettare che nevichi. È sufficiente scattare una foto in tema natalizio e aggiungere tutta la neve che si vuole. Per farlo basta un buon set di pennelli virtuali e le grandi doti di **The Gimp**, www.gimp.org.

Basta un clic!

Come sempre partiamo dall'inizio: scattiamo una foto che si intoni a dovere con il clima natalizio. Nel nostro caso abbiamo deciso di fare tutto in redazione, costruendo un piccolissimo set in circa cinque minuti. Tutto quello che serve è un cavalletto da usare

come sostegno per la fotocamera, una candela e un libro dalla copertina nera. In questo caso le luci non sono importanti: la fiamma della candela è perfetta per quello che vogliamo realizzare. Iniziamo ad allestire il nostro set, posizionando la candela al centro di un tavolo. Alle spalle

di quest'ultima mettiamo un libro con la copertina nera, in modo che faccia da sfondo. Accendiamo la fiammella e mettiamo in posa il cavalletto con la fotocamera. Stringiamo lo zoom sulla cima della candela e inquadreremo sulla linea dei terzi di sinistra. Così facendo, lasciamo lo spazio sulla destra per la scritta che

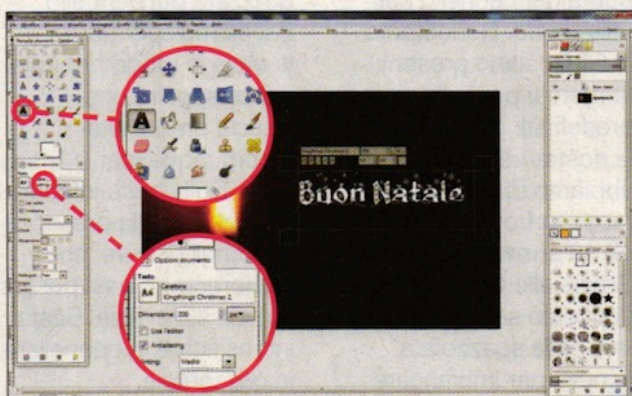
aggiungeremo in fase di fotoritocco. A questo punto non ci rimane che mettere a fuoco sulla fiammella, quindi scattare. Per una foto di questo genere possiamo utilizzare la modalità automatica della fotocamera. Non servono impostazioni particolari per rendere a dovere il tono caldo della fiamma.

Font natalizio

Per creare la scritta "Buon Natale 2012" ci vuole un font, ovvero un carattere digitale, adatto, seppure niente ci impedisca di usare quelli predefiniti di Windows. L'effetto però non sarà lo stesso. In Rete esistono molti siti che offrono font natalizi del tutto gratuiti.

Noi abbiamo utilizzato il set di caratteri chiamato **Kingthings Christmas 2.2**, che possiamo trovare facilmente con una veloce ricerca su Google. Per installarlo è sufficiente selezionare il font con il tasto destro del mouse e fare clic su **Installa**. Da questo momento in poi, il nuovo set è disponibile in Gimp.

Aggiungiamo la scritta Buon Natale 2012



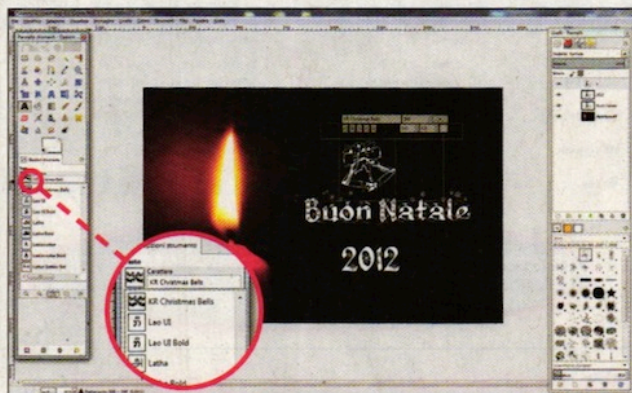
1 Apriamo l'immagine e usiamo lo strumento Testo

Apriamo la nostra foto in **The Gimp** e selezioniamo lo strumento **Testo**. Scegliamo il font **Kingthings Christmas 2** con **Dimensione** a **200** e scriviamo "Buon Natale" nella parte destra della foto.



2 Aggiungiamo la data con lo stesso font già utilizzato

Ancora con lo strumento **Testo** e il carattere **Kingthings Christmas 2** con **Dimensione** a **200**, scriviamo "2012" appena sotto "Buon Natale". Per ora non ci preoccupiamo della posizione precisa.



3 Inseriamo una bella coppia di campane

Adesso cambiamo carattere: scegliamo **KR Christmas Bells** con **Dimensione** a **300**. Appena sopra la scritta "Buon Natale" premiamo il tasto **C** della tastiera, così da aggiungere le campane.



4 Posizioniamo le scritte con maggiore precisione

Dal **Pannello strumenti**, scegliamo la funzione **Sposta**, quindi selezioniamo ognuna delle tre scritte appena create. Regoliamone la posizione precisamente, in modo che siano una sopra l'altra.

TANTE IDEE PER IL NATALE

La nostra foto di partenza vede come protagonista una candela accesa. Tuttavia non è l'unico elemento che possiamo utilizzare per creare un'immagine che si adatti bene a un biglietto di auguri. Ci sono molti spunti che si possono utilizzare per rendere al meglio una calda atmosfera natalizia: un primo piano o un dettaglio di una stella di Natale, oppure una pallina finemente decorata del nostro albero. Un effetto molto elegante e allo stesso tempo particolarmente affascinante è quello dato dalle luci colorate che ornano i terrazzi o le finestre. Per realizzare al meglio un'immagine di questo tipo, conviene fotografare le luci sfocandole completamente, così da ottenere dei bagliori soffusi. Se invece vogliamo buttarci sui paesaggi, i migliori scatti natalizi li possiamo ottenere in un ambiente nevoso. Luoghi di montagna e piste da sci sono l'ideale, ma anche i boschi e le varie concrezioni che la neve e il ghiaccio creano, sono quanto di più affascinante ci possa essere.



Piccole rifiniture

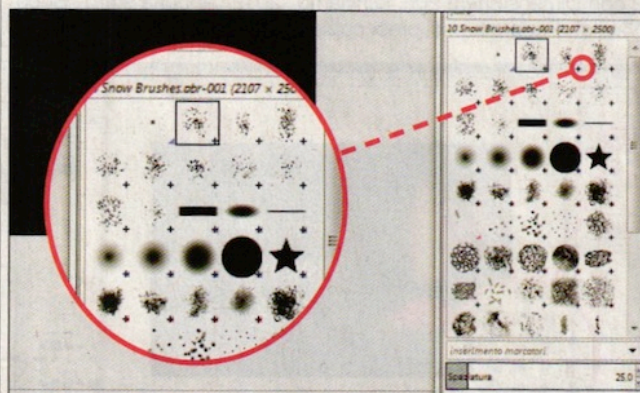
Se vogliamo dare un tocco ancora più elegante alla nostra foto, possiamo inserire una gradevole immagine raffigurante una coppia di campane. Anche in questo caso, abbiamo utilizzato un font che, al posto delle lettere, riproduce dei disegni in stile natalizio. Come prima, eseguiamo una rapida ricerca sul Web per trovare quello che più ci piace. Noi abbiamo scelto il set chiamato **KR Christmas Bells**. Per installarlo seguiamo lo stesso procedimento appena descritto.

Una bella spruzzata di neve

Per completare la nostra opera, manca ancora il pezzo forte: una folta coltre di neve che scende a fiocchi e va a posarsi sulla base inferiore dell'immagine. Per crearla, lasciamo l'uso dei font e concentriamoci sui pennelli. Per realizzare i fiocchi di neve, infatti, utilizziamo lo strumento **Aerografo** che può assumere tantissime forme a seconda della punta del pennello che utilizziamo. Nonostante in Gimp siano presenti numerosi pennelli predefiniti, per realizzare la nostra nevicata abbiamo utilizzato una raccolta trovata in Rete: **cb 10 snow-brushes**. Grazie alle potenzialità di questo set, realizzare una bella spazzolata di neve per imbiancare

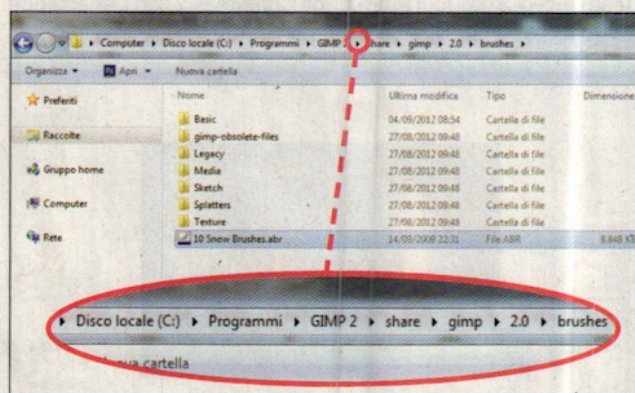
la nostra immagine è un gioco da ragazzi. Impostiamo la grandezza del pennello a piacere. Più grande è, meglio riusciremo a coprire l'intera foto in poche e rapide mosse. Iniziamo dalla base superiore, ricordando che l'intensità dei punti bianchi di ciascun passaggio dipende dalla pressione esercitata. Più teniamo premuto il tasto sinistro del mouse, maggiore è l'intensità del bianco utilizzata dal pennello. Facciamo scendere la neve in modo naturale, senza seguire una traccia predefinita e comunque mai in linea retta. Sulla base inferiore accentuiamo la presenza di cumuli di neve, che sembreranno così posarsi su una superficie. Basta intensificare le pennellate in orizzontale. ❖

Aggiungiamo un pennello in The Gimp



1 Uno sguardo ai pennelli: che cosa sono e a cosa servono

Un set di pennelli per The Gimp comprende una serie di punte predefinite che ci permettono di creare forme diverse e originali. Vengono utilizzate da molti strumenti, come per esempio l'**Aerografo**. In più, oltre a quelle già presenti nel programma, possiamo aggiungerne molte altre scaricandole da Internet.



2 Installiamo un set di pennelli nella cartella brushes di Gimp

Dopo aver scaricato il pacchetto contenente il set di pennelli, di solito in formato compresso ZIP, dobbiamo estrarli. Spesso è presente un solo file da posizionare nella cartella **brushes** di The Gimp. Per accedervi, seguiamo il percorso sul disco fisso: **C: > Programmi > GIMP 2 > Share > gimp > 2.0 > brushes**.

Aggiungiamo una fitta spolverata di neve



1 Utilizziamo le potenzialità dello strumento Aerografo

Dopo aver aggiunto le scritte, dobbiamo ricreare l'effetto di una bella nevicata. Iniziamo selezionando lo strumento **Aerografo** e impostando il colore di primo piano con il **bianco**.



2 Selezioniamo la punta del pennello adatta

Nel pannello **Opzioni strumento**, scegliamo il **Pennello** chiamato **10 Snow Brushes.abr-002**. Impostiamo la **Dimensione** a 700 e diamo una buona dose di spruzzate sull'immagine.



3 Cambiamo punta del pennello e intensifichiamo la nevicata

Sempre con lo strumento **Aerografo**, cambiamo la punta del **Pennello** con **10 Snow Brushes.abr-010**. Ricordiamo che più teniamo premuto il tasto del mouse, più le pennellate sono evidenti.



4 Diamo un tocco di velocità cambiando strumento

Per velocizzare le operazioni, una volta creato il primo strato di neve, scegliamo lo strumento **Pennello**. Proseguiamo con quest'ultimo riempiendo le zone ancora poco nevose.



5 Riempiamo la base inferiore con i cumuli di neve

È il momento di creare la base di neve su cui si accumulano i fiocchi che cadono. Scegliete il **Pennello 10 Snow Brushes.abr-007** e concentratevi sulla parte inferiore dell'immagine.



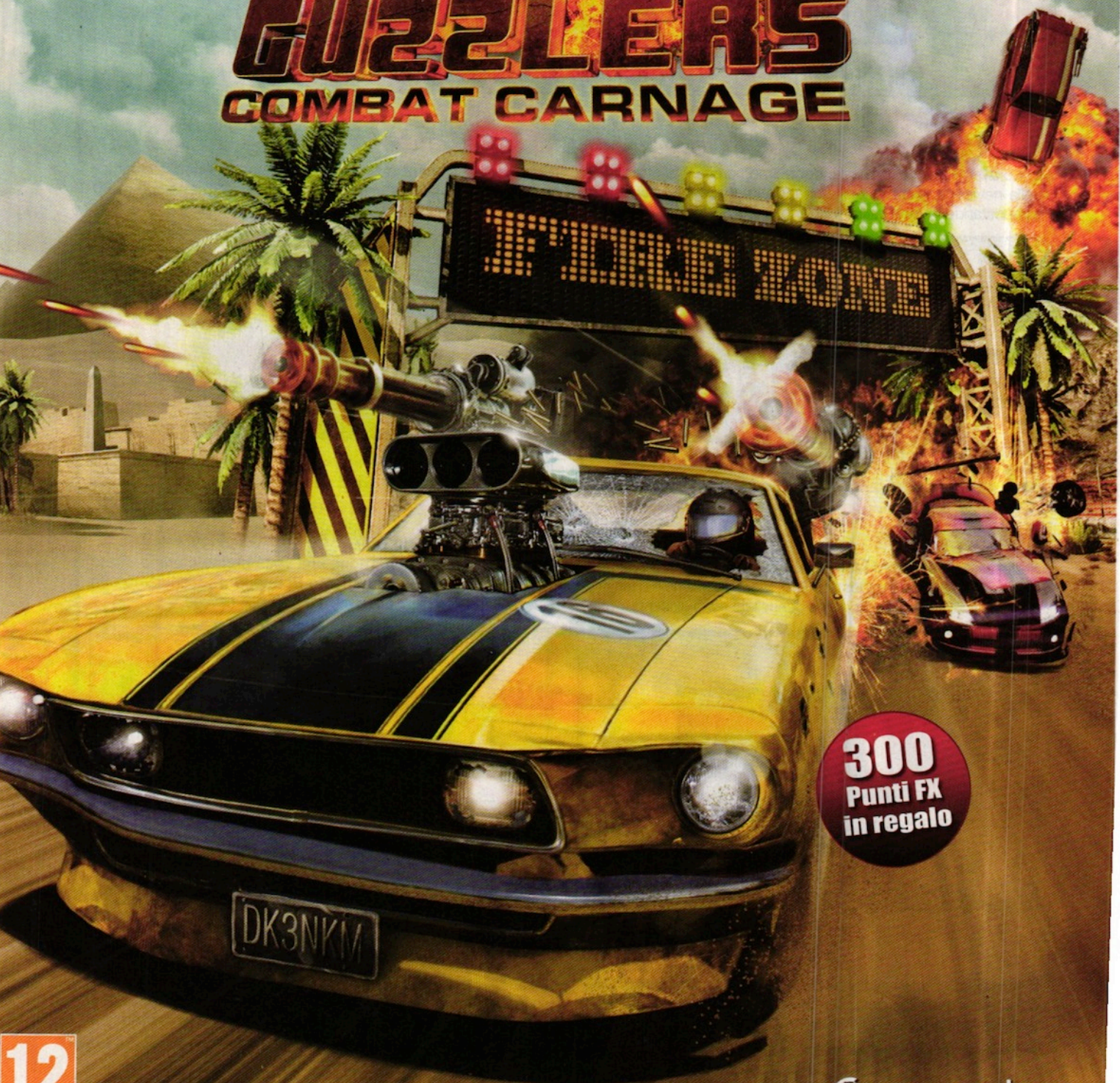
6 Creiamo fiocchi che hanno dimensioni maggiori

Usiamo il **Pennello 2 Hardness 050** con **Dimensione** a 25 e puntiamo il cursore sui punti dove la nevicata non è molto intensa. Quindi premiamo un singolo clic del mouse su ciascun punto.

Completamente in  ITALIANO

You Tube
Cerca
Gas Guzzlers
trailer FX

GAS GUZZLERS COMBAT CARNAGE



300
Punti FX
in regalo

12

www.pegi.info

Gamepires

GUIDA DI COMBATTIMENTO ESTREMA

15
auto
uniche

34
circuiti
estremi

Deserto
Montagna
Ghiaccio
Città

Grafica
ad alta
definizione
HD



12
armi
mobili

Scudi
Power Ups
Mine
Bombe

In **Gas Guzzlers**
ne rimarrà solo uno

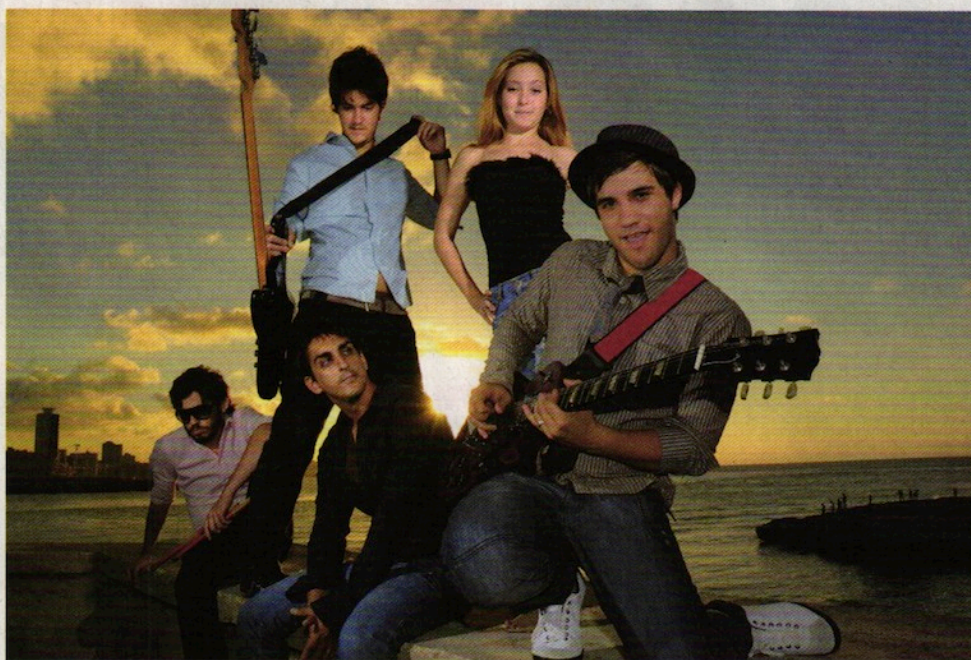
GAS GUZZLERS - COMBAT CARNAGE NEL TUO NEGOZIO DI VIDEOGIOCHI PREFERITO A SOLI

19'95€

FX
FXINTERACTIVE.COM

Musica e audio diventano **social**

SoundCloud.com offre una community attivissima e tanti strumenti online per aiutare chi fa musica o lavora con l'audio a ottenere risultati migliori e diffondere le proprie opere.



REGISTRARE UN SUONO

Vogliamo registrare un appunto vocale mentre siamo davanti al PC o in giro con il nostro smartphone o tablet? Basta un clic sul pulsante **Upload & Share** nel menu principale di SoundCloud, poi uno su **Rec.** Registriamo la nostra voce. Quindi, scegliamo **Start over** per scartare la registrazione e iniziarne una nuova, oppure facciamo clic su **Upload your recording**: inseriamo i dati del brano e in pochi secondi il file verrà archiviato nel nostro account privato, per essere condiviso o utilizzato in altro modo. SoundCloud è disponibile anche come App per i dispositivi mobili **Android** o **Apple**, cosa che gli permette di essere sempre con noi quando ne abbiamo bisogno.

Con l'avvento dei social network molte attività che prima avevano poco a che fare con Internet si sono spostate anche nella Rete, il luogo perfetto per condividere esperienze, commenti e idee. Nel 2008 nasce così **SoundCloud.com**, una community creativa che permette a chi realizza opere audio di collaborare, condividere

e promuovere la propria musica. Una piattaforma ideale per musicisti e blogger dell'era Web 2.0. Esploriamo alcune delle caratteristiche di SoundCloud.

Creare in compagnia

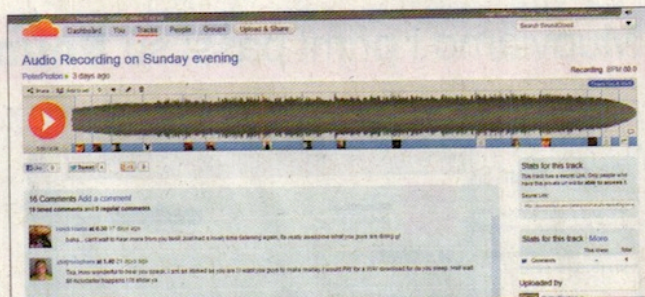
Dopo esserci registrati come utenti, gratis o a pagamento, con SoundCloud potremo subito registrare suoni

dal PC e archivarli nel nostro account, o caricare un file audio già pronto. Una caratteristica cruciale di SoundCloud, però, è la possibilità di commentare i brani. Caricare una nostra creazione e renderla pubblica significa avere a disposizione oltre 15 milioni di utenti disposti a darci un parere: "Ehi, il ritornello

qui dovrebbe essere più veloce!", oppure "Questa canzone ha bisogno di una ritmica più pompata!". Ogni commento può essere agganciato a un punto preciso del brano: basta fare clic sulla posizione corrispondente della forma d'onda e scrivere il commento nel riquadro che compare. Niente di più semplice. Dal momento che, come

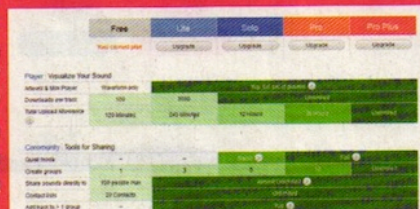
musicale, così da confrontarci con loro. Oppure, semplicemente, possiamo seguire un utente del quale apprezziamo la musica, facendo clic sul pulsante **Follow** sotto il suo nome, e fornirgli pareri e suggerimenti sulle sue tracce.

Altro punto forte di SoundCloud è la possibilità di diffondere sul web con grande semplicità i brani caricati, grazie all'integrazione con **Facebook, Twitter, Tumblr, MySpace**, le piattaforme di blog **Blogspot/Blogger** e **Wordpress** e molto altro. Per condividere un brano basta fare clic sul pulsante **Share**, in alto a sinistra sulla forma d'onda, e nel riquadro che appare scegliere l'icona della piattaforma preferita.

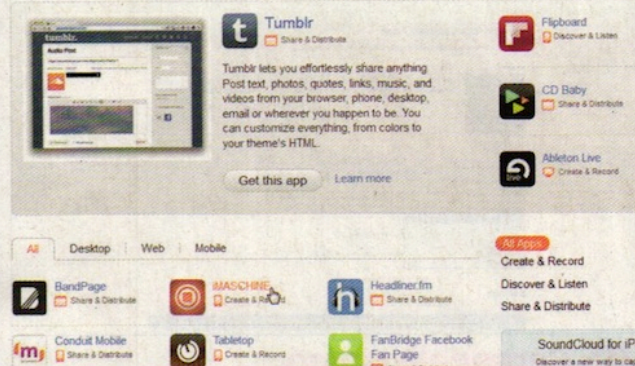


Ogni brano è presentato con un player che integra diversi pulsanti: Share, Add to set, Download, preferito, Modifica e cancella. In basso, un'icona a fumetto visualizza/nasconde i commenti.

SoundCloud permette di registrarsi come utenti **Free** o **Premium**. Nel secondo caso, potremmo pagare da 29 fino a 500 euro all'anno, a seconda se scegliamo la versione **Premium Lite**, **Solo**, **Pro** o **Pro Plus**. Ovviamente otterremo opzioni e servizi extra rispetto alla registrazione gratuita. La versione **Lite**, la più utilizzata, fornisce due tipologie aggiuntive di player musicale, la possibilità di mostrare sul nostro profilo cinque brani diversi, 240 minuti di upload contro i 120 della **Free** e un pannello delle statistiche, in grado di dirci con esattezza chi ha ascoltato, scaricato e "piaciuto" i nostri brani. La versione **Free** probabilmente ci basterà, ma se intendiamo promuovere seriamente la nostra musica può valere la pena di provare gratis la versione **Lite**. Visitando la pagina <http://soundcloud.com/premium?ref=top> possiamo scoprire tutte le differenze tra le versioni.



Browse the App Gallery for over a hundred apps for mobile, desktop and web all built to amplify your SoundCloud experience.



Se abbiamo un tablet o uno smartphone Apple o Android potremo scaricare la App di SoundCloud e altre integrabili, per comporre e distribuire al meglio la nostra musica! Visitiamo la App Gallery: <http://soundcloud.com/apps?ref=top>.

Le audiorecensioni

DropBox

Mandaci la
tua recensione!

Ecco la forza del social network: inserendo il link o il widget della casella SoundCloud DropBox sul nostro sito, chiunque potrà inviarci un file audio anche se non è iscritto a SoundCloud.

Muoviamo i primi passi su SoundCloud.com



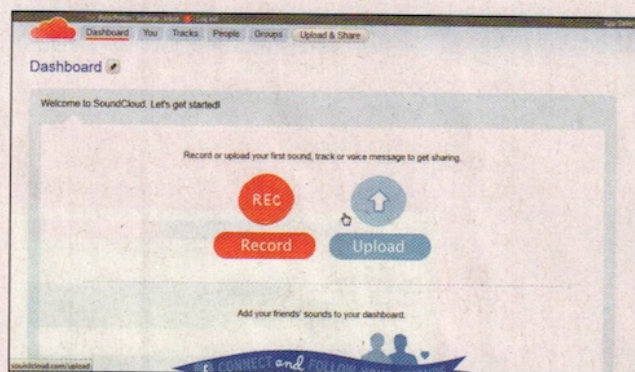
1 Registriamo il nostro account

Andiamo all'indirizzo www.soundcloud.com e facciamo clic sul pulsante **Sign Up** per iscriverci, oppure su **Sign in with Facebook** se vogliamo iscriverci usando i dati del nostro account Facebook.



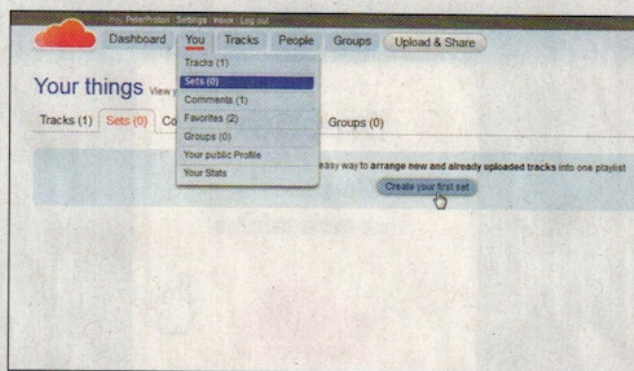
2 Confermiamo l'iscrizione da email

Se abbiamo scelto **Sign Up** inseriamo il nostro indirizzo email e due volte la password. SoundCloud ci invia subito una email con un link: facciamo clic sul link per attivare l'iscrizione.



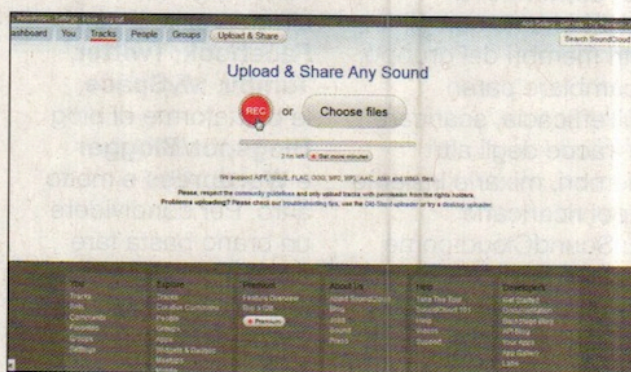
3 Esploriamo il menu principale

Nella nuova pagina troviamo in alto il menu principale: **Dashboard**, la nostra bacheca, **You**, **Tracks**, **People**, **Groups** e il pulsante **Upload & Share**. A centro pagina, i pulsanti **Record** e **Upload**.



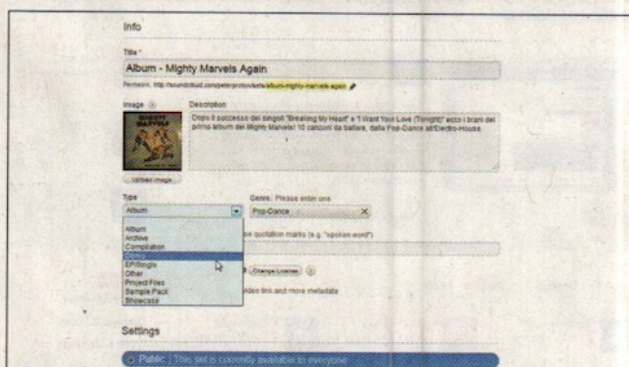
5 Creiamo un nostro Set di tracce

Possiamo radunare in una playlist i brani caricati o registrati, scegliendo **You > Sets > Create your first Set**. Utile per presentare album di canzoni, serie di interviste, campioni, ecc.



4 Registriamo o carichiamo un brano

Scegliendo **Upload & Share**, cioè carica e condividi, entriamo nella pagina in cui possiamo registrare un file audio o caricarne uno già pronto: **Rec** per registrare, **Choose files** per caricare.

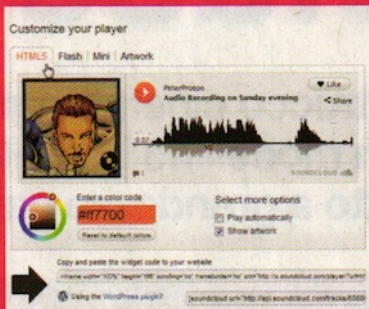


6 Personalizziamo il Set di tracce

Nella pagina **New Set** aggiungiamo i brani e inseriamo i dati del Set: titolo, descrizione, tipo, genere musicale, ecc. Impostiamo privacy del Set e funzioni avanzate e confermiamo con **Save**.

CONDIVIDERE UN BRANO

Su ogni forma d'onda troviamo il pulsante **Share**, che apre il pannello di condivisione. Se la nostra traccia è privata, nel pannello comparirà, dall'alto in basso, la voce **Shared with**, che mostra gli utenti con cui abbiamo condiviso la traccia, il pulsante **Add/Remove people** per aggiungere/rimuovere dalla condivisione singoli utenti, il codice **Secret link** per inviare il link privato del brano a chi vogliamo anche se non è iscritto a SoundCloud, il codice **Embed code** da incollare in un blog o sito per integrare il player musicale della traccia, il pulsante **Edit your widget** per modificare il player e, in basso, il pulsante per rendere la traccia pubblica o privata. Se la traccia è pubblica, la parte superiore del pannello mostra icone di social network e piattaforme blog: con un clic otterremo il codice del player da incollare nel sito relativo.



Per alcune piattaforme è inoltre possibile personalizzare il player audio, scegliendo colore, dimensioni e altri dettagli. Un sistema di diffusione della musica semplice e allo stesso tempo potentissimo, in grado di portare il nostro nome di artista in giro per tutta la Rete. Ma non finisce certo qui: SoundCloud mette a nostra disposizione una miriade di App sviluppate per iPad,

iPhone, smartphone e tablet con sistemi Android e per normali computer. Si tratta di applicazioni che ci mettono in condizione di registrare, comporre e mixare la nostra musica, anche per venderla.

Non solo musica

Se siamo dei blogger e vogliamo arricchire il nostro spazio digitale con dei podcast,

SoundCloud si rivela fantastico strumento: ci permette sia di registrare il nostro intervento via microfono del PC (o via iPad, smartphone, ecc.), sia di caricare un intervento già pronto, per poi diffonderlo rapidamente come abbiamo visto, generando un player per le varie piattaforme. Anche i giornalisti possono trarre benefici da questa community: tramite la App per iPhone, iPad e sistemi Android è possibile registrare un'intervista al volo con il dispositivo portatile e caricarla su SoundCloud, per lavorarci a casa o condividerla subito e ottenere commenti dagli utenti. Insomma, quella che ne risulta è una community pensata per facilitare la realizzazione e la diffusione di progetti audio di ogni genere, nel modo più divertente e facile possibile. A questo punto, non ci resta davvero che provarla! ♦

DROPBOX + SOUNDCLOUD!

SoundCloud ci dà modo di scambiare suoni e brani con chiunque tramite la casella DropBox collegata al nostro account. Inserendo il link o il widget della nostra SoundCloud DropBox sul nostro sito, ad esempio, chiunque potrà depositarvi un file audio. Per impostare la casella e scegliere il link o il widget da inserire sul sito andiamo in **You > Your public Profile > DropBox**. Ora siamo nella nostra casella. A destra troviamo il pulsante **Change description?** per inserire una descrizione che chiarisca cosa vogliamo che ci venga inviato, mentre a destra troviamo il box **Use your dropbox**, con spiegazioni e il link della casella. Più sotto ci vengono proposti alcuni widget predefiniti da incollare sul blog o sito. I file ricevuti li troveremo in **You > Your public Profile > DropBox**.

Use your DropBox

Your DropBox enables everybody, even people who are not on SoundCloud, to share their tracks with you.

You can easily link to your DropBox from any site, or place a widget on your page to make an obvious connection.

Help video

The direct link to your DropBox:

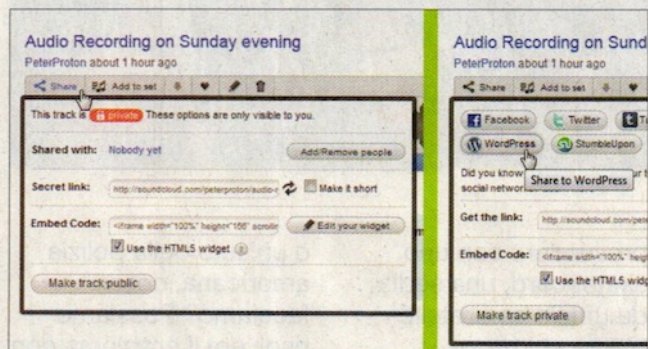
<http://soundcloud.com/peterproton/dropbox>

Pick your DropBox widget

DropBox

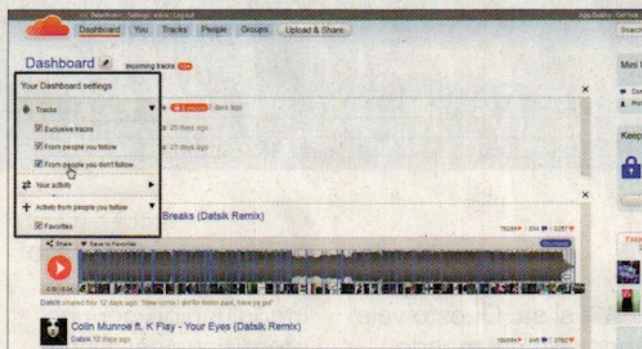
Send me your sounds

`<style type="text/css">.soundcloud-dropbox:hover {color:`



Il pannello Condivisione

Il pannello di condivisione, richiamabile con il pulsante Share, è il centro di distribuzione di un brano: con pochi clic potremo diffondere la nostra musica su blog, siti e social network.

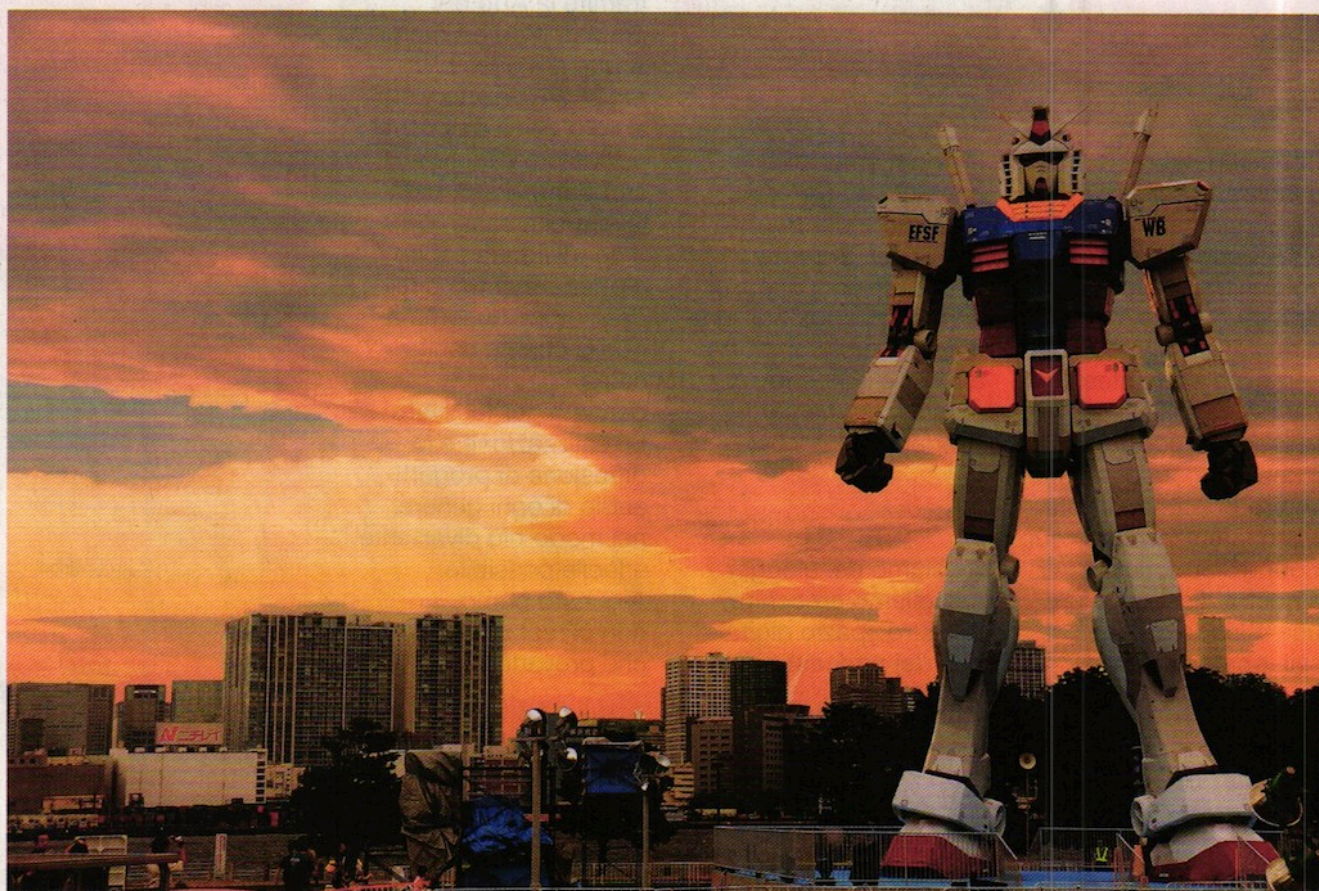


Le preferenze della Dashboard

Nella bacheca vediamo riassunte le attività degli utenti, specie di quelli che seguiamo. Scegliamo cosa visualizzare facendo clic sulla matita vicino alla scritta Dashboard.

Piccoli dal vero, grandi in video

Arricchiamo i nostri filmati con un trucco cinematografico: integriamo nelle riprese dal vero un modellino in scala ridotta, facendolo apparire come un oggetto a grandezza naturale



La carenza di mezzi aguzza l'ingegno, si sa. Questo vale ancor più nel mondo del video-making, dove realizzare un video musicale, un cortometraggio

o uno spot può spesso richiedere mezzi irraggiungibili per una produzione casalinga. Se ci serve un carrello per effettuare una fluida ripresa in movimento possiamo cercare di

provvedere con uno skateboard, una sedia da ufficio con rotelle o altra soluzione spartana, ma se abbiamo necessità di avere in scena un'auto d'epoca

o un'auto della polizia americana, cosa facciamo? Possiamo risolvere il problema con pochi euro ottenendo un risultato niente male usando un modellino in scala ridotta!

GREENSCREEN FACILE

Il modo per ottenere una buona ripresa su un greenscreen in miniatura è presto detto:

- Usiamo come sfondo una superficie verde non troppo lucida, per evitare riflessi indesiderati;
- Illuminiamo lo sfondo in modo omogeneo, specie nella parte dietro il soggetto: nel nostro caso può bastare una lampada puntata dall'alto;
- Posizioniamo il soggetto a distanza dallo sfondo, così che non riceva troppa luce verde di riflesso, e usiamo un'altra lampada per illuminarlo in modo che si stacchi bene dallo sfondo: possiamo aggiungere anche una luce dietro il soggetto, inclinata di 45° dal basso o dall'alto, per creare un contorno luminoso che faccia da netta separazione.



Mettere a fuoco

Modello e ambiente devono essere ripresi ben a fuoco: la sfocatura può evidenziare il trucco delle dimensioni differenti. Se serve, possiamo sfocare in seguito tramite l'effetto Sfocatura Gaussiana.

Modellini, schermo verde e riprese dal vero

L'uso di modellini da integrare in riprese dal vero non è solo una soluzione per realizzazioni amatoriali: ci sono centinaia di film hollywoodiani in cui gli effetti speciali sono realizzati in questo modo. Sino agli anni '90, prima che la computer grafica prendesse piede al cinema, i modellini in scala ridotta erano spesso l'unica soluzione possibile per risolvere scene che altrimenti sarebbero costate centinaia di migliaia di dollari a causa della costruzione di set giganteschi. Qui ne troviamo diversi esempi eclatanti: www.youtube.com/watch?v=uQ9OP47dExI.

Oggi, il video digitale e l'elevata potenza che ci viene messa a disposizione dai nostri computer di casa e da alcuni programmi in commercio ci

permettono di realizzare in casa degli effetti di integrazione, o compositing, che un tempo sarebbero stati considerati degni del cinema.

La sequenza di lavorazione

In queste pagine vi illustriamo come effettuare la ripresa di un modello in scala ridotta contro uno sfondo verde, o greenscreen, da sovrapporre poi, tramite **Adobe Premiere Elements**, alle riprese di un ambiente a grandezza naturale in cui compaiano eventualmente anche degli attori. Bisogna procedere con grande cura e pazienza, progettando innanzitutto la scena da riprendere: buttiamo giù un semplice schizzo di come vogliamo che venga la scena finale, segnando l'inquadratura da utilizzare e la posizione del modellino. Quindi, effettuiamo

le riprese a grandezza naturale dell'ambiente, lasciando lo spazio necessario per inserire il modello. Prendiamo appunti sul tipo e sulla posizione delle fonti di luce rispetto all'ambiente. Passiamo ora a riprendere il modellino contro il greenscreen, cercando di riprodurre lo stesso tipo di inquadratura e le stesse condizioni di illuminazione delle



Polizia americana

Cattura questa immagine con il tuo smartphone e segui le istruzioni a pagina 4: potrai visualizzare il nostro video di esempio, con il modellino di un'auto integrato nelle riprese a grandezza naturale.



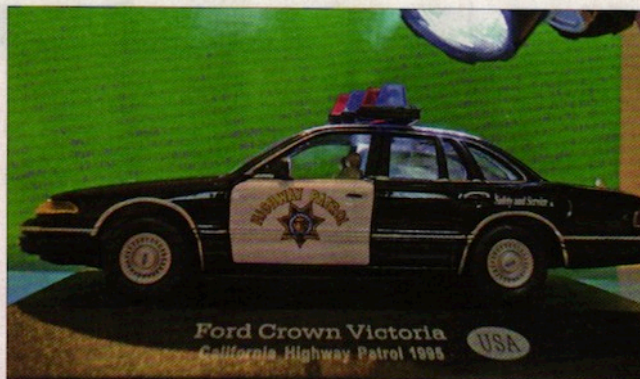
Sfondo mascherato

Per rimuovere dal greenscreen riflessi indesiderati, prima o dopo aver rimosso il colore verde possiamo usare il Mascherino a 16 punti: spostando le maniglie definiamo la zona da cancellare.

riprese dal vivo: modello e scena reale devono corrispondere il più possibile. Infine, importiamo le riprese in Premiere Elements e procediamo con la lavorazione seguendo il nostro tutorial.

Modelli statici e in movimento

Riprendere un modellino statico e integrarlo in una ripresa a camera fissa, cioè fatta su cavalletto, è in fondo relativamente semplice. Le cose si complicano se il modellino deve essere in movimento, e diventano davvero difficili quando anche le riprese a grandezza naturale devono essere fatte in movimento. Questo per due motivi: finché il modellino è fermo basta metterlo a fuoco, inquadrarlo e illuminarlo in modo corretto per farlo apparire reale. Se il modello si muove, mantenerlo a fuoco durante le riprese diventa molto difficile



Piccolo il modello, piccolo il set

Un vantaggio di lavorare con i modellini è che basta un set minuscolo per riprenderli: possiamo utilizzare lampade casalinghe e mezzi spartani per ottenere un valido risultato.

viste le sue dimensioni ridotte, e inoltre il suo movimento risulterà chiaramente quello di un modello in scala, ovvero più rapido e "leggero", perché non pesa quanto un'automobile di diverse tonnellate. La stessa cosa accade se muoviamo la nostra videocamera invece del modellino: si vedrà che è un modello in scala perché la videocamera risulterà spostarsi troppo rapidamente rispetto a quelle che dovrebbero

essere le reali dimensioni dell'oggetto. Il nostro consiglio è quindi di cimentarsi inizialmente solo nelle riprese a camera fissa di modelli statici, come del resto abbiamo fatto noi quando abbiamo preparato il video di esempio. In un secondo tempo, quando cioè saremo diventati più esperti potremo sempre provare ad approfondire l'argomento e realizzare riprese in movimento. Buon lavoro! ♦

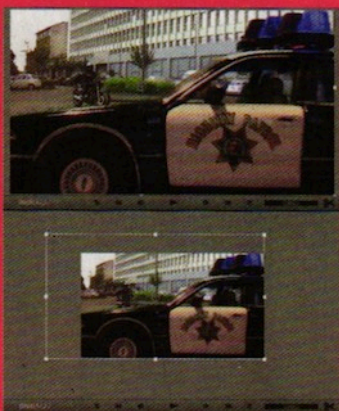
I VANTAGGI DI UNA REFLEX

Per rendere realistica la ripresa di un modellino è fondamentale che la messa a fuoco sia perfetta. Di solito, quando riprendiamo o fotografiamo un oggetto di piccole dimensioni, l'oggetto risulta sfocato. Questo perché siamo costretti e riprenderlo da molto vicino per farlo apparire grande, e gli obiettivi comuni non sono fatti per lavorare a distanze super-ravvicinate: solo gli obiettivi macro permettono di riprendere da vicino con messa a fuoco perfetta. Se usiamo una fotocamera compatta o una videocamera allontaniamoci un po' dall'oggetto e zoomiamo per inquadrarlo: sarà più facile ottenere un buon risultato, specie se diusiamo la messa a fuoco manuale. Se riprendiamo con una fotocamera reflex digitale dotata di cattura video, allora possiamo impiegare un obiettivo fotografico macro e la messa a fuoco manuale per ottenere risultati perfetti.



MANIGLIE POCO VISIBILI

Se facciamo fatica a individuare le maniglie del riquadro che compare attorno al monitor di anteprima, utili per scalare le dimensioni dell'immagine, facciamo clic col tasto destro sul monitor di anteprima e scegliamo **Ingrandimento > 25%**. Poi facciamo clic sul monitor col sinistro per visualizzare il riquadro con le maniglie. Quando abbiamo finito, selezioniamo col tasto destro **Ingrandimento > Adatta** per tornare alla visualizzazione predefinita.



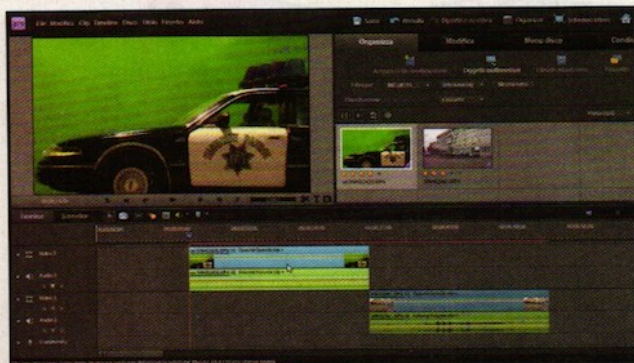
Movie Magic Episode 7 - Action Miniatures Discovery Channel Aliens Alien Terminator 2 Batman Returns



Più grande, più vero

Meglio impiegare modellini di grandi dimensioni: in questo modo risulterà più facile mantenerli a fuoco e quindi potremo ottenere un maggior senso di realismo.

Fondiamo modellino e ambiente reale con Premiere



1 Disponiamo le riprese sulla Timeline

Da **Organizza > Acquisisci file multimediale** importiamo le riprese con greenscreen e disponiamole sulla traccia Video 2. Disponiamo più a destra, sulla traccia Video 1, le riprese dell'ambiente.



2 Applichiamo l'effetto Schermo verde

In **Modifica > Effetti > Effetti video > Tipo di trasparenza** scegliamo **Schermo verde**, trascinandolo sulla clip del greenscreen. Facciamo clic col destro sulla clip e scegliamo **Mostra proprietà**.



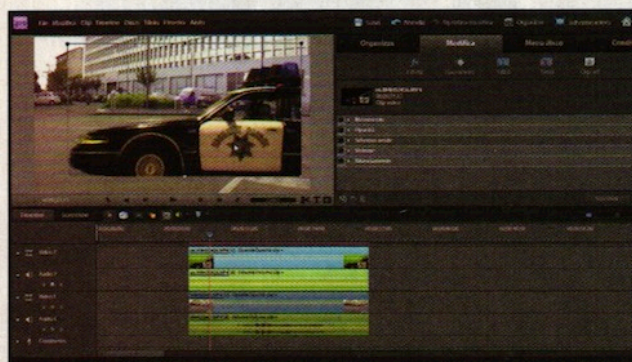
3 Regoliamo l'effetto Schermo verde

Nel pannello **Proprietà** della clip apriamo l'effetto **Schermo verde** e agiamo sulle voci **Soglia**, **Limite** e **Uniformità** per rimuovere il colore verde nel modo migliore. Facciamo diverse prove.



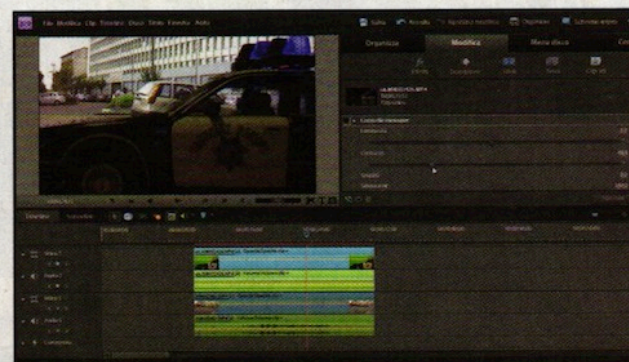
4 Sovrapponiamo per bene le riprese

Sovrapponiamo le due clip: attraverso lo sfondo trasparente della clip con il modellino, sulla traccia Video 2, dovremmo vedere l'ambiente della clip posta su Video 1. Eseguiamo il rendering.



5 Regoliamo dimensioni e posizione

Clic sulla clip del modello e poi sull'immagine nel monitor di anteprima. Compare un riquadro con maniglie: trasciniamolo per spostare il modello e tiriamo le maniglie per ridimensionarlo.



6 Correggiamo colore e luminosità

Per bilanciare luminosità, contrasto, dominante di colore e saturazione andiamo in **Effetti > Regolazioni > Controllo immagine**, trasciniamo sulla clip da regolare e agiamo sulle **Proprietà**.

La guida indispensabile
e pratica per il tuo PC

100% FACILE

SOLO 2,90€

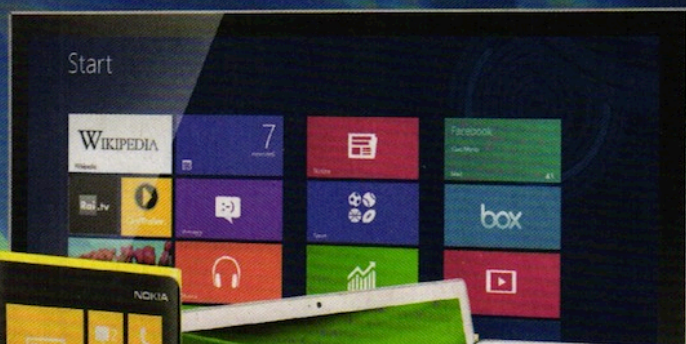
IL MIO Computer

ANNO 2012 - N°215

PC, TABLET E SMARTPHONE

È ORA DI COMPRARE!

LA GUIDA ALLE OFFERTE IMPERDIBILI



SICUREZZA

NASCONDI
i tuoi dati
come un
agente
segreto



POSTA ELETTRONICA

Usa **THUNDERBIRD**
è **PIÙ SICURO**
di Windows Mail

PROVATI PER TE!

I migliori
software per PC



MUSICA

Diventa famoso con
SoundCloud.com

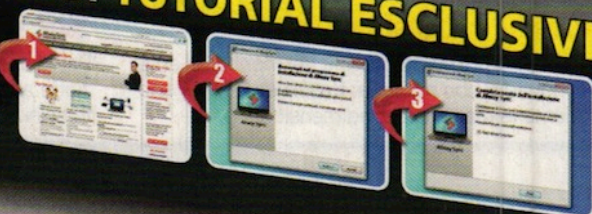
PINTEREST



Come **Facebook**
ma solo con le **foto**

24 PAGINE DI TUTORIAL ESCLUSIVI

Sincronizza
i dati con le
dischi esterni

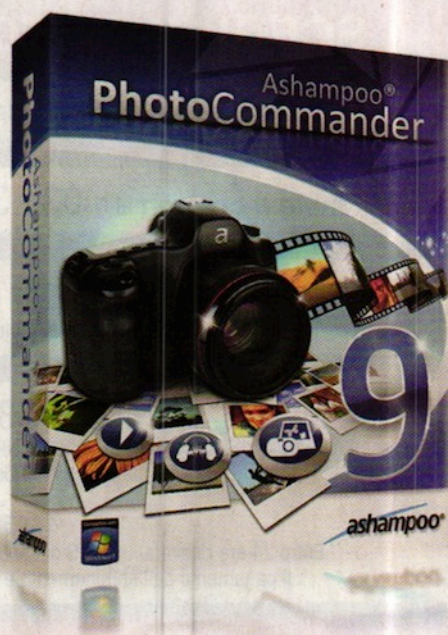


TARIFA R.O.C. - POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN A.P.D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) A.C.S. CONVEGNO PUBBLICITÀ - 01/2012

Il Mio Computer N°215 • Mensile • €2,90
Spray
9 771124 104130

Il tuttofare delle foto

Ashampoo offre ai lettori de **Il Mio Computer** un potente programma di photo editing che ci permette di migliorare i nostri scatti e aggiungere un tocco di fantasia.



Da questo mese, **Il Mio Computer** e **Ashampoo** regalano ai lettori un programma completo, in versione italiana, da scaricare liberamente. Si comincia con il potente **Photo Commander 9**, un ottimo strumento per ritoccare e organizzare le proprie fotografie.

Il fotoritocco
Photo Commander consente di correggere

i più comuni errori: occhi rossi, immagini storte, sovra e sottoesposizioni o problemi di composizione. Ma è soprattutto un ottimo strumento per gestire i nostri scatti e anche i più comuni formati video e audio. Per la gestione delle foto, sono ottimi gli strumenti per trovare i duplicati, trasferire le immagini su disco esterno o masterizzarle, rinominare e ottimizzare

gruppi di foto grazie alla modalità batch.

Reparto creativo

Photo Commander 9 fornisce strumenti per collage, composizioni panoramiche, slideshow automatici e soprattutto calendari. Potremo divertirci anche creando gallerie fotografiche Web, da pubblicare direttamente online, o biglietti d'auguri. ♦

LA TOOLBAR

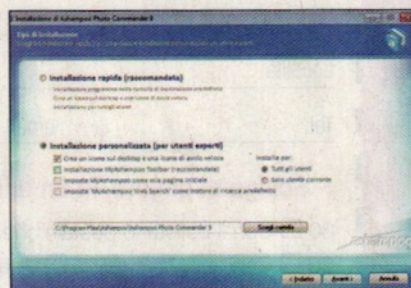
Come vedremo nella guida sull'installazione del programma, vengono proposti due tipi di installazione: quella veloce e quella personalizzata. Scegliamo quest'ultima, per evitare che il programma installi una toolbar, precisamente la MyAshampoo toolbar, che tra le altre cose modifica le impostazioni base del browser, come il motore di ricerca predefinito. Meglio specificarlo: non si tratta di nulla di male, solo un po' di fastidio se poi occorre disinstallarla manualmente dal Pannello di controllo.

Scarichiamo e registriamo il programma



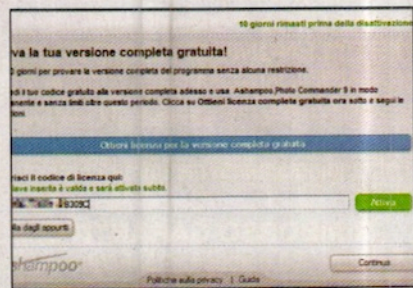
1 Il download libero dal sito di Ashampoo

Collegiamoci al sito Web www.ashampoo.com/it/eur/lpa/ilmiocomputer. Premiamo il pulsante centrale verde.



2 L'installazione del programma

Nella pagina Web, inseriamo l'indirizzo email per ricevere il link di attivazione: facciamo clic su **Request full version key**.



3 Inseriamo il codice di registrazione

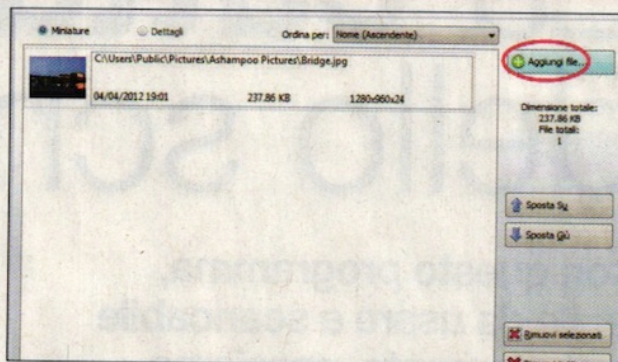
All'avvio del programma viene richiesto di inserire il codice di registrazione, poi il programma sarà attivo senza limitazioni.

Creiamo un calendario per il nuovo anno



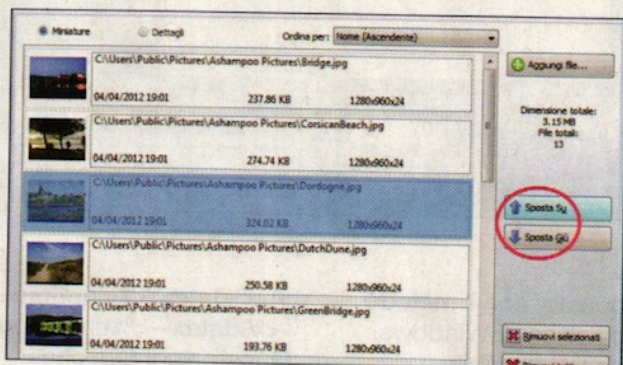
1 Avviamo la procedura guidata di creazione del calendario

Una volta che avremo aperto Photo Commander, nella schermata principale apriamo il menu **Strumenti**. A questo punto, selezioniamo l'opzione **Crea calendario**.



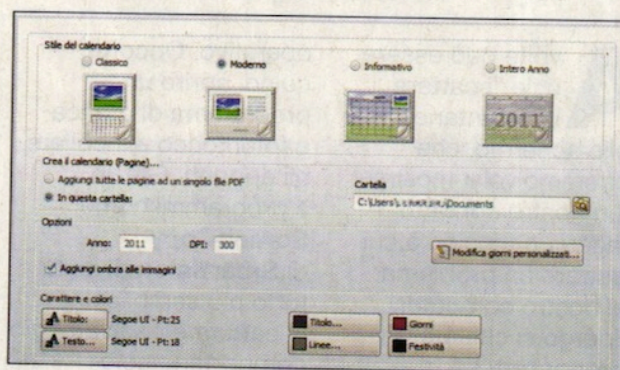
2 La selezione delle immagini dalle risorse del PC

È già il momento di scegliere le fotografie che riempiranno le pagine del nostro calendario. Usiamo il pulsante **Aggiungi file** sulla destra per accedere alle risorse del computer.



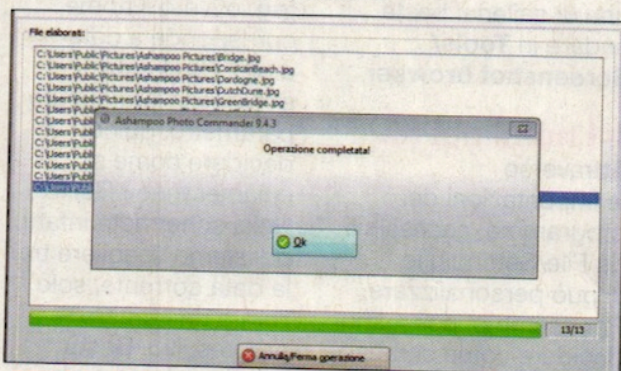
3 Scegliamo l'ordine delle immagini selezionate

Dopo aver indicato e caricato le foto, è possibile sceglierne l'ordine. Ovvero possiamo selezionarne una e spostarla su o giù usando i pulsanti che si trovano sulla destra.



4 La scelta dello stile del calendario e dell'output

Photo Commander mette a disposizione quattro modelli: classico, moderno, informativo e tutto l'anno in una pagina. Scegliamo se creare un solo **PDF** o 12 immagini **PNG** diverse.



5 L'ultimo step: la fase di elaborazione delle immagini

Ogni immagine deve essere aperta, elaborata e inglobata nelle pagine. Degli indicatori progressivi mostrano lo stato di avanzamento dei lavori, che comunque non impiega troppo tempo.



6 Il risultato finale nella cartella dei documenti

A seguito della scelta fatta al punto 4, Photo Commander crea un PDF oppure 12 singole immagini, una per ogni mese, e le salva nella cartella Documenti di Windows.

La cattura dello schermo

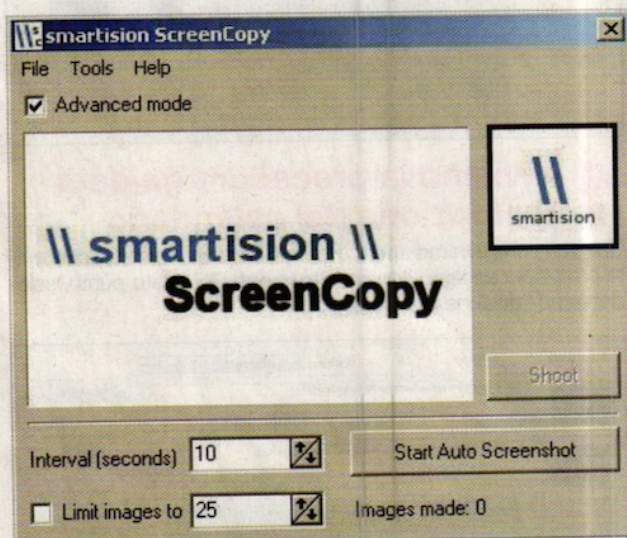
Con questo programma, facile da usare e scaricabile gratuitamente, possiamo trasformare in immagine e salvare in file tutto quello che appare sullo schermo.

A volte può essere utile "scattare un'istantanea" dello schermo, che potremmo voler mostrare a un nostro contatto, magari un tecnico a cui illustrare un problema del nostro computer. In gergo si chiama **screenshot** o schermata. Di solito è facile da realizzare: basta premere sulla tastiera il tasto **Print** o **Stamp**. Per catturare la schermata attiva, quindi solo una finestra selezionata, dobbiamo invece premere la combinazione di tasti **Alt + Print** o **Stamp**. L'utilizzo di un programma specifico può facilitare le cose, soprattutto perché, una volta catturata una schermata con il metodo classico, poi l'immagine non è subito disponibile. È parcheggiata, sotto forma di appunti, nella memoria del sistema

operativo. Occorre quindi aprire un programma di grafica o fotoritocco e incollare gli appunti. Grazie a programmi come **ScreenCopy** di **Smartision** diventa tutto più semplice: la cattura e il salvataggio comportano solo un paio di clic.

Caratteristiche del programma

ScreenCopy è semplice, ma pratico e funzionale: fa una sola cosa e la fa bene. Quando avviato, si posiziona nella **systray**, vicino all'orologio di sistema. Una volta avviato, è sufficiente premere il pulsante **Shoot** per catturare lo schermo. L'immagine viene salvata all'interno del programma e possiamo trasformarla subito in file. Oppure possiamo prendere tutte le schermate che vogliamo e pensarci dopo:



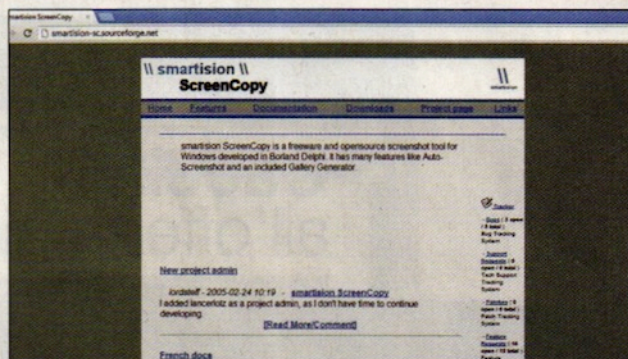
questo, con il metodo classico di Windows, non è possibile, poiché una schermata sovrascrive la precedente. Tutte le schermate catturate sono accessibili in una di galleria: basta andare in **Tools/ Screenshot browser**.

I nomi dei file

Attraverso le impostazioni del programma, accessibili da **File/Settings**, lo si può personalizzare. Per esempio, possiamo decidere come saranno nominate le schermate. In automatico il codice previsto è: **C:\Program Files\smartision\ScreenCopy\Screenshots\<%caption>**

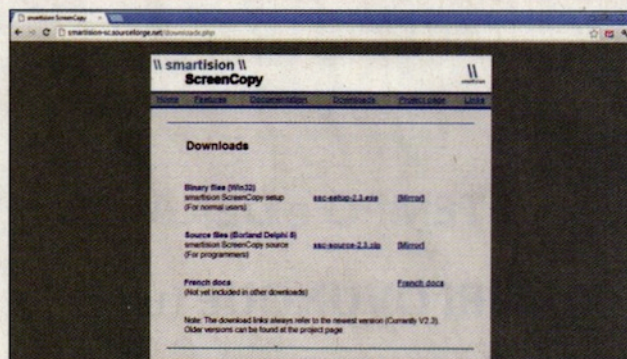
>\<%date>\<%caption>--<%date>--<%time>.jpg
Questo vuol dire che nella cartella **Screenshots**, divisi per data, troveremo dei file con questa forma: **2012-09-12--16-11-39.jpg**, ovvero il nome corrisponde a data e ora. Possiamo personalizzare questo parametro, quindi decidere come si chiameranno i file. Nella schermata infatti possiamo scegliere tra la data corrente, solo l'ora o un numero progressivo. Basta eliminare le parti che non ci interessano dalla stringa vista sopra e aggiungere quelle che ci interessano usando i vari pulsanti. ♦

Installiamo e usiamo ScreenCopy



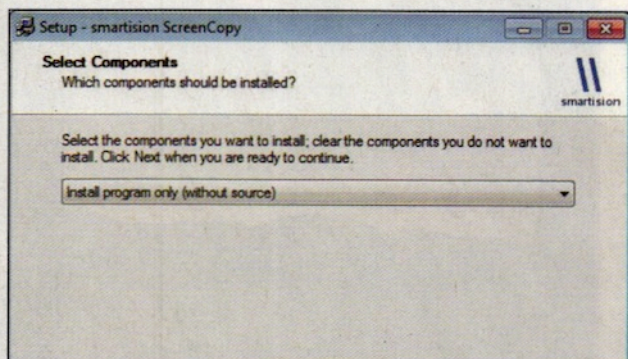
1 Colleghiamoci al sito Web ufficiale di Smartision

Colleghiamoci a <http://smartision-sc.sourceforge.net>. Entreremo nel sito di ScreenCopy, **Smartision**. Per procedere al download del programma, spostiamoci nella sezione **Downloads**.



2 Il download del file di installazione di ScreenCopy

Nella pagina successiva troviamo tre versioni diverse del file di installazione: scegliamo l'eseguibile, quello con estensione **.exe**. Si tratta di un file molto leggero, pesa solamente 2,3 MB



3 Diamo il via alla procedura di installazione

Al termine avviamo, con un doppio clic, l'installazione. Alla richiesta se vogliamo installare solo il programma, rispondiamo sì. Procediamo fino alla fine della procedura guidata e avviamo il programma.



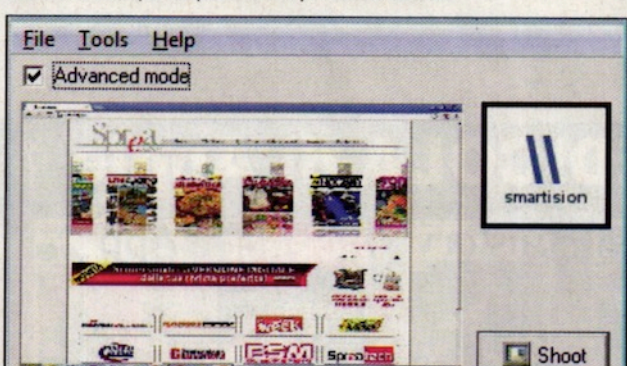
4 Procediamo alla cattura di una schermata

Una volta avviato il programma ScreenCopy, per catturare la schermata o solo una sua parte, dobbiamo aprire la pagina che ci interessa, quindi premere il pulsante **Shoot**.



5 Salvare la schermata catturata in un file

Dopo aver catturato la schermata, questa compare in miniatura all'interno di ScreenCopy. Per salvarla, apriamo il menu **File** e scegliamo **Save image**. Poi scegliamo il nome e il formato dell'immagine.



6 Accediamo alla modalità automatica di cattura

Se attiviamo la modalità avanzata, **Advance mode**, è possibile avviare l'autoscreenshot. Fa tutto da solo, e possiamo stabilire ogni quanto tempo scattare e quante immagini totali produrre.

LA TUA RIVISTA

- ✓ risparmi **TEMPO** e **DENARO**
- ✓ la **COMPRI OVUNQUE** tu sia
- ✓ la leggi **UNA SETTIMANA PRIMA** che arrivi in **EDICOLA**
- ✓ **NON PERDI** mai un **NUMERO**
- ✓ hai **L'ARCHIVIO SEMPRE** a portata di mano
- ✓ puoi **ABBONARTI** o **ACQUISTARE** solo i **NUMERI** che **VUOI**
- ✓ **FACILE** per tutti!



EDICOLA di Apple *Ti puoi anche abbonare!*



zzati
entare
nte.

[Informazioni](#) · [Pubblicità](#) · [Crea una Pagina](#) · [Sviluppatori](#) · [Opportunità di lavoro](#) · [Privacy](#) · [Condizioni](#) · [Centri](#)

24 PAGINE DI TUTORIAL ESCLUSIVI

Sincronizza i dati con le dischi esterni

ma solo con le foto

1 2 3

Scegli il numero che vuoi!



Tutti in contatto

Andiamo alla scoperta dell'hub Contatti, una rubrica di amici e colleghi per Windows Mobile e un efficace sistema per gestire le attività sociali online.

Gli sviluppatori di Windows Phone, quando hanno pensato ai contatti, hanno avuto un'idea semplice quanto geniale: i contatti sono gestiti separatamente dai diversi servizi cui ci si iscrive, ma a volte sono duplicati. Perché quindi tenere questi dati separati? Meglio farli convergere in un unico elenco. Questa filosofia ha portato alla creazione dell'hub Contatti. Hub, in Inglese, significa elemento centrale. Infatti, la rubrica è unificata, e ogni amico

ha una sola scheda con tutti i suoi riferimenti. Chiaramente si parla di un'unione virtuale, una convergenza che non modifica rubriche ed elenchi. Quelli rimangono indipendenti, ma soprattutto restano dove sono: sul cloud, ovvero online. Se cambiamo telefono, li ritroveremo tali e quali.

Mattonella interattiva

L'interfaccia di Windows è inconfondibile, e rappresenta qualcosa di veramente innovativo. I riquadri che si trovano

nella schermata principale dei Windows Phone non sono semplici collegamenti: contengono aggiornamenti in tempo reale. Tornando ai contatti, questi contenuti sono relativi ai loro aggiornamenti di status su Facebook, oppure ai tweet.

Tutti quanti

Se selezioniamo l'hub contatti, entriamo in un mondo fatto di nomi, foto, racconti e altro. La prima schermata è chiamata Tutti, un elenco completo dei

nostri contatti. Basta toccarne uno per chiamarlo, inviargli dei messaggi o chattare. E non è finita: possiamo scrivere direttamente sulla sua bacheca di Facebook o vedere che cosa sta facendo online. Possiamo anche

USARE I COMANDI VOCALI

Per interagire con i nostri amici, per esempio per chiamarli o inviare loro un messaggio, possiamo usare un prodigio della tecnologia: il riconoscimento dei comandi vocali. Disponibile su molti telefoni, come il Nokia Lumia 900, funziona così: teniamo premuto il tasto Windows sulla scocca del telefono. Si attiva automaticamente il riconoscimento vocale. A questo punto possiamo sbizzarrirci: possiamo pronunciare a voce alta la frase "Invia SMS a Mario" oppure "Chiama Luisa". Possiamo anche dettare il testo di un messaggio!





Le ultime interazioni

Nella schermata **Recenti** si trovano tutti i contatti la cui scheda, per un motivo o per l'altro, è stata aperta di recente.

News dagli amici

Quando si entra nell'hub Contatti, la finestra che ci si presenta è Tutti. Facendo scorrere la schermata a destra, ci si imbatte invece in Novità. Qui sono riportati tutti gli aggiornamenti dai social network.

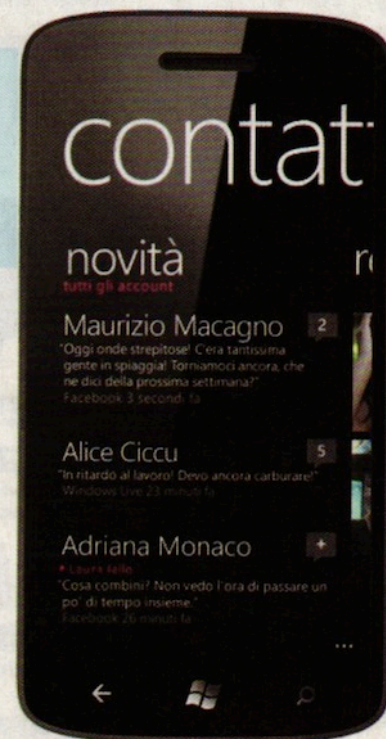
le informazioni, ma solo aggiungerne di altre. Se invece vogliamo eliminare un contatto, andiamo su Tutti. Qui basta andare in Altro e scegliere l'opzione Elimina. Non è possibile creare o modificare i contatti di Facebook, Twitter o LinkedIn dallo smartphone.

I gruppi

A volte risulta comodo riunire più contatti in un gruppo, visualizzato in cima all'elenco: gli amici stretti, i familiari, i colleghi e via dicendo. Per creare un nuovo gruppo entriamo in Start, andiamo in Contatti poi su Tutti. Facciamo clic su Nuovo, ovvero sul simbolo +, poi su Nuovo gruppo. Diamo un nome, premiamo su Salva, poi possiamo iniziare ad aggiungere chi vogliamo: basta premere Aggiungi un contatto. Basta tenere premuto il nome del gruppo per aggiungerlo a Start: diventerà un riquadro animato.

Mettiamo un filtro

Facendo scorrere la schermata verso destra, abbandoniamo Tutti e ci troviamo in Novità. Qui controlliamo gli



inviare messaggi a un gruppo di amici.

Gestire un contatto

Per aggiungere un contatto andiamo in Start e poi su Contatti. Andiamo su Tutti, quindi premiamo il segno + che si trova

in basso. Tra le opzioni, scegliamo Nuovo contatto. Dobbiamo poi inserire nome, telefono, indirizzi, ma anche una suoneria, ascoltandone un'anteprima. In Altro ci sono le eventuali informazioni extra sulla persona: sito, data di nascita, note, luogo di lavoro e così via. Alla fine occorre salvare il nuovo contatto. Per modificare un contatto già esistente, torniamo in Contatti, quindi in Tutti scegliamo quello da modificare. Selezioniamo Modifica, l'icona con la matita. Se il contatto è solo di Facebook, non possiamo modificare

L'hub contatti

Il tile **Contatti**, nella versione inglese People, è interattivo: mostra a rotazione le foto dei contatti.



aggiornamenti dei contatti. Scorriamo il menu Start fino all'elenco delle App e tocchiamo Impostazioni. Ci troviamo in Sistema, spostiamoci nella schermata a destra, Applicazioni. Scorriamo giù e tocchiamo Contatti. Selezioniamo Filtra l'elenco di contatti. Qui selezioniamo gli account da cui ricevere gli aggiornamenti, poi tocchiamo Fatto. È possibile filtrare anche gli aggiornamenti dei social network. Andiamo nell'elenco delle applicazioni, come visto prima. Selezioniamo Impostazioni, poi Applicazioni e infine Contatti. Qui troviamo un'impostazione molto interessante: Mostra solo i post di persone visibili nell'elenco di contatti, per leggere quello che ci interessa. ❖

Ecco la RIVISTA CHE STAVI ASPETTANDO



Per iPad, iPhone e iPod

Giochi per console

La musica rock su console adesso si suona sul serio!

I veri musicisti hanno sempre snobbato i giochi come Guitar Hero o Rockband, perché suonare una chitarra vera è, oggettivamente, tutta un'altra cosa. Ebbene, **Rocksmith** è qui per dimostrare

loro che si sbagliano. Questa volta, infatti, è proprio una chitarra vera quella che si collega alla console per suonare i classici del rock a tutto volume. Divertente per chi sa già come si imbraccia una sei corde, ideale



per chi vuole imparare a usarla, Rocksmith è disponibile per PS3, Xbox 360 e anche per PC. Se poi vogliamo fare "sul serio", possiamo acquistare una lussuosa edizione speciale che contiene una vera chitarra Epiphone Les Paul!

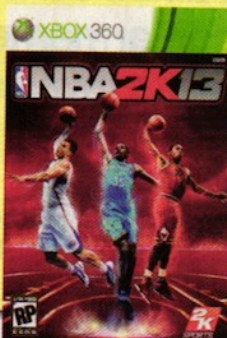
Tutta un'altra cosa
Il meccanismo è sempre lo stesso, ma questa volta sotto le dita c'è il manico di una vera chitarra e questo cambia tutto.



Sullo schermo del PC c'è solo metà del mondo dei videogiochi. Per gustare anche l'altra metà basta avere una console!

NBA 2K13

Cosa resta ancora da dire su una serie che ha letteralmente spazzato via tutti i concorrenti e che, nonostante questo, continua a migliorare a ogni edizione? Niente altro che togliersi il cappello e fare i complimenti a **NBA 2K13**, quello che è, ancora una volta, il miglior gioco di basket disponibile in formato videogiochi. Completo, spettacolare, con tutta l'emozione e lo spettacolo della NBA accessibile dai pulsanti del pad... nessuno che si definisca appassionato di basket può farsi scappare questo vero capolavoro sportivo.

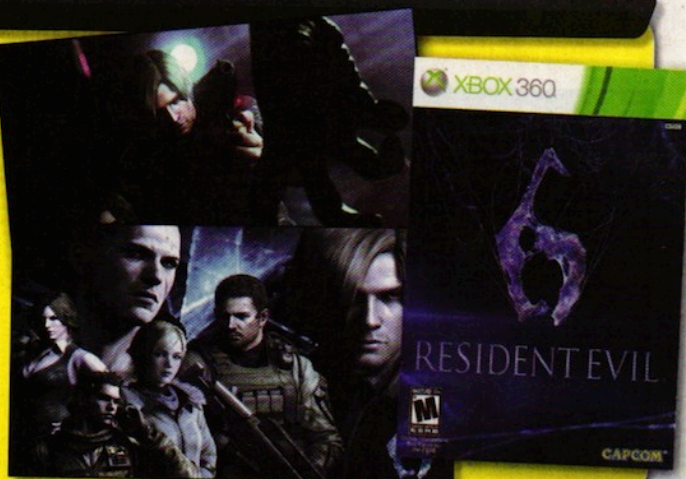


RESIDENT EVIL 6

Le recensioni non del tutto convincenti che lo hanno preceduto non sembrano avere in alcun modo condizionato gli appassionati della serie: Resident Evil 6, da pochissimo disponibile nei negozi, è stato salutato con un successo di vendite formidabile, a testimonianza del fatto che l'infinita battaglia dei suoi protagonisti contro gli zombi e gli orrori messi in campo dalla ormai famigerata Umbrella Corporation non smette di intrigare e divertire. Questa nuova avventura vede la presenza di qualche nuovo personaggio e di alcuni graditi ritorni dal passato,

il tutto in tre campagne distinte e affrontabili liberamente, ognuna delle quali getta un po' di luce sulla storia. Aspettiamoci combattimenti mozzafiato, fasi esplorative, psicologia marcata dei personaggi e tanta, tanta paura, quella classica scatenata dalla serie e dalle sue a volte davvero eccessive esagerazioni a base di mostruosità e zombi. Del resto, questo è Resident Evil e, a giudicare dal successo, continuerà a esserlo.

Una storia infinita
Nel corso degli anni la saga ha avuto molti protagonisti, alcuni dei quali ritornano in RE6.





L'invasione *aliena* continua...

Gli alieni sono tra noi, arrivati a bordo di astronavi avanzatissime e con armamenti contro i quali noi terrestri non possiamo nulla. Questa invasione, però, parte da molto lontano...

Sono in molti ad affermare che rispetto a qualche anno fa, i videogiochi moderni siano di certo più belli da vedere, ma meno interessanti da

giocare a causa della loro semplicità a volte eccessiva. Qualcosa di vero, effettivamente, c'è. Tuttavia, chi pensa che i videogiochi non siano più quelli di una

volta, può cominciare a rallegrarsi perché è finalmente arrivato un gioco che farà cambiare idea a tutti i nostalgici dei tempi andati. Infatti, sarebbe più corretto dire che non si tratta di un arrivo, ma di un gradito ritorno. Per alcuni appassionati di strategia è addirittura un sogno che si avvera.

Nemico sconosciuto

Questo **Xcom: Enemy Unknown** non è un gioco qualsiasi. Si tratta infatti del rifacimento di UFO: Enemy Unknown, un gioco di strategia a turni che ha segnato il mondo dei videogiochi molto tempo fa con la sua miscela di tattica sul campo di battaglia, gestione delle risorse e ricerca scientifica. Soprattutto era un gioco molto difficile, ma dalla profondità tale che cominciare a giocare significava praticamente immergersi in un mondo



Azione ravvicinata

Alcuni eventi particolarmente spettacolari vengono mostrati da vicino, con sequenze quasi da film. Queste inquadrature ci aiutano ancora di più a immergerci nel gioco.

Il mondo sotto controllo

È più che mai essenziale mettere in orbita satelliti che aiutino a tenere sotto stretta sorveglianza i cieli. Solo così potremo accorgerci per tempo dell'avvicinarsi di qualche UFO e tentare di intercettarlo.

dal quale era poi quasi impossibile uscire. Xcom: Enemy Unknown è il rifacimento di quel gioco, con una grafica più moderna e alcune meccaniche aggiornate, ma per il resto con il desiderio di rimanere fedele all'originale.

In lotta contro gli alieni

Descrivere nei dettagli un gioco di questa portata in così poco spazio è impossibile, ma possiamo farci un'idea immaginando un'organizzazione segreta che combatte l'invasione aliena in modo anonimo e senza dare troppo nell'occhio, allo scopo di non diffondere il panico tra la popolazione. Le battaglie si svolgono sul campo, tra piccole squadre altamente addestrate e molto ben equipaggiate che si battono contro gli spaventosi alieni che giungono sulla Terra a bordo delle loro navi.

Pura tattica sul campo

Il sistema usato dal gioco per consentirci di muovere la nostra squadra è semplice ed elegante al tempo stesso. Le frecce mostrano subito i movimenti possibili e la copertura che si ottiene.



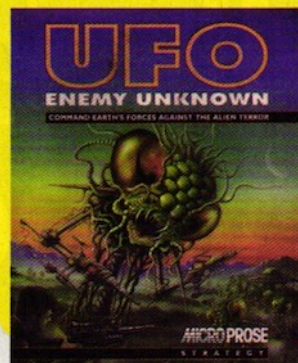
Si scopre molto in fretta che la tecnologia aliena è infinitamente superiore alla nostra, quindi bisognerà recuperare le armi nemiche e studiarle per cercare di replicarle. Allo stesso modo catturare un alieno vivo per interrogarlo e carpirgli informazioni risulterà determinante ai fini del successo finale. Il gioco richiede quindi da noi un duplice ruolo: nei panni di comandante in capo dell'organizzazione Xcom, infatti, sarà nostro compito guidare le truppe nel corso degli scontri e, allo stesso tempo, prendere tutte le decisioni inerenti lo sviluppo della base,

le ricerche da effettuare, l'aggiornamento degli armamenti, le missioni con gli intercettori e i rapporti politici con le nazioni che finanziano l'organizzazione. Se tutto ciò sembra molto complicato, ebbene lo è! Questo non è un gioco per tutti i gusti e per tutti i palati, ma possiamo assicurare senza timore di essere smentiti che una volta provato, dopo avere superato l'iniziale smarrimento dovuto alle tantissime cose da fare, ci troveremo alle prese con un gioco che ci terrà impegnati per tantissimo tempo, del tutto immersi nella nostra personale guerra contro gli alieni. ♦



18 ANNI DI GUERRA

L'originale **UFO: Enemy Unknown** uscì nel 1994 prodotto da Microprose, all'epoca un vero punto di riferimento dei giochi strategici. Per molti appassionati è un gioco praticamente perfetto, tanto che ancora oggi è possibile scaricarlo da Steam, <http://store.steampowered.com>, in versione perfettamente funzionante anche su Windows 7 e giocarlo. Nel corso degli anni sono stati fatti numerosi tentativi per riprodurre questo gioiello, tutti falliti miseramente fino a oggi.



IL NOSTRO PARERE

PRO: un gioco enorme, profondo, ricco di dettagli e sfumature, bello da vedere e da giocare.
CONTRO: non è certo facile riuscire a tenere tutto sotto controllo.

GIOCABILITÀ:	9
GRAFICA:	8
LONGEVITÀ:	9

Voto: **9**



INFORMAZIONI

Xcom: Enemy Unknown

CHI CHIAMO: Cidiverte
TELEFONO: 0331.26.88.11
PREZZO: 49,99 euro
INTERNET:

<http://www.xcom.com>

REQUISITI MINIMI: Processore Dual Core 2 GHz, 2 GB di RAM, scheda video da 256 MB, 20 GB liberi su disco fisso.

Il piacere della vendetta!

Privati del nostro ruolo, ingannati e gettati ingiustamente a marcire in una cella. Una volta usciti dalla gabbia e scampati a morte certa, tutto ciò che resta da inseguire è la vendetta!

Il titolo non lascia spazio a dubbi: Dishonored, ovvero "disonorato". È così che si trova a essere Corvo Attano, l'oscuro protagonista di **Dishonored**. Come è potuto accadere tutto questo all'uomo che un tempo era il braccio destro dell'imperatrice? Semplice, a causa di un banale colpo di stato che ha portato all'uccisione della sovrana, assassinio del quale proprio il nostro eroe viene ingiustamente accusato e a causa del quale

gettato in prigione a pagare la colpa che non ha commesso. Questo è il presupposto dal quale parte il gioco e da qui in poi la trama segue da vicino il tentativo di Corvo di punire i veri colpevoli e redimere la propria reputazione.

Due modi di giocare

Nel corso del gioco, il protagonista riveste in pratica i panni dell'assassino. Dopo essere fuggiti di prigione, infatti, ci ritroveremo nel covo dei dissidenti,

coloro che rifiutano il colpo di stato restando fedeli alla memoria dell'imperatrice. Da qui partiranno le varie missioni, le quali saranno

Fatevi sotto!

Corvo non è certo indifeso davanti agli attacchi dei suoi nemici. Dopotutto, è stato a lungo il braccio destro dell'imperatrice e sa bene come affrontare il pericolo grazie alla sua inseparabile lama.





Scatenare la peste

Dunwall, il mondo di gioco, è sotto l'attacco di una pestilenza, ma i topi possono anche essere controllati e usati a nostro vantaggio.

diverse tra loro, ma dove dovremo sempre liberarci degli avversari. Ci sono due modi per farlo: affidarci alla nostra lama mettendo a tacere i malcapitati, oppure trovare sistemi più loschi e creativi per superare le guardie e raggiungere le nostre destinazioni.

Poteri e incantesimi

Mentre procediamo nell'avventura, potremo sbloccare abilità e poteri

particolari da affidare alla nostra mano sinistra. Sarà per esempio possibile



scatenare orde di topi contro i rivali, controllare le loro menti per far loro compiere gli atti più impensabili e addirittura fermare il tempo! Il gioco premia la nostra creatività e ci stimola a trovare percorsi alternativi a quello tipico dell'attacco frontale. Dishonored è un gioco dall'ambientazione originale, con un protagonista fuori dal comune e ricco di trovate. È giusto anche sottolineare il fatto che i combattimenti sono piuttosto violenti, il che lo rende inadatto ai più piccoli. I più esperti, invece, troveranno pane per i loro denti. ♦

IL NOSTRO PARERE

PRO: un mondo dall'ambientazione originale, con molta libertà d'azione e tanti poteri divertentissimi da usare.

CONTRO: la storia è un po' sottotono e molto lineare.

GIOCABILITÀ: 8
GRAFICA: 8
LONGEVITÀ: 8

Voto: **8**

INFORMAZIONI

Dishonored

CHI CHIAMO: Koch Media

TELEFONO: 02.57.37.42.0

PREZZO: 49,90 euro

INTERNET:

www.dishonored.com

REQUISITI MINIMI: processore Dual Core a 3 GHz, 4 GB di RAM, scheda video da 512 MB, 9 GB di spazio libero nel disco fisso.

La mano sinistra

In questa avventura, anche la magia gioca un ruolo importante: gli incantesimi e i poteri sprigionati dalla nostra mano sinistra sono la chiave per uscire indenni dalle situazioni più difficili.

GIOCATI UN SUDOKU, TE LO OFFRE:

SETTIMANA
SUDOKU

A SOLO
€1,00

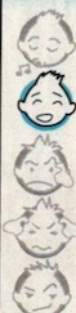
TUTTI I VENERDÌ IN EDICOLA

LA REGOLA È UNA SOLA

Per giocare a SUDOKU si deve riempire la griglia in modo che ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro contengano le cifre da 1 a 9 una sola volta. Per esempio, una riga è formata da 9 quadretti. In ciascuna dei quali va scritta una cifra scelta tra 1,2,3,4,5,6,7,8,9. Nella riga ciascuna cifra deve comparire una sola volta. Ci sono 9 righe e in ciascuna vale sempre la stessa regola: Sempre la stessa regola vale anche per le colonne. Ci sono 9 colonne, da riempire con le stesse cifre da 1 a 9, senza che si ripetano. Infine ci sono i riquadri 3x3, per un totale di 9 quadretti. In ciascun riquadro ogni cifra da 1 a 9 deve comparire una sola volta. Il gioco consiste nel riempire di cifre tutte le 81 caselle, rispettando contemporaneamente le regole per le righe, le colonne e i riquadri.

	4	2	3			1		
3	1							9
		8						3
8			7	3			6	
		5		2		9		
	3			8	6			5
4						8		
1							7	4
		3			2	5	9	

Difficoltà semplice



Il regalo giusto? È nella Wishlist

Diamo un'occhiata ai servizi online che ci permettono di creare una lista di regali desiderati, per poi notificarla ad amici e parenti. Ci aiuterà a evitare... brutte sorprese!

Dalla famosa letterina per Babbo Natale alla Lista Nozze, passando per l'elenco che la moglie prepara affinché il marito faccia sapere a tutti gli amici e i parenti quali sono i regali di compleanno che risulterebbero particolarmente graditi, abbiamo a che fare con le "wish list" più spesso di quanto pensiamo. In fondo è un aiuto per chi ci vuole bene: tutti vorrebbero fare regali che possano piacere davvero e non vengano accolti con il solito ringraziamento poco convinto di circostanza e allora perché non fare sapere al prossimo che cosa vorremmo davvero ricevere in dono? In questo modo, saremmo tutti contenti! Per fortuna, Rete ci sono molti servizi che permettono di pubblicare la propria lista dei desideri. Alcuni sono messi a disposizione direttamente dai negozi online, altri invece

ci permettono di diffondere la nostra lista notificandola agli amici. Altri ancora hanno una struttura da social network così come noi li conosciamo, quindi in grado di offrire una notevole interazione. Approfittiamone: questa è l'occasione giusta per risolvere in maniera brillante e con piena soddisfazione di tutti il problema dei "regali da riciclare". ❖



COSA VORREI? TE LO FACCIO VEDERE

Il social network visivo **Pinterest** può aiutarci a mostrare ai nostri amici che cosa vorremmo in dono. Grazie a questo sito, infatti, possiamo creare album tematici quindi apriamone uno e chiamiamolo **La mia Wishlist**. Adesso, riempiamolo di immagini degli oggetti che ci interessano,

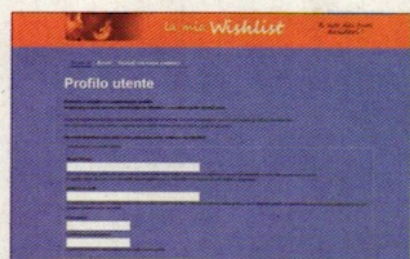
a cui possiamo allegare il link della pagina dove si trovano. I nostri amici vedranno automaticamente cosa aggiungiamo e potranno condividerci le immagini privatamente e organizzarsi in maniera tale che ognuno si occupi di un regalo particolare. Niente male, vero?

Ecco la mia Wishlist!

www.lamiawishlist.com/user/register

Andiamo all'indirizzo de **La mia Wishlist** e avremo a nostra disposizione uno dei migliori servizi online per compilare la lista dei regali compilabile in lingua italiana. Possiamo registrarci velocemente e il servizio non richiede nemmeno di rispondere a un'email per confermare l'avvenuta iscrizione. Creiamo la nostra wishlist

descrivendo gli oggetti che vogliamo e dove si possono recuperare. Possiamo creare una lista pubblica oppure una che condivideremo solamente con alcuni contatti, ai quali invieremo un'email dal sito con il link alla nostra lista. La mia Wishlist ci dirà se qualcuno degli oggetti viene acquistato, ma non ci rivelerà l'identità di chi l'ha comperato. ♦



La wishlist in italiano

Creiamo un elenco di oggetti che vorremmo in dono, possiamo lasciare la lista pubblica o mandarla solo ad alcuni.

Un servizio veloce e molto flessibile

www.wishlistr.com

Sito in inglese, con procedura di registrazione ultraveloce, **Wishlistr** richiede solo due passaggi, dopodiché possiamo cominciare a inserire oggetti nella nostra wishlist. Questa si troverà a un indirizzo del tipo **www.wishlistr.com/nomeutente**. Possiamo segnalare

l'esistenza del nostro elenco fino a cinque amici alla volta con un'email costituita da un messaggio che può essere personalizzato oppure standard. Il numero di oggetti che possiamo inserire nella lista è davvero enorme e per ognuno possiamo aggiungere un nome, un link per ordinarlo o trovarlo, un'utile descrizione o delle informazioni aggiuntive. ♦



I regali che vorrei

Inviando email personalizzate dal sito allegando l'indirizzo della nostra wishlist: gli amici vedranno cosa vorremmo davvero.

La lista dei desideri si fa "social"

www.growish.com

Growish è un sito in lingua inglese che permette di ospitare wishlist "sociali". Il suo approccio innovativo mantiene la tradizione "comunitaria" del fare

regali, offrendoci la bella possibilità di condividere online, anche via **Facebook**, l'elenco delle cose che vorremmo ricevere in dono. Possiamo invitare alcuni

amici selezionati a controllare la lista che può essere personalizzata in modo da indicare se è per Natale, Compleanno o qualche altra occasione. Inseriamo nella lista gli articoli che vorremmo tanto ci venissero regalati, condividiamo l'elenco o gli elenchi con diverse liste di amici a seconda del tipo di festività e attendiamo, per una volta, tranquilli... Saremo sicuri di ricevere solo cose desiderate. ♦



Organizzato e moderno

Un servizio accogliente e ben ideato a cui possiamo accedere anche tramite Facebook, con delle wishlist personalizzabili.

REGALI DA RICICLO: EBAY!

Se le wishlist non hanno funzionato e ci siamo ritrovati con il solito maglione con le renne o l'ennesimo libro di questo o quel comico, c'è uno strumento molto comodo per liberarcene e guadagnarci qualcosa: **eBay**. Oltre alle consuete aste, da qualche tempo il sito mette a disposizione un'area per la compravendita diretta, **eBay Annunci**, dove possiamo mettere in vendita un oggetto, specificando già il suo prezzo.

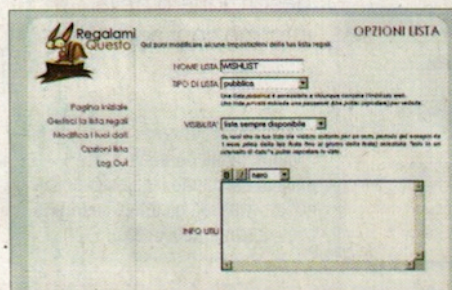


Proprio questo!

www.regalamiquesto.it

RegalamiQuesto.it è il servizio online di wishlist che permette di creare gratis e in pochi minuti un elenco di doni da ricevere con un indirizzo dedicato che possiamo poi comunicare ad amici e contatti. Chi accede alla lista può scegliere cosa regalarci dagli oggetti "ancora liberi": man mano che i doni vengono scelti gli acquirenti lo

segnalano al sito e la lista si assottiglia. Questo avviene tramite un comodo pulsante **Prenota il regalo:** tutti gli altri vedranno la prenotazione, ma non il compratore! Se per caso poi si cambiasse idea, un clic su **Annulla prenotazione** renderà di nuovo disponibile l'oggetto. Davvero molto comodo! ❖



Essenziale ma preciso

La grafica di questo sito è davvero ridotta al minimo, ma non importa: le possibilità che ci vengono offerte dal servizio sono utili e interessanti.

Lo voglio, lo taggo

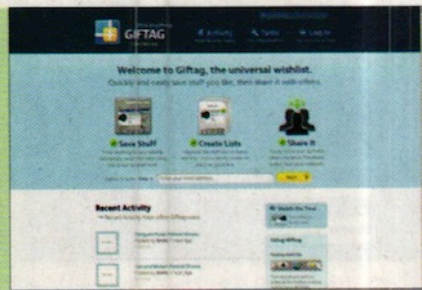
www.gifttag.com

Gifttag si basa tendenzialmente sullo stesso principio di tutti gli altri servizi di wishlist: creiamo un elenco riempiamolo di oggetti, descrizioni e link e poi condividiamolo. La condivisione può avvenire via posta elettronica ma anche tramite i principali social network. Sebbene sia un servizio in inglese, presenta una

caratteristica molto interessante e facilissima da usare. Si tratta di un plugin che permette di inserire il pulsante Gifttag nella toolbar del nostro programma di navigazione Internet così che, non appena vediamo un oggetto che ci interessa, con un solo clic possiamo inserirlo nell'elenco di cose che vorremmo. Pratico e veloce. ❖

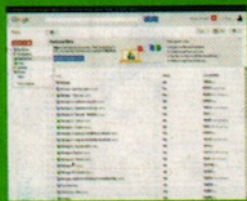
Un elenco, molte scelte

Possiamo inserire uno speciale pulsante nella barra degli strumenti del programma di navigazione per "salvare" gli oggetti che vogliamo.



WISH LIST CONDIVIDE CON GOOGLE

Possiamo creare una wishlist usando uno dei documenti condivisi di Google, magari proprio il foglio di calcolo. Al suo interno possiamo inserire immagini e link. Quindi possiamo inviare l'indirizzo a tutti i nostri amici e "toglierli" dall'elenco. I nostri contatti potranno inserire contatti e modificare la lista man mano che vengono acquistati i regali. Il sistema è ottimo per le Liste Nozze ed è sicuramente molto veloce e semplice da creare e gestire.



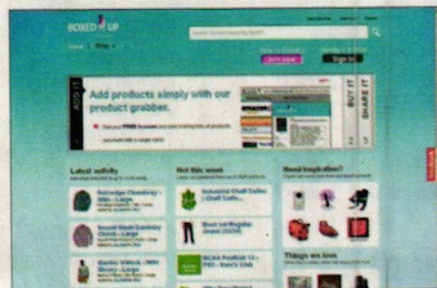
La scatola dei doni

www.boxedup.com

Boxedup.com è un servizio online gratuito che ci permette di girare per la Rete svolgendo le nostre normali attività e, non appena vediamo un articolo che ci interessa, possiamo inserirlo nell'elenco delle cose che vorremmo ci venissero regalate. Una volta iscritti al servizio, che purtroppo è solo in inglese, possiamo installare il pulsante **Add to boxedup** nel programma di navigazione Web che usiamo. Con **Firefox**, **Safari**, **Opera** e **Chrome**

ci basterà trascinare sul pulsante l'immagine dell'oggetto che vogliamo, con Internet Explorer servirà un clic con il pulsante destro. A quel punto nella nostra wishlist

comparirà l'oggetto desiderato. A quel punto basterà condividere la wishlist e... attendere la data del compleanno, o Natale, o qualunque altra occasione. ❖



Per tutti i browser

Moderno e compatibile con molti programmi di navigazione, ecco un altro servizio per compilare la lista mentre navighiamo.

Un pulsante solo per molti doni

www.wishpot.com

A questo indirizzo troviamo il sito e il servizio di **Wishpot**, online e gratuito, che ci permette di aggiungere qualunque cosa desideriamo alla nostra wishlist. Questa viene creata una volta che ci siamo registrati, procedura abbastanza rapida, se conosciamo

l'inglese. Il principio è quello del pulsante da installare nella toolbar del programma di navigazione in Internet. La wishlist viene condivisa con amici e parenti che potranno "prenotare" l'oggetto che ci vogliono regalare. Wishpot li rimanderà alla pagina dove l'oggetto è disponibile così che possano acquistarlo. ❖



Una lista che cresce

Ci si registra in fretta e poi possiamo inserire il solito pulsante per "agganciare" alla nostra wishlist quello che vediamo in rete.

Cosa ci piace di più?

<http://wishlist.com>

Wishlist.com è un servizio online in inglese che offre un'altra variante della consueta funzione: installare un pulsante **wishlist.com** nella barra del programma di navigazione in Internet così da poter fare clic e aggiungere un oggetto che stiamo guardando al nostro elenco di regali che vorremmo. Possiamo

iscriverci al servizio direttamente da Facebook e questo ci permette di notificare le nostre scelte ai nostri amici e contatti. Possiamo personalizzare la wishlist, ma anche condividerla. Il sito ci offre anche la possibilità di indicare grazie al **WishMeter** quanto desideriamo un oggetto rispetto a un altro. ❖



Qualcosa in più

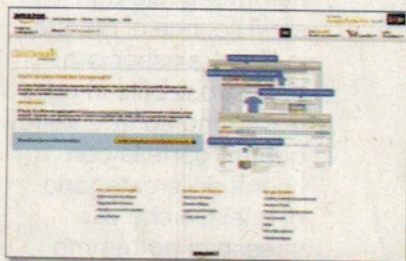
Oltre a funzioni già viste altrove, Wishlist.com offre un sistema per "misurare" ciò che preferiamo rispetto ad altri regali.

Le liste di Amazon

www.amazon.it/wishlist/universal

Amazon.it offre un servizio di wishlist, la **Lista dei desideri**. Il meccanismo è il solito: troviamo l'oggetto in Amazon che ci interessa e aggiungiamolo alla Lista, che poi possiamo anche condividere. Possiamo creare più liste e se facciamo clic su un oggetto più volte

aggiungendolo alla Lista, Amazon capirà che lo desideriamo proprio tanto e lo metterà in cima all'elenco. **La Lista dei desideri universale**, poi, ci permette di aggiungere oggetti provenienti anche da pagine esterne al sito, dobbiamo solo aggiungere il **Pulsante Lista Desideri Universale** nel browser. ❖



Se proprio ce ne fosse bisogno...

L'offerta di Amazon è di per sé immensa, dai film alle scarpe da ginnastica, ma se proprio vogliamo altro, possiamo preparare delle Liste Universali.

Con Facebook il regalo è facile

www.listadeidesideri.it

Questo sito italiano permette di gestire più account dei social network, per tenere informati i nostri amici su cosa vorremmo ricevere in dono. Possiamo associare l'indirizzo di un negozio. Dopo esserci iscritti

basta fare clic su **Nuovo Desiderio** e inserire il link dell'oggetto che ci interessa. Il sito offre un servizio "social" in quanto pubblica costantemente le scelte di altri utenti... magari possiamo trovare qualche buona idea! ❖



Ottimo con i social network

Questo servizio in italiano permette di associare l'elenco al profilo del nostro social network preferito.

Un rifugio sicuro per i dati

Il nuovo servizio di archiviazione online e salvataggio dei dati di LaCie è comodo e molto efficiente: sfrutta la tecnologia di sincronizzazione dei file via Web.

Wuala è il nuovo servizio di storage online di LaCie e può essere usato sia nella versione gratuita sia in quella a pagamento. Lo possiamo trovare

all'indirizzo **www.wuala.com**.

La versione gratuita mette a disposizione degli utenti 5 GB di spazio. Wuala, il cui nome costituisce un gioco di parole con il termine francese Voilà, dimostra che c'è ancora una considerevole richiesta per i servizi di storage. D'altronde, con un settore dominato da **Google Drive**, **Dropbox** e **SkyDrive**

di Microsoft, poteva sembrare che non ci fosse più molta altra scelta. E invece Wuala giunge con un notevole valore aggiunto, quello della sicurezza portata da LaCie, produttore francese specializzato in hard disk esterni, lettori ottici e monitor, tra le tante cose.

Primi passi

Ebbene, con il suo Wuala, LaCie offre un servizio online compatibile con sistemi Windows, Mac e Linux.

Per poterlo usare dobbiamo prima

scaricare un client da 500 Kb con il quale potremo installare il programma e creare un **Virtual Disk Drive W**. A quel punto, dovremo concedere l'autorizzazione al programma ad accedere ai nostri dati e questo significa che il Firewall di Windows potrebbe bloccare alcune delle funzionalità, in maniera particolare quella di comunicare con reti pubbliche. Concediamo pure a Wuala questa possibilità.

Usarlo è un attimo

La creazione dell'account viene eseguita in modo molto rapido e semplice: in pochi minuti, ci troveremo subito nell'interfaccia del servizio, che ci mostra la finestra associata al nostro profilo in cui troveremo ad attenderci quattro cartelle con i nomi delle categorie di quei file che più spesso ci potremmo



AMMASSA I DATI SU MOZYSTASH

Mozy Stash, che troviamo all'indirizzo Mozy.co.uk/stash, è un servizio di archiviazione online complementare alla funzione di back-up offerta da **MozyHome**. Tuttavia, possiamo usarlo anche senza quest'ultimo: non dobbiamo fare altro che installare il software e otterremo una cartella denominata **Stash** integrata con **Windows Explorer** in cui troveremo i file sincronizzati. Ogni volta che ci collegheremo online al servizio eventuali cambiamenti ai documenti verranno sincronizzati. Possiamo accedere ai contenuti anche attraverso un normale programma di navigazione in Internet.



in cambio di rimanere collegati a Internet per 4 ore di fila al giorno. Una realtà per moltissimi utenti. Indipendentemente da cosa sceglieremo, Wuala ci offre molte possibilità interessanti. Vediamole assieme.

❏ Sicurezza e riservatezza

Wuala costituisce un'ottima soluzione per l'archiviazione dei dati, in special modo per quei file la cui sicurezza ci sta particolarmente a cuore. Nel momento in cui li trasferiamo nella nostra cartella online, che diventa un vero e proprio deposito di sicurezza, il servizio li crittografa. Dopo essere stati caricati, saranno poi suddivisi in varie parti e archiviati in posti diversi, in modo che nemmeno un file possa poi essere perso. Se poi siamo

particolarmente paranoici in merito alle questioni di privacy, ci farà piacere sapere che la password degli utenti non fa mai parte delle informazioni trasmesse ad altre e rimane sempre all'interno degli archivi di Wuala, ma non solo... nemmeno il personale di Wuala ha la facoltà di vedere i nostri file personali! Una vera cassetta di sicurezza.

❏ Sincronizzare i nostri file

Abbiamo la possibilità di sincronizzare anche una singola cartella presente nel nostro computer, servendoci del nostro profilo di Wuala. Questo significa che possiamo scegliere noi la frequenza con cui fare copie di backup dei nostri file, salvandoli online. Per mantenere sincronizzati i nostri file basta un solo clic. Se abbiamo installato

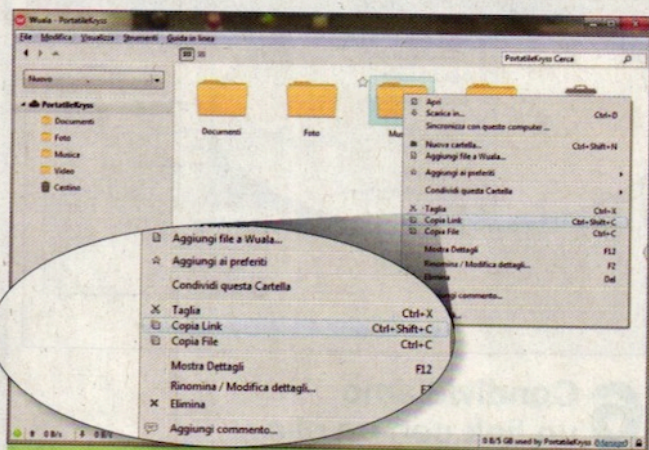


Wuala è online

Wuala è il servizio di archiviazione tramite cloud di LaCie che mantiene un alto livello di sicurezza e privacy dei nostri dati.

trovare a dovere archiviare: Documenti, Foto, Musica e Video. Ovviamente potremo modificarle e crearne altre. A questo punto abbiamo diverse possibilità: possiamo acquistare spazio di archiviazione, considerato che riempiremo molto in fretta il Giga di spazio offerto, scambiare

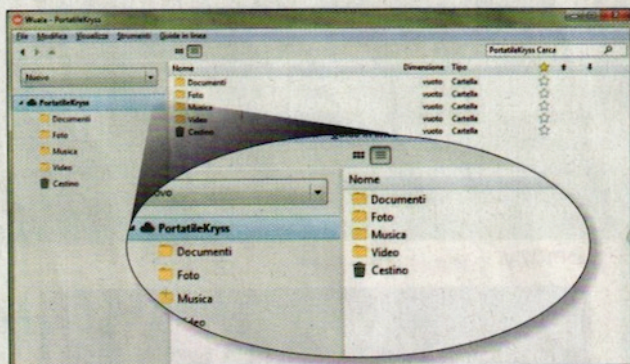
lo spazio locale con storage online o invitare degli amici a registrare a propria volta un account, in modo da farci ottenere spazio aggiuntivo, proprio come avviene per esempio con Dropbox. La proposta dello scambio di spazio è molto interessante: possiamo ottenere 5 GB di storage Online in più



Possiamo annullare la cancellazione

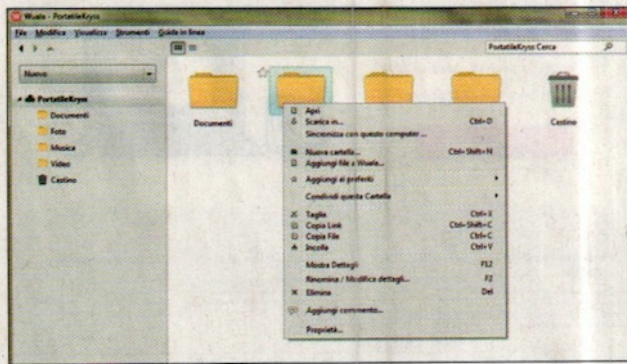
Se abbiamo cancellato per sbaglio un file o una cartella, Wuala ci permette di ripescarlo dal Cestino.

Sfruttiamo al meglio l'interfaccia e le funzioni di Wuala



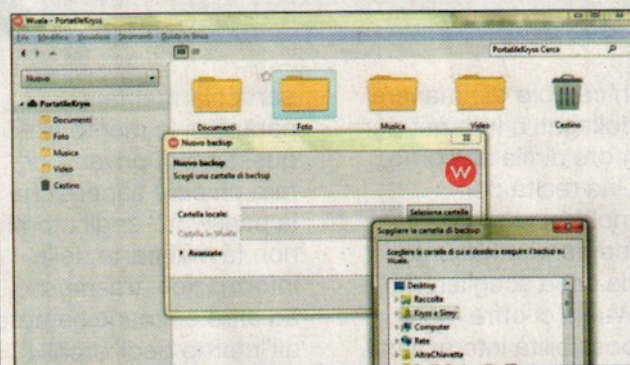
1 Et voilà, ecco a noi Wuala!

Dopo la registrazione ci troviamo nell'interfaccia contenente le quattro cartelle predefinite per la gestione dei nostri file, un menu in alto e un menu a scomparsa a sinistra per le principali funzioni.



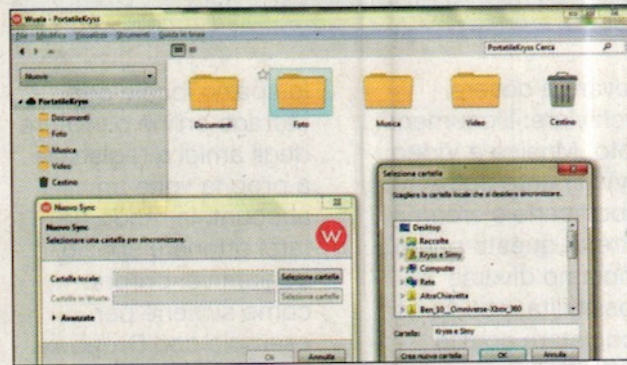
2 Creiamo lo spazio di lavoro

Le prime operazioni fanno comparire il cestino. Possiamo creare nuove cartelle oppure agire sulla visualizzazione. Un clic con il tasto destro su una cartella apre un menu contestuale.



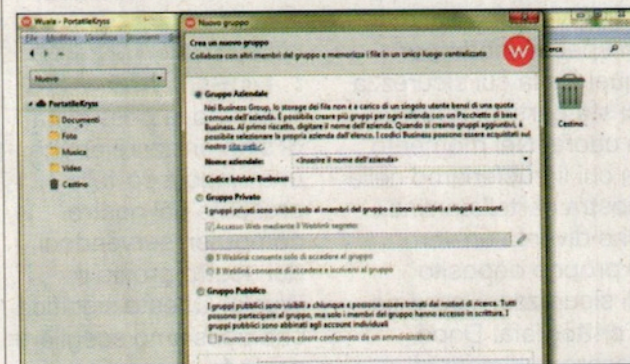
3 Effettuiamo il backup dei dati che ci interessano

Possiamo fare il backup di più dati oppure di una sola cartella. Facciamo clic su **Nuovo**, a sinistra, selezioniamo **Nuovo backup** e quindi scegliamo la cartella di cui vogliamo eseguire il backup.



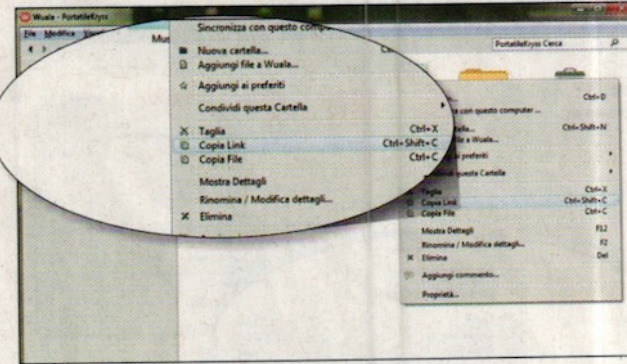
4 Sincronizziamo una cartella

In modo analogo possiamo sincronizzare una cartella con i documenti che abbiamo precedentemente archiviato online: clic su **Nuovo**, poi **Nuovo Sync** e quindi scegliamo la cartella.



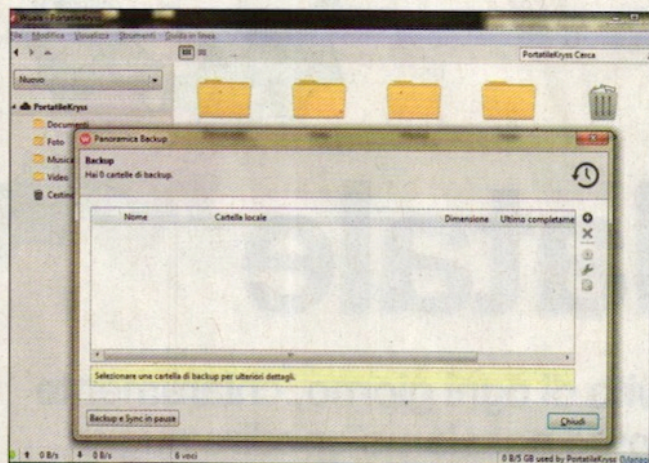
5 Usiamo i gruppi di Wuala per condividere

Sempre da **Nuovo** abbiamo la possibilità di creare un **Gruppo**, ossia una funzione di archiviazione e condivisione di file accessibile a più utenti. I gruppi possono essere pubblici o privati.



6 Condividiamo un link con un clic

Possiamo copiare e condividere un link di una cartella o di un file così da permetterne l'accesso e la modifica a un altro utente o da un altro computer. Facciamo clic destro e scegliamo **Copia Link**.



Gestione Scadenze: un servizio solido e valido

L'interfaccia è molto classica ma questo potrebbe non essere uno svantaggio per tutti quegli utenti che non sono amanti della tecnologia.

Wuala su diversi computer, ogni volta che questi verranno collegati a Internet sarà possibile avere tutti i file sincronizzati. Scegliamone uno, lavoriamoci, salviamolo in Wuala e quando ci sposteremo e accederemo a un'altra postazione potremo trovarlo ad attenderci,

nella sua versione più recente, pronto per essere di nuovo ripreso e modificato.

Condivisione e lavoro in gruppo

Tutto questo significa, però, che possiamo sincronizzare i file anche con amici e colleghi, condividendo lavori e progetti sempre

SOLO CLOUD, BABY - WWW.JUSTCLOUD.COM

JustCloud è un servizio di backup online che offre anche uno strumento di sincronizzazione. Il servizio, tuttavia, non offre spazio di immagazzinamento in forma permanente e gratuita. Possiamo provarlo gratis per due settimane, quindi dovremo pagare. Lo strumento di sincronizzazione ha una capacità limitata a solo 5 GB di spazio, ma può essere espanso di 20 GB. Molto interessante è la sua funzione di backup dei dati online.

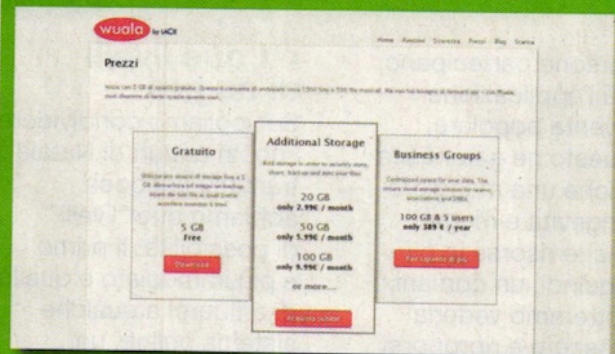


nella loro versione più aggiornata, senza per questo doverci affidare a sequenze interminabili di email. Il sistema di archiviazione è tanto semplice da permettere di sincronizzare, condividere o inviare ad altri membri di un eventuale gruppo di lavoro con un clic. La cartella di Wuala attiva infatti un menu contestuale che possiamo richiamare con il tasto destro del mouse e che si affianca alle normali operazioni effettuabili usando il tradizionale menu. In questo modo, se vogliamo inviare una cartella o un file a qualcuno, non

dobbiamo fare altro che copiarne il link e spedirlo. I link offrono un accesso immediato senza la necessità di effettuare una registrazione dei dati personali. Grazie a Wuala possiamo creare i **Business Group**, che rappresentano un'ottima soluzione per gruppi di lavoro, comunità online o amici che condividono lo stesso progetto e ci vogliono lavorare assieme anche a distanza. Questi gruppi possono essere pubblici e privati e permettono di condividere spazio di archiviazione e file.

WUALA A PAGAMENTO

Wuala ci offre 5 GB di spazio gratuitamente, ma in effetti potrebbe presto rivelarsi un po' poco. Possiamo ampliare questo spazio pagando. I pagamenti sono mensili e sono di diversi tagli. Possiamo avere 20 GB per 2,99 euro al mese, 50 GB per 5,99 euro mensili e 100 GB per 9,99 euro al mese. Esiste anche la possibilità di accedere a più spazio ancora, una soluzione adatta alle utenze aziendali: 200 GB per 19,99, 500 GB a 49,99 e 1 TB a 89,90 euro.



Condividi il Buon Natale



Facebook è presente nella nostra vita di ogni giorno, chiaramente lo sarà anche sotto Natale. Ecco come possiamo spedire auguri di Buon Natale ai nostri contatti, in modo veloce e divertente.

Con l'arrivo delle festività natalizie tutti, c'è da dire, si scambiano messaggi di auguri, cartoline e lettere, spesso allegando pensieri e propositi, oppure doni virtuali, per trasmettere un senso di lieta gratitudine o di speranza. La Rete non ha cambiato la natura di questa usanza, nel senso che non ci ha fatto smettere di farci gli auguri. Al contrario, ci ha offerto una serie di nuovi modi di farlo. Le reti sociali, poi, sono il terreno ideale su cui far propagare gli auguri. **Facebook**, per esempio, sotto Natale si popola di così tanti messaggi di auguri, cartoline e lettere, da risultare quasi fin troppo zuccheroso!

Molte possibilità

Le possibilità sono davvero molteplici e di solito sotto Natale Facebook si riempie anche di applicazioni



con cui inviare baci, abbracci, doni e bigliettini ad amici e parenti. Di solito, si tratta di applicazioni con un primo livello di oggetti inviabili, ai quali se ne sommano altri che vengono sbloccati, man mano che i nostri doni vengono ricevuti. Più

persone partecipano, più l'applicazione diventa popolare. Questo ne garantisce anche una maggiore longevità e magari anche risorse in più e quindi, un domani, potremmo vederla crescere e riproporsi per altre festività.

I due livelli di auguri

Se vogliamo condividere i nostri auguri di Natale tramite Facebook, abbiamo due "livelli" di possibilità. Il primo e più immediato è quello di affidarci a qualche sistema online, un servizio esterno basato

su un sito Internet oppure scegliere di usare qualcuna delle molte applicazioni che continuano a spuntare all'interno del social network. Il secondo livello, più avanzato, richiede un po' di lavoro da parte nostra ma può dare soddisfazione: si tratta di creare da noi una foto o un messaggio di auguri per poi spedirlo senza affidarci a servizi creati da terzi.

Piccoli aiutanti di Babbo Natale

Per trasmettere il nostro spirito natalizio, per condividere i nostri auguri e la nostra voglia di festa, non c'è niente di meglio dei video auguri di **www.jibjab.com**. Sebbene nel momento in cui scriviamo il vero cavallo di battaglia di questo progetto non sia attivo, a questo indirizzo potremo trovare moltissime cartoline

elettroniche da inviare via web e Facebook. Sotto Natale fa furore, **Elfyoursself**, una buffa applicazione che ci permette di trasformarci in uno dei folletti di Babbo Natale grazie alla fusione di una nostra fotografia digitale e delle animazioni del servizio. In questi panni, potremo saltellare sui monitor di amici e parenti, augurando loro Buon Natale!

Il servizio è attivo solo a dicembre, tuttavia sono presenti molte altre possibilità: possiamo mandare biglietti d'auguri animati per Halloween, per esempio, oppure per i compleanni.

L'albero di Natale su FB

Best Christmas Friends è una semplice applicazione di Facebook che ci permette di creare e decorare un albero



virtuale con 20 palline natalizie, ciascuna delle quali contenente foto di un nostro amico. L'applicazione, che troviamo all'indirizzo **http://apps.facebook.com/musictree**, adesso disponibile anche per iPhone e iPad, ci permette di selezionare le foto e quindi gli amici che vogliamo "collocare" sull'albero, oppure attivare la modalità casuale, che seleziona senza alcuna scelta da parte nostra gli amici dal nostro elenco, che poi verranno appesi ai rami. Best Christmas Friends non richiede alcun tipo di configurazione o di installazione, dobbiamo solamente concederle di accedere al nostro profilo. Una volta che l'albero sarà stato creato, potremo dividerlo sulla nostra bacheca, all'interno del nostro Diario. Questo notificherà a ciascun

amico chiamato in causa la sua presenza nell'applicazione, con la speranza che lui ricambi il favore.

Quanto manca a Natale?

Possiamo entrare nello spirito natalizio con un orologio in flash con cui sapere con esattezza quanti giorni, ore e minuti mancano alla festa più bella dell'anno. Lo troviamo all'indirizzo **apps.facebook.com/christmascountdown** e possiamo attivarlo dopo che avremo scelto lo sfondo desiderato da un menu a scomparsa che ci offre molte opzioni, dall'albero di Natale al pupazzo di neve, passando per Babbo Natale e varie viste invernali. A quel punto, l'orologio sarà pubblicato all'interno del nostro profilo e potremo dividerlo e taggare i nostri amici.



Festeggiamo tra renne e coniglietti

Riempiamo la nostra pagina di Facebook di spirito natalizio utilizzando questa applicazione allegra e zuccherosa: una volta all'anno, non ci farà male!



Regali per tutti via Internet

Mio Albero di Natale 2012 è una classica applicazione di Facebook per inviare e ricevere regali durante il periodo natalizio.



Troviamo la cornice ideale

Una buona cartolina o lettera d'auguri ha bisogno anche di una cornice per fare risaltare le parole più sentite.

Un Albero di Natale per noi

Mio Albero di Natale 2012 è una delle applicazioni natalizie più divertenti. Una volta che le avremo dato accesso al nostro profilo, controllerà quali nostri amici la usano o l'hanno usata. poi, potremo selezionare una serie di "doni", si tratta di immagini di oggetti o animali con cappelli natalizi e candeline. Potremo inviarle ai nostri contatti, personalizzando il tutto con un messaggio. Una volta ricevuto il dono, i nostri amici accederanno a propria volta all'applicazione e noi potremo inviare contenuti appena sbloccati. Possiamo fare arrivare il dono solo il giorno di Natale e anche la "categoria" di dono da inviare. La troviamo all'indirizzo <http://Apps.facebook.com/xmastreeit>.

Gli auguri senza app

Esiste un sistema per fare auguri di Natale ad amici e parenti che siano tra i nostri contatti di Facebook, senza dovere per forza accettare le condizioni di un'applicazione dandole accesso a tutti i dati del nostro profilo. Si tratta di un metodo che richiede un po' di lavoro ma che ha il vantaggio di essere flessibile e per nulla invasivo. In pratica, non dobbiamo fare altro che prendere un'immagine già esistente sul nostro computer, modificarla in modo che possa risultare come un biglietto d'auguri, magari scrivendo una frase natalizia di sicuro effetto con un programma come Paint, presente all'interno di tutti i sistemi operativi Windows e quindi caricarla nel nostro

profilo di Facebook. Possiamo metterla come copertina del Diario se ha dimensioni pari a 851x315 pixel, oppure inserirla all'interno di un album creato appositamente. Una volta caricata la foto, però, possiamo taggare al suo interno in punti differenti, i nostri Amici. In questo modo loro riceveranno la notifica di tag e andando a vedere troveranno la nostra immagine festosa ad attenderli. Vediamo allora due siti che possono aiutarci in questo lavoro.

Link natalizi

All'indirizzo www.condividiquesto.it/img/8/buon-natale.html troviamo una vastissima raccolta di immagini natalizie e a tema festoso che possiamo usare per postare su Facebook una cartolina d'auguri

virtuali taggando i nostri contatti. Non dobbiamo fare altro che scegliere l'immagine che ci piace e salvarla sul nostro computer facendo clic con il pulsante destro del mouse condividerla su Facebook quando vogliamo.

Cartoline e lettere

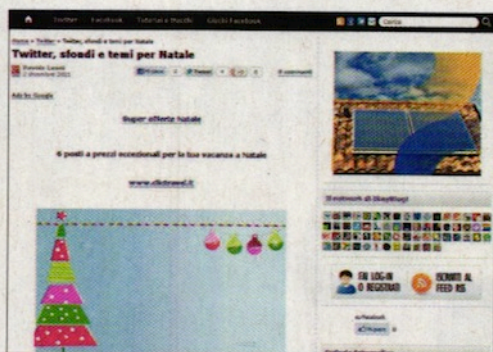
Se vogliamo qualcosa di un po' più raffinato, entriamo in www.cartolineauguri.com/fare-auguri-su-facebook. Ci porta a un sito dove, secondo lo stesso principio di salvataggio sul nostro computer, troveremo una serie di cornici per cartoline d'auguri eleganti e raffinate. Scegliamo quella che ci piace di più e scriviamo al suo interno usando **Paint**. Non dobbiamo fare altro che postarla su Facebook e inserire i tag che vogliamo. Tanti auguri! ♦

Auguri Twitter

www.iochatto.com/twitter-sfondi-temi-natale/21586

Possiamo dare un aspetto natalizio ai nostri Tweet, andando all'indirizzo indicato e scegliendo tra i molti link presenti. Potremo vestire a festa l'interfaccia del nostro account di **Twitter**, con lucine, festoni, alberi

di Natale e renne, rendendo il tutto più divertente e gioioso. **Snazzy Space**, per esempio, propone un centinaio di sfondi, mentre **Tweak my Twitter**, il sito più aggiornato, ha tutti i temi più recenti. ❖



Tweet d'auguri
Modifichiamo l'aspetto grafico della nostra pagina di Twitter in sintonia con l'aria natalizia utilizzando i temi di questo sito.

Auguri Tumblr, come no...

fuckyeahchristmas.tumblr.com

Tumblr è una piattaforma di microblogging un po' sopra le righe, spesso usata in modo dissacrante dai più esperti e assidui utenti della Rete. Vi impazzano

frasi e immagini divertenti e spesso bizzarre. Se andiamo all'indirizzo indicato potremo trovare una vastissima collezione di materiale da riportare all'interno delle nostre pagine di Tumblr. ❖



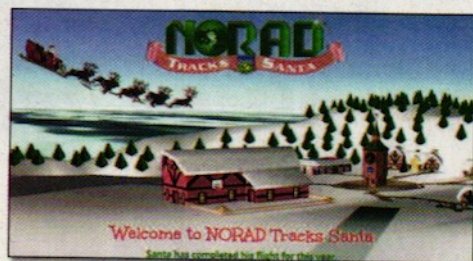
Auguri per Tumblr
Anche il sito di microblogging più pazzo del mondo si tinge di rosso e si veste a festa per festeggiare il Natale con tutti i suoi colori e le sue usanze.

Babbo Natale seguito dal Norad

www.noradsanta.org/

Forse non tutti lo sanno, ma il **Norad** di Colorado Springs è la sede comando di difesa aerospaziale del Nord America, che coordina le strutture di avvistamento e difesa aerea per gli Stati Uniti. Sotto Natale, il personale Norad attiva

il sito indicato e "finge" di seguire il percorso della slitta di Babbo Natale man mano che si muove sulla superficie della Terra, con tutta la precisione tipica di questo ente, capace di "tracciare" qualunque missile che dovesse lasciare l'atmosfera. ❖



Allarme Santa!
Il sito non è attivo, ma solo perché il Norad non ha ancora rilevato la slitta di Babbo Natale in volo.

Auguri online non solo via Facebook

www.rivelazioni.com/natale/

A questa pagina del sito **Rivelazioni.com** troviamo una sezione dedicata al Natale, dove potremo recuperare e spedire cartoline d'auguri interattive, videomessaggi, cartoline animate in flash

e biglietti tradizionali. Non dobbiamo fare altro che sceglierne una o più, compilare il testo con cui vogliamo inviarla, inserire l'email del destinatario, quella del mittente e via... il gioco è fatto! ❖



Cartoline e videomessaggi
Una grande risorsa per costruire e spedire cartoline elettroniche e biglietti d'auguri animati via email: un bel modo per vivacizzare il Natale dei nostri amici.

Dove si va a sciare?



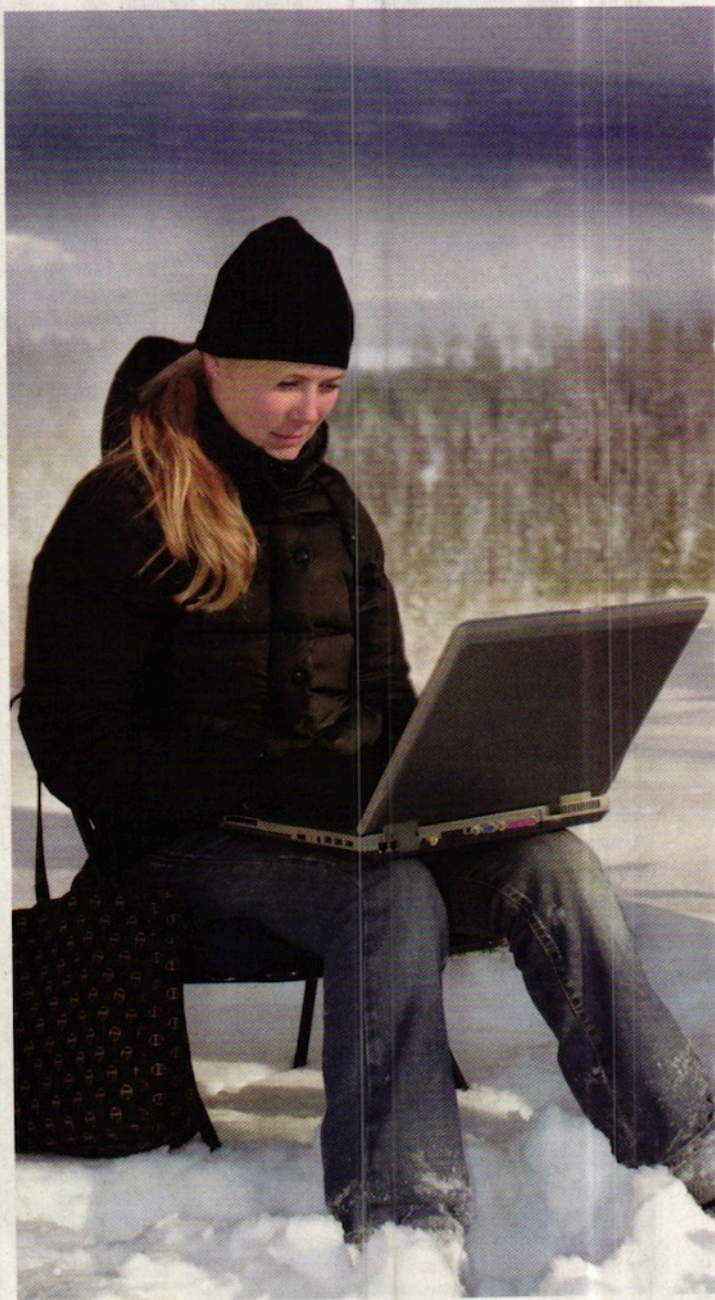
Diamo un'occhiata ai siti più interessanti per un weekend sulla neve, per i patiti degli sci e per chi ama invece la tavola!

Inverno, feste di Natale, montagne... neve! Mentre celebriamo e passiamo il tempo con la famiglia, i nostri cari e i nostri amici, perché non concederci una salutare discesa sulle piste innevate? Inforchiamo gli sci e lanciamoci in uno slalom, oppure cavalchiamo la tavola, alla ricerca delle sensazioni di libertà e divertimento tipiche dello snowboard. Slitta

e bob attendono chi cerca un approccio differente alla neve e ai candidi pendii. Tuttavia, bisogna sapere che pista cercare, in quale comprensorio andare, conoscere le tecniche e gli esercizi di ginnastica presciistica. E poi... ci sarà abbastanza neve? Magari un'occhiata alle webcam può aiutare... ovviamente, e come sempre, il Web può aiutarci. Ecco le risorse che abbiamo scovato. ❖

A UN PASSO DA MILANO

I Piani di Bobbio sono un pianoro in quota, posto alcuni chilometri a nord di Lecco. Sono "piani", certo, ma presentano comunque alcune piste per sci, un circuito per sci di fondo e una pista per slittini per bambini, oltre a uno snowpark per gli amanti della "tavola". Comodi da raggiungere per chi viene da Milano, sono un'ottima località per imparare o per ore in compagnia senza troppo agonismo. Il sito è ottimo: moderno e ben realizzato, curato e aggiornato, presenta i collegamenti alle webcam sulla neve. Se abitiamo a poca distanza, come a Milano, per esempio, possiamo preventivare l'idea di andare a sciare in giornata ma meglio controllare la situazione meteorologica sulle webcam prima di metterci in auto!



La prima della Valle

www.champorcherski.it

Champorcher è la più vicina delle stazioni sciistiche della splendida **Val d'Aosta**, una delle regioni più belle d'Italia. Chi ama lo sci e gli sport invernali non può lasciarsi sfuggire la possibilità di scendere almeno una volta da queste piste. Il sito non è molto moderno, ma è un'ottima risorsa. Al centro troviamo

le informazioni più importanti: **Tariffe, Come arrivare**, oltre dove soggiornare e noleggiare l'attrezzatura. In alto a sinistra, in una colonna ci sono dei collegamenti alle sezioni tematiche relative al comprensorio e le attività possibili. Fondamentale, a metà altezza, il collegamento al **Bollettino neve**. ❖



Imperdibile Val d'Aosta

Il sito di Champorcher è fatto molto bene e assolve al suo compito: basta entrarci per avere voglia di indossare gli scarponi!

Pronti? Via!

www.dovesciare.it

Dovesciare.it è il portale ideale per chi ha già lo snowboard sul tetto della macchina e ha bisogno solo di una destinazione. Nella parte alta dell'home page troviamo subito le notizie principali e più importanti e una serie di collegamenti a sezioni tematiche. Ottima quella delle webcam.

Se scorriamo la pagina verso il basso troveremo un elenco delle principali stazioni sciistiche e delle loro condizioni. Utile il servizio e di previsione di neve per i prossimi sei giorni. Un clic e andiamo alla pagina dedicata alle diverse località, con commenti, informazioni, notizie e articoli. Un'eccellente risorsa. ❖



Prima di salire in auto

Dovesciare.it è la guida ideale per scoprire dove andare nel weekend, assolutamente completo ed efficiente nel servizio che offre.

Snowboard 2.0

www.snowboard-italia.com

Ecce un sito ricco di passione per la tavola e per il suo spirito, realizzato a livello amatoriale da un gruppo

di snowboarder e con il tempo è cresciuto fino a diventare una risorsa di riferimento per chi vuole cavalcare la neve con una tavola ai piedi. Tutte le sezioni utili sono raggruppate in una colonna sulla sinistra. Si va da un forum e una chat fino ai profili dei **Rider che spaccano**,

senza dimenticare le immancabili webcam e il meteo. Davvero molto interessanti risultano i contenuti in rilievo, riuniti nella parte inferiore della pagina. Si tratta di collegamenti ad altre pagine, oppure a video che ritraggono atleti e dilettanti mentre si cimentano nelle imprese tipiche degli snowboarder: metà capacità atletica, un quarto passione e il resto è divertimento. Davvero ottimo, da consultare in tutta comodità. ❖

La parola alla Crew

a passione di un gruppo di snowboarder ha dato vita a un sito che è oggi un punto di riferimento per gli amanti della tavola... da neve



PRONTI ALLA DISCESA?

Tutto è pronto: sciolina, profili e lamine, scarponi e giacche ma... ma il fisico? Tornare sulla neve può non essere uno scherzo, bisogna arrivarci preparati. Visitiamo la pagina www.fitnessmax.it/presciistica-ginnastica: troveremo una comoda scheda di allenamento presciistico che ci permetterà di rimettere in forma il fisico e preparare articolazioni e muscoli. C'è anche un utile l'elenco dei classici errori da non commettere.



Questo è lo spazio dedicato alle lettere che arrivano in redazione.

La nostra casella di posta è a disposizione per critiche, suggerimenti e domande.

Scriveteci all'indirizzo:

**redazione@
ilmiocomputer.it**

oppure a

**Il Mio Computer,
via Torino 51,
20063 Cernusco
S/N - Milano.**



Le risposte degli esperti

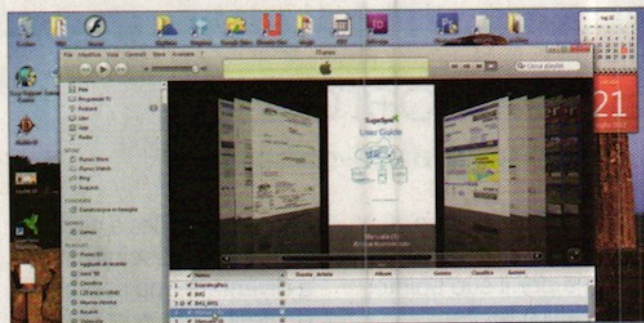
PDF in ordine con iTunes

[?] Vorrei poter scaricare le applicazioni gratuite da Apple Store, ma non posso creare un ID Apple perché non possiedo carte di credito, quindi non ho potuto completare la registrazione. Come posso fare? Approfitto per porvi un altro quesito. Ho una gran quantità di PDF salvati nel disco fisso, dai manuali di istruzioni, ai listini a documenti creati da me e salvati

in PDF per distribuirli per posta ad amici o colleghi. Per ora sono tutti in una cartella, ma vorrei trovare un metodo più efficace per tenerli in ordine, cosa mi suggerite?

Mauro Bacchitti

[!] Per creare un ID Apple, possiamo anche non inserire i dati della carta di credito: nella finestra dove ci viene chiesto quale metodo di pagamento desideriamo usare, basta selezionare **Nessuno e proseguire con la registrazione. Se visitiamo l'**Apple Store**, probabilmente avremo**



iTunes se la cava anche con i PDF

Si tratta di una caratteristica poco nota ma iTunes è in grado di leggere i file PDF: questo perché alcuni album musicali a volte contengono degli opuscoli che vengono proposti in tale formato.

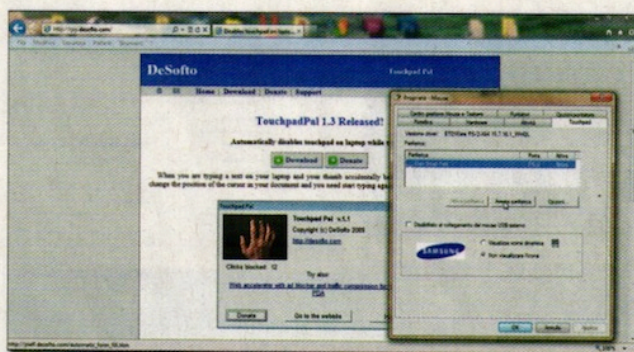
installato **iTunes**. Questo programma ci permette di gestire molto efficacemente la nostra raccolta di PDF. Dopo aver radunato i PDF in una cartella, facciamo clic sul menu **File** e selezioniamo **Nuova**

playlist. Chiamiamola **PDF**. Cerchiamo e apriamo la cartella che contiene i PDF, selezioniamo tutti i file e trasciniamoli in basso a sinistra sul nome della lista d'ascolto. Possiamo aggiungere dei metadati

ai PDF che abbiamo aggiunto a questa speciale playlist, come se si trattasse di normali file musicali.

Nuova password per il Wi-Fi

? Ho combinato un pasticcio. Per evitare che durante una festa a casa mia i miei amici usassero la mia connessione, ho modificato la password di accesso per poter continuare a scaricare tranquillamente un programma di più di due GB senza interferenze. L'operazione di modifica si è svolta senza problemi, ma da quando ho confermato la scelta riesco a collegarmi a Internet solo con il cellulare: nessuno dei miei computer ci riesce più e non riesco più a collegarmi alla schermata di gestione del router perché... manca la connessione a Internet. Uso Windows Seven con due computer. Come faccio a inserire la nuova password di accesso? Spero di non dover fare il reset del router perché ho davvero impiegato molto tempo per fare tutte le regolazioni. **Paolo S.**



Disattiviamo il touchpad dalle impostazioni

All'interno delle impostazioni del touchpad del nostro portatile, possiamo scegliere se disattivare il dispositivo quando viene collegato un mouse USB oppure sospenderlo.

! Il reset del router è l'ultima spiaggia. La soluzione è semplice: facciamo clic sull'icona **Accesso a Internet**, rappresentata da quattro stanghette nell'area di notifica. Quando la connessione è assente vedremo una specie di stellina gialla. Nel menu che compare, facciamo clic destro sul nome della nostra rete e poi selezioniamo **Proprietà**. Nella scheda **Sicurezza** sotto le indicazioni del **Tipo di sicurezza** e del **Tipo di crittografia** vediamo il campo **Chiave di sicurezza di rete** in cui è inserita la vecchia password protetta con i pallini, facciamo clic su **Mostra caratteri** se desideriamo essere certi di non fare errori di battitura, scriviamo la password che abbiamo impostato e facciamo clic su **OK**. Facciamo di nuovo clic su **Accesso a Internet** e premiamo il pulsante **Connetti** sotto il nome della rete. Ora dovremmo collegarci facilmente attraverso il router.

Niente touch con il portatile

? Ho recuperato un vecchio portatile HP che funziona benissimo. Ho solo un problema con il touchpad: quando utilizzo Word o Libre Office è più quello che cancello che quello che scrivo. Evidentemente sfioro il touchpad con le mani con il risultato di selezionare involontariamente parti di testo, anche corpose, e di farle sparire quando scrivo il primo carattere di una nuova parola dopo aver selezionato il testo. Come si fa a disattivare questo dispositivo? Uso Windows Seven Ultimate.

Danilo Kurasta

! Con alcuni portatili è possibile disattivare il touchpad con i tasti funzione, è il caso per esempio di alcuni modelli **Acer** e **Dell**. In alcuni modelli troviamo invece un tasto

CHIARIMENTI

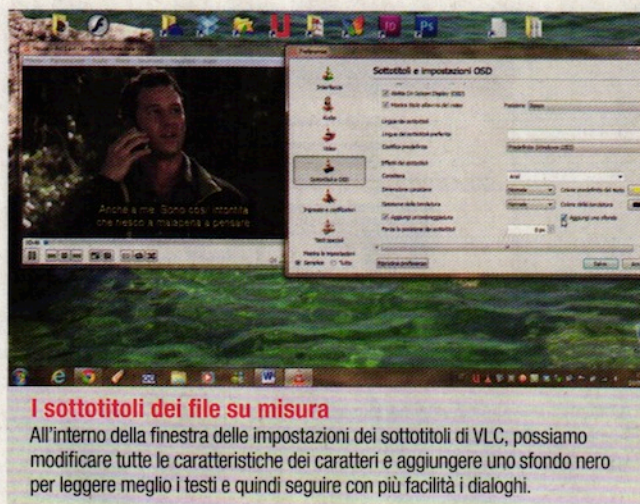
? Qualche tempo fa ho visto una presentazione creata usando PowerPoint e con alcune diapositive, quando si passava con il cursore sulla foto compariva una piccola finestra descrittiva. Ora mi servirebbe potere far comparire delle didascalie per una presentazione che sto preparando, ma non so come si fa. Potete aiutarmi voi? Uso la versione PowerPoint 2010. **Klodi Baranti**

! Possiamo usare la funzione **Azioni** per associare un'azione agli oggetti delle diapositive. Prepariamo il testo della prima didascalia, salviamolo per esempio come didascalia1.txt sul desktop. Selezioniamo l'immagine alla quale associare la didascalia e dal menu **Inserisci** selezioniamo **Azioni**. Nella nuova finestra facciamo clic sulla scheda **Passaggio del mouse** e facciamo clic accanto a **Esegui programma**. Nel campo testo scriviamo **C:\Windows\notepad.exe C:\Users\nome utente\Desktop\didascalia1.txt**. Confermiamo la nostra scelta e avviamo la presentazione per controllare l'effetto che abbiamo ottenuto.

nella parte superiore del touchpad. Controlliamo il manuale di istruzioni per sapere se il nostro portatile ha questa funzione, se in basso a destra su un tasto funzione vediamo una mano che tocca un quadrato con una X quello è il tasto da premere. Per ricorrere agli strumenti di Windows Seven, accediamo al **Pannello di controllo** e facciamo clic su **Mouse**. Nella nuova finestra facciamo clic sulla scheda **Touchpad**. Abbiamo innanzitutto la possibilità di disattivare il touchpad quando è collegato un mouse USB. Se questa impostazione non ci basta, facciamo clic su **Arresta periferica** per disattivare il dispositivo di puntamento. Un'altra possibilità è quella di installare un programma gratuito che disattiva automaticamente il touchpad quando scriviamo, per evitare che il suo sfioramento accidentale possa provocare qualche inconveniente. Possiamo scaricare per esempio **TouchpadPal**, <http://tpp.desofto.com>, o **Touchpad Blocker**, <http://touchpad-blocker.com>.

Sottotitoli con il nuovo VLC Player

[?] Qualche giorno fa io e un mio amico abbiamo usato VLC per vedere un film con i sottotitoli in Inglese. Con il suo computer i sottotitoli



I sottotitoli dei file su misura

All'interno della finestra delle impostazioni dei sottotitoli di VLC, possiamo modificare tutte le caratteristiche dei caratteri e aggiungere uno sfondo nero per leggere meglio i testi e quindi seguire con più facilità i dialoghi.

si vedevano in giallo su sfondo nero. Tornato a casa, ho avviato a mia volta la riproduzione dello stesso film con lo stesso programma, ma i sottotitoli erano in bianco, volevo vederli anche io in giallo, ma non trovo l'impostazione necessaria. Come si fa a impostare VLC in modo che visualizzi i sottotitoli colorati? Grazie e saluti a tutti.

Fiorenzo L.

[!] Se incontriamo dei problemi di visualizzazione dei sottotitoli, probabilmente significa che abbiamo installato una versione vecchia di **VLC Player** oppure non abbiamo impostato correttamente le preferenze. Andiamo all'indirizzo www.videolan.org/vlc e scarichiamo l'ultima versione del programma open source. Per vedere un filmato con i sottotitoli, sia il file video che quello testuale con i

sottotitoli devono essere nella stessa cartella, per esempio i file filmato.avi e filmato.srt. Avviamo la riproduzione con VLC e facciamo clic su **Strumenti** e poi su **Preferenze**. Nella nuova finestra facciamo clic su **Sottotitoli e OSD**. Nel riquadro **Effetti** dei sottotitoli scegliamo come desideriamo vedere i sottotitoli, questa caratteristica è presente solo nella versione 2 del programma, non in quelle precedenti.

Il volume con il mouse

[?] Dato che la mia area di notifica è sovraccollata, ho eliminato le icone non indispensabili, compresa quella per la regolazione del volume. Dato che non ho tasti speciali, posso accedere alla regolazione del volume velocemente, senza riattivare l'icona del volume?

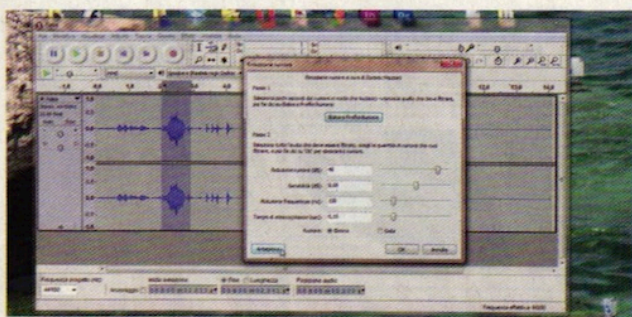
Marco Tasmuno

[!] Possiamo affidare al mouse il compito di regolare il volume, installando un piccolo strumento gratuito che si chiama **Volumouse**. Scarichiamolo dal sito del produttore visitando il sito www.nirsoft.net/utills/volumouse.html, installiamolo e quindi avviamolo. Nella finestra delle impostazioni del programma scegliamo in quali condizioni usare la rotella del mouse per modificare il volume. Se non modifichiamo l'impostazione predefinita, bisogna premere il tasto **Alt** o il pulsante sinistro del mouse prima di girare la rotella.

Puliamo i suoni con Audacity

[?] Per il mio compleanno i miei nipoti mi hanno regalato un lettore di MP3 e mi hanno preparato un file audio in cui mi leggono una favola della buonanotte. Il regalo mi ha molto intenerito, ma vorrei apportare una piccola modifica: tra un capitolo e l'altro ci sono dei fastidiosi rumori che vorrei eliminare. Sono appassionata di computer, ma ammetto di essere una principiante, potete indicarmi un metodo semplice e alla mia portata per migliorare un po' la qualità del suono? Grazie per l'aiuto.

Nonna Teresa



Facciamo una bella pulizia del suono con Audacity

Dopo aver fatto clic su **Elabora profilo rumore**, selezioniamo la parte del file da modificare e procediamo alla pulizia usando di nuovo lo strumento **Rimozione rumore**.

! Per eliminare i rumori dai nostri file audio avviamo il programma gratuito **Audacity** che possiamo scaricare all'indirizzo <http://audacity.sourceforge.net/download/windows>. Audacity mette a nostra disposizione un ottimo strumento per riuscire facilmente a rimuovere i vari fruscii e rumori indesiderati dai file audio. Dopo aver aperto il file, individuiamo una parte della registrazione

in cui siano presenti solo i rumori di sottofondo che vogliamo eliminare e selezioniamola. Facciamo clic sul menu **Effetti** e selezioniamo **Rimozione rumore**. Facciamo clic sul pulsante **Elabora profilo Rumore**. Facciamo di nuovo clic su **Effetti** e su **Rimozione rumore**, facciamo scorrere il cursore accanto a **Riduzione rumore (dB)** e facciamo clic su **Anteprima** per controllare il risultato.

Facciamo la stessa cosa con le altre impostazioni e quindi applichiamo la modifica con un clic su **OK**.

Una ricerca su misura

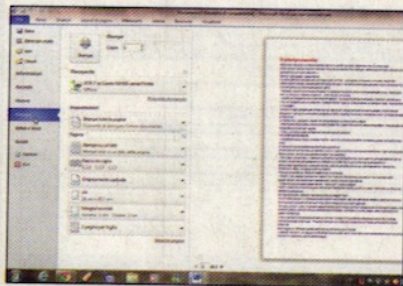
? Un collega di mio padre è riuscito a creare una specie di motore di ricerca specializzato solo in orologi, praticamente con il suo motore personalizzato riesce a fare ricerche mirate e a escludere quei risultati che di certo non gli interessano. Potete spiegarmi come realizzare anche io qualcosa di simile? Grazie per l'eventuale aiuto e saluti a tutti.

Marco Giulerti

! Per disporre di un motore di ricerca specializzato sugli argomenti di nostro interesse possiamo rivolgerci al servizio

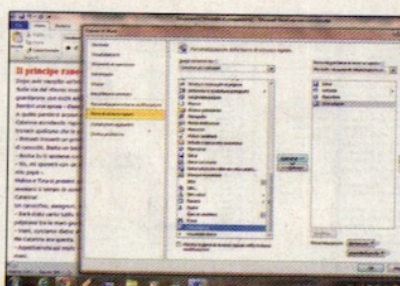
di **Google Motore di ricerca personalizzato**. Questo servizio nasce per permettere a chi ha una pagina Web di inserire un motore per fare ricerche tra i contenuti del sito. La versione di base è gratuita, quindi possiamo usarla tranquillamente per creare il nostro motore di ricerca personalizzato. Prima di iniziare con la preparazione del progetto, teniamo a portata di mano tutti i siti in cui chiederemo allo strumento di fare ricerche e poi colleghiamoci all'indirizzo www.google.it/cse. Per poter accedere al servizio dobbiamo entrare servendoci di un account di Google. Seguiamo quindi la procedura guidata che ci permetterà di dare un nome al motore, di specificare i siti dove fare le nostre ricerche e di dargli l'aspetto che

Un motore di ricerca su misura in tre mosse



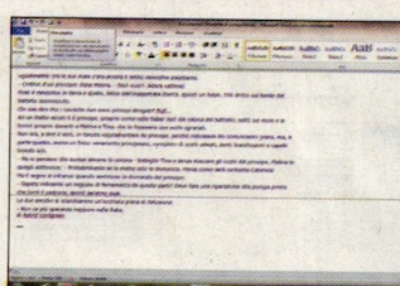
1 Accediamo al servizio di Google

Collegiamoci al sito www.google.it/cse e premiamo il pulsante **Accedi** al motore di ricerca personalizzato. Ci verrà chiesto di accedere con un account di **Google**.



2 Impostiamo il motore di ricerca

Compiliamo tutti i campi. La sezione più importante è **Siti in cui cercare**. Scriviamo gli indirizzi nella forma microsoft.com/* per includere nella ricerca tutte le pagine.



3 Salviamo il motore nel pannello

Accediamo al motore con un clic su una delle voci in basso sotto la voce **Passaggi successivi**. Potremo sempre modificare il motore e aggiungerne di nuovi.

preferiamo. Aggiungiamo ai preferiti la pagina www.google.it/cse in modo da avere accesso in qualsiasi momento ai nostri motori di ricerca personali.

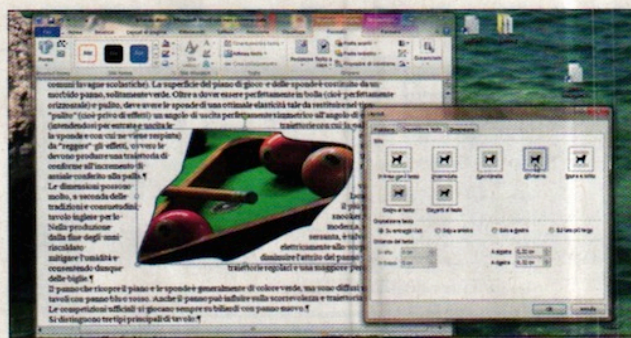
Due domande su Word 2010

? Sono passato dalla versione 2003 di Office alla 2010 e avrei due domande da fare sui comandi. Il primo problema: vorrei inserire un'immagine in modo che abbia i bordi irregolari e frastagliati e per fare ciò servirebbe che comparissero le classiche maniglie di ridimensionamento ai bordi delle immagini, come si fa? L'altro piccolo problema riguarda la stampa dei miei documenti: non riesco più a trovare il comando per ridurre il documento

di qualche riga in modo che stia su una sola pagina e non su due. Grazie per l'aiuto e un caro saluto a tutti.

Arianna Safazi

! La disposizione a schede di Office 2007 e 2010 può confondere un po' inizialmente, ma una volta presa un po' di dimestichezza con la nuova disposizione degli strumenti diventa ancora più semplice preparare i nostri documenti. Per inserire un'immagine con bordi irregolari, iniziamo con il disegnare un rettangolo nel documento. Quindi, facciamo clic su **Inserisci**, selezioniamo **Forme** e poi il rettangolo e tracciamolo nel documento. Facciamo clic destro sul bordo del rettangolo e nel menu che compare selezioniamo **Modifica punti**. Ora possiamo



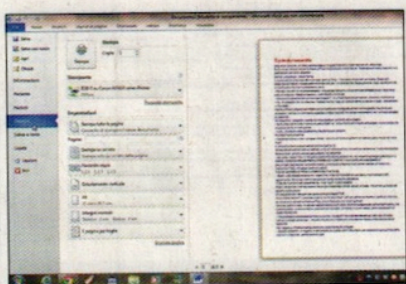
Il testo si armonizza con l'immagine

Ecco un esempio di come il testo può adattarsi ai contorni dell'immagine, anche se sono irregolari. Possiamo provare anche le altre opzioni per disporre il testo in altri modi.

fare clic nei punti che desideriamo modificare per dare la forma che preferiamo al rettangolo di base. Preparata la forma, facciamoci sopra clic destro e selezioniamo **Formato forma**. In **Riempimento** selezioniamo quindi la voce **Riempimento a immagine o trama**, facciamo clic su **File** e cerchiamo l'immagine che ci serve nel disco fisso. Facciamo clic su **Chiudi**. Adesso,

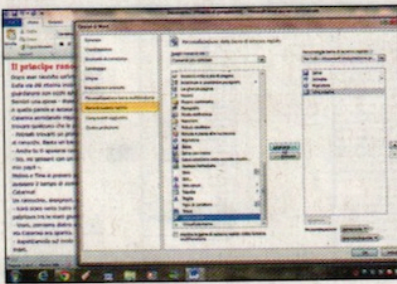
facciamo clic in alto sulla voce **Disponi**, su **Posizione** e facciamo clic in basso su **Altre posizioni Layout**. Nella scheda **Disposizione testo** facciamo clic sull'opzione **All'interno** e confermiamo. Per quanto invece riguarda l'ottimizzazione del documento da stampare, possiamo ottenere ottimi risultati seguendo la procedura indicata nel tutorial riportato qui sotto.

Prepariamo la stampa in una pagina in tre mosse



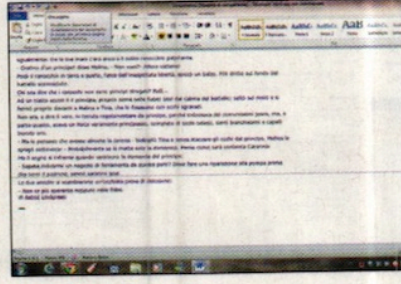
1 Ecco le opzioni che ci servono

Le comode opzioni per ridurre il contenuto del documento per poterlo stampare su meno pagine sembrano sparite in Word 2010, ma sono solo nascoste.



2 La riduzione a una pagina

Facciamo clic su **File**, su **Opzioni** e su **Barra di accesso rapido**. In **Scegli comandi da selezionare** i comandi da aggiungere e premiamo il pulsante **Aggiungi**.



3 Direttamente dalla barra

Confermiamo la scelta e torniamo al documento. Ora in alto a sinistra, nella barra di accesso rapido, vediamo l'icona dei comandi appena aggiunti.

IL MIO Computer

Hai perso qualche numero?
Completa la tua collezione

VAI SUL SITO
www.spreadstore.it

Puoi ordinare
la riviste mancanti
che arriveranno
complete di DVD



Scegli l'arretrato che vuoi ordinare

Indica il quantitativo delle pubblicazioni che vuoi ricevere

IL MIO COMPUTER 208 - Maggio 2012	€ 3,90
IL MIO COMPUTER 209 - Giugno 2012	€ 3,90
IL MIO COMPUTER 210 - Luglio 2012	€ 3,90
IL MIO COMPUTER 211 - Agosto 2012	€ 3,90
IL MIO COMPUTER 212 - Settembre 2012	€ 3,90
IL MIO COMPUTER 213 - Ottobre 2012	€ 2,90
IL MIO COMPUTER 214 - Novembre 2012	€ 2,90
← Totale quantità	Totale

SCELGO IL SEGUENTE METODO DI SPEDIZIONE:

Indica con una X la forma di spedizione desiderata

Spedizione tramite posta tradizionale al costo aggiuntivo di	€ 2,90
Spedizione tramite Corriere Espresso al costo aggiuntivo di	€ 7,00
TOTALE COMPLESSIVO	€

SE VUOI ORDINARE VIA POSTA O VIA FAX, COMPILA QUESTO COUPON

Ritaglia o fotocopia il coupon, invialo in busta chiusa a: Sprea Editori S.p.A. Socio Unico Medi & Son S.r.l. Via Torino, 51 20063 Cernusco s/n (MI), insieme a una copia della ricevuta di versamento o a un assegno. Oppure via fax al numero 02.700537672.

Per ordinare in tempo reale i manuali collegati al nostro sito www.spreadstore.it.

Per ulteriori informazioni puoi scrivere a store@sprea.it

NOME _____
COGNOME _____
VIA _____
N° _____ C.A.P. _____ PROV. _____
CITTÀ _____
TEL. _____
E-MAIL _____

SCELGO IL SEGUENTE METODO DI PAGAMENTO E ALLEGO:

Indica con una X la forma di pagamento desiderata

- ☐ Ricevuta di versamento su CCP 99075871 intestato a Sprea Editori S.p.A. arretrati
Via Torino 51 - 20063 Cernusco Sul Naviglio MI
☐ Assegno bancario intestato a: Sprea Editori S.p.A.
☐ Carta di Credito

N _____
(Per favore riportare il numero della Carta indicandone tutte le cifre)
Scad. _____ CVV _____

(Codice di tre cifre che appare sul retro della carta di credito)

Nome e Cognome del Titolare _____

Data _____ Firma del titolare _____



Informativa e Consenso in materia di trattamento dei dati personali - (Codice Privacy d.lgs. 196/03) Sprea Editori S.p.A. Socio Unico Medi & Son S.r.l. con sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via Torino, 51, è il Titolare del trattamento dei dati personali che vengono raccolti, trattati e conservati ex d.lgs. 196/03. Gli stessi potranno essere comunicati a terzi da Società esterne incaricate. Ai sensi degli art. 7 e ss. si potrà richiedere la modifica, la cancellazione o la cancellazione dei dati, ovvero l'esercizio di tutti i diritti previsti per legge. La sottoscrizione del presente modulo deve intendersi quale presa visione, nel coupon della rivista, dell'informatica completa ex art. 13 d.lgs. 196/03, nonché consenso espresso al trattamento ex art. 23 d.lgs. 196/03 in favore dell'Azienda.

DIVENTA ESPERTO



in POCHI MINUTI

IN QUESTO NUMERO

Pag. 101-102

Sincronizzare i file del nostro disco fisso con una memoria esterna USB è facile se usiamo Allway Sync.

Pag. 103-104

Con l'Unità di pianificazione possiamo programmare molte delle attività del nostro PC.

Pag. 105-106

Usiamo iCloud per mettere i file sempre a disposizione dei nostri iPhone, iPad e iPod Touch.

Pag. 107-108

Con 1&1 possiamo ottenere un dominio tutto nostro e creare un sito in poche, semplici mosse.

Pag. 109-110

Se vogliamo vendere o comprare uno strumento, il Mercatino Musicale fa al caso nostro.

Pag. 111-112

Pinterest ci permette di condividere passioni e interessi con la nostra comunità di amici in Internet.

Pag. 113-114

Uniamo le forze di Draw e Writer di OpenOffice.org per creare documenti interattivi.

Pag. 115-116

Stampiamo i nostri documenti Word ottenendo il massimo risultato con il minimo sforzo.

Pag. 117-118

Usiamo i grafici di Excel per leggere bene e in fretta i risultati delle nostre attività commerciali.

Pag. 119-120

Sfruttiamo i trucchi e le funzioni speciali di Outlook per gestire meglio la nostra posta elettronica.

Pag. 121-122

Con WordArt modifichiamo e vivacchiamo i testi delle diapositive di PowerPoint.

Pag. 123-124

Presentiamo in rete il nostro progetto e raccogliamo i fondi per realizzarlo con Verkami.

LEGENDA

• **Livello di difficoltà:** Basso, Medio e Alto. All'inizio possiamo seguire quelli più semplici e poi salire di difficoltà. L'importante è iniziare.
• **Tempo:** questa è l'indicazione di quanto tempo è ne-

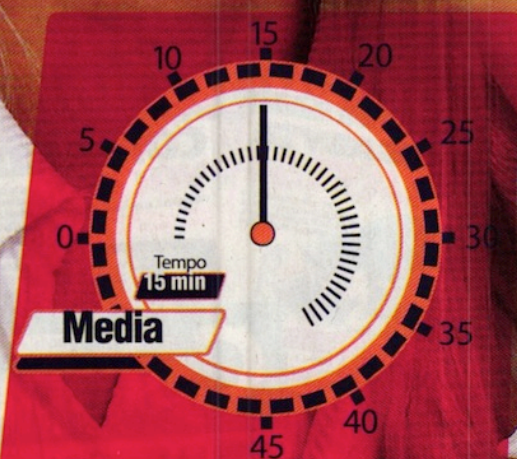
cessario per completare il tutorial proposto.

• **Cosa serve:** quali sono gli strumenti necessari per portare a termine il tutorial.

• **Cosa fare:** prima di iniziare un tutorial, qui possiamo

scoprire a cosa serve e il risultato che otteniamo.

• **Come farlo:** qui troviamo delle semplici note che ci dicono in breve cosa dobbiamo fare per mettere in pratica il tutorial prima di cominciare.



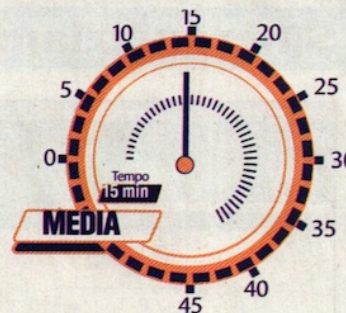
i INFORMAZIONI UTILI

Cosa serve: programma Microsoft Word 2002 e un documento nuovo o già salvato precedentemente.

Cosa fare: esplorare tutte le modalità che offre Word per personalizzare il testo che stiamo preparando.

Come farlo: usiamo i diversi pulsanti della Barra degli Strumenti di Word dedicati alla formattazione del testo.

Cartelle sincronizzate



Con Allway Sync possiamo sincronizzare i dati tra una cartella dell'hard disk e una memoria esterna USB.

Avere i documenti sempre a portata di mano è senza dubbio una comodità notevole, per questo motivo viaggiamo sempre più spesso con hard disk portatili o più pratiche memorie USB. Purtroppo però ci sono sempre alcune limitazioni in agguato. Se vogliamo trasferire su una memoria esterna una cartella del nostro hard disk, piena di file, Windows ci permette solo di copiare l'intero contenuto da una posizione all'altra. In questo modo, risulta

piuttosto difficile unire il contenuto di due cartelle o copiare tutti i documenti evitando però di sovrascrivere quelli già esistenti. Per fortuna c'è un programma che ci può aiutare a gestire la sincronizzazione dei dati fra diversi computer e dispositivi di memoria. Si chiama **Allway Sync** e possiamo scaricarlo gratuitamente dall'indirizzo **www.allwaysync.com**. Questo programma permette di gestire le sincronizzazioni in



modo automatico. In pratica una volta installato ci permette

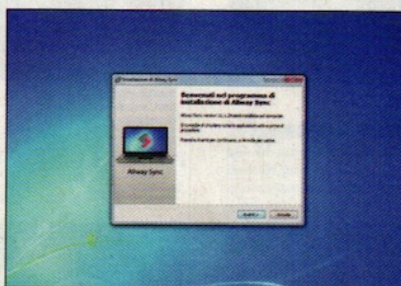
di sincronizzare i dati presenti in due cartelle a nostra scelta. ♦

Installiamo Allway Sync in tre semplici mosse



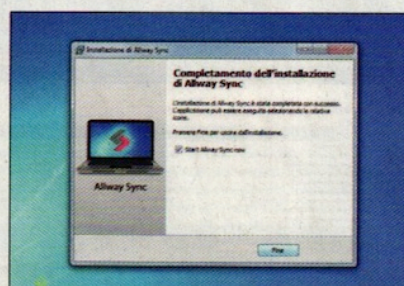
1 Scarichiamo il programma

Collegiamoci al sito **http://allwaysync.com** e facciamo clic sul tasto **Download**. Allway Sync è gratuito e compatibile con Windows XP/Vista/Seven.



2 Le istruzioni sono in Italiano

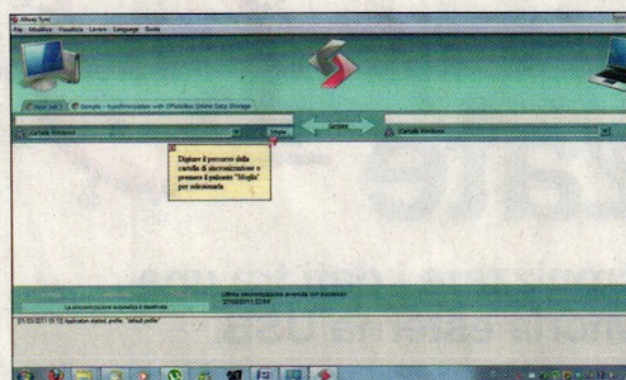
La procedura d'installazione è molto semplice e completamente in italiano, come anche il resto del programma. Facciamo clic sul pulsante **Avanti** per proseguire.



3 Avviamo subito Allway Sync

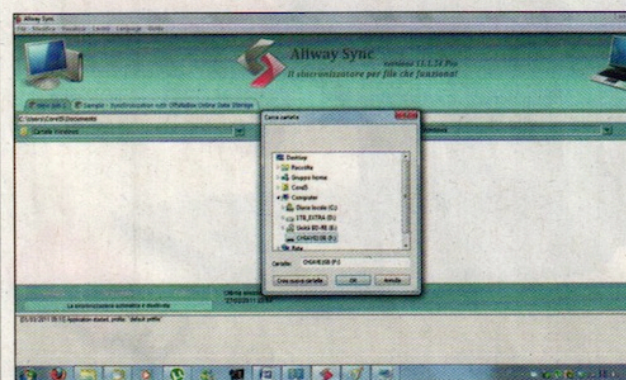
L'installazione viene portata a termine in pochi secondi. Premendo **Fine** concludiamo l'installazione e avviamo automaticamente il programma.

Sincronizziamo i dati tra due unità



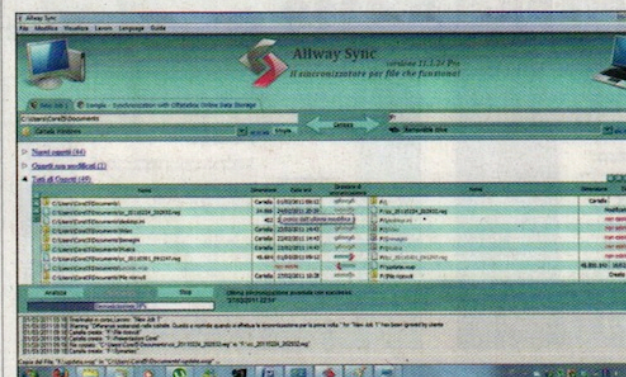
1 Il sistema di istruzioni è davvero comodo

Al primo avvio di **Allway Sync** ci accoglie un comodo sistema di istruzioni che ci guida durante la prima configurazione. Iniziamo scegliendo la cartella da sincronizzare.



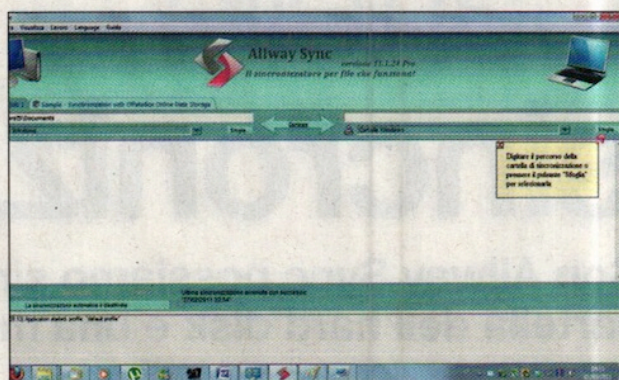
3 Selezioniamo il dispositivo che vogliamo sincronizzare

L'uso più frequente è quello di sincronizzare una cartella del nostro PC con un'unità USB, ma il sistema supporta moltissimi tipi diversi di cartelle, anche in rete locale o su Internet.



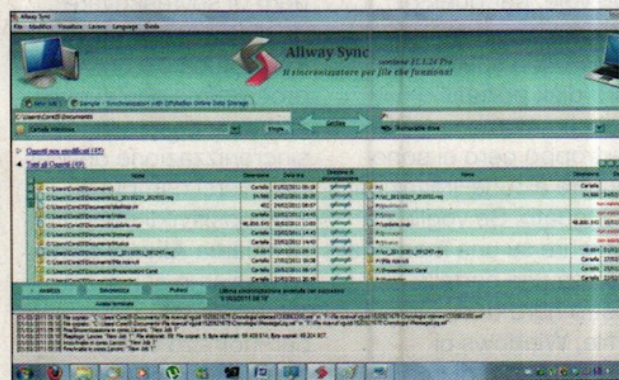
5 Lavori in corso, un po' di pazienza...

Se abbiamo scelto cartelle di una certa dimensione la procedura può richiedere una certa quantità di tempo. Comunque il programma ci mostra il rapporto per ciascun file.



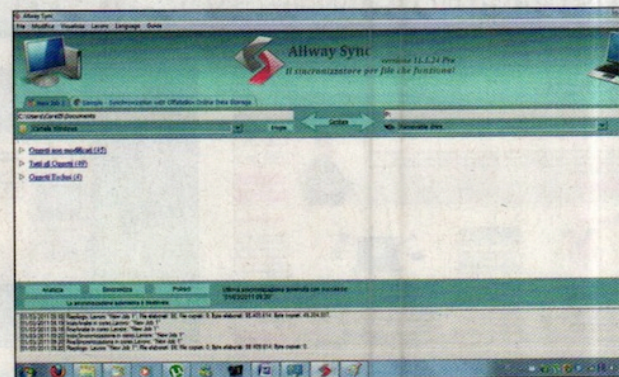
2 Scegliamo la destinazione

Nella parte destra dello schermo possiamo scegliere la cartella o l'unità di destinazione. In realtà la sincronizzazione è bidirezionale, le due cartelle si scambieranno i dati.



4 Analizziamo i dati e poi diamo il via all'operazione

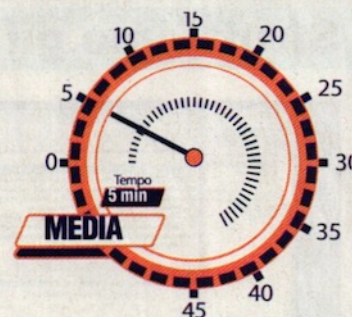
Dopo aver scelto le due cartelle facciamo clic sul tasto **Analizza** per controllare i dati. Poi usiamo il tasto **Sincronizza** per avviare la procedura.



6 Ultima fase: la sincronizzazione

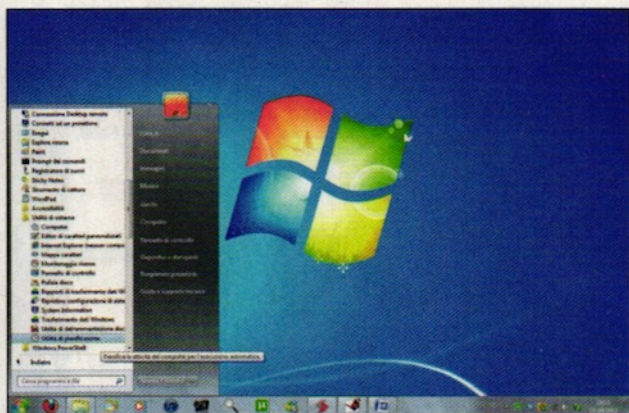
Quando la procedura termina possiamo leggere il messaggio **Ultima sincronizzazione avvenuta con successo**: seguito dalla data. Nella lista possiamo controllare lo stato dei singoli file.

Azioni programmate



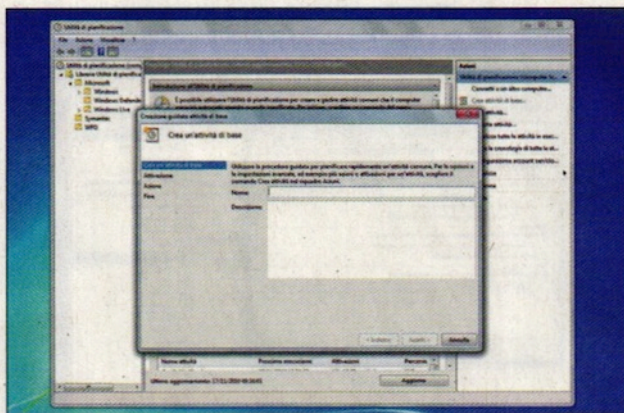
Con l'Unità di pianificazione di Windows Seven possiamo fare eseguire al PC delle azioni prestabilite in totale autonomia.

Andiamo alla ricerca dello strumento giusto



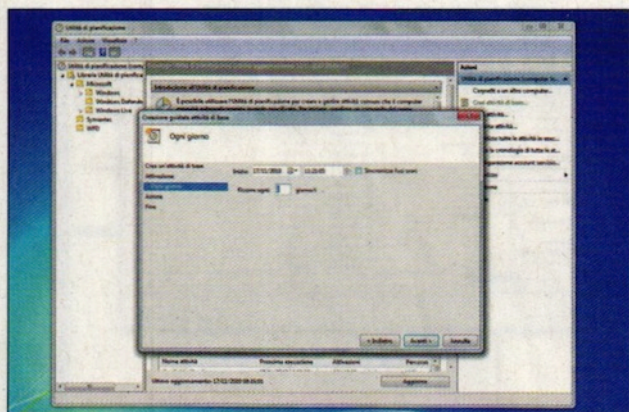
1 Entriamo nell'unità di pianificazione

Da **Start** scegliamo la cartella **Accessori**, poi facciamo clic sulla sottocartella **Utilità di sistema** e facciamo clic sulla voce **Unità di pianificazione** per avviare lo strumento.



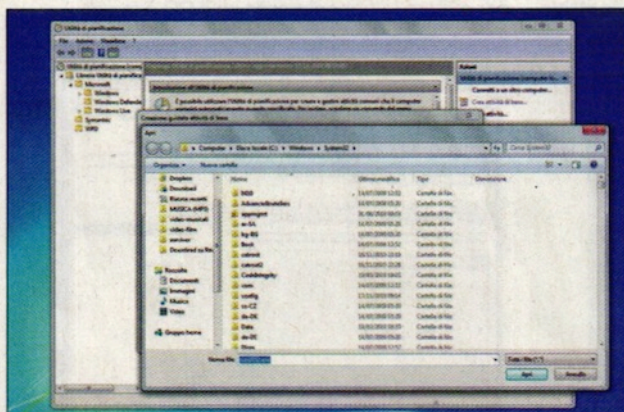
2 Seguiamo la procedura guidata

Nella finestra **Azioni** che troviamo sulla destra facciamo doppio clic sulla voce **Crea attività di base**. In questo modo avviamo una procedura guidata dove per proseguire, basta un clic su **Avanti**.



3 Entriamo nel vivo dell'operazione

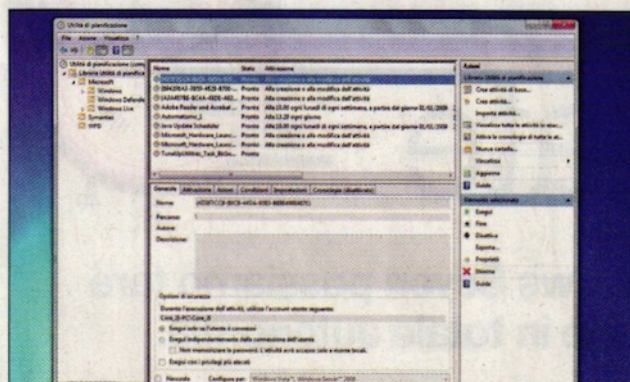
Qui possiamo scegliere l'orario dello spegnimento automatico del PC. Nella schermata successiva scegliamo **Avvia programma** tra le azioni disponibili.



4 L'obiettivo raggiunto

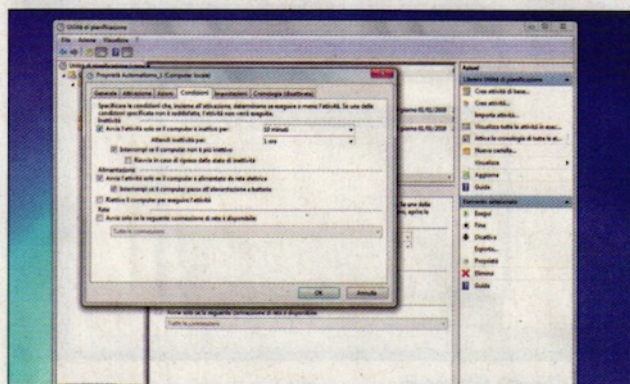
Premiamo il tasto **Sfoglia** e cerchiamo il file **Rundll32.exe** che si trova nella cartella **Windows\System32**. Una volta trovato selezioniamolo e apriamolo con un clic sul pulsante **Apri**.

Sfruttiamo gli strumenti di controllo avanzati



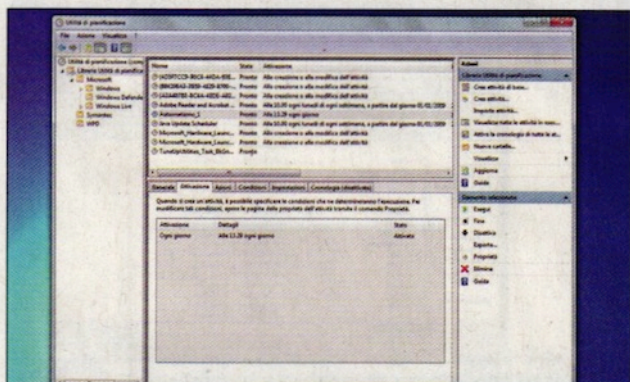
1 Mettiamo le attività sotto osservazione

Facciamo clic sulla voce **Libreria Utilità di pianificazione** che troviamo sulla sinistra possiamo tenere sotto controllo tutti gli automatismi, tra cui anche quello appena creato.



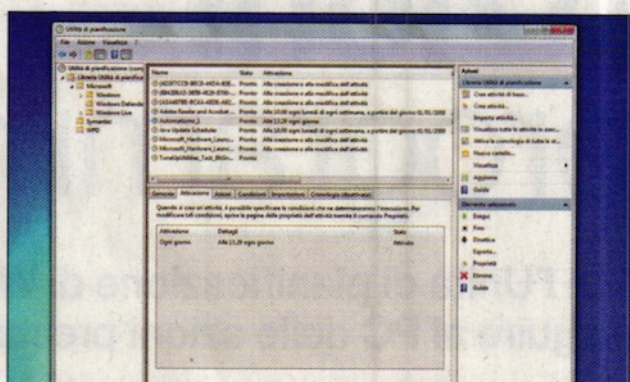
3 Occupiamoci dei dettagli importanti

Facciamo clic su **Proprietà** ed entriamo nella scheda **Condizioni**. Inseriamo la spunta su **Avvia l'attività solo se il computer è inattivo...** per evitare lo spegnimento se il PC è in uso.



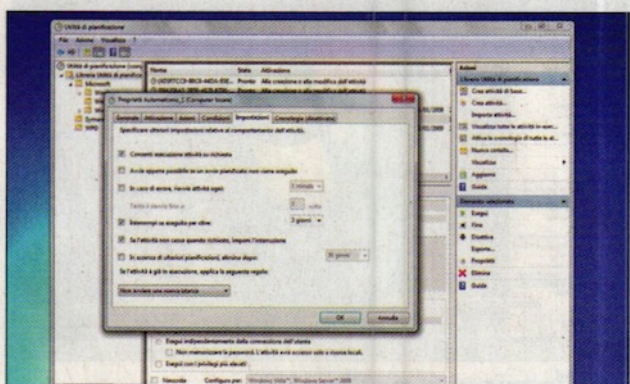
5 Ecco il rapporto completo su tutte le attività

Chiudiamo con **OK** la finestra delle Proprietà e facciamo clic sulla voce **Attiva la cronologia di tutte le attività** che troviamo nel menu **Azioni** per avere un rapporto sugli automatismi.



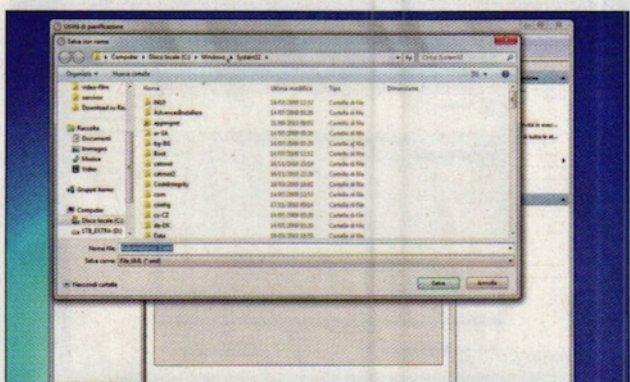
2 Procediamo a test e verifiche

Scegliamo il nostro automatismo dall'elenco per avere, nella finestra in basso, un riepilogo di tutte le sue caratteristiche. Con un clic su **Esegui** possiamo testarne il funzionamento.



4 Facciamo qualche ulteriore precisazione

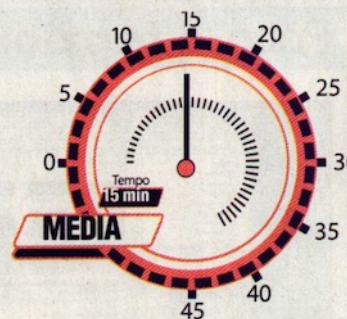
Nella scheda **Impostazioni** possiamo specificare ulteriori condizioni come la possibilità di ritentare, per un numero precisato di volte, l'avvio della procedura in caso di errore.



6 Esportiamo l'attività su un altro computer

È possibile esportare l'attività che abbiamo creato, per esempio, per usarla su un altro computer. Facciamo clic su **Esporta** dal menu a destra e premiamo il tasto **Salva**.

Usare iCloud con Windows



Con iCloud abbiamo a disposizione 5 GB gratuiti per condividere foto, video e documenti usando il nostro iPhone, iPod touch e iPad.

I servizi online rappresentano un panorama in continua espansione, crescono e offrono funzionalità sempre più evolute. I dati, che prima viaggiavano su cavi o supporti di memoria più o meno capienti, oggi si spostano attraverso le reti dati wireless. Grazie a questi servizi, possiamo attingere a quei dati ovunque ci troviamo, da un computer, tablet o smartphone e poi condividerli con chi

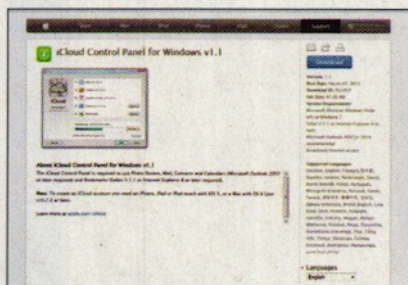
ci pare in pochi istanti. **Dropbox** è sicuramente uno dei servizi più usati, ed è molto versatile, ma i possessori di dispositivi portatili **Apple**, come **iPhone**, **iPod Touch** e **iPad**, non possono ignorare **iCloud**. Questo servizio, presentato da Apple circa un anno fa, offre 5 GB di spazio gratuito per condividere foto, video, calendari e documenti tra i vari dispositivi portatili. Oltre ai Mac, che sono in grado di gestire fin da subito iCloud, buona



parte delle funzioni di condivisione si può espandere anche sui computer Windows,

basta installare il software di gestione e configurarlo in modo corretto. ❖

Installiamo iCloud sul nostro computer



1 Scarichiamo il programma

Per prima cosa scarichiamo **Apple iCloud** per Windows all'indirizzo icloud.com/icloudcontrolpanel. Al termine del download non ci resta che avviare l'installazione.



2 Inseriamo i dati di accesso al servizio

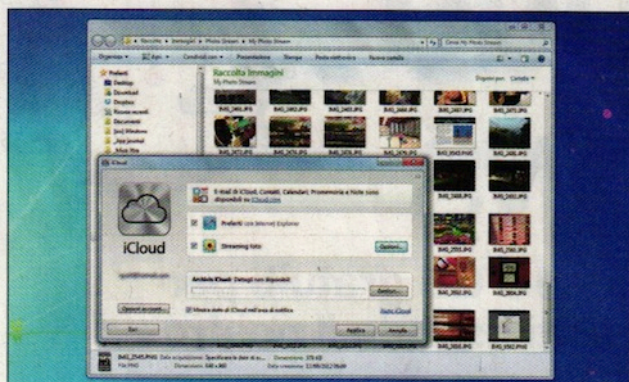
Per accedere ad iCloud dobbiamo inserire i dati del nostro ID Apple. Se non abbiamo ancora un ID, creiamone uno gratuitamente sul sito <https://appleid.apple.com>.



3 Scegliamo quali funzioni utilizzare

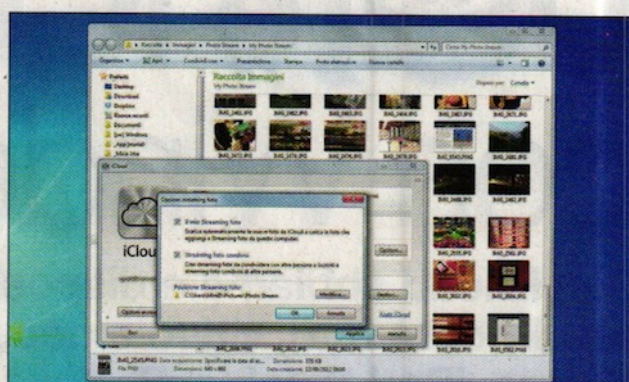
La finestra di gestione ci fa regolare funzioni come lo **Streaming foto** e i preferiti di **Explorer**. Per condividere note e calendari occorre **Outlook 2007** o successivo.

Ecco le **funzioni più importanti** di iCloud



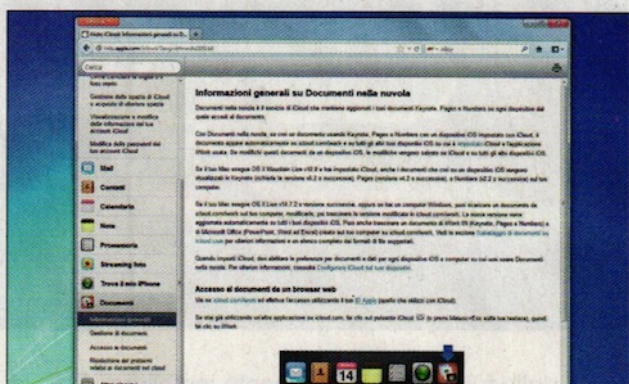
1 Passiamo le foto da dispositivo a PC

Tra le funzioni di iCloud, lo **Streaming foto** è sicuramente una delle più utili. Scattando una foto con l'iPhone o iPad, troverete una copia dell'immagine nella cartella **Photo Stream** dell'hard disk.



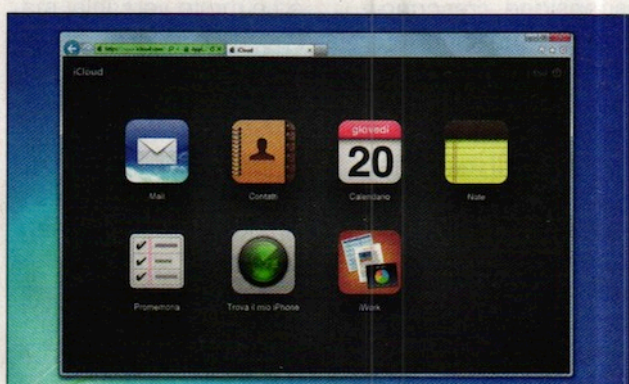
2 Regoliamo le opzioni per scaricare le foto

Premendo il tasto **Opzioni**, a fianco della voce **Streaming foto**, possiamo attivare la funzione di download automatico delle nuove fotografie, oltre a scegliere in quale cartella archivarle.



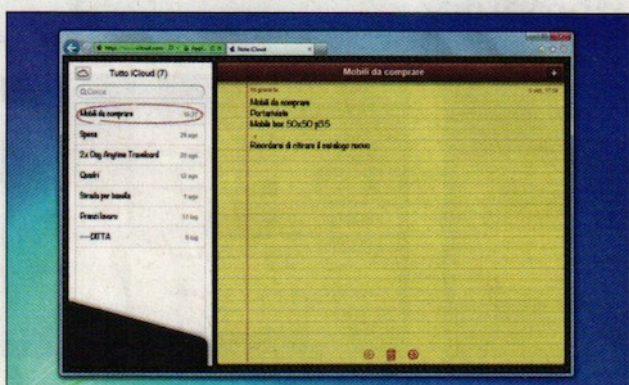
3 Una mano in più per gestire tutte le funzioni

Nel pannello di controllo di iCloud troviamo un collegamento **Aiuto iCloud**, facendo clic su questa scritta apriremo una dettagliata guida in Italiano, riguardante tutte le funzioni attivabili.



4 Il controllo delle funzioni si può fare via Web

Entrando nel sito www.icloud.com e dopo aver inserito il proprio ID Apple, possiamo accedere comodamente da qualsiasi computer a un numero maggiore di funzioni di iCloud.



5 Le note e il calendario? Sono sulla nuvola

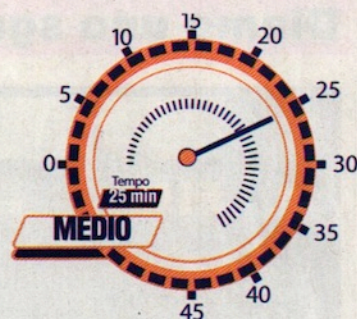
Se non abbiamo Outlook installato, possiamo accedere via Web alle **Note** e al **Calendario** di iCloud. Le modifiche apportate verranno distribuite a tutti i dispositivi connessi al nostro ID Apple.



6 Per ritrovare il nostro iPhone

Con **Trova il mio iPhone** di iCloud possiamo localizzare l'iPhone o l'iPad in caso di furto o smarrimento. Possiamo anche bloccare il dispositivo per impedirne l'uso da parte di malintenzionati.

Un sito Web tutto nostro



Creare un sito con tanto di dominio oggi è più facile con 1&1. All'indirizzo www.1and1.it troviamo tutte le informazioni e gli strumenti per cominciare subito la nostra attività online.

Come funziona il sito di 1&1

1 Scegliere il tipo di sito

I servizi di 1&1 prevedono le categorie base di un sito Web, e quindi ci permettono di avere un sito con il nostro dominio per attività personali o commerciali.

2 I servizi disponibili

Qui possiamo vedere nel dettaglio cosa offre ognuna delle tipologie di sito proposte, per vedere quali sono quelle che fanno al caso nostro e come cominciare.

3 Costi, prezzi e verifiche

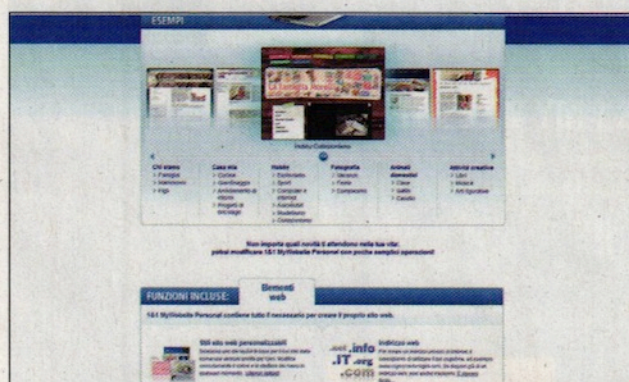
I prezzi non sono certo un mistero, e questo è un bene. Qui possiamo vedere a colpo d'occhio quanto ci costerà avere il nostro sito. Le cifre sono più che ragionevoli.

Diamo uno sguardo ai servizi proposti



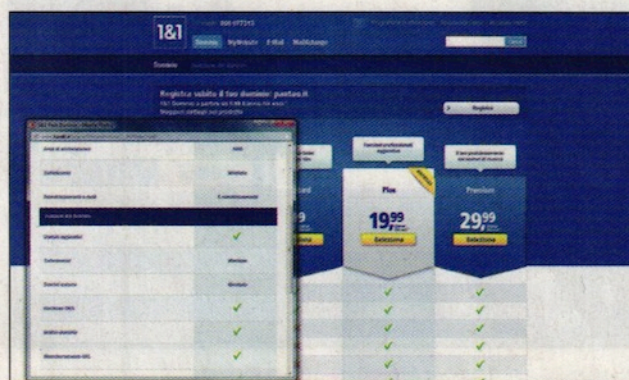
1 Verifichiamo se il dominio è disponibile

la prima cosa che dovremmo fare è verificare se il nome che abbiamo scelto per il sito è disponibile. Scriviamo nella casella il nome del nostro sito e premiamo il pulsante **Verifica**.



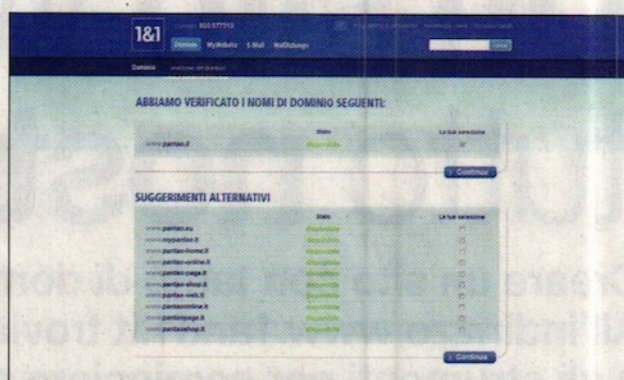
3 Qualche esempio dei modelli disponibili

Come molti altri servizi che forniscono gli strumenti per la creazione di un sito Web, anche 1&1 si basa su modelli già pronti che possiamo poi personalizzare. Qui ne vediamo alcuni.



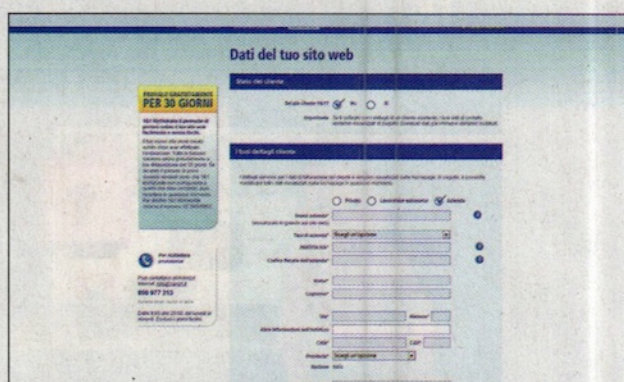
5 L'offerta ci viene spiegata nei dettagli

Il sito ci mette a disposizione un periodo di prova per 30 giorni, trascorsi i quali sarà possibile passare a un piano tariffario standard, plus o premium secondo le nostre esigenze.



2 Battezziamo il nostro sito con il nome disponibile

In pochi secondi il sito ci comunica il risultato della ricerca confermandoci che il nome che abbiamo scelto è disponibile. Altrimenti, avremmo avuto accesso a dei nomi alternativi.



4 Dobbiamo inserire i nostri dati nel modulo

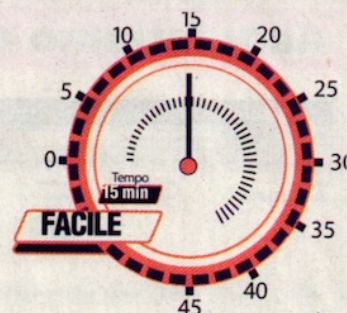
Se decidiamo di provare i servizi di 1&1, dovremo riempire un modulo con i nostri dati principali, compresa la partita IVA se ne abbiamo una e svolgiamo attività commerciali.



6 Se ci servono altre informazioni

La bontà del servizio è testimoniata anche dalla presenza di riferimenti che è possibile contattare per ottenere informazioni aggiuntive, consigli o assistenza tecnica in caso di problemi.

Tutto quanto fa musica!



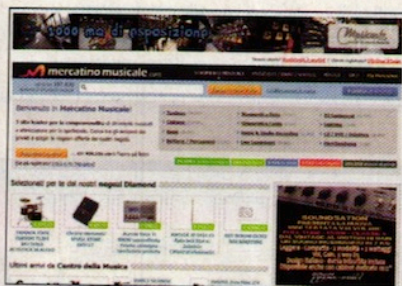
Se stiamo cercando un luogo virtuale dove però, si vendono e si acquistano strumenti da persone reali, non cerchiamo oltre: questo è il posto dove i musicisti commerciano in Rete.

Chiunque abbia la passione della musica, prima o poi si trova nella situazione di dovere vendere o acquistare uno strumento musicale. Può darsi che si tratti di trovare quella particolare chitarra dal suono unico oppure di liberarsi da uno strumento ancora di valore ma che, per una ragione o per l'altra, non utilizziamo più. Gli strumenti musicali sono però degli oggetti molto particolari con una storia molto personale,

per questo è difficile venderli nei siti che si occupano genericamente di annunci. Il **Mercatino Musicale** si occupa proprio di questa esigenza: fornisce uno spazio gratuito per leggere e pubblicare annunci a tutte quelle persone che necessitano di acquistare o vendere strumenti musicali. Mettere un annuncio su questo sito vuole dire farsi leggere esattamente da chi è interessato a ciò che stiamo proponendo: i musicisti! ❖

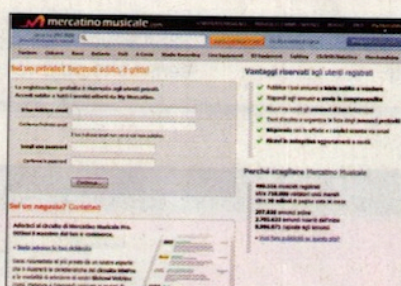


Apriamo un account per vendere e comprare



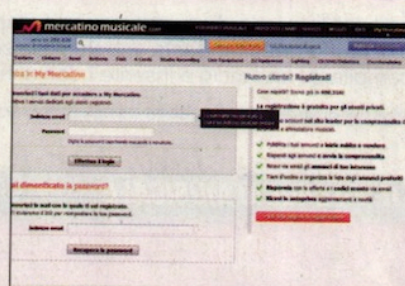
1 Perché registrarsi

Per curiosare tra le pagine del mercatino musicale non serve registrarsi. L'account è richiesto per effettuare la compravendita e per pubblicare annunci.



2 Bastano pochi dati

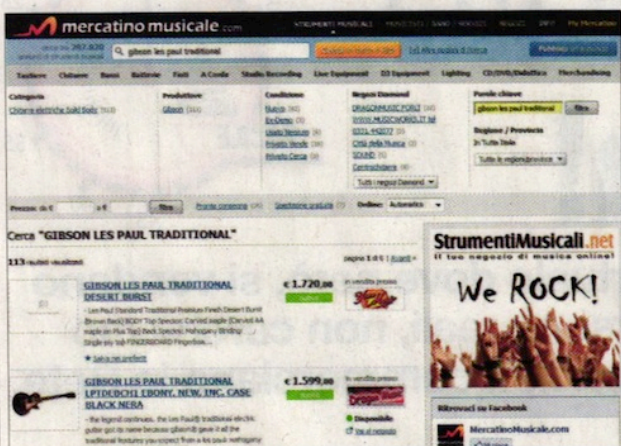
Registrarsi e creare un account è semplice e veloce: bastano un indirizzo email e una password. La procedura è immediata e completamente gratuita.



3 Ora possiamo accedere

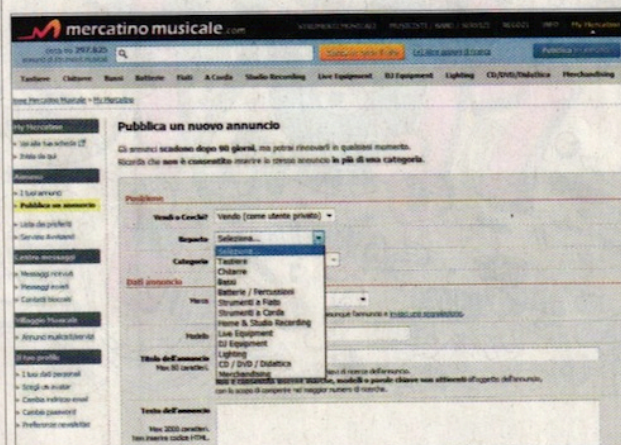
Dopo avere creato l'account possiamo accedere con i nostri dati effettuando il **Login**. Ora è possibile rispondere agli annunci sul sito e pubblicare i nostri.

Acquistiamo e vendiamo gli strumenti musicali



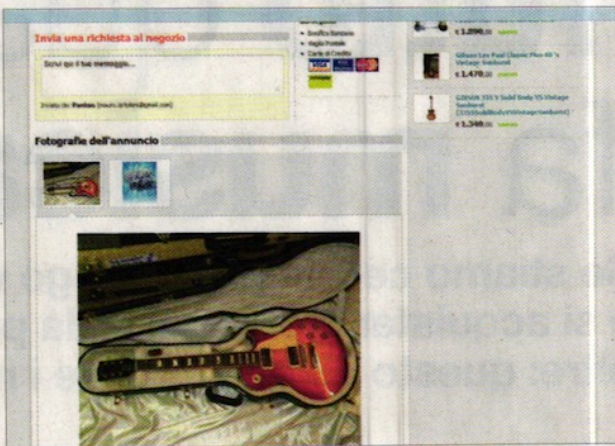
1 Facciamo una ricerca secondo le categorie

Il funzionamento del sito è uguale a quello di molti altri servizi di annunci: la merce in vendita è divisa per categorie, in questo caso per tipologia di strumenti musicali.



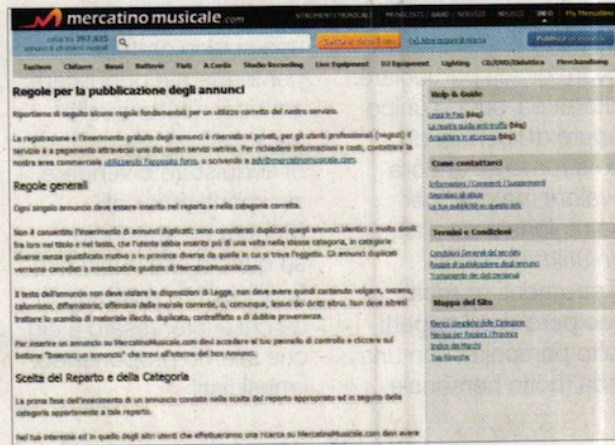
3 Pubblichiamo il nostro annuncio

La pubblicazione di un annuncio sul mercatino musicale è del tutto gratuita. Basta entrare nella sezione dedicata, compilare l'annuncio e inserire i dati richiesti.



2 Le immagini degli strumenti e i contatti del venditore

Ogni annuncio contiene una descrizione dello strumento e delle immagini che è possibile consultare. L'indirizzo o il riferimento del venditore è chiaramente specificato per contattarlo subito.



4 Le regole che dobbiamo seguire

Prima di pubblicare il nostro annuncio è meglio dare uno sguardo al regolamento del sito. Si tratta di semplici norme di buon senso che però vale la pena conoscere per evitare problemi.

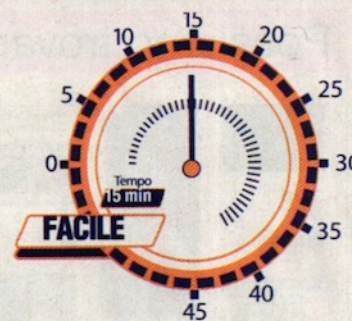
IL VILLAGGIO MUSICALE

All'interno del Mercatino Musicale ci sono dei collegamenti a un altro sito, ma sarebbe più corretto dire che è una sezione separata dello stesso sito. Si tratta del Villaggio Musicale. Anche questo è un luogo frequentato da musicisti, ma qui non si vendono e comprano strumenti: qui si cercano e si trovano colla-

borazioni tra gente che suona. Se suoniamo uno strumento e stiamo cercando una band per aggregarci, oppure se facciamo parte di un gruppo alla ricerca di un elemento, il Villaggio Musicale potrebbe essere il posto che fa per noi. Si tratta infatti di un punto di riferimento molto conosciuto in Rete e frequentatissimo.



Se ti piace... condividilo!



Gli hobby, gli interessi o semplicemente le cose che più ci piacciono. Condividere le passioni è una delle cose più belle che possiamo fare con la Rete e Pinterest ci aiuta a farlo.

La Rete sta sempre più trasformandosi in qualcosa di sociale, in un luogo dove incontrarsi e condividere. Non è quindi un caso che i social network stiano diventando la vera rivoluzione degli ultimi anni. Tutti noi ormai conosciamo fenomeni della portata di **Facebook** e **Twitter**, ma la diffusione dei siti a carattere social ha portato alla nascita di tante alternative, alcune delle quali forse non altrettanto conosciute ma non per questo meno

interessanti. È il caso di **Pinterest**, il cui nome unisce le due parole pin, cioè le spille o le puntine colorate che fissano i messaggi sulle bacheche, e interest, e quindi gli interessi. Pinterest permette a tutti i suoi iscritti di pubblicare le immagini delle proprie passioni, da condividere con gli altri membri della comunità. Si può curiosare alla ricerca di passioni da condividere e collezioni da osservare, ma anche per trovare un regalo originale. ♦

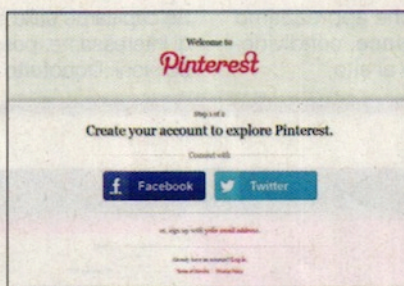


Uniamoci alla comunità di Pinterest in pochi clic



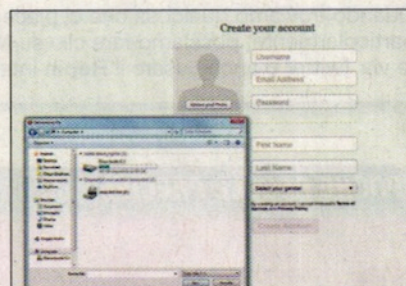
1 Uniamoci a Pinterest

Creare un account è il solo modo per partecipare alle attività della comunità di **Pinterest**. Così sarà possibile pubblicare e commentare le passioni degli altri.



2 Social network da cima a fondo

La registrazione è gratuita e la propensione social del sito è evidente anche nella creazione dell'account. Possiamo connettersi anche tramite **Facebook** e **Twitter**.



3 Diamo un po' di dettagli in più

Se preferiamo un account tradizionale, possiamo crearne uno abbastanza dettagliato, con tanto di fotografia che permetta a tutti di vederci.

Possiamo trovare davvero di tutto...



1 Curiosiamo pure, ma usiamo un po' di metodo

Sfogliare le pagine di **Pinterest** senza una meta precisa è molto divertente e permette di imbattersi in continue sorprese. Possiamo però anche cercare per categorie.



3 Se ci piace, possiamo dirlo a tutti!

Quando troviamo qualcosa che ci piace o che apprezziamo particolarmente, possiamo fare clic su **Mi piace**, condividere via Twitter o anche usare il **Repin** interno al sito.



2 La casella di ricerca per trovare altri appassionati

Se stiamo cercando qualcuno che condivida i nostri stessi interessi, per esempio la moda o il design, possiamo utilizzare la casella di ricerca in alto a sinistra e cercare con precisione.



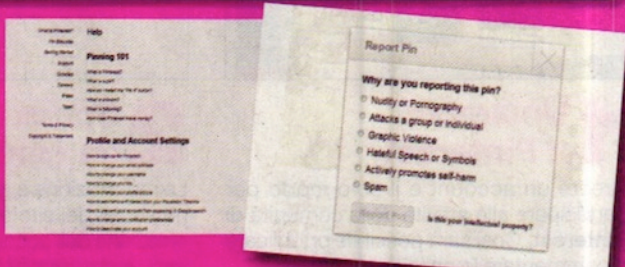
4 Possiamo scambiare anche quattro chiacchiere

Se capitiamo sulla pagina di qualcuno che ha postato qualcosa di interessante, possiamo contattarlo e scambiare le nostre opinioni. Dopotutto è anche per fare amicizia che siamo qui.

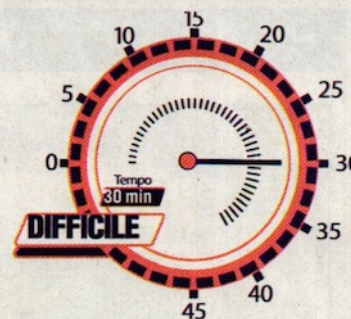
POCHE REGOLE PRECISE

A differenza di quanto spesso accade nella vita reale, su Internet i regolamenti sono il più delle volte severi in quanto a norme di comportamento. Anche **Pinterest** ha le sue regole e questo per impedire che la condivisione di passioni e contenuti sfoci in qualcosa di illecito, volgare o contro la legge. Ecco perché

i regolamenti in proposito sono molto chiari in merito a cosa e come pubblicare il materiale. Esiste anche la possibilità per tutti di segnalare i contenuti inappropriati o potenzialmente offensivi tramite dei pulsanti sempre presenti nelle pagine. **Pinterest** è un bellissimo sito e i suoi frequentatori desiderano che rimanga tale.



Progetti internazionali



Draw e Writer, gli strumenti di grafica e di videoscrittura di OpenOffice, collaborano per permetterci di realizzare un documento interattivo.

Sempre più spesso ci può capitare di dovere redigere dei documenti interattivi. Per esempio, per il nostro lavoro o per un esercizio scolastico potremmo aver bisogno di realizzare una cartina internazionale con simboli che funzionano come collegamenti che portano a pagine contenenti informazioni su una serie di città europee. Serve una cartina geografica di tutta Europa, che possiamo facilmente

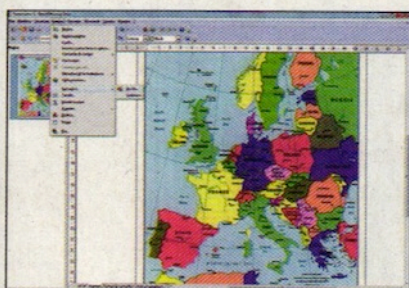
reperire da Internet a costo zero. Con l'aiuto di **Draw**, il programma di grafica di OpenOffice, inseriamo nella cartina i punti rappresentanti i capoluoghi delle regioni. Siamo pronti per passare a **Writer**. Lavoriamo su Documenti HTML, il formato delle pagine Web. Prima creiamo un documento che contiene la mappa realizzata in Draw, poi definiamo una serie di documenti con le informazioni, relative



alle città, sotto forma di testo e di immagini. Infine, per completare l'opera colleghiamo ogni punto della mappa a un

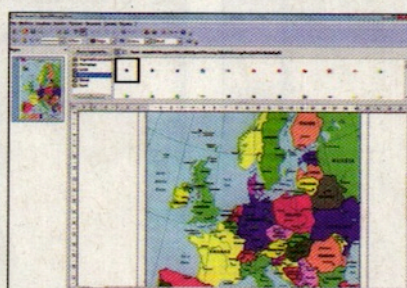
documento informativo: aprendo la nostra cartina vedremo l'Europa con tutti i punti attivi. ♦

Prepariamo la cartina utilizzando Draw



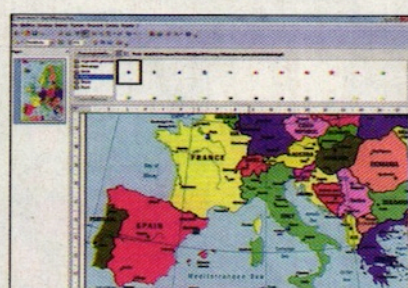
1 Creiamo la mappa in Draw

Procuriamoci una carta dell'Europa di grandi dimensioni. Salviamo l'immagine, apriamo **Draw** e da **Inserisci** scegliamo **Immagine** e poi **Da file**.



2 Usiamo lo strumento Punti

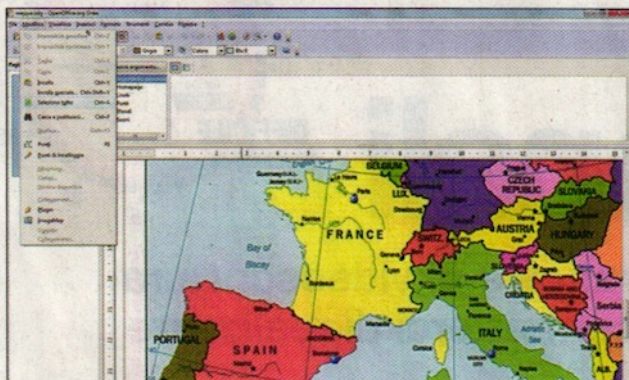
Dal menu **Strumenti** in alto scegliamo la voce **Gallery**. Nella finestra che si apre selezioniamo, sulla sinistra, **Punti** per vedere tutti quelli a nostra disposizione.



3 Ogni città al posto giusto

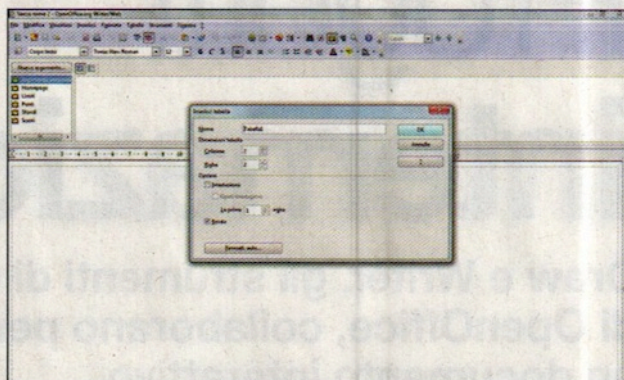
Scegliamo un Punto e, tenendo premuto il pulsante del mouse, trasciniamolo nella posizione in cui si trovano le città o le aree da segnalare. Salviamo il progetto sul PC.

Completiamo il lavoro servendoci di Writer



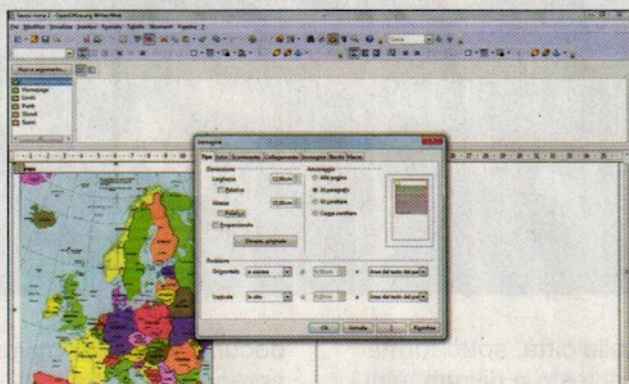
1 Passiamo da Draw a Writer

In Draw, dal menu **Modifica** scegliamo **Seleziona tutto** e poi **Copia**. Apriamo Writer e da **File** scegliamo **Nuovo** e infine **Documento HTML**.



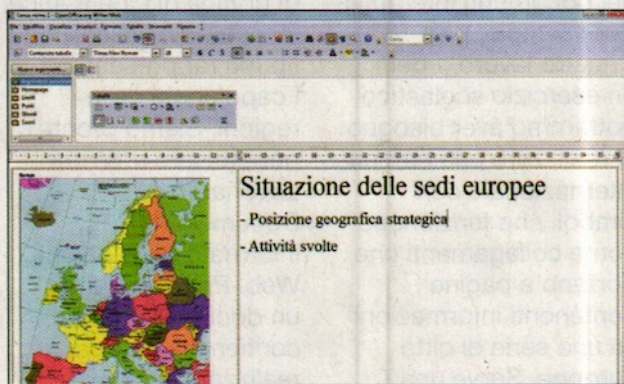
2 Scegliamo il formato giusto

Si apre una pagina in formato Web nella quale, con **Inserisci** dal menu **Tabella**, inseriamo una tabella formata da una riga e due colonne.



3 Adattiamo le dimensioni della cartina alla pagina

Nella prima colonna copiamo la cartina. Poi selezioniamo l'immagine, facciamo un clic destro e scegliamo **Immagine**. Impostiamo i valori come in figura.



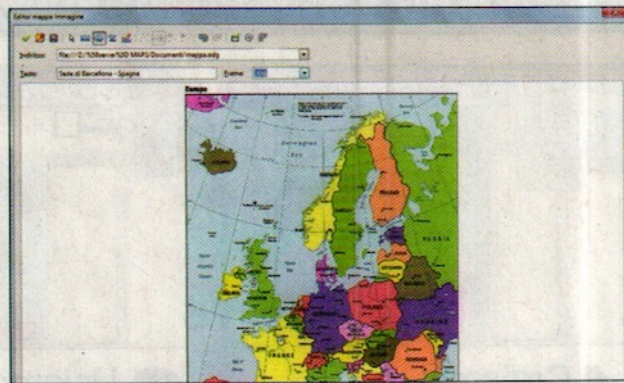
4 Prepariamo i documenti riferiti alle varie città

Prepariamo altri documenti HTML: nelle colonne della tabella inseriamo testo e immagini. Salviamo questi documenti nella cartella **Sedi europee**.



5 Selezioniamo ogni singola città

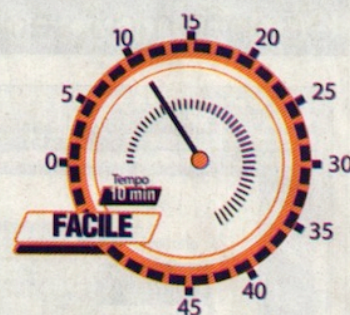
Selezioniamo la cartina e da **Modifica** scegliamo **ImageMap**. Poi facciamo clic sul **Rettangolo** e tracciamo una selezione intorno a una città.



6 Attiviamo i singoli punti

In **Testo** scriviamo il nome della città e in **Indirizzo** il collegamento alle informazioni. Premiamo la spunta verde e salviamo nella cartella **Sedi europee**.

Stampiamo senza sprechi



Conoscere le possibilità di stampa presenti all'interno di Word ci permette di risparmiare carta, inchiostro, tempo e una buona quantità di denaro quando stampiamo i nostri documenti.

Dopo avere scritto un documento, spesso lo si stampa su carta. Se non abbiamo particolari esigenze, è sufficiente selezionare la voce **Stampa** dal menu **File** di qualsiasi programma e il gioco è concluso. Le impostazioni predefinite di Windows prevedono la stampa su carta A4, in verticale e seguendo l'ordine dalla prima all'ultima pagina. Naturalmente, possiamo modificare queste impostazioni,

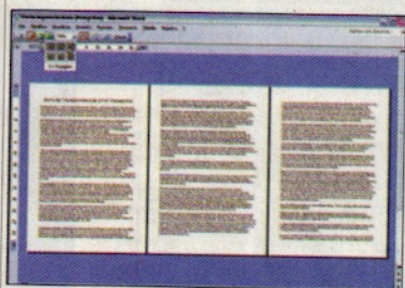
ma i cambiamenti non vengono memorizzati permettendoci così di personalizzare ogni volta le stampe secondo le nostre più disparate necessità. Può succedere infatti che di un documento si voglia stampare solo un determinato intervallo di pagine oppure una selezione di testo senza immagini. Inoltre, è possibile scegliere il numero di copie. È interessante quindi conoscere le diverse opzioni della finestra



Stampa per avere sempre la funzione giusta da usare. Inoltre, prima di iniziare a stampare, conviene sempre dare uno

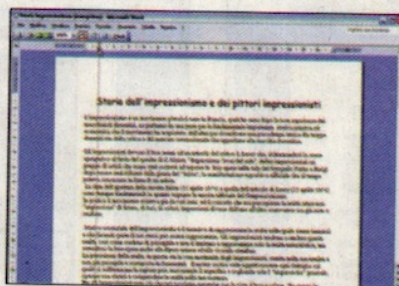
sguardo all'**Anteprima di stampa**, per dare un'ultima controllata a ciò che stiamo inviando alla nostra stampante. ❖

Partiamo sempre dall'**Anteprima di stampa**



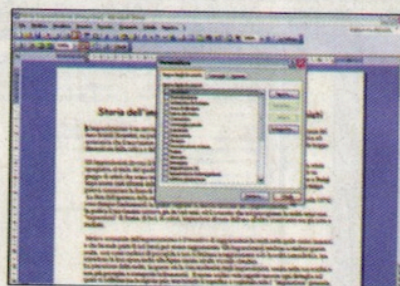
1 Visualizziamo le pagine

Da **File** scegliamo **Anteprima di stampa**. Facciamo clic sul pulsante con la lente per allargare la vista. Possiamo visualizzare più pagine con **Pagine multiple**.



2 Facciamo qualche ritocco

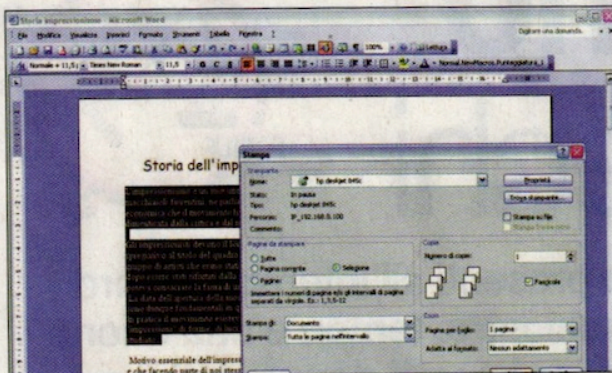
Con **Mostra righe** spostiamo i margini trascinando i cursori. Con **Riduci di una pagina** scorriamo il documento alla ricerca di spazi vuoti da eliminare.



3 Ecco l'Anteprima

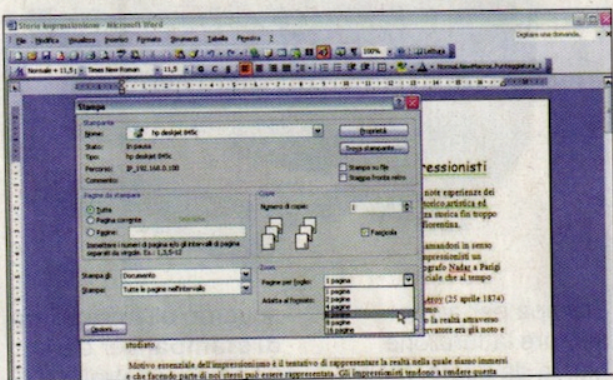
Facciamo clic sulla barra standard che verrà aperta. Un ulteriore clic sulla **Lente** e il puntatore diventa cursore per fare modifiche senza uscire dall'Anteprima.

Scopriamo i segreti per una stampa ottimale



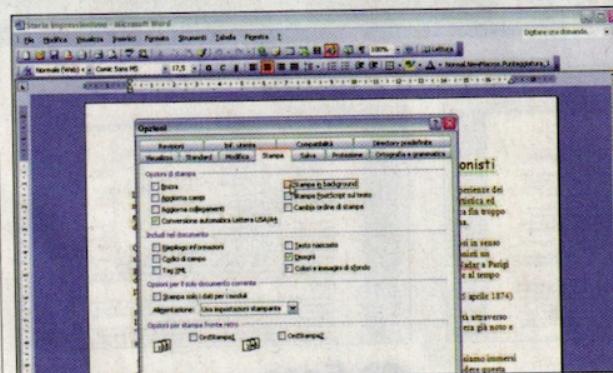
1 Scegliamo le pagine da stampare

Attiviamo la casella **Pagine** e scriviamo: **1-5** per stampare un intervallo di pagine o **1,5,7** per stampare pagine singole. **Pagina corrente**, invece, stampa la pagina dove si trova il cursore.



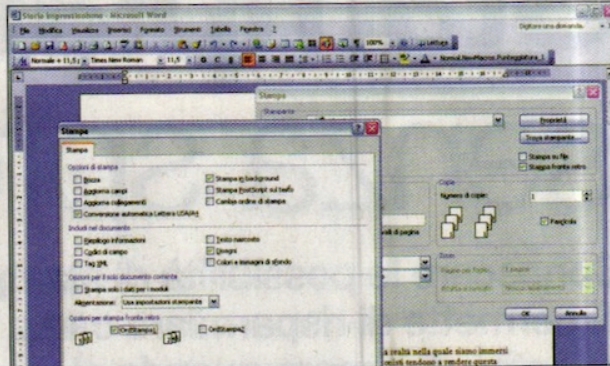
3 Risparmiamo con le miniature

Selezioniamo il numero di pagine da stampare su ogni foglio nella sezione **Zoom**. Il valore predefinito è 1 ma si può arrivare sino a 16. Attenzione però alla leggibilità del documento.



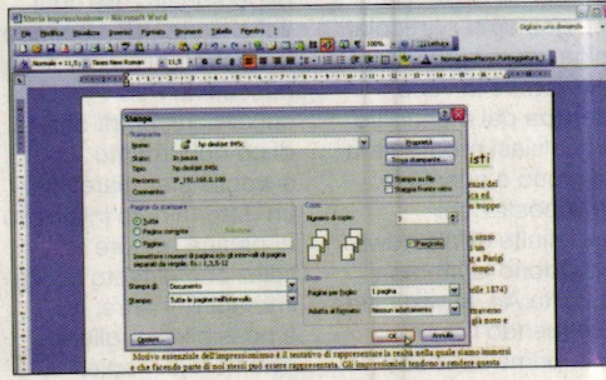
5 Per velocizzare le operazioni di stampa

Stampa in background permette di lavorare durante la stampa, che però risulterà più lenta. Per velocizzarla, da **Strumenti** scegliamo **Opzioni** e in **Stampa** disattiviamo **Stampa in background**.



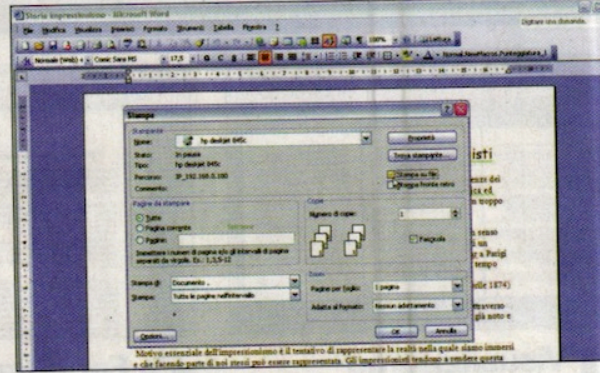
2 Per la stampa fronte e retro

Attiviamo la casella **Stampa fronte retro** e confermiamo con **OK**. La stampante produrrà tutte le pagine di un lato, poi chiederà di reinserire i fogli per stampare dall'altro lato.



4 Per fascicoli come usciti dalla tipografia

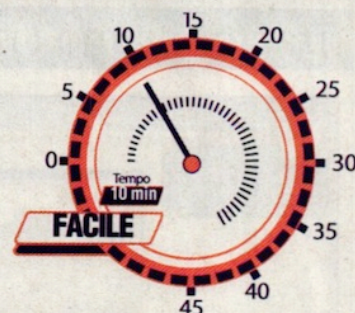
In **Numero di copie** scriviamo 3 e attiviamo **Fascicola**: usciranno tre copie ordinate dalla prima all'ultima pagina. Senza fascicolazione usciranno tre copie della pagina 1, tre della pagina 2, ecc.



6 Testo nitido e ben dettagliato

Per stampare un documento con immagini a una risoluzione più alta di quella della nostra stampante attiviamo **Stampa su file**. Salviamo il documento con un nome e portiamolo in copisteria.

Grafici per lavoro



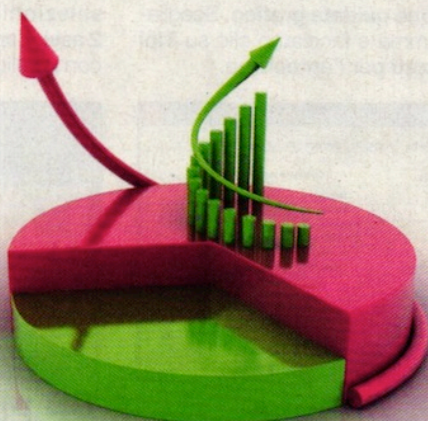
Vediamo come usare i grafici di Excel per gestire la nostra attività commerciale, e avere una visione immediata della situazione.

Chi si trova a gestire un'attività commerciale, che si tratti di un negozio o di una piccola azienda, deve tenere costantemente sotto controllo centinaia di dati numerici. Per esempio, per un dirigente d'azienda o un responsabile di reparto è davvero molto importante confrontare le vendite tra un anno e l'altro, controllare quali prodotti hanno avuto una flessione nelle vendite, quali

settori soffrono di più e quali invece sono in crescita. Per un'analisi di questo tipo può essere di grande aiuto trasformare centinaia e centinaia di numeri in pochi grafici che, confrontati tra loro, riescono a descrivere immediatamente la situazione. I dati riportati nelle tabelle di questo esempio sono di pura fantasia ma ci aiuteranno a capire come realizzare correttamente un grafico con Excel. Questi grafici,

una volta completati, possono essere importati in Word o Powerpoint per realizzare report

e presentazioni da condividere poi con i nostri colleghi durante le periodiche riunioni di lavoro. ♦



Prepariamo le tabelle per gestire i dati dei grafici

Prodotto	2000	2001
Prodotto 1	€ 140.000,00	€ 140.000,00
Prodotto 2	€ 25.000,00	€ 20.000,00
Prodotto 3	€ 97.000,00	€ 105.000,00
Prodotto 4	€ 120.000,00	€ 87.000,00
Prodotto 5	€ 178.000,00	€ 200.000,00
Prodotto 6	€ 200.000,00	€ 190.000,00
Prodotto 7	€ 30.000,00	€ 50.000,00
Prodotto 8	€ 190.000,00	€ 190.000,00
Prodotto 9	€ 80.000,00	€ 90.000,00

1 Excel fa i calcoli al posto nostro

In una nuova cartella di Excel scriviamo i valori delle vendite che vogliamo confrontare. In B12 scriviamo **=SOMMA(B2:B11)** e copiamo la formula in C12.

Prodotto	2000	2001	Delta %
Prodotto 1	€ 140.000,00	€ 140.000,00	0,00%
Prodotto 2	€ 25.000,00	€ 20.000,00	-20,00%
Prodotto 3	€ 97.000,00	€ 105.000,00	8,25%
Prodotto 4	€ 120.000,00	€ 87.000,00	-27,50%
Prodotto 5	€ 178.000,00	€ 200.000,00	12,36%
Prodotto 6	€ 200.000,00	€ 190.000,00	-5,00%
Prodotto 7	€ 30.000,00	€ 50.000,00	66,67%
Prodotto 8	€ 190.000,00	€ 190.000,00	0,00%
Prodotto 9	€ 80.000,00	€ 90.000,00	12,50%

2 Lo scostamento percentuale

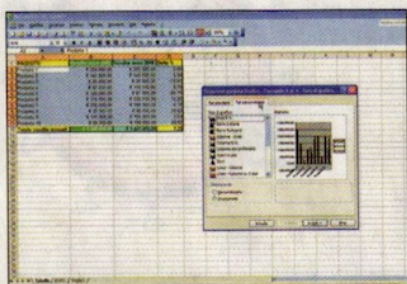
In termini tecnici si chiama Delta % e lo facciamo calcolare a Excel scrivendo la formula **=C2/B2*100-100** in D2 e copiandola sino a D12.

Prodotto	2000	2001	Delta %
Prodotto 1	€ 140.000,00	€ 140.000,00	0,00%
Prodotto 2	€ 25.000,00	€ 20.000,00	-20,00%
Prodotto 3	€ 97.000,00	€ 105.000,00	8,25%
Prodotto 4	€ 120.000,00	€ 87.000,00	-27,50%
Prodotto 5	€ 178.000,00	€ 200.000,00	12,36%
Prodotto 6	€ 200.000,00	€ 190.000,00	-5,00%
Prodotto 7	€ 30.000,00	€ 50.000,00	66,67%
Prodotto 8	€ 190.000,00	€ 190.000,00	0,00%
Prodotto 9	€ 80.000,00	€ 90.000,00	12,50%

3 Teniamo grafici e numeri separati

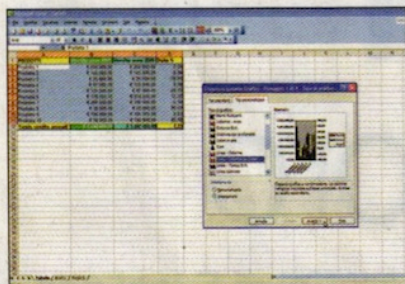
Facciamo un clic destro sulla linguetta del primo foglio e scegliamo **Rinomina** e chiamiamolo **Tabelle**. Ripetiamo per il secondo foglio chiamandolo **Grafici**.

Trasformiamo i numeri in un grafico riassuntivo



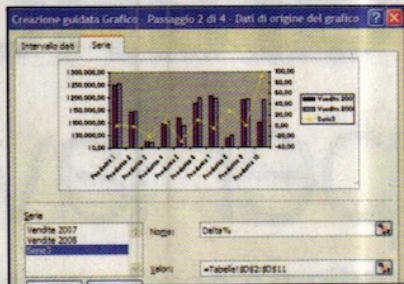
1 Scegliamo il tipo di grafico più adatto

Selezioniamo i dati della tabella e premiamo **Creazione guidata grafico**. Scegliamo Istogramma e facciamo clic su **Tipi personalizzati per l'anteprima**.



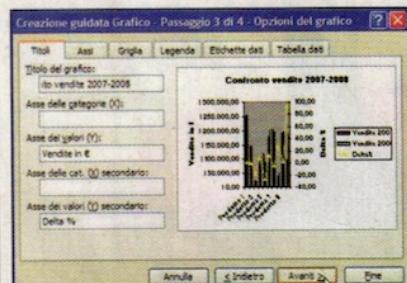
2 Costruiamo un grafico combinato

Nell'elenco di tipi personalizzati di grafico selezioniamo **Linee - Colonne su 2 assi**. L'anteprima cambia. Proseguiamo con un clic sul pulsante **Avanti**.



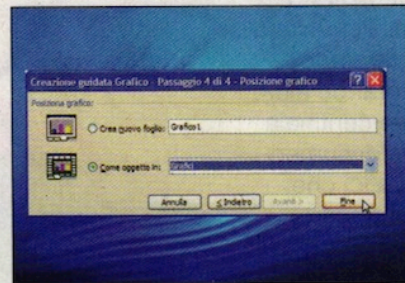
3 Scegliamo i nomi appropriati

Passiamo alla scheda **Serie** e selezioniamo **Serie 1**. Nella casella **Nome** scriviamo **Vendite 2007** e ripetiamo per rinominare le altre serie.



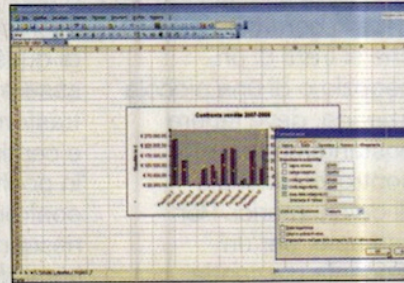
4 Visualizziamo informazioni in più

Nella scheda **Titoli** scriviamo le informazioni utili per leggere correttamente il grafico. Lasciamo pure inalterate le impostazioni delle altre schede.



5 Posizioniamo il grafico nel foglio

Nell'ultima finestra della procedura guidata selezioniamo **Grafico** nell'elenco **Come oggetto in** per creare il grafico nel secondo foglio poi premiamo **Fine**.

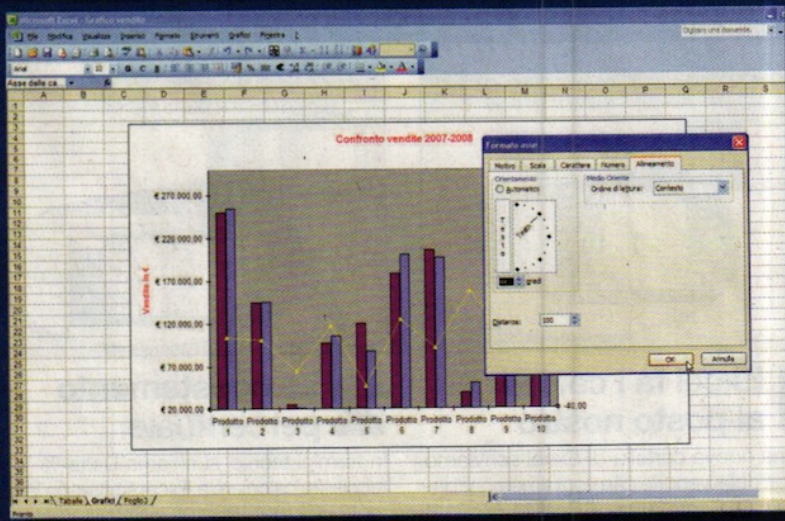


6 Diamo qualche ritocco finale

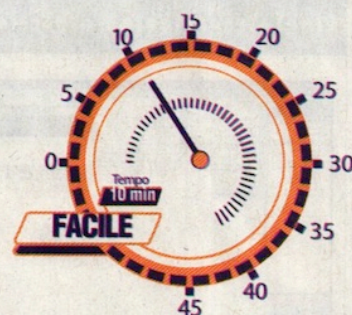
Modifichiamo la scala facendo doppio clic sull'asse delle x. Scegliamo la scheda **Scala** e modifichiamo i valori **Minimo** e **Massimo**. Confermiamo con **OK**.

RUOTIAMO LE ETICHETTE E IL GRAFICO SARÀ PIÙ LEGGIBILE

Iniziamo con l'ingrandire il grafico trascinando con il mouse l'area che lo contiene in corrispondenza dei quadratini di selezione. Successivamente, possiamo modificare le etichette che vediamo all'interno del grafico per adattarle al nostro scopo. Per fare questo basta selezionarle e cambiare lo stile usando i pulsanti della barra di formattazione. Se le etichette si accavallano possiamo modificarne l'orientamento, magari inclinandole di 45 gradi, in questo modo saranno comunque leggibili ma occuperanno meno spazio. Facciamo doppio clic su una etichetta sull'asse delle x e scegliamo la scheda **Allineamento**. Nell'area **Orientamento** trasciniamo la freccia **Testo** su un orientamento diverso da 90 gradi. Per avere un risultato più preciso possiamo digitare i gradi di rotazione direttamente nell'apposita casella e premere **Invio**.

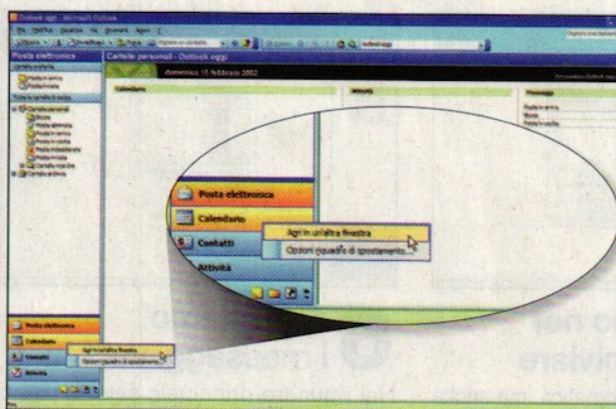


Tutti i segreti di Outlook



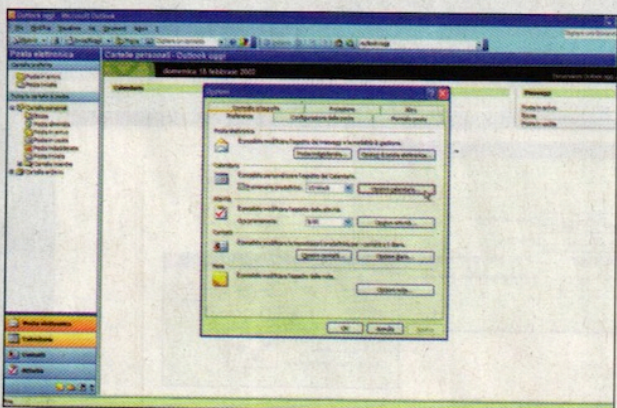
Scopriamo qualche semplice trucco per gestire in maniera pratica, veloce e soprattutto comoda i messaggi e alcune delle funzioni speciali nascoste in Outlook.

Usiamo le Impostazioni speciali per arricchire Outlook



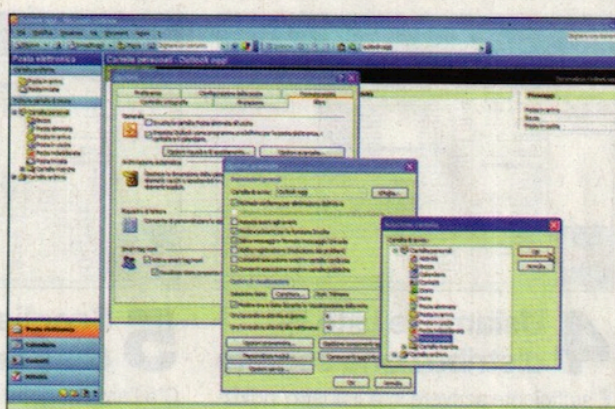
1 Apriamo il calendario in un'altra finestra

Facciamo un clic destro sull'icona **Calendario**, nella barra laterale, e dall'elenco che si apre scegliamo **Apri in una nuova finestra**.



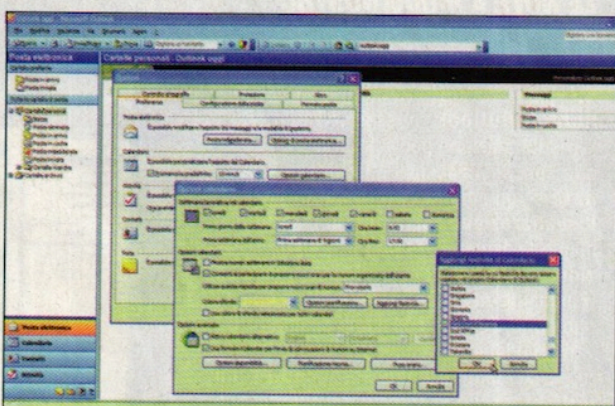
3 Aggiungiamo l'indicazione delle festività...

Da **Strumenti** scegliamo **Opzioni** e nella scheda **Preferenze** e, nell'area calendario, premiamo il pulsante **Opzioni calendario**.



2 Scegliamo una diversa cartella di apertura

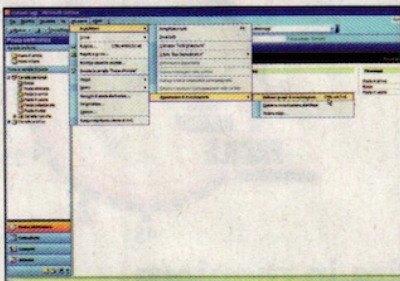
Da **Strumenti** scegliamo **Opzioni** e nella scheda **Altro** facciamo clic su **Opzioni avanzate**. Usiamo il pulsante **Sfoglia** per scegliere la nuova cartella.



4 ... anche quelle celebrate in altri Paesi

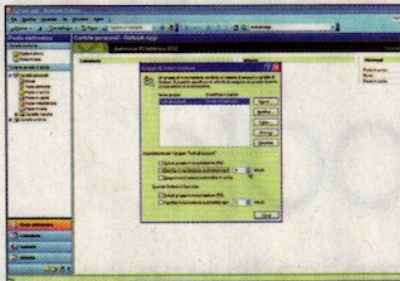
Ora premiamo il pulsante **Aggiungi festività**. Nella nuova finestra scegliamo la nazione: dopo il clic su **OK**, verranno aggiunte tutte le festività estere.

Impariamo qualche utile trucco per inviare i messaggi



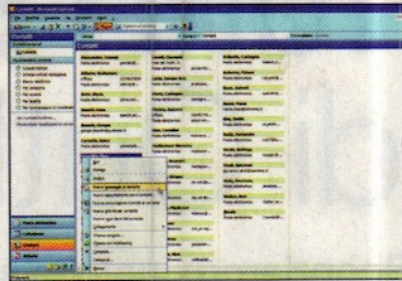
1 La ricezione automatica

Dal menu **Strumenti** di Outlook scegliamo la voce **Invia/Ricevi**, poi **Impostazioni di Invia/ricezione** e infine **Definisci gruppi di Invia/ricezione**.



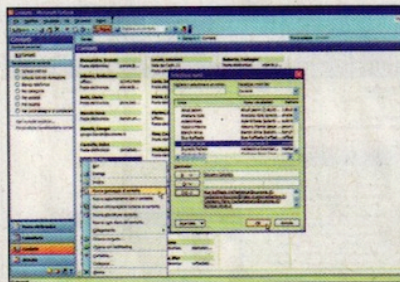
2 Per aggiornamenti a ciclo continuo

In **Tutti gli account** selezioniamo **Pianifica invio/ricezione automatica** ogni e impostiamo il tempo, meglio 5 o 10 minuti. Premiamo **Chiudi** per confermare.



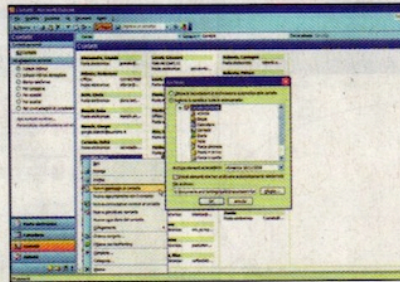
3 Inviamo messaggi dalla rubrica

Apriamo **Contatti** e selezioniamone uno con un clic destro del mouse. Dall'elenco scegliamo **Nuovo messaggio al contatto**: si apre la finestra già compilata.



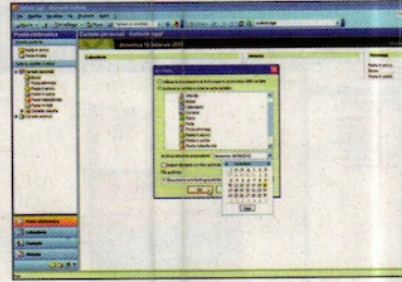
4 Usiamo le liste di distribuzione segrete

È sufficiente scrivere in **A** il nostro indirizzo e in **Ccn** tutti gli altri indirizzi. Chi riceve il messaggio non può vedere gli altri destinatari.



5 Scegliamo noi cosa archiviare

C'è l'archiviazione automatica, ma anche quella manuale. Da **File** scegliamo **Archivio**, poi attiviamo l'opzione **Archivia le cartelle e le sottocartelle**.

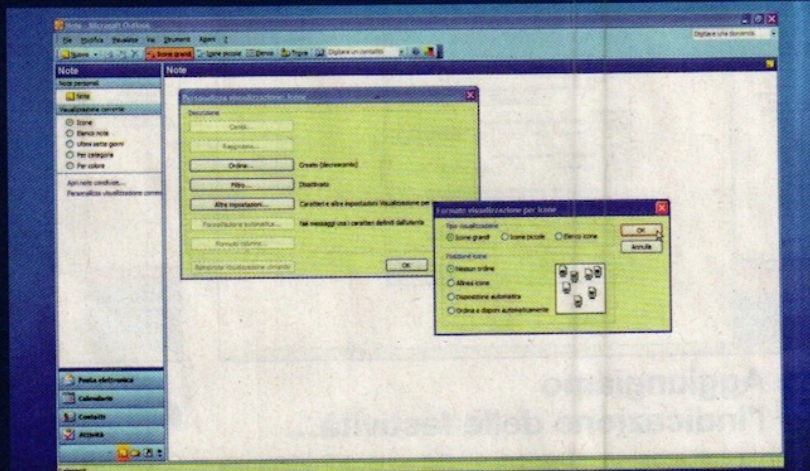


6 Archiviamo i messaggi vecchi

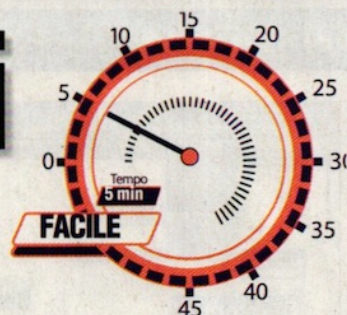
Nel riquadro principale selezioniamo la cartella da archiviare. Poi nell'elenco **Archivia elementi antecedenti** impostiamo la data e concludiamo con **OK**.

LE NOTE A MODO NOSTRO

Se non ci piace come Outlook dispone in modo arbitrario le note nella cartella **Note di Outlook**, possiamo modificare la visualizzazione per adattarla a ogni nostra specifica necessità. Dal menu **Visualizza** scegliamo la voce **Disponi** per, poi **Visualizzazione corrente** e infine selezioniamo l'opzione **Personalizza visualizzazione**. Nella finestra che si apre premiamo il pulsante **Altre impostazioni**. In questa pagina di Outlook possiamo scegliere tra varie modalità di visualizzazione delle note: se scegliamo l'impostazione **Nessun ordine** possiamo trascinare una nota in qualunque posizione dello schermo, questa poi rimarrà nella posizione esatta in cui è stata rilasciata. Le altre impostazioni offerte dal programma rendono l'ambiente più ordinato ma decisamente meno creativo.



Presentazioni in grande stile



Con WordArt di PowerPoint possiamo aggiungere alle diapositive di una presentazione testi graficamente di grande effetto: curvi, inclinati o tridimensionali.

Con la funzione **WordArt** possiamo inserire testo e applicare, a questo stesso testo, miglioramenti visivi che vanno oltre la dimensione e il tipo di carattere e che servono a dare importanza a brevi frasi oppure a una singola parola. Non occorre essere artisti per creare testo stilizzato perché WordArt offre numerose scelte con le quali deformare il testo in senso orizzontale, verticale o diagonale. Possiamo inoltre modificare la

spaziatura tra i caratteri, la forma e il colore del testo. L'operazione è semplice: prima inseriamo il testo come oggetto WordArt, poi lo selezioniamo visualizzando la barra degli strumenti WordArt che ci servirà per le modifiche.

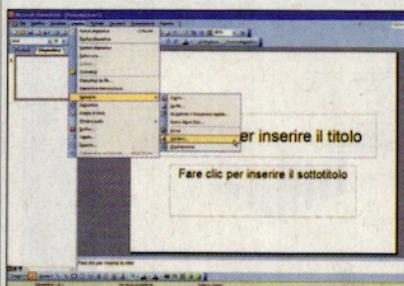
Se vogliamo visualizzare il nome di un pulsante della barra degli strumenti e quindi ottenere la piccola descrizione del comando, che viene visualizzata quando l'utente posiziona il puntatore del mouse sopra un oggetto, come



un pulsante oppure un collegamento ipertestuale, dobbiamo passare lentamente il puntatore del mouse sul pulsante. Se poi questa barra degli

strumenti non dovesse comparire, scegliamo **Barre degli strumenti** dal menu **Visualizza**, e poi facciamo clic su **WordArt**. ♦

Inseriamo un testo WordArt nella diapositiva



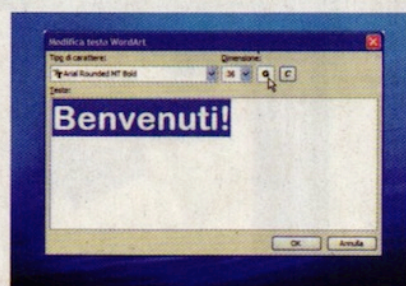
1 Una raccolta in piena regola

Avviamo **PowerPoint** e scegliamo **Immagine** dal menu **Inserisci**, poi facciamo clic su **WordArt** per aprire la finestra con la raccolta degli stili WordArt.



2 Scegliamo stile e carattere

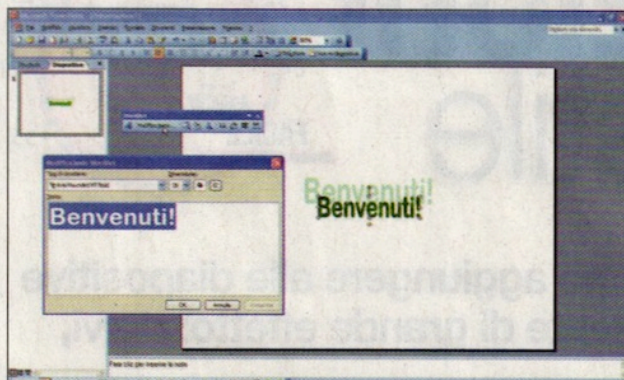
In **Raccolta WordArt** facciamo doppio clic sulla miniatura dello stile desiderato. Poi scriviamo il testo e scegliamo tipo e dimensione del carattere.



3 Un piccolo limite da considerare

Facciamo clic su **Grassetto** o **Corsivo** per applicare tale formattazione a tutto il testo. Non è però possibile applicarla a parti selezionate del testo.

Usiamo i pulsanti della barra



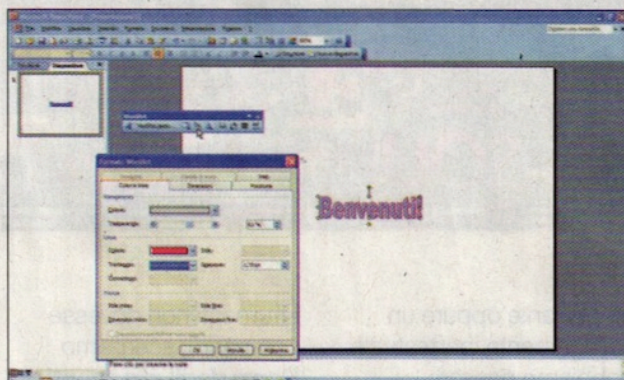
1 Inseriamo un testo nuovo o modifichiamolo

Con il primo pulsante **Inserisci WordArt** possiamo aggiungere un nuovo testo, mentre con **Modifica testo** possiamo cambiare il testo inserito.



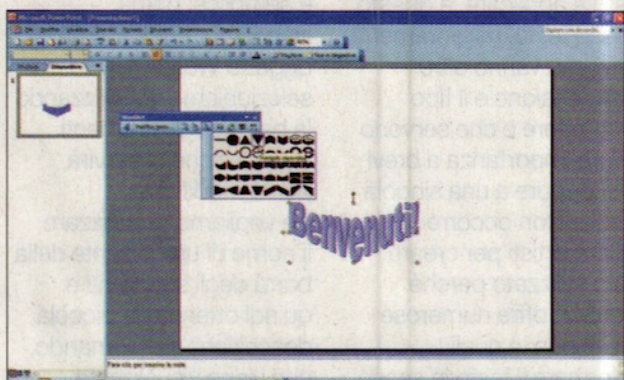
2 Cambiamo lo stile del nostro testo

Il pulsante **Raccogli WordArt** ci riporta alle miniature degli stili. Con questo pulsante possiamo applicare uno stile diverso al testo inserito.



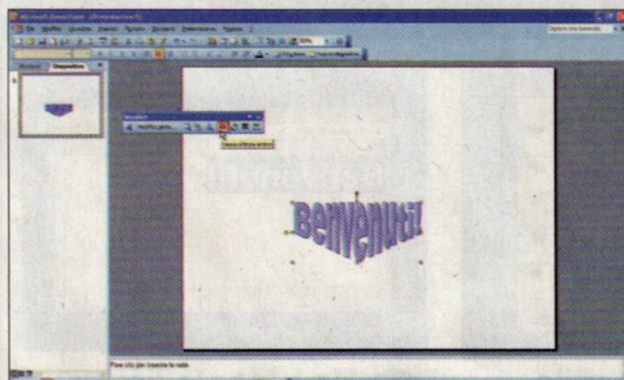
3 Guardiamo i risultati in anteprima

Usiamo **Formata WordArt** per modificare colore, bordi e trasparenza dell'oggetto WordArt. Nella finestra troviamo anche una scheda per le dimensioni.



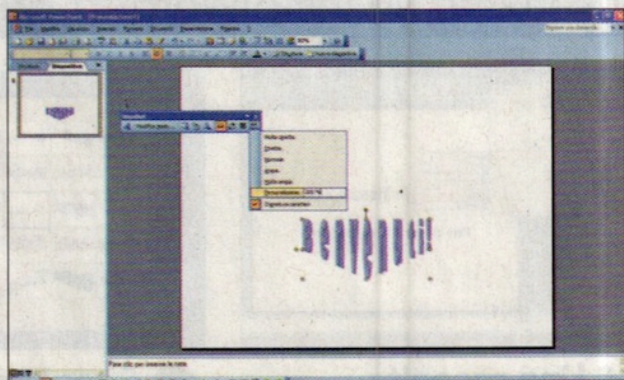
4 Modifichiamo la forma del testo

Facendo clic su **Forma del testo** apriamo un menu con diversi motivi per il nostro testo, per esempio tipi diversi di testo curvo o inclinato.



5 Adesso occupiamoci dell'altezza e dell'orientamento

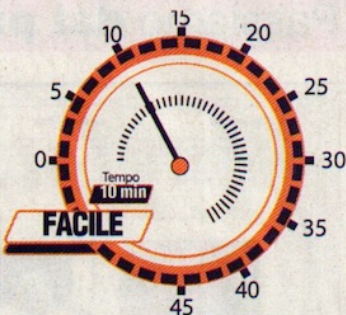
Stessa altezza lettere agisce sulle dimensioni, maggiore o minore, per la prima lettera di ogni parola, mentre **Testo verticale** si commenta da solo.



6 Mettiamo più spazio tra un carattere e l'altro

Infine **Spaziatura caratteri** apre un menu per la selezione della spaziatura tra i caratteri. Possiamo scegliere opzioni predefinite o personalizzate.

I nostri sogni diventano reali



Si chiama Verkami, lo troviamo all'indirizzo www.verkami.com ed è l'occasione per chiunque abbia un'idea da realizzare e ha bisogno dei fondi necessari. Ecco come funziona.

Il sito di Verkami

The screenshot shows the Verkami website. At the top, there's a navigation bar with links for 'verkami', 'progetti', 'cos'è verkami', 'FAQ', 'inizia il tuo progetto', and 'accedi'. A search bar labeled 'Cerca progetto' is on the right. Below the navigation bar, there's a large banner for 'Sostieni nuove idee e artisti innovatori'. To the right of the banner is a 'Pick-a-land' section showing a progress bar from 4.030€ to 3.500€. Below the banner, there are buttons for 'ESPLORA I 115 PROGETTI', 'IL BLOG DI VERKAMI', 'FAQ', '571 PROGETTI FINANZIATI', and 'INIZIA PROGETTO'. At the bottom, there's a 'Progetti in corso' section with three project cards: 'Un dia d'aquests', 'Burning Ice', and 'Amposta de Banda a Banda'. Each card shows a progress bar and a description.

1 Scopriamo cos'è Verkami

Nella parte alta della schermata, nella pagina principale del sito, possiamo trovare le sezioni **FAQ** e **Cos'è Verkami**, che spiegano nei dettagli la filosofia del sito.

2 Guardiamo i progetti in corso

Qui, e anche in basso, possiamo accedere a tutti i progetti al momento in corso. È anche possibile effettuare ricerche specifiche dalla casella **Cerca progetto**.

3 E adesso tocca a noi!

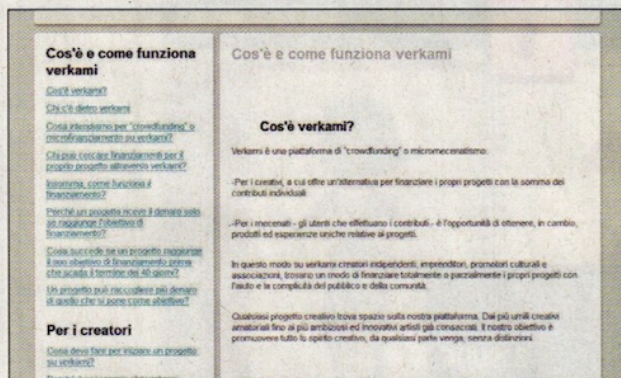
Quando abbiamo appreso tutte le informazioni che ci servono, dal pulsante **Inizia il tuo progetto** possiamo partire con la realizzazione del nostro sogno.

Passiamo dal progetto alla realizzazione



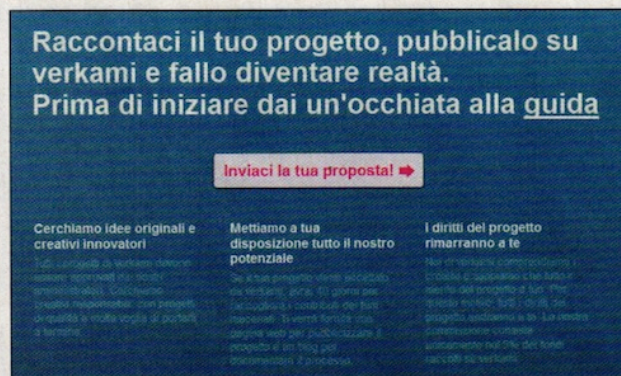
1 I progetti presentati da Verkami

L'idea di Verkami è che chiunque abbia un progetto può provarla a sottoporlo al sito. Se verrà approvato allora ci sarà concessa la pubblicazione e la richiesta dei fondi necessari.



3 Una spiegazione davvero completa

Un'iniziativa di questa portata ha chiaramente bisogno di essere spiegata nei dettagli. Il sito riporta tutte le informazioni necessarie a comprendere perfettamente cos'è e come funziona.



5 Inviamo le nostre idee al sito per l'approvazione

Se l'iniziativa incontra il nostro favore, possiamo provare a contattare il sito e inviare il nostro progetto, che verrà sottoposto a un attento esame per l'approvazione.



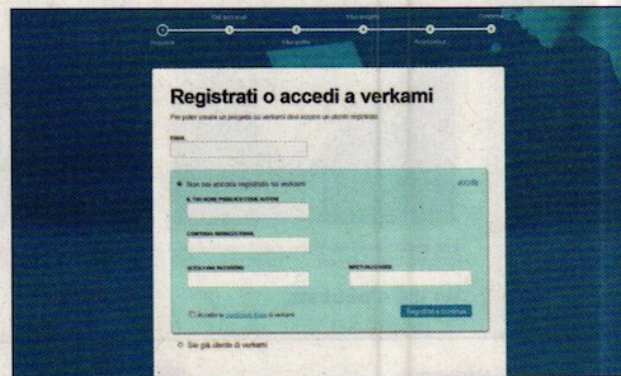
2 La presentazione è molto importante

Se la nostra idea verrà accettata avremo a disposizione una pagina dove presentare al pubblico il nostro progetto, illustrandolo al meglio delle nostre possibilità e con la cifra richiesta.



4 Perché troviamo dei testi in spagnolo?

Verkami è la versione spagnola, ma accessibile anche in italiano, del già noto **Kickstarter**, che funziona però soltanto nel Regno Unito e in America. Ecco perché molti testi sono in spagnolo.



6 Basta un attimo per la registrazione

Al fine di inviare il nostro progetto dobbiamo registrarci al sito. L'iscrizione è gratuita e richiede pochi dati essenziali, come il nostro nome di autori, l'indirizzo email e una password.

Glossario

Le spiegazioni delle parole più usate nel mondo dell'informatica, per districarsi senza problemi tra sigle e termini tecnici.

● ACCESS POINT

In una rete wireless, si definisce access point un dispositivo in grado di ricevere e smistare le comunicazioni provenienti da più sistemi appartenenti alla Rete. Un access point è necessario per creare una rete con più di due nodi.

● BACKUP

In ambito informatico indica l'operazione di duplicazione, su altri supporti di memoria, di tutte le informazioni presenti in un computer o in un server.

● BLOG

Il blog è un diario online aggiornato e curato dal suo stesso autore. Il termine Blog deriva dall'inglese Web-Log, che significa letteralmente Traccia in Rete. Può contenere testi, immagini, filmati e anche musica. Il suo funzionamento, generalmente, comprende dei brevi brani di testo composti dall'autore, chiamati in gergo Post, che i visitatori possono leggere e commentare nel blog stesso. Al momento ci sono anche diversi servizi che offrono spazio gratuito in Rete per la pubblicazione del proprio blog. Tra i tanti citiamo Splinder e Myspaces.

● BLUETOOTH



Questa tecnologia permette di scambiare informazioni tra dispositivi diversi attraverso onde radio. Il Bluetooth funziona se i dispositivi sono a una distanza massima di 10 metri tra loro.

● BLU-RAY



Questa nuova tecnologia Sony, utilizza un laser blu per registrare i dati sul disco. Questo ci permette di scrivere fino a 50 GB di dati su

un solo supporto, ovvero quasi 11 volte più di un normale DVD-R che ha una capienza di 4,7 GB.

● BOOT

Il termine indica l'insieme dei processi che vengono eseguiti dal computer durante la fase di avvio. Questa fase inizia all'accensione e termina al completo caricamento del sistema operativo.

● BROADBAND

Connessione a Internet ad alta velocità (come l'ADSL) dove la navigazione e lo scaricamento dei file sono molto veloci.

● BROWSER

Il Web browser o navigatore è un programma che permette di sfogliare le pagine Web o scaricare file da Internet.

● CASE PC

Con il termine inglese "case" si intende l'involucro esterno di un computer solitamente composto in acciaio, alluminio, plastica e ultimamente anche in legno. Con questa parola si identifica di solito la parte operativa della macchina, quella nella quale trovano posto alimentatore, scheda madre, processore, memorie di massa e alcune periferiche come dispositivi DVD, Blu-ray e masterizzatori.

● CODEC

Sistema di codifica e decodifica audio e video che viene utilizzato per visualizzare i contenuti video in un determinato formato.

● COMPRESSIONE

Metodo per ridurre le dimensioni dei file a scopo di archiviazione o trasmissione. I file compressi hanno l'estensione .zip. Il valore di compressione indica il rapporto tra file originale e file compresso: più questo valore è alto più piccolo sarà il file compresso e meno spazio andrà a occupare.

● COOKIE

Letteralmente dall'inglese "biscottini", sono piccoli file di testo che i siti web utilizzano per immagazzinare informazioni nel PC dell'utente. I cookie sono inviati dal sito Web e memorizzati sul computer. Vengono poi rispediti al sito Web con le visite successive.

● DISSIPATORE

È un dispositivo che consente la riduzione della temperatura di componenti che sprigionano calore come i processori all'interno dei PC, evitando che il surriscaldamento degli stessi ne provochi il malfunzionamento o la rottura.

● DIVX



Lo standard video più diffuso per la realizzazione di filmati compressi in formato MPEG4.

● DVI

Standard di collegamento video tra il computer e il monitor. A differenza della normale connessione VGA, lo standard DVI offre una qualità delle immagini nettamente superiore, trasferendo le informazioni in via digitale.

● E-MAIL



Termine usato per indicare il servizio di posta elettronica offerto da Internet attraverso cui è possibile inviare o ricevere messaggi di testo con documenti allegati.



● EMOTICON

Chiamante anche in gergo "faccine" sono combinazioni di caratteri che raffigurano simpaticamente le diverse espressioni del volto umano. Vengono utilizzate per comunicare, tra interlocutori, stati d'animo o messaggi divertenti.

● EMULAZIONE

Con questa definizione si indica la capacità di un componente del computer o di un sistema operativo di funzionare emulando il funzionamento di un altro componente o sistema operativo.

● ESTENSIONE

Il suffisso formato da tre caratteri con un punto davanti è l'estensione che distingue un file da un altro e ne identifica il tipo o l'appartenenza a uno specifico programma.

● FACEBOOK



È la moda del momento, il social network più chiacchierato e frequentato da giovani e adulti. Con una rapida iscrizione gratuita al sito www.facebook.com possiamo ritrovare ex fidanzati, compagni di scuola e colleghi che non vediamo da tanto tempo. Per riallacciare i rapporti con loro, basta quindi un semplice clic!

● FILE SHARING OVVERO CONDIVISIONE DEI FILE

È un sistema che permette di condividere o trasferire i propri documenti audio e video con altri utenti collegati a una stessa rete di condivisione attraverso Internet.

● FIREWALL

È un componente passivo di difesa, quindi un accessorio hardware, che svolge la funzione di collegamento tra due o più connessioni di rete.

● FIRMA DIGITALE

È possibile inserire la propria firma a un documento informatico con lo scopo di garantire la provenienza e l'autenticità del documento.

● FLAC

Formato di compressione audio gratuito Lossless, cioè senza perdita di qualità. È usato per creare archivi musicali di qualità, risparmiando circa il 50% di spazio rispetto ai file Wave. Per scaricare gratis il codec Flac consultiamo il sito <http://flac.sourceforge.net>.

● FLAT PANEL



Definizione che indica il monitor a schermo piatto e rappresenta tutti i display costruiti con tecnologia a cristalli liquidi o al plasma.

● FONT

Termine che identifica numeri, lettere o simboli tipografici rappresentati graficamente per poter essere riprodotti nei documenti digitali e costruire quindi testi e formule. Esistono numerose famiglie di font e ognuna di esse possiede un proprio preciso stile e un nome che ne permette l'identificazione.

● FORMATTARE

È un'operazione che consente di ripulire e quindi azzerare il contenuto di un disco fisso o qualsiasi altro tipo di memoria. Durante la formattazione della memoria del disco, occorre sempre specificare il file system che indica in quali posizioni si possono salvare e leggere i dati.

● FORUM

Luoghi di incontro elettronici virtuali tra utenti di Internet dove è possibile comunicare, condividere o chiacchierare di interessi comuni. Queste bacheche sono suddivise per argomenti e in alcuni casi per accedervi è necessaria una registrazione.

● GIGABYTE

Unità standard per i dati dei computer. Un gigabyte contiene 1.024 megabyte. Un computer da scrivania di medio livello ha circa 200 GB di spazio di memorizzazione.

● HACKER

Un hacker è una persona che si impegna nell'affrontare sfide intellettuali per aggirare o superare creativamente le limitazioni che gli vengono imposte dall'hardware e dal software del proprio computer.

● HARD DISK

Definito in italiano Disco Rigido ha lo scopo di conservare le informazioni digitali in modo permanente nel PC. L'Hard Disk ha diverse capacità di contenimento di dati. La capienza è determinata dalla quantità e densità di dischi magnetici di cui è composto.

● HDTV - HIGH DEFINITION TV

Standard televisivo ad alta definizione che permette di raggiungere una risoluzione video delle immagini fino a 1080 linee orizzontali circa quattro volte l'attuale risoluzione della TV.

● HOME PAGE

Termine che identifica la pagina principale di un sito Web, dalla quale diventa poi possibile accedere alle altre sezioni del sito.

● ICQ - I SEEK YOU



Programma di comunicazione in tempo reale su Internet. Consente di trasferire informazioni diverse: testi, file, foto, musica e video. Uno dei primi software per il web-chat.

● INDIRIZZO IP

Sequenza numerica di quattro numeri composti da tre cifre ognuno, tutti separati da un punto. Questo codice identifica un dispositivo collegato a una rete informatica importante per lo scambio dei dati.

● INK JET

La tecnologia di stampa a "getto di inchiostro" consente di riprodurre su carta elementi grafici, spruzzando microscopiche goccioline d'inchiostro liquido tramite le testine della stampante.

● IPAD

Rivoluzionario dispositivo portatile di Apple dotato di un fantastico schermo touch da 9,7", perfetto per navigare sul Web, controllare la posta, riprodurre video oltre a leggere libri e riviste. È disponibile in vari tagli di memoria, da 16, 32 e 64 GB.

● IPHONE



Il supercellulare Apple con schermo multitouch, quindi sensibile al tocco, lettore audio e video, connessione dati 3G e navigatore A-GPS incorporato. Disponibile nelle versioni da 8, 16 o 32 GB di memoria.

● IPOD

Riproduttore portatile multimediale di musica e video di Apple. Ne esistono di vari formati, forme e capacità.

● ITUNES

Software sviluppato da Apple che attraverso Internet permette di acquistare musica on-line.

● LARGHEZZA DI BANDA

È la capacità di scambio dati fra computer collegati tra loro. All'aumentare della larghezza della banda aumenta la velocità di trasmissione e ricezione delle informazioni.

● LETTORE OTTICO

Basato su una tecnologia laser oppure su un sistema di riconoscimento automatico dei caratteri, questo dispositivo è in grado di leggere e decodificare dati digitali.

● MALWARE

Si definisce malware un qualsiasi programma creato con il solo scopo di causare danni più o meno estesi al PC su cui viene eseguito. Il termine deriva dalla contrazione delle parole inglesi "malicious" e "software" e ha il significato letterale di "programma maligno".

● MASTERIZZARE

La masterizzazione è il processo di scrittura su un supporto di memorizzazione, eseguito tramite masterizzatore. I file vengono scritti in maniera permanente o semipermanente su supporti ottici quali CD o DVD. Nel caso di memorizzazione non permanente si parla di ReWriting.

● MICROBLOGGING

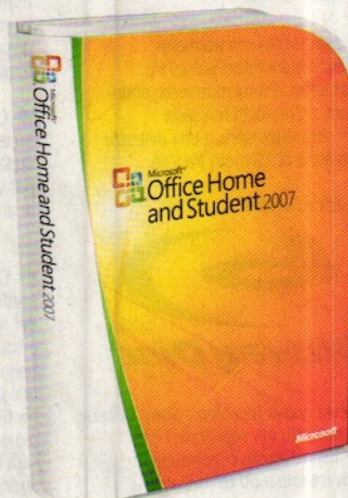
La popolarità del microblogging è legata quella del social network più famoso che utilizza questo sistema: Twitter. Il microblogging è una forma di pubblicazione costante di contenuti in rete, sotto forma di messaggi con il limite della lunghezza. Solitamente il numero di caratteri disponibile per ogni messaggio è di 140. Questa forma di comunicazione oggi viene usata anche da molte aziende che hanno trovato nel microblogging un modo per pubblicizzare iniziative e prodotti in maniera originale ed efficace.

● MPEG

Gruppo di lavoro dell'ente ISO che sovrintende la realizzazione di standard di compressione per le informazioni audio e video. Ha dato origine ai noti formati MPEG-1, MPEG-2 e MPEG-4.

● OFFICE (MICROSOFT)

In ambito informatico con il termine office (ufficio, in inglese) si indicano i pacchetti software di produttività personale. Microsoft Office nello specifico è il pacchetto



di software di Microsoft disponibile per Windows e per Mac OS. Microsoft Office comprende i programmi Word (elaboratore di testi), Excel (foglio di calcolo), Power Point (per creare presentazioni), Publisher (per creare volantini, biglietti da visita e siti Web), Access (database), Outlook (gestione della posta elettronica e rubrica), OneNote (appunti), Visio (Grafici).

● PDF - PORTABLE DOCUMENT FORMAT



Il formato PDF, creato da Adobe, consente di memorizzare testi e immagini creando un solo documento. Tutti i file con estensione PDF possono essere visualizzati su qualsiasi PC, palmari e molti cellulari. L'unico requisito è avere il programma Adobe Reader installato.

● PEER-TO-PEER (O P2P)

Generalmente per Peer-to-Peer (o P2P) si intende una rete di computer che condividono file senza un server centrale. Ogni peer è un nodo della rete che invia e riceve informazioni.

● PIGMENT REACTION

PGR è una nuova tecnologia di stampa che consiste nel rivestire il foglio con uno speciale inchiostro reattivo trasparente prima che quest'ultimo passi sotto alla

testina si stampa. In questo modo l'inchiostro della cartuccia reagisce con quello trasparente e si ottiene una migliore saturazione dei colori, maggiore luminosità e un migliore fissaggio.

● PROCESSORE

È l'unità di calcolo centrale del computer, il vero cuore del PC. La sua potenza determina quella del computer. Attualmente, i processori più potenti sono quelli Intel di seconda generazione.

● SKYPE



È un programma di comunicazione istantanea tramite messaggi di testo e voce. Offre la possibilità di comprare del credito telefonico per chiamare numeri di cellulare e di rete fissa in tutto il mondo con tariffe vantaggiose.

● SSL-SECURE SOCKETS LAYER

Questa sigla è un protocollo progettato dalla Netscape Communications Corp., autrice del browser Netscape Navigator per realizzare comunicazioni cifrate in Internet. Questi protocolli utilizzano la crittografia per garantire la piena sicurezza nelle comunicazioni attraverso Internet. La funzione è quella di prevenire la manomissione dei dati, la falsificazione e l'intercettazione di informazioni importanti e riservate, come i nostri dati personali o quelli bancari durante le transazioni. La loro importanza è diventata fondamentale con l'avvento di eBay.

● STREAMING

Con il termine Streaming si intende un flusso di dati audio e video trasmessi da un'unica sorgente verso più destinazioni. Con questo sistema è possibile visualizzare un video o ascoltare un brano musicale senza scaricarlo fisicamente nel proprio computer, dato che i dati vengono riprodotti man mano che arrivano a destinazione. La qualità e la fluidità di una riproduzione in streaming dipendono molto dalla qualità della connessione alla rete. Un tipico esempio di streaming sono i filmati che si trovano sui siti come YouTube.

● TWITTER

È un servizio di Social Network e Microblogging che, dopo un avvio stentato sta oggi accumulando una popolarità sempre maggiore. Consente di scrivere dei messaggi di testo della lunghezza di 140 caratteri. Gli aggiornamenti possono essere inseriti con il computer o tramite SMS direttamente dal telefono cellulare.

● USB - UNIVERSAL SERIAL BUS

Con questa sigla si identifica l'interfaccia per il collegamento di periferiche di tipo digitale come fotocamere, videocamere, stampanti e tastiere. A ogni singolo connettore si collega un'unica periferica.

● VIDEOCD

Formato che consente di memorizzare filmati su CD. Un VideoCD può essere riprodotto su un normale lettore DVD.

● WEP-WPA

Sistemi di crittografia per reti Wi-Fi. Questi sistemi ci permettono di proteggere la nostra rete wireless

tramite password in modo da bloccare l'accesso da parte di estranei. Il sistema di protezione WPA2, ad oggi il più evoluto, offre un livello di protezione altissimo, proteggendo efficacemente anche i dati che viaggiano tra il nostro computer e la centralina Wi-Fi.

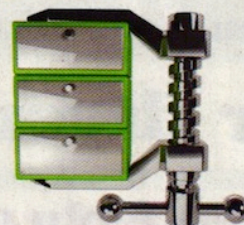
● WI-FI - WIRELESS FIDELITY

Questa sigla identifica tutte le reti informatiche wireless, cioè senza l'uso dei ingombranti cavi. Tramite una rete Wi-Fi è possibile collegarsi a Internet senza usare cavi visto che la trasmissione dei dati avviene attraverso onde radio.

● YOUTUBE

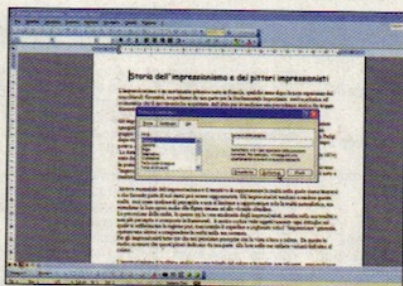
È un enorme contenitore online che raccoglie filmati di ogni genere. Qui troviamo spericolate acrobazie, riprese delle vacanze, ricette di cucina, clip musicali, performance live, estratti di episodi di serie TV, videoblog e chi più ne ha più ne metta. www.youtube.it

● ZIPPARE



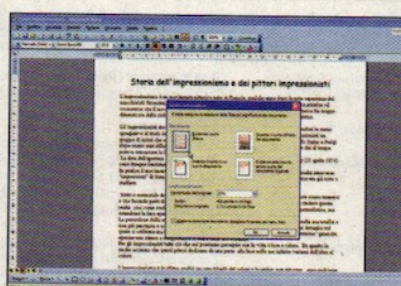
Procedura che consiste nel comprimere un documento o un'intera cartella trasformandola in un file ZIP. Questo ci permette di risparmiare spazio prezioso sul disco fisso e di inviare allegati email più leggeri e veloci da trasmettere e ricevere. Successivamente, potremo decomprimere i file.

Facciamo preparare a Word un Sunto automatico



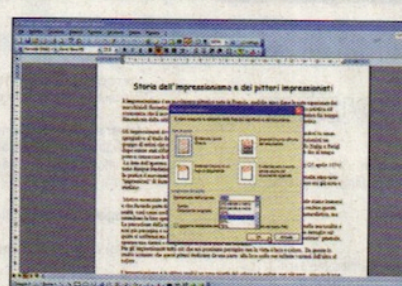
1 Esploriamo il testo da riassumere

Per sfogliare un documento, entriamo in **Modifica** e scegliamo **Vai**. La finestra si apre anche con un doppio clic sui numeri di pagina in basso a sinistra.



2 Spieghiamo come vogliamo il Sunto

Da **Strumenti** scegliamo **Sunto automatico**. Qui possiamo scegliere che tipo di riassunto: nuovo documento o visualizzazione dei punti chiave.



3 Meglio lungo o concentrato?

Specificiamo il grado di approfondimento scegliendo un valore dal menu **Percentuale dell'originale**. Confermiamo con un clic su **OK**.

Nel prossimo numero

Un mare di file a un solo clic di distanza

Il File Sharing permette la condivisione dei file con il mondo intero: impariamo a usare Torrent per trovare e scaricare quelli che ci interessano.

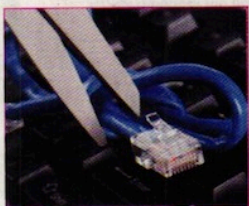


Il numero di Gennaio in edicola il 19 dicembre 2012

Per divertirti con il tuo computer

Il dente blu che taglia il cavo

La tecnologia Bluetooth ci offre la libertà del wireless: impariamo a sfruttarla al meglio per fare comunicare tra loro i nostri dispositivi.



Alla scoperta del nuovo MSN

Grandi novità per chi ama comunicare con il PC: l'offerta dei servizi online di Microsoft si rinnova e cambia pelle, aprendo la strada a nuovi modi per rimanere sempre in contatto.



I computer per l'Otto

Il nuovo sistema operativo Windows 8 propone nuove

opportunità: vediamo quali sono i computer più adatti a sfruttarle.



IL MIO Computer

Mensile - 2,90 euro

Direttore responsabile:
Luca Sprea - direttore@ilmiocomputer.it

Direttore Editoriale:
Stefano Spagnolo

Redazione: redazione@ilmiocomputer.it
Mario Bosio (coordinatore Editoriale),
Brunetta Pieraccini (segreteria)

Realizzazione editoriale: Gruppo Orange s.n.c.

Digital media coordinator: Massimo Allievi

Iconografia e Fotografie: Marco Coppola (fotografo)
shutterstock.com, iStockphoto.com

Pubblicità: Luigi De Re - luigidere@sprea.it - 339.45.46.500

Abbonamenti:
Si sottoscrivono in 2 minuti con 2 clic via web.
Trova l'offerta speciale di questo mese all'indirizzo:
www.myabb.it/ilmiocomputer oppure
abbonamenti@myabb.it puoi anche abbonarti via fax
030 3198412, per telefono 199 111 999 dal lunedì al venerdì
dalle ore 9,00 alle ore 19,00. Costo massimo della chiamata
da tutta Italia per telefoni fissi 0,12 + iva al minuto senza scatto

alla risposta. Per cellulari costo in funzione dell'operatore.
Per chi volesse abbonarsi dall'estero +39 041 5099049.

Arretrati: si sottoscrivono online all'indirizzo:
www.ilmiocomputer.it/arretrati.
Per informazioni o richieste: arretrati@ilmiocomputer.it
oppure fax 02.700537672

Stampa: Arti Grafiche Boccia - Italy

Carta: Valpaco Paper Supply Chain Optimizer

Editore

Sprea
Sprea Editori SpA
Socio unico: Medi & Son S.r.l.
www.sprea.it - info@sprea.it
Via Torino, 51 20063 - Cernusco sul
Naviglio (MI) Tel. (+39) 02.92.43.21-Fax
(+39) 02.92.43.2.236

Consiglio d'amministrazione:
Luca Sprea (Presidente),
Stefano Spagnolo (Vice Presidente - amministratore delegato),
Mario Sprea (amministratore delegato)

Collegio Sindacale: Roberto Bosa (Presidente),
Maria Luisa Capuzzoni, Ugo Besso
Amministrazione: Anna Nese - amministrazione@sprea.it

Foreign rights: Gabriella Re - international@sprea.it

Marketing & pubblicità: Walter Longo - marketing@sprea.it

Distributore per l'Italia e per l'Estero: Press-Di
Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. - 20090 Segrate (MI)

Il Mio Computer

Pubblicazione mensile registrata al Tribunale di Milano il
25.11.1995 con il numero 576. Tariffa R.O.C. - Poste
Italiane Spa - Sped. in Abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv.
In L. 27.02.2004, n.46) Art. 1, comma 1, DCB Milano
Copyright Sprea Editori S.p.A.

La Sprea Editori è titolare esclusiva della testata Il Mio Computer e di tutti i diritti di pubblicazione e diffusione in Italia. L'utilizzo da parte di terzi di testi, fotografie e disegni, anche parziale, è vietato. L'Editore si dichiara pienamente disponibile a valutare - e se del caso regolare - le eventuali spese di terzi per la pubblicazione di immagini di cui non sia stato eventualmente possibile reperire la fonte. Informativa e Consenso in materia di trattamento dei dati personali (Codice Privacy d.lgs. 196/03). Nel vigore del D.Lgs. 196/03 il Titolare del trattamento dei dati personali, ex art. 28 D.Lgs. 196/03, è Sprea Editori S.p.A. (di seguito anche "Sprea"), con sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via Torino, 51. La stessa La informa che i Suoi dati, eventualmente da Lei trasmessi alla Sprea, verranno raccolti, trattati e conservati nel rispetto del decreto legislativo ora enunciato anche per attività connesse all'azienda. La avvisiamo, inoltre, che i Suoi dati potranno essere comunicati e/o trattati (sempre nel rispetto della legge), anche all'estero, da società e/o persone che prestano servizi in favore della Sprea. In ogni momento Lei potrà chiedere la modifica, la correzione e/o la cancellazione dei Suoi dati ovvero esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 7 e ss. del D.Lgs. 196/03 mediante comunicazione scritta alla Sprea e/o direttamente al

personale incaricato preposto al trattamento dei dati. La lettura della presente informativa deve intendersi quale presa visione dell'Informativa ex art. 13 D.Lgs. 196/03 e l'invio dei Suoi dati personali alla Sprea varrà quale consenso espresso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 23 d.lgs. 196/03 da parte della Sprea Editori S.p.A.

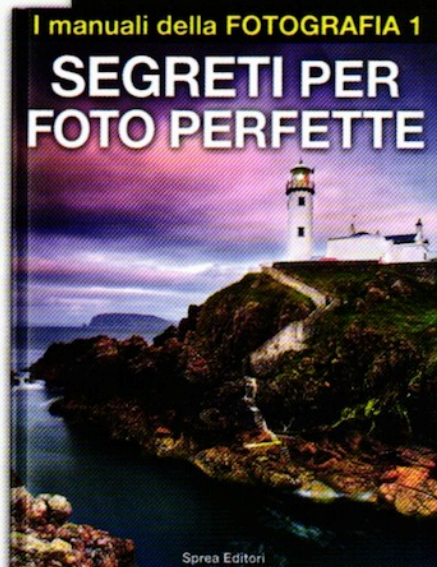
L'invio alla redazione di qualsiasi materiale editoriale (testi, fotografie, disegni, etc.), su qualsiasi supporto e tramite qualunque canale (se, posta ordinaria, e-mail, facebook, sito web, etc.) deve intendersi - sia quale presa visione, nel colophono della rivista, dell'Informativa ex art. 13 d.lgs. 196/03, nonché quale consenso espresso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 23 d.lgs. 196/03 da parte della Sprea Editori S.p.A.; - sia quale espressa autorizzazione - in qualità di titolare dei diritti d'autore e di utilizzazione economica, nonché eventualmente di immagine (se del caso anche in qualità di esercente la patria potestà sul minore raffigurato e/o ripreso nelle immagini) -, a titolo gratuito e in via definitiva, alla libera utilizzazione del predetto materiale da parte di Sprea Editori S.p.A., per qualsiasi fine e con qualsiasi mezzo, e comunque, a titolo di mero esempio, alla pubblicazione gratuita su qualsiasi supporto (cartaceo e non) di titolarità della stessa Sprea Editori S.p.A. e/o delle altre società in qualunque modo ad essa collegate, nonché per qualsivoglia altro fine, con autorizzazione altresì all'elaborazione, all'adattamento, alla trasformazione e a ogni altra modificazione considerati opportuni a discrezione della redazione.

Resta inteso che il materiale inviato alla redazione non potrà essere restituito ed entrerà a far parte dell'archivio della redazione a titolo definitivo.

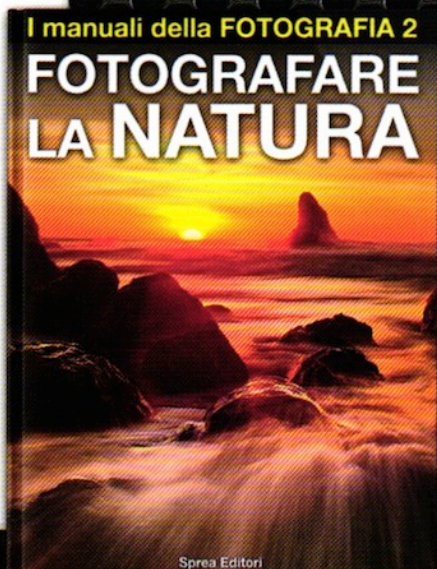
I primi manuali interattivi per fotografare come un **VERO PROFESSIONISTA**



Scaricalo subito
<http://itun.es/i6DP87p>



Scaricalo subito
<http://itun.es/isb2Xx>



Scaricalo subito
<http://itun.es/i6jk9vq>

Solo su iPad • Solo su iTunes

AGILE, VELOCE, POTENTE.
L'ANTIVIRUS DEL FUTURO. OGGI.



ESET NOD32 ANTIVIRUS

ESET E FUTURE TIME PRESENTANO LA NUOVA GENERAZIONE NELLA DIFESA ANTIVIRUS E ANTISPYWARE
CHE ASSICURA LA MIGLIORE PROTEZIONE ANCHE DA TROJAN, WORM, DIALER, ROOTKIT E PHISHING.
INOLTRE CON LA SUITE ESET SMART SECURITY I VOSTRI SISTEMI SONO PROTETTI ANCHE DA UN MODULO FIREWALL E ANTISPAM.
LEGGEREZZA E PRESTAZIONI SENZA CONFRONTO PER LA TECNOLOGIA PROATTIVA CHE INDIVIDUA OGGI I VIRUS DI DOMANI.
PROVALO GRATIS PER 30 GIORNI SCARICANDOLO DA WWW.NOD32.IT

DIVENTA RIVENDITORE DI NOD32
AREA RIVENDITORI: WWW.NOD32.IT/PARTNERS

 **FUTURE TIME**
tecnologie antivirus

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA: FUTURE TIME S.R.L. - ROMA
PER QUALSIASI INFORMAZIONE VISITA IL NOSTRO SITO WEB WWW.NOD32.IT